TOTOCALCIO

Partita	Risultato	Segno
Bari-Sampdoria	3-1	1
Bologna-Inter	2-0	1
Fiorentina-Cagliari	4-2	1
Milan-Perugia	2-1	1
Parma-Lazio	1-3	2
Roma-Vicenza	3-0	1
Salernitana-Piacenza	1-1	X
Udinese-Empoli	0-0	X
Venezia-Juventus	1-1	X
Atalanta-Treviso	2-2	X
Pescara-Lecce	0-0	X
Ancona-Juve Stabia	2-2	X
Catania-Catanzaro	0-0	X

Montepremi: L. 13.366.922.888
Ai punti 13 L. 24.662.200
Ai punti 12 L. 1.074.400

TOTOSEI

Squadra	Gol	Segno
BARI	3	M
SAMPDORIA	1	1
BOLOGNA	2	2
INTER	0	0
FIORENTINA	4	M
CAGLIARI	2	2
MILAN	2	2
PERUGIA	1	1
ROMA	3	M
VICENZA	0	0
VENEZIA	1	1
JUVENTUS	1	1

Montepremi: L. 1.664.118.333
Ai 68 «5» L. 6.287.800
Ai 2068 «4» L. 175.300

TOTOGOL

1 2 3 6 9 11 13 31

Montepremi: L. 8.838.425.674
Al vincitore con punti 8 L. 3.535.370.000
Ai 41 «7» L. 6.467.000
Ai 18.976 «6» L. 138.900

TOTIP

Corsa	
1.a corsa:	2 1
2.a corsa:	1 2
3.a corsa:	1 2
4.a corsa:	1 X
5.a corsa:	X 1
6.a corsa:	1 2
corsa +:	1 7

Ai punti 14 L. 642.266.100
Ai punti 12 L. 12.821.600
Ai punti 11 L. 751.800
Ai punti 10 L. 77.900

LA MOVIOLA

Parole e risultati

di Roberto Covaz

Ma valeva la pena, caro coach Pancotto, farsi allestire su misura un «dibattito» televisivo per predicare il proprio verbo sulla Lineltex? Valeva la pena rintuzzare le critiche più evidenti dei giornalisti, correggere i giudizi più spontanei del pubblico (i fischi), buttarsi in uno slalom dialettico tra i pali ingombranti di una allarmante realtà di squadra? Era forse invece l'occasione per professare maggiore umiltà; per scrollare un gruppo macchiato da una classifica impietosa e, adesso, di compromessa simpatia; per dimostrare la tesi sportiva più vecchia del mondo: ha ragione solo chi vince.

CALCIO SERIE A Il titolo platonico alla Fiorentina - Vince il Milan, pareggiano la Juve e l'Udinese che se la prende con l'arbitro

L'«inverno» è viola e la notte laziale

L'undici di Eriksson sbanca Parma con le prodezze di Mancini e Vieri

SERIE A

CLASSIFICA

Squadra	Punti
Fiorentina	35
Parma	32
Lazio	32
Milan	30
Roma	27
Inter	27
Bologna	25
Bari	25
Juventus	24
Udinese	23
Cagliari	20
Perugia	19
Piacenza	18
Vicenza	15
Sampdoria	15
Empoli	14
Salernitana	13
Venezia	12

L'Empoli è penalizzato di due punti. Empoli e Venezia una gara in meno.

Un'acrobazia di Vieri (autore di un gol) controllato da Cannavaro.

PARMA E' un titolo solo platonico ma di solito porta bene. La Fiorentina si laurea campione d'inverno a suon di gol superando (dopo qualche brivido) il Cagliari grazie a un grande Batistuta. Ma dietro i viola incombe la minaccia della lanciatissima Lazio che nel pirotecnico posticipo serale ha fatto fuori il Parma. Dopo 60' di equilibrio (al rigore di Salas aveva risposto subito Crespo), un pezzo di bravura di Mancini ha rotto gli argini. Nel finale Vieri ha sigillato la vittoria. Successo meritato, ma forse troppo abbondante nelle sue proporzioni.

L'Inter impallinata due volte a Bologna: il tridente non funziona. La Roma si riprende a spese del Vicenza

Ha ripreso la sua marcia il Milan di Zaccheroni che ha riscoperto l'argentino Guglielminpietro (gol e assist per Bierhoff) contro il Perugia. Un'affermazione macchiata dall'ennesimo scatto di nervi del portiere Rossi espulso dopo il rigore di Nakata per aver preso per il collo Bucchi. La sconfitta più sensazionale, però, è quella dell'Inter che è caduta in maniera inspiegabile a Bologna. Lucescu ha schierato un Ronaldo a mezzo servizio. Si rifà sotto la banda Zeman in una partita senza storia contro il Vicenza.

Lavoro ai moviolisti lo darà sicuramente Udinese-Empoli, terminata a reti inviolate. Il presidente friulano Pozzo ha gridato allo scandalo per un netto fallo di rigore ai danni di Jorgensen non rilevato da Tombolini. Le immagini televisive gli danno ragione, ma resta il fatto che l'undici di Guidolin non riesce a compiere il salto di qualità. Non ha entusiasmato, infine, la Juve che si è salvata con un gol di Fonseca a Venezia. Nella ripresa ha debuttato il nuovo attaccante Esnaider.

● A pag. II e III

Demolito alla quinta ripresa François Botha

A Tyson è bastato un pugno per tornare campionissimo e scoprirsi un po' più buono

WASHINGTON E' bastato un pugno a Mike Tyson per mandare al tappeto il sudafricano François Botha e conquistare la sua prima vittoria sul ring dopo due anni e mezzo di forzato digiuno. Ma la fiammata di Tyson che ha fatto crollare al tappeto come un sacco vuoto il Bisonte Bianco Botha, nell'arena Mgm di Las Vegas, è giunta quando ormai nessuno più l'attendeva, ad un solo secondo dalla fine della quinta ripresa. Fino a quel momento il sudafricano aveva surclassato un arrugginito Tyson, vincendo almeno tre delle cinque riprese. Il match aveva avuto un inizio incandescente quando Tyson, alla fine della prima ripresa, aveva continuato a combattere, accusando Botha di tenerlo irregolarmente. Era divampata una rissa tra i due pugili, a ripresa terminata, che aveva reso necessario l'intervento degli addetti alla sicurezza. Ma pochi istanti dopo aver fatto crollare al tappeto l'avversario, Tyson è stato anche il primo a soccorrere Botha. Per questa vittoria Tyson guadagnerà 34 miliardi di lire.

● A pagina XVIII

SERIE C2

Facile successo degli alabardati sul dimesso Fano con gol di Gubellini e Sala - Adesso sono terzi

La Triestina conquista tre punti e Criniti

L'annuncio di Totò a fine partita: «Resto qui almeno fino a giugno»

Criniti ha scelto: resterà alla Triestina. (Lasorte)

TRIESTE La barca alabardata tiene bene il mare anche in mezzo alla tempesta societaria. Grazie ai gol realizzati nel primo tempo da Gubellini e Sala, la Triestina ha spento facilmente il Fanolino di coda, una squadra rassegnata che ieri sarebbe potuta uscire dal «Rocco» con un passivo ben più pesante sul groppone. L'undici di Mandorlini ha sempre avuto in mano la partita, giocando solo nella trequarti avversaria. Il solo Gallicchio si è mangiato almeno quattro ghiotte occasioni. I marchigiani, in pratica, non sono mai stati in grado di insidiare seriamente la porta di Vinti. Il portiere alabardato ha portato a 630' la sua imbattibilità (sette partite). Succoso anche il dopo-partita in virtù dell'annuncio di Criniti: «Resto a Trieste almeno fino a giugno e anche oltre se la Triestina andrà in C1. Ho ricevuto precise garanzie da Zanoli il quale resterà nelle dirigenza». Con i tre punti conquistati ieri, la Triestina ha raggiunto il terzo posto. Ora è a sei lunghezze dalla Viterbese che ha pareggiato con difficoltà a Tempio Pausania.

● A pagina IV

SERIE C2 GIRONE B

Squadra	Gol
Baracca Lugo	0
Mestre	1
Castel S.Pietro	2
Torres	0
Faenza	1
Giorgione	1
Gubbio	1
Teramo	1
Maceratese	0
Sandonà	1
Sassuolo	0
Rimini	0
Tempio	3
Viterbese	3
TRIESTINA	2
Fano	0
Vis Pesaro	2
Trento	0

CLASSIFICA

Viterbese punti 38, Vis Pesaro 34, Triestina 32, Rimini 31, Torres 30, Sandonà 29, Sassuolo 28, Gubbio 26, Faenza e Mestre 24, Baracca Lugo 23, Castel S. Pietro 22, Teramo e Maceratese 21, Giorgione 20, Trento 17, Tempio 15, Fano 13.

SCI - COPPA DEL MONDO

Ennesima débâcle azzurra
Retrocede anche la Compagnoni

A PAG. XVIII

CICLOCROSS

Pontoni s'improvvisa velocista ed è secondo nel torneo iridato

A PAG. XI

PALLAMANO

Tempo di straordinari per un'imbattibile Genertel

A PAG. XI

CALCIO DILETTANTI

In vetta all'Eccellenza raggiunto il Trieste Calcio

A PAG. VI

BASKET

In A2 sconcertante prestazione casalinga dei biancorossi contro l'ultima in classifica - In A1 la Sdag batte la Termal e può abbandonare il fondo

Lineltex travolta da Sassari e dai fischi, Gorizia in risalita

TRIESTE Seconda, dolorosissima, sconfitta consecutiva della Lineltex in A2. I triestini si fanno battere in casa dall'ultima in classifica, il Banco di Sardegna Sassari. La formazione di Pancotto si arrende di 6 punti, 84-90, ma nel corso del primo tempo ha subito anche un passivo di 18 punti. La Lineltex ha confermato i grossi limiti difensivi già emersi a Fabriano, aggiungendone altri di personalità. Il pubblico di Chiarbola ha sepolto la squadra sotto i fischi.

Mostra carattere, invece, la Sdag Gorizia che si toglie dall'ultimo posto dell'A1 sconfiggendo la Termal Imola 82-81. Mian con 21 punti e Bazarevitch con 15 sono stati i migliori realizzatori per la squadra di Zorzi, decisamente trasformata rispetto a un mese fa.

● A pagina XIV-XV

SERIE A1

RISULTATI

Partita	Risultato
Sony Milano-Kinder Bologna	66-68
Polti Cantù-Benetton Treviso	74-77
Zucchetti Reggio Emilia-Ducato Siena	116-118
Pompea Roma-Pepsi Rimini	63-71
TeamSystem Bologna-Muller Verona	(oggi)
Pall. Varese-Mabo Pistoia	94-81
Sdag Gorizia-Termal Imola	82-81

CLASSIFICA

Pall. Varese punti 32; Kinder 28; Benetton e TeamSystem 24; Pompea 22; Sony 16; Termal, Muller e Pepsi 14; Zucchetti e Ducato 12; Polti 10; Sdag 8; Mabo 6.

SERIE A2

RISULTATI

Partita	Risultato
Fila Biella-Scavolini Pesaro	106-89
Select Avellino-Viola Reggio Calabria	97-86
Cordivari Roseto-Bini Livorno	72-78
Lineltex Trieste-B.co Sardegna Sassari	84-90
Sicc Jesi-Zara Fabriano	85-68
Snai Montecatini-B.ca Popolare Ragusa	87-80
Montana Forlì-Serapide Pozzuoli	99-85

CLASSIFICA

Snai punti 28; Scavolini e Bini 24; Viola e Lineltex 20; Sicc 18; Cordivari, Montana 16; Fila e Banca Popolare 14; Serapide e Zara 12; Banco Sardegna e Select 10.

Anche Bazarevic ha cambiato Gorizia. Bullara è l'emblema della resa della Lineltex.

Parma 1
Lazio 3

MARCATORI: nel secondo tempo al 6' Salas (su rigore), al 9' Crespo, al 23' Mancini, al 47' Vieri.
PARMA: Buffon, Sartor (dal 36' st Orlandini), Thuram, Cannavaro, Fuser, Baggio, Boghossian, Benarrivo, Veron, Crespo, Chiesa (dal 22' st Balbo). Allenatore: Malesani.
LAZIO: Marchegiani, Negro, Nesta, Mihajlovic, Pancaro, Stankovic, Mancini (dal 44' st Couto), Almeyda, Conceicao (dal 42' st Gottardi), Vieri, Salas. Allenatore: Eriksson.
ARBITRO: Bazzoli di Merano.
NOTE: ammoniti Cannavaro, Veron, Baggio, Nesta. Spettatori 26 mila circa.

Bologna 2
Inter 0

MARCATORI: nel primo tempo al 41' Signori su rigore; nel secondo tempo al 7' Fontolan.
BOLOGNA: Antonioli, Paramatti, Rinaldi, Mangone, Tarantino, Binotto (dal 36' st Cappioli), Ingesson, Marocchi, Fontolan (dal 44' st Maini), Andersson (dal 48' st Simutenkov), Signori. Allenatore: Mazzone.
INTER: Pagliuca, Simic, Bergomi, Galante (dal 19' st Cauet), Milanese, Zanetti, Winter, Simeone, (dal 24' st Djorkaeff), Zamorano, Ronaldo, Baggio (dal 43' st Pirlo). Allenatore: Lucescu.
ARBITRO: Boggi di Salerno.
NOTE: ammoniti Ronaldo, Paramatti, Marocchi, Andersson, Pagliuca, Mangone, Galante. Spettatori 40 mila circa.

Fiorentina 4
Cagliari 2

MARCATORI: nel primo tempo al 7' Batistuta, al 33' O'Neill; nel secondo tempo al 13' De Patre, al 30' Edmundo, al 33' e al 45' Batistuta.
FIORENTINA: Toldo, Firicano, Torricelli, Repka, Heinrich, Oliveira (dal 1' st Robbiati), Cois, Rui Costa, Amoroso (dal 15' st Esposito), Edmundo, Batistuta. Allenatore: Trapattoni.
CAGLIARI: Scarpi, Villa, Zanoncelli, Grassadonia, Vasari (dal 32' st Cavezzi), Berretta (dal 41' st Mazzeo), Zanetti, De Patre, Macellari, O'Neill, Muzzi. Allenatore: Ventura.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: espulso all'11' del secondo tempo Zanetti. Ammonito Firicano. Spettatori 33 mila circa.

Milan 2
Perugia 1

MARCATORI: nel primo tempo al 37' Guglielmimpietro, al 40' Bierhoff; nel secondo tempo al 45' Nakata su rigore.
MILAN: Rossi, Sala, Costacurta, Maldini, Ba (dal 17' st Boban), Albertini, Ambrosini, Guglielmimpietro, Leonardo (dal 30' st Donadoni), Bierhoff, Weah (dal 46' st Abbiati). Allenatore: Zaccheroni.
PERUGIA: Mazzantini, Matrecano, Mezzano, Ripa (dal 6' st Petrachi), Sogliano, Tedesco, Maspero (dal 26' st Bucchi), Colonnello (dal 35' st Grossi), Nakata, Rapaic, Kaviedes. Allenatore: Castagner.
ARBITRO: Bettin di Padova.
NOTE: espulso al 45' st Rossi. Ammoniti Maldini, Albertini, Ba e Tedescorretto. Spettatori 55 mila circa.

CALCIO SERIE A Nel posticipo serale i biancazzurri violano il «Tardini» con una prestazione concreta e spettacolare - Ora sono secondi

Parma s'inchina alla Lazio delle meraviglie

Un capolavoro di Mancini e due guizzi di Salas (rigore) e Vieri - Inutile la rete di Crespo

PARMA Una Lazio formato super sbanca il «Tardini» e agguanta il Parma al secondo posto. Gli uomini di Eriksson, dopo aver sofferto un po' nella prima frazione, nella ripresa sfruttano al meglio le giocate del suo trio d'attacco Mancini-Salas-Vieri e ottengono la sesta vittoria di fila che li lancia all'inseguimento della Fiorentina capolista.

Si comincia a ritmo frenetico. Il primo brivido all'8', con Marchegiani bravo a chiudere su Crespo, cercato da Fuser con un invitante traversone a seguito di un errore di Mihajlovic in disimpegno sulla fascia sinistra. Ma al 14' è la Lazio a sfiorare il gol con un pallonetto di Vieri da 40 metri, che cercava di beffare Buffon. Subito dopo il Parma reclama un rigore per fallo di mano di Nesta in un corpo a corpo con Crespo ma Bazzoli non fischia.

L'arbitro di Merano lascia però tutti interdetti quando al 25' non concede un penalty alla Lazio. Negro, in proiezione offensiva, viene a contatto in area con Thuram: sembra rigore, ma lo sembra ancora di più un attimo dopo quando Buffon affronta in area Vieri, dando l'impressione di disinteressarsi completamente del pallone. Da lì alla fine della prima frazione, però, è solo Parma. Il pericolo più grande al 37': su corner di Chiesa si consuma una mischia furibonda in area laziale e ci vuole un attento Almeyda sulla linea per salvare la porta di Marchegiani. Al 41', sempre su azione d'angolo, è Baggio a sfiorare il gol, con un tiro deviato da Nesta.

L'avvio della ripresa è ancora di marca gialloblù, con Cannavaro che dopo appena 50" si propone in avanti e con un passaggio filtrante lancia Crespo, che spara però alto. La Lazio sembra in difficoltà, ma al 5' i biancocelesti trovano il gol del vantaggio: Sartor sgambetta Pancaro: rigore che il «matador» Salas realizza con una gran botta. Ma 2' dopo ecco la pronta replica del Parma che raggiunge l'1-1: cross di Fuser, sponda di testa di Chiesa e Crespo da due passi anticipa Negro e gela Marchegiani.

Il botta a risposta anima la partita: la Lazio sfiora il nuovo vantaggio al 10', ma Salas e Vieri sono in ritardo sul cross tagliato di Conceicao, poco dopo il Parma ci prova con un tiro di Baggio da fuori e poi ancora con Crespo. A metà ripresa Malesani decide di buttare nella mischia Balbo per trovare la zampata vincente, ma al 23' è la Lazio a segnare il 2-1 con una giocata straordinaria di Roberto Mancini. Corner tagliato di Mihajlovic dalla sinistra e «Mancio» con un colpo di tacco al volo beffa Buffon, mandando la sfera a insaccarsi nell'angolo alto.

Fantastica la giocata di «Mancio»: un colpo di tacco al volo su corner che s'insacca proprio sotto l'incrocio

Balbo sfiora il pari 3' dopo, ma Marchegiani salva sulla linea. E il portiere laziale è bravo al 37' quando anticipa in un'uscita alla disperata Crespo. Marchegiani viene quasi sorpreso al 40' da un tiro dalla lunga distanza di Cannavaro ma riesce a salvarsi. Il Parma è costretto a scoprirsi per cercare di recuperare e all'ultimo minuto un contropiede fulminante della Lazio consente a Vieri di fare il tris.

Il Parma cede dunque la vetta. Fiorentina campione d'inverno, ma ora la Lazio, alla sesta vittoria di fila, sembra avere qualcosa più di tutte le altre.

Marcelo Salas (a des.), uno dei punti di forza della Lazio.

Il Bologna impartisce una severa lezione di umiltà a un'Inter tutta presunzione

Signori punge più del tridente

BOLOGNA La festa o la contestazione per il ritorno di Baggio, la conferma di un'Inter rilanciata verso lo scudetto dal tridente. E invece poco o nulla di quello che ci si aspettava. Si è ammirato il Bologna che Mazzone ha abituato a giocare alla pari con tutti. Baggio ha fatto qualche buona cosa in una partita appena discreta e il pubblico l'ha ignorato; il tridente forse non lo si vedrà più.

Zamorano, Baggio e Ronaldo hanno tentato 4-5 volte di arrivare in porta. Ma più spesso sono sembrati un pezzo di squadra avulso dal resto. Il Bologna non ha aspettato l'Inter, l'ha aggredita, ha comandato il gioco, ha rischiato solo un paio di volte di andare sotto e poi ha vinto la partita. E l'ex di lusso non è stato Baggio, ma Fontolan, il più bravo in attacco e in copertura.

In tutto il primo tempo l'Inter ha avuto solo una decina di minuti di superiorità, ma il Bologna non si è fatto spaventare, è andato anzi più spesso in area altrui. Così, sfumata la seconda occasione (bella punizione di Baggio al 35', ma palla contro lo spigolo esterno del palo), il Bologna è passato al 41'. Colpa soprattutto di Galante (non era il caso di fare fallo di mani in area), ma merito anche di Signori che ha trasformato con sicurezza il rigore. E il primo tempo sarebbe finito 2-0 se Pagliuca, già sbilanciato dalla deviazione di Milanese, non avesse tolto di istinto dalla linea di porta un tiro di Binotto da limite.

Il raddoppio è comunque arrivato 7' dopo la pausa quando un calcio d'angolo di Signori ha trovato la testa di Fontolan e la palla aiutata da una deviazione di Bergomi è andata a fil di palo.

Lucescu allora ha cambiato l'Inter, accentuandone la propensione offensiva (Cauet per Galante, Djorkaeff per Simeone) e c'è stata una fase di pressione nerazzurra. Tiri in porta pericolosi, però, neppure uno.

Così il Bologna è tornato avanti: Djorkaeff al 30' (palla tolta dalla porta su conclusione di Paramatti) ha evitato il 3-0 che non è venuto neppure su un pallonnetto di Signori (45').

Il problema dell'Inter potrebbe anche essere in gran parte dovuto a Ronaldo, che infatti era a rischio di tribuna per il ripresentarsi del dolore al ginocchio. Gol sbagliato a parte, non ha avuto la consueta velocità di esecuzione: quando è tornato a centrocampo ha spesso sbagliato tempo e misura dei passaggi, quando Baggio è riuscito a pescarlo in area è stato poco rapido e sicuro nel controllo. Piccola consolazione per Lucescu la bella prova di Simic, il migliore dietro e capace di qualche sortita.

Baggio oggi a Grado da cittadino onorario

GRADO Oggi, alle 12, Roberto Baggio riceverà la cittadinanza onoraria di Grado. La cerimonia averrà nel municipio isolano.

Roby Baggio da anni è ospite fisso della laguna e di recente ha prestato la sua immagine per aiutare una bimba gradese malata.

Grappolo in area interista.

La Fiorentina s'aggrappa alle prodezze di Batistuta. E l'inverno si tinge di viola

FIRENZE La Fiorentina è campione d'inverno, 17 anni dopo l'ultima volta che si è fregiata di questo titolo effimero ma beneaugurante. Il traguardo è stato raggiunto in virtù della rocambolesca vittoria sul Cagliari (4-2, tripletta di Batistuta), la nona in altrettante partite casalinghe.

Il campione argentino è stato in assoluto il protagonista della Fiorentina e non solo per i tre gol segnati, che lo proiettano a quota 17 (in 17 partite) nella classifica marcatori. Il capitano ha aperto le marcature, segnando di testa dopo appena 7', ha riportato in vantaggio i viola nella ripresa e ha chiuso il conto nei minuti finali.

Ma il risultato non inganni: la Fiorentina, chiamata a riscattare il ko di sette giorni fa con la Lazio, ha sofferto per lunghi tratti il gioco arrembante del Cagliari. I sardi, al 13' della ripresa, nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Zanetti, è addirittura passato in vantaggio con De Patre.

A quel punto la gara pareva chiusa: la squadra di Trapattoni sembrava incapace di reagire. Il tecnico viola allora tentava il tutto per tutto: fuori Amoroso, dentro Esposito, per una squadra tutta a trazione anteriore. Edmundo, indisponente e abulico per lunghi momenti della partita, ha trovato alla mezz'ora un guizzo dei suoi, riportando in parità la gara.

Se la Fiorentina è riuscita con il cuore e i suoi fuoriclasse a riacciuffare la gara, il Cagliari, invece, l'ha persa pur avendo disputato la migliore prestazione esterna della stagione. I sardi non si sono mai persi d'animo e hanno macinato gioco e chilometri impossessandosi del centrocampo e constringendo i viola ad allungarsi e a concedere spazi invitanti. Solo le prodezze di Toldo evitavano a Muzzi di andare a segno, ma il portiere viola nulla poteva davanti al colpo di testa di O'Neill, al quale è seguito poi quello di De Patre nella ripresa che ha illuso il Cagliari, prima della riscossa viola.

Batistuta s'avvita e devia di testa la palla del primo gol.

Netta vittoria rossonera contro il Perugia (a segno Guly e un ottimo Bierhoff), ma il portiere riesce a mettersi nei guai

Le pazzie di Rossi rovinano la festa al Milan

MILANO Un brutto prologo, una buona partita, un pessimo finale. Milan-Perugia è stata la gara delle assurde cattiverie. Quelle degli sconosciuti ultras che davanti all'albergo hanno bucato le gomme del pullman della squadra umbra, provocando un ritardo di 13' nell'inizio del gioco; quella di Sebastiano Rossi, che al 45' della ripresa, dopo il gol su rigore segnato da Nakata, ha sfogato la sua rabbia avventandosi su Bucchi e scaraventandolo a terra. Lo aveva innervosito una precedente ammonizione di Bettin per un ritardo nella rimessa in gioco, e quando Nakata ha trasformato il rigore non ha trovato di meglio che vendicarsi sul primo attaccante avversario che gli è capitato a tiro.

A «ringraziarlo» ci sarà il solo Abbiati, secondo portiere del Milan dopo la cessione di Lehmann, che per l'espulsione di Rossi ha fatto il suo esordio tra i pali.

Vita facile ha avuto il Milan contro il Perugia: un primo tempo di dominio assoluto, il secondo giocato più che altro amministrando il vantaggio. I rossoneri tornano alla vittoria dopo tre pareggi e restano in zona alta di classifica. Conferma piena delle ottime qualità di Sala, una sicurezza in difesa, e di Ambrosini, dominatore a centrocampo. Quasi una sorpresa la prestazione di Guglielminpietro: l'argentino ha iniziato con qualche incertezza, poi è assurto a ruolo di protagonista: ha aperto le marcature riprendendo la palla stampata sul palo da Bierhoff, e poco dopo ha servito il cross che il tedesco ha girato di testa per il 2-0.

Quanto a Bierhoff, è tornato a fare il suo mestiere di punta, potendo godere di molti cross dalle fasce, ma non è stato certo irresistibile. Sul conto positivo del tedesco va messa comunque anche una traversa colpita al 14'.

Di scarso spessore il gioco del Perugia nel primo tempo, dove fra i tre esordienti (i due ex nerazzurri Mazzantini e Mezzano e l'ecuadoriano Kaviedes) solo il portiere ha convinto. La squadra di Castagner ha eretto solide barricate nella prima mezz'ora, giocando in pratica con cinque difensori e a marcature strette sulle tre punte rossonere. Fragile il centrocampo, con il solo Nakata, a fare da raccordo con le punte Rapajc e Kaviedes.

Zaccheroni affronta infuriato il mesto Sebastiano Rossi.

Un miracolo di Vierchowod frena la Salernitana

SALERNO Un pareggio che sta stretto alla Salernitana e che soddisfa invece il Piacenza in una partita che lascia strascichi nel finale per un salvataggio sulla linea operato da Vierchowod e per un sospetto rigore negato alla Salernitana. La Salernitana riacquista la serenità, ma non torna alla vittoria: ha dominato la gara soprattutto nel primo tempo, quando è andata in gol al 19' con un bel colpo di testa di Fresi, a fronte di un Piacenza incolore, ma ha pagato 5' di follia. E' stato in questa fase che il Piacenza ha pareggiato.

Tutto è cominciato quando Materazzi ha fatto entrare al 7' del secondo tempo l'attaccante Dionigi, modificando in chiave offensiva il dispositivo della squadra. La Salernitana è andata in tilt e al 12' il Piacenza è andato in rete. Un lancio di Polonia dalle retrovie era preda di Dionigi che scattava e lasciava partire il tiro che batteva Balli.

Il Piacenza ci riprovava due minuti dopo con l'incontenibile Dionigi su cross di Buso dalla sinistra (parata di Balli) e quindi con Inzaghi che sfiorava la deviazione vincente. Era lo stesso Materazzi che rimetteva la partita in discussione, forse per paura del suo troppo coraggio richiamando un attaccante (Inzaghi) per far posto al difensore Delli Carri. La gara si spegneva ma il finale riservava altre sorprese, a cominciare alla doppia espulsione al 35' di Gattuso e di Dionigi. Due minuti dopo c'era il salvataggio sulla linea di Vierchowod: Bolic deviava di testa sull'uscita di Fiori. La palla andava verso la rete ma Vierchowod riusciva ad allontanarla.

SERIE A

RISULTATI	
Bari-Sampdoria	3-1
Bologna-Inter	2-0
Fiorentina-Cagliari	4-2
Milan-Perugia	2-1
Parma-Lazio	1-3
Roma-Vicenza	3-0
Salernitana-Piacenza	1-1
Udinese-Empoli	0-0
Venezia-Juventus	1-1

PROSSIMO TURNO
Bologna-Milan
Empoli-Fiorentina
Inter-Cagliari
Juventus-Perugia
Lazio-Piacenza
Salernitana-Roma
Sampdoria-Udinese
Venezia-Bari
Vicenza-Parma

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Fiorentina	35	17	11	2	4	9	9	0	0	8	2	2	4	31	18	-2
Parma	32	17	9	5	3	9	6	2	1	8	3	3	2	31	15	-3
Lazio	32	17	9	5	3	8	5	3	0	9	4	2	3	33	19	-2
Milan	30	17	8	6	3	9	6	2	1	8	2	4	2	25	19	-4
Roma	27	17	7	6	4	9	7	2	0	8	0	4	4	36	24	-6
Inter	27	17	8	3	6	8	6	0	2	9	2	3	4	32	25	-6
Bologna	25	17	6	7	4	9	3	4	2	8	3	3	2	20	13	-7
Bari	25	17	5	10	2	9	4	5	0	8	1	5	2	22	18	-6
Juventus	24	17	6	6	5	8	5	2	1	9	1	4	4	18	17	-7
Udinese	23	17	6	5	6	9	4	4	1	8	2	1	5	21	26	-9
Cagliari	20	17	6	2	9	9	5	2	2	8	1	0	7	28	28	-12
Perugia	19	17	5	4	8	9	5	2	2	8	0	2	6	23	31	-12
Piacenza	18	17	4	6	7	8	4	3	1	9	0	3	6	24	27	-11
Vicenza	15	17	3	6	8	8	3	3	2	9	0	3	6	10	22	-13
Sampdoria	15	17	3	6	8	8	3	4	1	9	0	2	7	16	32	-13
Empoli (-2)	14	16	3	7	6	8	3	3	2	8	0	4	4	13	21	-11
Salernitana	13	17	3	4	10	8	3	3	2	9	0	1	8	13	28	-15
Venezia	12	16	2	6	8	7	1	4	2	9	1	2	6	8	21	-13

MARCATORI: 17 reti: Batistuta (Fiorentina); 11 reti: Crespo (Parma), Delvecchio (Roma), Muzzi (Cagliari); 10 reti: Amoroso (Udinese); 9 reti: Nakata (Perugia), Signori (Bologna); 8 reti: Inzaghi (Juventus), Salas (Lazio); 7 reti: Bierhoff (Milan), Di napoli (Empoli), Inzaghi (Piacenza), Leonardo (Milan), Mancini (Lazio)

Salernitana 1
Piacenza 1

MARCATORI: nel primo tempo al 19' Fresi; nel secondo tempo al 12' Dionigi.
SALERNITANA: Balli, Bolic, Fusco, Fresi, Del Grosso, Gattuso, Breda, Bernardini (dal 22' st Di Michele), Rossi (dal 31' st Ametrano), Di Vaio, Giampaolo (dal 18' st Vannucchi). Allenatore: Rossi.
PIACENZA: Fiori, Lamacchi, Polonia, Vierchowod, Manighetti (dal 7' st Dionigi), Piovani, Cristallini (dal 37' pt Buso), Stroppa, Mazzola, Inzaghi (dal 18' st Delli Carri), Rastelli. Allenatore: Materazzi.
ARBITRI: Cesari di Genova.
NOTE: espulsi al 35' st Gattuso e Dionigi. Ammoniti Lamacchi, Rossi, Vierchowod, Giampaolo, Buso, Di Vaio e Vannucchi. Spettatori 36 mila circa.

Venezia 1
Juventus 1

MARCATORI: nel primo tempo al 5' Pedone; nel secondo tempo all'8' Fonseca.
VENEZIA: Taibi, Pavan, Bilica, Luppi, Dal Canto, Valtolina, Iachini, Miceli, Pedone, Recoba (dal 10' st Marangon), Maniero (dal 21' st Ahinful). Allenatore: Novellino.
JUVENTUS: Rampulla, Birindelli, Ferrara, Montero, Di Livio, Conte, Deschamps (dal 1' st Pessotto), Davids, Zidane (dal 1' st Esnaider), Amoruso (dal 34' st Rigoni), Fonseca. Allenatore: Lippi.
ARBITRO: De Santis di Tivoli.
NOTE: ammoniti Iachini, Miceli, Davids, Conte e Di Livio. Spettatori 12 mila circa.

Roma 3
Vicenza 0

MARCATORI: nel primo tempo al 6' Di Francesco, al 44' Delvecchio; nel secondo tempo al 34' Gautieri.
ROMA: Konsel, Quadrini, Petruzzi, Zago, Dal Moro, Tommasi (dal 40' st Tomic), Di Biagio, Di Francesco, Gautieri, Delvecchio (dal 43' st Bartel), Paulo Sergio (dal 40' st Frau). Allenatore: Zeman.
VICENZA: Brivio, Diliso (dal 16' st Conte), Belotti, Dicara, Beghetto, Schenardi (dal 45' st Mezzanotti), Mendez, Viviani (dal 5' st Dabo), Zauli, Luiso, Otero. Allenatore: Colomba.
ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: ammoniti Di Biagio, Mendez, Dabo, Zauli. Spettatori 46 mila circa.

Bari 3
Sampdoria 1

MARCATORI: nel primo tempo al 34' Masinga; nel secondo tempo al 2' De Rosa, al 20' Laigle, al 24' Olivares.
BARI: Mancini, De Rosa, Garzya, Neqrouz, Innocenti, Zambrotta, Andersson, Marcolini, De Ascentis (dal 23' st Olivares), Masinga, Osmanovski (dal 19' st Madsen). Allenatore: Fascetti.
SAMPDORIA: Ferron (dal 1' st Ambrosio), Castellini, Grandoni, Lassissi, Balleri, Franceschetti (dal 35' st Sakic), Pecchia, Laigle, Sharpe (dal 11' st Ortega), Montella, Palmieri. Allenatore: Veneri-Platt.
ARBITRO: Bolognino di Milano.
NOTE: ammonito Garzya. Spettatori 23 mila circa.

CALCIO SERIE A Dopo aver fallito occasioni a grappoli, i friulani recriminano per un rigore netto non concesso da Tombolini

L'Udinese piange su un fischio negato

Anche l'Empoli si dispera: Carparelli ha avuto la palla per decidere la gara

UDINE Accade tutto in sessanta secondi attorno al 27' del secondo tempo. Due flash che offrono materiale per le moviole della sera e per le infinite chiacchiere da bar.

Atto primo. Amoroso si invola sulla fascia sinistra e il capitano empolese Baldini entra in scivolata, Amoroso offre l'impressione di riuscire comunque a saltarlo, ma il capitano avversario lo colpisce comunque facendolo volare. Nulla, secondo Tombolini, nè fallo dell'uno, nè simulazione dell'altro.

Atto secondo. Jorgensen si scatena in area, ma Di Fusco, che manca il tempo dell'aggancio con il pallone, lo mette giù. Nulla, ancora nulla secondo Tombolini: anche in questo caso, nè fallo dell'uno, nè simulazione dell'altro.

E così accade che Giampaolo Pozzo si fiondi negli spogliatoi e spari sull'arbitro, e così accade che anche Guidolin perda per una volta il tradizionale aplomb, e così accade che non si parli d'altro dalle parti dello stadio Friuli. Anche perchè non c'è altro di cui parlare, tutto sommato. La partita non ha detto molto, del resto. Le solite mille occasioni da parte dell'Udinese contro un Empoli che non è apparso irresistibile, ma anche una certa maggior difficoltà a costruire a centrocampo, complice la pesante assenza per squalifica di Giannichedda: con Appiah a letto con la varicella, Guidolin è stato costretto a schierare in mediana Zanchi, uno che nella vita ha sempre fatto lo stopper e che all'improvviso non poteva cambiare mentalità e stile di gioco.

Eppure, l'Udinese si è presentata spesso e volentieri davanti a Sereni. Guidolin ha scelto la carta della velocità, preferendo Poggi a Sosa nell'undici di partenza e sfidando così le ire di paròn Pozzo che non ha risparmiato un appunto anche al suo tecnico: «Squadra che vince non si dovrebbe toccare, ma errare è umano» ha detto, ricordando la trasferta vittoriosa di Perugia. Eppure, l'andamento della partita non ha dato torto al tecnico, che ricordava come la difesa empolese avesse una settimana prima ingabbiato Bierhoff. Per Sosa, insomma, poteva essere un pomeriggio d'inferno. Dunque, proprio in velocità l'Udinese ha avuto le sue belle occasioni, la più limpida delle quali - guarda caso - con Poggi, che al 19' del primo tempo si è involato alla grande, per poi mancare il colpo del ko a tu per tu con Sereni che è risucito ad allungare la punta del piede destro salvando così la propria porta. E sì, oggi come oggi Poggi sbaglierebbe anche a porta vuota: accade agli attaccanti, poi magari fanno un gol, si sbloccano e riescono anche le magie impossibili.

All'Udinese invece no. Il gol sono sempre sudatissimi. E talvolta, come ieri, nemmeno vengono. Tanto che poi si rischia anche la beffa. E Carparelli sta ancora pigliandosi a sberle adesso per quel che ha combinato al 15' della ripresa quando, imbeccato da Pane, con Turci spiazzato ha cercato il colpo leggero a effetto permettendo così al portiere di recuperare e, in qualche modo, rinviare. Ma è stata, questa, l'unica vera occasione dei toscani in 90': una vittoria sarebbe stato davvero incredibile.

Guido Barella

Udinese 0
Empoli 0

UDINESE: Turci, Gargo, Calori, Pierini, Genaux, Zanchi, Walem, Jorgensen, Locatelli (dal 31' st Bachini), Poggi (dal 8' st Sosa), Amoroso. Allenatore: Guidolin.
EMPOLI: Sereni, Fusco, Baldini, Bianconi, Cribari (dal 39' st Lucenti), Pane, Morrone, Martusciello (dal 3' st Bisoli), Tonetto, Di Napoli, Carparelli (dal 43' st Chiappara). Allenatore: Sandreani.
ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: ammoniti Calori e Cribari. Spettatori 17 mila.

Il danese Jorgensen in dribbling su Fusco dell'Empoli.

CONTROPARTITA

Ma l'attacco è senza difesa

UDINE 10 a patron Pozzo che ravviva un pomeriggio di noia mortale con le sue dichiarazioni contro Tombolini.
9 a Valentina, ragazza disabile, che con affetto ricama una fascia di capitano per il suo idolo Calori.
8 a capitan Baldini. Torre insuperata dagli attacchi dei bianconeri. 34 anni e non sentirli.
7 a Walem che ritorna, dopo un periodo negativo, a essere il faro del centrocampo bianconero.
6 alle interviste di Guidolin: mai un sussulto. Vada a lezione dal suo patron.
5 a Bachini, l'unico dell'Udinese a non rientrare nello spogliatoio a fine primo tempo.
4 a Carparelli. Al 14' st lui si ritrova, palla al piede, sotto il naso di Turci. Gli tira addosso. Da «Mai dire gol».
3 al movimento degli attaccanti friulani per smarcarsi dai difensori. In tre, sì e no, 500 metri in 90'minuti.
2 a Poggi che si mangia gol impossibili da sbagliare.
1 a Tombolini che perde per strada, lontano e mal piazzato, l'attimo per guardare e fischiare il fallo da rigore che, al 26' della ripresa, Fusco commette su Jorgensen.
0 a patron Pozzo per l'abitudine di attaccare gli arbitri.

Francesco Facchini

Pozzo se la prende con l'arbitro. Nonché con Guidolin

UDINE Quando Giampaolo Pozzo appare in sala-stampa per l'arbitro di turno sono dolori. «Sono indignato – tuona l'azionista di maggioranza dell'Udinese –. Perché un fallo da rigore così evidente come quello commesso su Jorgensen è impossibile non vederlo. Tombolini era a due passi, non ha voluto intervenire, andrebbe sospeso per sei mesi. Questo arbitro non può dirigere neppure una partita fra scapoli e ammogliati».

Ma nemmeno Guidolin viene risparmiato dall'infuriato numero uno bianconero. «Di solito squadra che vince non si cambia. Il nostro allenatore invece l'ha fatto. Ha il diritto di scegliere ma stavolta ha preso un abbaglio».

Francesco Guidolin si limita, dal canto proprio, a mettere sul piatto giustificazioni puramente tecniche. «Il signor Pozzo fa bene a esprimere le proprie opinioni, d'accordo. Ma le mie scelte, rispetto a Perugia, sono state dettate dalla necessità di opporre una manovra offensiva agile e veloce alla lentezza dell'apparato difensivo dell'Empoli. Bianconi e Baldini sono imbattibili sulle palle alte ma soffrono su quelle rasoterra. Le nostre occasioni le abbiamo avute ma non abbiamo saputo concretizzare».

Solo questo, in sostanza, ribadisce l'allenatore, è mancato all'Udinese per ottenere i tre punti che avrebbero contribuito a un ulteriore salto di qualità in classifica.

Mentre il tecnico toscano, Mauro Sandreani, parla di pareggio giusto. «Una buona gara difensiva, la nostra, iniziata all'insegna del nervosismo per la conferma della penalizzazione da parte della Caf ma proseguita poi con più calma. Degli episodi non parlo, per abitudine. Ma Carparelli, non dimentichiamolo, ha fallito un'occasione d'oro che poteva anche portarci al colpaccio».

Edi Fabris

HANNO DETTO

Il portiere del Milan alla ribalta

«Seba» non è pentito Moratti tocca ferro Fascetti va giù... Platt

Cecchi Gori (presidente Fiorentina): «In questo campionato ci giochiamo tutto, perchè vincere uno scudetto è per Firenze una impresa epica: il mondo non è che sia proprio liscio o uguale per tutti. Però... lo sta diventando».

Trapattoni (allenatore Fiorentina): «Non ho avuto paura della sconfitta, ma di perdere una grande occasione».

Rossi (portiere Milan): «Non sono pentito. Ho comunque chiesto scusa a Bucci per il gesto. Non so nemmeno se l'ho toccato. Ad ogni modo ha fatto bene a buttarsi in terra, anch'io mi sarei comportato così al suo posto».

Zaccheroni (allenatore Milan): «L'espulsione è sacrosanta. Rossi è uno che non ci sta a perdere e a prendere gol, ma stavolta ha esagerato. Sebastiano è un buonissimo ragazzo ma è molto esuberante. Il suo comportamento non mi sta bene».

Galliani (amministratore delegato Milan): «Rossi mi ha detto che il fallo non era volontario. Comunque l'ammonizione inflittagli precedentemente mi è sembrata eccessiva».

Castagner (allenatore Perugia): «Il Milan è più forte di noi e ha giocato meglio».

Moratti (presidente Inter): «Scudetto addio? Se dire addio porta fortuna diciamolo pure».

Breda (giocatore Salernitana): «Lo stadio, la città intera hanno capito di cosa avevamo bisogno. E' stata una settimana in cui a perdere è stato lo sport. Il calcio si è trasformato in un teatro di battaglia. Ma alla fine i tifosi hanno dimostrato di tenere alla Salernitana. Avevamo bisogno di tranquillità e di non perdere la concentrazione».

Rossi (allenatore Salernitana): «Avevo chiesto ai giocatori una risposta caratteriale e me l'hanno data».

Materazzi (allenatore Piacenza): «Ho visto un pubblico da serie A: un elogio va ai tifosi ed ai giocatori della Salernitana. Loro avrebbero meritato la vittoria, soprattutto per come ha giocato nel primo tempo. I nostri avversari sono stati sfortunati».

Esnaider (giocatore Juventus): «Non ho visto una Juve nervosa, ma è evidente che giocare contro l'ultima in classifica può sempre provocare qualche problema».

Fascetti (allenatore Bari): «Il gol del libero De Rosa? Mi sono arrabbiato e lo devo punire perchè gioca troppo in avanti».

Fascetti II: «Non ce l'ho con Platt ma è bene che non si facciano facili concessioni. Io prima di diventare allenatore professionista ho sostenuto parecchi esami per ottenere i primi patentini e superare due corsi a Coverciano».

Zeman (allenatore Roma): «La mia squadra merita 8, ma può ancora salire di due gradini. Del girone d'andata sono contento, ma se potessi cancellare il secondo tempo di Cagliari sarei ancora più soddisfatto».

Miceli e Deschamps

Soltanto gli esordi di Recoba e Esnaider consolano Venezia e Juventus

VENEZIA Venezia e Juventus si sono spartite tutto: un tempo a testa, un gol ciascuno e un debutto importante per parte. Il Venezia, che si gioca l'intera stagione nelle tre partite di questa settimana (mercoledì c'è il recupero con l'Empoli), può dirsi soddisfatto. Ma ha anche il rimpianto di aver mancato un colpaccio a portata di mano.

I bianconeri, invece, nella ripresa hanno dimostrato carattere e hanno saputo recuperare una partita che rischiava di farli entrare nel tunnel della rassegnazione. La Juve, tuttavia, non è ancora uscita da una crisi che si manifesta proprio in trasferta, dove nelle ultime otto gare ha collezionato 4 pareggi e 4 sconfitte. Il Venezia, recuperato in extremis il febbricitante Maniero, gli ha affiancato fin dal primo minuto l'uruguaiano Recoba, in prestito dall'Inter: è lui che ha fatto e potrà fare la differenza. Il suo esordio ha cambiato subito le sorti della partita: è El Chino che al 5' ispira l'azione che consente a Pedone di battere Rampulla. Buona anche la sua intesa con Maniero, pericoloso in tre occasioni, l'ultima delle quali al 43' del primo tempo, quando vince un duello di testa e calcia colpendo il palo interno.

L'unica azione insidiosa del primo tempo della Juve, invece, è al 2', con una rovesciata in area di Zidane, il suo unico lampo, tanto che nella ripresa esce per l'esordio dell'ispano-argentino Esnaider, a soli tre giorni dal suo arrivo dall'Espanyol Barcellona. Nella ripresa esce anche Deschamps per Pessotto (che al 24' rischia l'autogol colpendo la traversa), e a centrocampo Conte viene affiancato da Davids. Il Venezia arretra e la Juve trova nuovi varchi, illuminata da Esnaider: è lui che all'8' serve l'uruguaiano Fonseca, che segna dal limite dell'area.

La Roma supera senza sudare il Vicenza - Rissa nello spogliatoio tra Luiso e Schenardi

Gennaio non raffredda Zeman

ROMA Dopo avere dilapidato punti e occasioni nell'ultimo mese, la Roma torna a vincere in scioltezza contro il Vicenza e chiude il girone d'andata al quinto posto. La vittoria pesa però molto di più perchè consente a Zeman di uscire dal tunnel di «gennaio nero» dopo cinque pareggi e quattro sconfitte e dà serenità alla squadra.

I tre punti vengono in piena emergenza, senza tanti titolari, in particolare Totti. Ma il gioco di Zeman funziona anche senza di lui: è meno spigliato e spettacolare, ma le solite occasioni a grappoli vengono finalizzate da Di Francesco, Delvecchio e Gautieri. La difesa è più raccolta e una buona collaborazione viene dal Vicenza, apparsa la squadra peggiore vista all'Olimpico. Impresentabili Luiso (che si è azzuffato nello spogliatoio con Schenardi e che ormai per il Vicenza è solo un problema) e Otero, modesta la difesa, troppo rude Mendez, una mezza delusione l'emergente Zauli. Il migliore, Dabo, non è titolare ed è in prestito dall'Inter.

Zeman indovina varie mosse: in porta sceglie Konsel che sbroglia con sicurezza le poche velleità avversarie. In difesa Zago chiude i varchi e vanno magnificamente i due esterni: il semiesordiente Quadrini, che confeziona il terzo gol, mostra personalità. Gira a dovere il centrocampo con Di Biagio e Di Francesco che si concede qualche spunto «brasiliano». Meno lucido del solito, ma sempre utile, Tommasi. Delvecchio segna un gol splendido, poi fa la solita scorpacciata, ma in serie A più di lui ha segnato solo Batistuta. E Gautieri è abbonato al gol.

La Roma passa al 6' con Di Francesco dopo un palo di Di Biagio. Al 24' Mendez perde il momento, poi al 44' Delvecchio chiude la gara. Il ritmo della Roma non cala, Farina viene contestato al 3' st (contrasto Belotti-Paulo Sergio) e soprattutto al 5' (Belotti stende Delvecchio). Al 32' sciupa Delvecchio, al 34' spunto di Quadrini e triplica Gautieri, che sfiora al 37' il poker.

La squadra di Fascetti sbeffeggia i blucerchiati e si propone in zona Uefa

Con la Samp un grande Bari

BARI Con disinvoltura il Bari si sbarazza anche della Samp scavalcando in classifica la Juventus. Con una prova di vitalità la squadra di Fascetti per la prima volta nella stagione realizza tre gol in casa e riesce a circoscrivere la tradizione negativa sconfiggendo dopo 35 anni in serie A sul proprio campo i blucerchiati.

Per sbloccare il risultato c'è voluta più di mezz'ora giacchè il pressing della Samp era riuscito a frenare un Bari apparso impacciato all'inizio e che aveva mostrato imprecisione. Fino ad allora Innocenti aveva impegnato Ferron in una respinta, mentre Osmanovski aveva concluso una volta fuori misura e poi era stato anticipato in angolo. Al 34' Innocenti ha un lampo su punizione alzando per Masinga che si gira su se stesso mandando la palla prima sul palo e quindi in gol.

La Sampdoria continua a trovarsi in difficoltà anche a centrocampo per gli estemporanei inserimenti in avanti a turno dei difensori De Rosa, Innocenti e Garzia. All'inizio della ripresa si lancia all' attacco ma viene subito ridimensionata dal fulminante contropiede del Bari che si porta al 2' sul 2-0 con il libero De Rosa al suo primo gol in serie A.

Il Bari continua a infiltrarsi con facilità nella difesa sampdoriana fallendo il terzo gol prima con De Ascentis e poi con Osmanovski. Poi rallenta, consentendo alla Sampdoria di colpire un palo con Palmieri al quarto d'ora e di dimezzare lo svantaggio con Laigle in mischia al 20'.

Fascetti a questo punto spedisce in campo al posto dell'affaticato De Ascentis il giovane Olivares ed è proprio quest'ultimo a concludere felicemente un'altra rapida azione di contropiede riportando la sua squadra in vantaggio di due gol, chiudendo nel contempo definitivamente il conto con la derelitta Sampdoria.

Il bel gol del «barese» Masinga contro la Sampdoria.

PENSIERI E PALLONI

La «terza torre» di Bologna fa rinascere pure Beppe-gol

Un segreto ci deve pur essere. Nell'estate '97 Roby Baggio, allora in versione «cimitero dei morti viventi» dopo le pochezze milaniste, va a Bologna per quelli che molti considerano l'ultimo ingaggio, il «buen retiro» del campione di Caldogno. Risultato della stagione: il Codino, che nel frattempo non è più tale, fa 22 gol, disputa il Mondiale e ritorna di prepotenza nell'Olimpo del calcio. Gazzoni Frascara, padrone della squadra rossoblù, lo lascia andare all'Inter con tanti ringraziamenti e prende Beppe Signori, dopo la sua brutta parentesi sampdoriana.

Sotto le due torri i mugugni si sprecano. «Si è imbolsito, è un vecchio, è un ex» e via con i lazzi. Ebbene, anche in quel caso, gli eventi di giornata ne sono testimonianza, la resurrezione si compie in pieno con il «Beppe-gol» che torna alla ribalta. Nove centri in campionato, un centro in Coppa Italia, quattro gol in Coppa Uefa e un rendimento costante che lo fa diventare il trascinatore del Bologna di Mazzone che ieri ha annichilito l'Inter dell'ex Roby Baggio. Un segreto, dunque, ci deve pur essere e, molto probabilmente, non è da ricondurre all'aria frizzante del capoluogo felsineo o al latte che aveva fatto muggire in televisione Baggino.

Il «busillis» è nella terza torre della Bologna pallonara: Kenneth Andersson. È lui la testa di ponte per la gloria di ogni attaccante, è lui che apre come una scatola di tonno tutte le difese possibili con ponti aerei che liberano spazi insperati a ogni veloce punta, si chiami essa Baggio, Signori o Carruezzo. Prova ne sia che con Andersson assente il Beppe «annaspava» all'inizio del campionato. Il segreto, dunque, è lo svedese, la migliore boa d'attacco al mondo. Lo sentite Mazzone che grida «Daje la palla ar lungagnone!»?

Massimodellapena

CALCIO SERIE C2 GIRONE B Facile vittoria al «Rocco» della Triestina che chiude la partita già dopo 45' contro i modesti marchigiani - Ora è terza

Gubellini e Sala spengono il Fanolino di coda

Nella ripresa poteva scapparci la goleada, ma è mancata la precisione sotto porta - Vinti ancora imbattuto

TRIESTE Il Fano attuale è come uno specchio magico che ha il potere di deformare, fino ad ingigantirla, l'immagine dell'avversario: ieri in campo , difatti, la Triestina sembrava una belva difficilmente domabile. Alla fine tra gli alabardati (che andavano a velocità doppia rispetto ai fanesi) c'è stata gloria quasi per tutti. Dopo i primi 45' l'arbitro avrebbe potuto benissimo mandare a casa tutte e due le squadre dal momento che sul 2-0 la partita non aveva più niente da dire. Ma visto che bisognava andare avanti, una formazione più spietata nella ripresa avrebbe fatto a brandelli i marchigiani, mentre la Triestina non ha voluto infierire su un avversario ferito. Il risultato tuttavia non dice che l'incontro si è disputato in una sola area, quella ospite. Per il volume di gioco espresso e per le occasioni create, l'Alabarda avrebbe meritato un supplemento di un paio di gol. Ma Gallicchio in questo periodo ha difficoltà a inquadrare la porta. Ci ha pensato Gubellini dopo 16' ad aprire una breccia nella difesa marchigiana che nella circostanza ha dimostrato spirito di collaborazione. Un giusto premio per un giocatore che dal rientro inseguiva con pervicacia il gol. A blindare la vittoria è stato il lungo difensore alabardato (Sala o Salas?) prima dell'intervallo sempre su un gentile omaggio del Fanolino di coda. La partita, insomma, è stata tutta una scorreria della Triestina che è stata ispirata da un Criniti sempre pronto a lanciare e imbeccare le punte anche quando si è trovato accerchiato da tre difensori. Dalle fasce è arrivata una buona spinta da parte di Beltrame (una locomotiva) a sinistra e Coti a destra, i quali hanno vinto le personali battaglie con Tomei e Fiasconi. Anche Bordin e Casalini hanno avuto vita facile in mezzo al campo conquistando un'infinità di palloni. Pur non finendo mai sotto pressione, la difesa ha comunque dato ulteriore prova di solidità trovando anche il tempo per sostenere l'azione offensiva con l'ottimo trio Scotti (in grande spolvero), Sala e Melucci. Vinti ha così potuto allungare la sua imbattibilità (arrivata a 630') senza correre particolari rischi. Ha dovuto allertarsi solo su alcuni insidiosi calci d'angolo a rientrare. Indubbi i meriti di una Triestina che solo all'inizio della ripresa ha abbassato il ritmo, ma considerevoli anche i demeriti di un Fano che così conciato avrebbe difficoltà a primeggiare anche nel campionato nazionale dilettanti.

L'Alabarda comincia a martellare il Fano fin dal 2' quando Gallicchio colpisce male davanti alla porta su ghiotto invito di Criniti. Non ci vuol molto per capire che l'attaccante è incappato in una giornata-no. Musco all'11' salva sulla linea su un imprevedibile tiro-cross di Coti. Poco dopo Criniti su punizione saggia i riflessi di Giannitti. Il portiere se la cava discretamente anche sulla conclusione (sul primo palo) di Gallicchio. Ma le sofferenze sono già finite: su cross da sinistra di Criniti, Fiasconi manca l'intervento di testa regalando la palla dell' 1-0 al Gube che da pochi metri non può proprio sbagliare. Il numero undici manca subito il raddoppio di testa. La Triestina ha tutte le intenzioni di chiudere la partita ma Gallicchio, frettoloso e impreciso, vanifica due fughe in contropiede. Il raddoppio giunge al 45': Criniti pennella una punizione sul secondo palo che il portiere intercetta solo goffamente non impedendo a Sala la deviazione vincente di testa. La ripresa sembra più sonnolenta. Gallicchio al 5' centra di testa la traversa. La Triestina vivacchia sul 2-0 e il Fano prova a farsi avanti: al 16' la prima vera parata a terra di Vinti. I fuochi d'artificio alabardati riprendono verso la mezz'ora: su cross di Coti il portiere va a farfalle ma Gallicchio non lo giustizia tirandogli addosso. Anche Loprieno manca la zampata davanti alla porta e Casalini sulla respinta della difesa sfiora il palo. Dentro anche Bambini e Garrido per portare aria nuova. Indovinate a chi tocca sprecare l'ultima opportunità? Naturalmente al solito Gallicchio che viene anticipato di piede dal portiere. Quando Carnevali lascia il campo per doppia ammonizione, il pubblico, ormai sazio, aveva cominciato a sfollare.

Maurizio Cattaruzza

Triestina 2
Fano 0

MARCATORI: pt 16' Gubellini, 45' Sala.
TRIESTINA: Vinti, Beltrame, Melucci, Bordin, Scotti, Sala, Coti (st 36' Bambini), Casalini, Gallicchio, Criniti (st 36' Garrido), Gubellini (st 28' Loprieno). All. Mandorlini
FANO: Giannitti, Musco, Fiasconi, Gifuni (1' st Ciasca), Bernardini, Carnevali, Tomei, Baldari (st 19' Cherubini), Vieri (st 19' Conti), Marini, Di Chio. All. Cesaro.
ARBITRO: Trefoloni di Siena.
NOTE: angoli 8-5 per la Triestina. Giornata umida ma soleggiata. Spettatori paganti 1203 per un incasso di 16.397.000 più la quota abbonati. Espulso per doppia ammonizione al 43' del st. Ammoniti Baldari, Musco, Bordin, Coti.

SERIE C2 - Girone B

RISULTATI	
Baracca-Mestre	0-1
Castel S.P.-Torres	2-0
Faenza-Giorgione	1-1
Gubbio-Teramo	1-1
Maceratese-Sandona'	0-1
Sassuolo-Rimini	0-0
Tempio-Viterbese	3-3
Triestina-Fano	2-0
Vis Pesaro-Trento	2-0

PROSSIMO TURNO
Baracca-Vis Pesaro
Castel S.P.-Triestina
Fano-Rimini
Mestre-Maceratese
Sandona'-Tempio
Teramo-Faenza
Torres-Gubbio
Trento-Sassuolo
Viterbese-Giorgione

SQUADRE	P	TOTALE G	V	N	P	CASA G	V	N	P	FUORI G	V	N	P	RETI F	S	MI
Viterbese	38	19	11	5	3	9	6	3	0	10	5	2	3	34	18	-1
Vis Pesaro	34	19	9	7	3	10	7	3	0	9	2	4	3	26	14	-4
Triestina	32	19	8	8	3	10	5	3	2	9	3	5	1	23	17	-5
Rimini	31	19	7	10	2	9	4	3	2	10	3	7	0	26	12	-4
Torres	30	19	8	6	5	10	5	5	0	9	3	1	5	17	20	-7
Sandona'	29	19	7	8	4	9	2	4	3	10	5	4	1	21	18	-6
Sassuolo	28	19	6	10	3	10	4	6	0	9	2	4	3	15	11	-7
Gubbio	26	19	6	8	5	10	4	3	3	9	2	5	2	19	17	-9
Mestre	24	19	6	6	7	10	3	5	2	9	3	1	5	19	22	-11
Faenza	24	19	6	6	7	9	2	5	2	10	4	1	5	17	20	-10
Baracca	23	19	5	8	6	10	2	5	3	9	3	3	3	14	16	-11
Castel S.P.	22	19	4	10	5	10	4	5	1	9	0	5	4	17	14	-11
Teramo	21	19	6	3	10	9	4	2	3	10	2	1	7	18	23	-13
Maceratese	21	19	6	3	10	10	5	1	4	9	1	2	6	14	23	-14
Giorgione	20	19	5	5	9	9	4	1	4	10	1	4	5	15	22	-13
Trento	17	19	2	11	6	9	2	6	1	10	0	5	5	11	18	-13
Tempio	15	19	3	6	10	9	2	1	6	10	1	5	4	14	23	-16
Fano	13	19	1	10	8	9	1	4	4	10	0	6	4	15	27	-16

MARCATORI: 12 reti: Borneo (Viterbese); 9 reti: Criniti (Triestina); 8 reti: Protti (Castel S.Pietro), De Vito (Gubbio); 7 reti: Zalla (Giorgione), Pagano (Teramo), Fiori (Torres), Ortoli (Vis Pesaro); 6 reti: Lorieri (Baracca Lugo), Tedeschi (Rimini), Ramacciotti (Sassuolo); 5 reti: Protti (Faenza), Graziani (Mestre), Franzini (Rimini)

LE PAGELLE Triestina

VINTI	6
BELTRAME	6,5
MELUCCI	6,5
BORDIN	6
SCOTTI	7
SALA	7
COTI	6
(BAMBINI	6)
CASALINI	6,5
GALLICCHIO	5
CRINITI	7
(GARRIDO	6)
GUBELLINI	6,5
(LOPRIENO	6)

L'alabardato Sala

LA NOTA

Giocatori più responsabili di una società in avaria

In questo momento la squadra si sta sicuramente comportando in maniera più responsabile della società. Anzi, nella crisi i giocatori quasi ci sguazzano visto che continuano a fare punti e a non prendere gol pur navigando in mezzo alla tempesta. Sabato, comunque, sono stati pagati gli stipendi e questo è già un segnale positivo. Anche il pericolo che Criniti abbandoni la compagnia è scongiurato. Con l'ennessimo colpo di scena di questa stagione, il fantasista alabardato ieri ha annunciato che non se ne andrà. Resterà almeno fino a giugno. Dirigenti, allenatori e tifosi tirano un bel sospiro di sollievo: senza Criniti la Triestina non sarebbe andata lontano. Ma sono curiose le motivazioni fornite dal giocatore: «Resto perchè ho ricevuto precise garanzie da Zanoli...» Sabato in effetti c'è stato un chiarimento tra Criniti e il suo procuratore e i dirigenti ma per il momento non c'è affatto chiarezza all'interno della società. In ogni caso questa che nasce sarà una settimana decisiva per la Triestina: si saprà chi resta e chi esce. La tifoseria ha nuovamente espresso le sue preferenze a suon di cori irriguardosi.

Le uniche certezze le regala intanto la squadra che pare ormai avere trovato un suo equilibrio tattico. Non può essere un caso se non incassa gol da sette partite. Con un paio di ritocchi mirati sul mercato potrebbero essere colmate le ultime lacune. Purtropo per segnare gol l'Alabarda attuale è condannata a confezionare dieci occasioni.

Cat.

Il gol realizzato da Gubellini. (Foto Lasorte)

Il giocatore non se ne andrà perché ha ricevuto garanzie sul futuro della società

Criniti: «Resto a Trieste fino a giugno»

TRIESTE Totò Criniti prima della partita aveva annunciato novità da rendere pubbliche a match finito. E le sue dichiarazioni giungono puntuali. Puntuali e precise sul futuro suo e della Triestina tutta. Un colloquio a quattr'occhi tenuto sabato con Angelo Zanoli ha riaperto a Totò prospettive che sembravano ormai chiuse. «Sarò alabardato almeno sino a giugno», la prima, tanto agognata, rivelazione del beniamino del «Rocco». «E se andremo in C1 probabilmente rimarrò a Trieste anche in futuro». Ma è la seconda rivelazione a lasciare un po' tutti stupiti. «Da Zanoli ho ricevuto delle assicurazioni sul futuro societario che mi hanno convinto. Lui certamente rimarrà nella dirigenza della Triestina e la squadra sarà pure rinforzata. Con tre o quattro nuovi innesti questa squadra potrebbe vincere il campionato». Già che Criniti sembra in vena di scoop, qualcuno ne approfitta per saperne ancora di più sul futuro, tinto di rossoalabardato e lancia lì il nome del contestato Vittorio Fioretti. Criniti non si scompone e lancia l'ennesima rivelazione. «Non so se Fioretti resterà nella Triestina – dice – ma voglio sottolineare come non ce l'abbia assolutamente con lui. È solo che il rapporto con Zanoli è molto diverso. Da un paio di mesi le cose in società non apparivano chiare. Questa mancanza di chiarezza e le richieste avute dalla serie B mi avevano quasi convinto ad andarmene. Ma vi assicuro che non si tratta di una questione economica: se fossi stato poco serio me ne sarei andato già due mesi orsono, invece non ho voluto tradire nessuno, restando alla finestra finché le cose non si sono chiarite».

Il chiarimento societario totale è atteso per le prossime ore. Per il momento non rimane che lo spazio riservato alle dediche dei due goleador di ieri. Iniziamo da Gubellini. «La mia rete voglio dedicarla alla mia fidanzata Miriam che mi è stata sempre vicina in questi mesi travagliati. Ed anche a Zampagna che si è dimostrato un amico. Speriamo possa rientrare al più presto». Continuiamo con Sala. «La mia dedica va a mia moglie Monica – dice – e a tutta la squadra che finalmente ha trovato una continuità di rendimento».

a.r.

IL PROSSIMO AVVERSARIO

Il Castel S. Pietro vola con Caruso e Merloni

Castel S. Pietro 2
Torres 0

MARCATORI: 21' Caruso, 39' st Merloni.
CASTEL S. PIETRO: Finucci, Scarpa, Crivello, Angelini, Menghi (5' Frino), Fiumana, Campedelli, Biserni, Carusa, Merloni (40 st' Cancelli), Locatelli (31' st Viroli). Allenatore Di Cicco.
TORRES SASSARI: Pinna, Lungheu, Lacrimini, Chessa (27' st Ranalli), Sabatelli, Checchi, Rivolta, Fiori, Pani, Costanzo (20' st Udassi). Allenatore: Mari.
ARBITRO: Porretta di Palermo.
NOTE: ammoniti: Scarpa, Lacrimini, Locatelli, Lungheu, Merloni, Caruso.

CASTEL S. PIETRO S'arresta bruscamente il cammino della Torres. La formazione sarda incappa in una giornataccia e nella voglia di rivalsa dei padroni di casa, intenzionati a raggiungere una tranquilla salvezza con i punti conquistati tra le mura amcihe, e lascia sul terreno l'intera posta in palio. Con un gol per tempo, infatti, il Castel S. Pietro piega la resistenza di una Torres troppo imprecisa sotto porta.

L'avvio è tutto dei sardi con Costanzo che già al 3' costringe Finucci a salvarsi di piede. Al 13' Fiori ci prova su rovesciata, ma nessuno dei suoi segue l'azione e l'occasione sfuma. Passata la sfuriata iniziale, però, i padroni di casa prendono in mano le redini dell'incontro e al 21' passano in vantaggio sfruttando una disattenzione difensiva sarda: Lacrimini tarda a rinviare e la palla ginge a centro area dove Caruso è pronto a battere Pinna. La Torres accusa il colpo e fatica a ritrovare le redini del gioco. Nella ripresa, invece, i sardi si fanno più intraprendenti. Al 3' Fiumana gli ribatte il tiro. Al 7' salta due avversari, ma giunto in area è contrato da Fiumana, e al 10' tocca a Crivello fare gli straordinari per arginare il guizzante attaccante. Il Castel S. Pietro, però, capisce in avvio che deve chiudere il match per evitar sorprese, avanza il baricentro, e al 39' raddoppia con un bel diagonale di Merloni.

LA PARTITISSIMA

Biondo grazia il Rimini dagli undici metri

Sassuolo 0
Rimini 0

SASSUOLO: Bizzarri, Chicchi, Conti, Torroni, Biondo, Galli, Santini (32' st Rossi), Pellegrini (37' st Paradiso), Fida (1' st Pizzuto), Torretta, Ramacciotti.
RIMINI: Polito, Ferari, Ballanti, Masini, Civero, Bellemo (37' st Ballotta), Micco (18' st Baldelli), Striuli, Tedeschi (26' st Centani), Franzini, Pittaluga.
ARBITRO: Carrer di Conegliano.
NOTE: spettatori circa 1500; al 1' Biondo tira fuori un calcio di rigore.

SASSUOLO Un tempo per squadra, due ammoniti per squadra e un paio di grosse occasioni da rete per squadra. La gara di Sassuolo ha confermato la bontà dell'undici di Melotti, nel primo tempo. Nella ripresa invece è venuto fuori il Sassuolo. Si parte ed è subito rigore per i padroni di casa. Ramacciotti arriva in area dove cade a contatto con un avversario e Carre indica il dischetto. Biondo parte caracollando, fa due finte ma poi perde la concentrazione e tira fuori. Il Rimini invece perde in mano le operazioni di gioco e comincia a costruire azioni. Un minuto dopo il rigore ecco una punizione di Franzini con Bizzarri che parava a terra. Al 4' fallo di Conti su Pittaluga e lo stesso Bizzarri si districa rinviando a pugni chiusi. Al 9' si fa vivo il Sassuolo che in contropiede con Fida pesca bene Ramacciotti che tira di prima intenzione fuori di un metro.

Un minuto dopo è Tedeschi che arpiona un pallone al limite e fa partire un tiro preciso che scheggia il palo esterno. Al 37' angolo per il Rimini e Civero schiaccia a terra sfiorando il palo. Al 39' Conti atterra Franzini ma la punizione è alta. Nella ripresa entra subito Pizzuto al posto di Fida. Il Sassuolo preme di più ma in contropiede il Rimini punge e al 13' Tedeschi sfiora la traversa su punizione, al 25' Biondo cerca il gol di testa ma Polito para. Seguono diverse sostituzioni e qualche azione del Sassuolo che non riesce però a trafiggere Polito.

Il raddoppio di testa di Sala.

Mandorlini: «Abbiamo disputato una partita quasi perfetta»

TRIESTE Angelo Zanoli è talmento lesto nel fuggire via che nessun cronista riesce a placcarlo. Dalla bocca dell'amministratore unico esce solo un fugace «è tutto come prima». Segnale quest'ultimo che in società e in classifica si vive un momento di impasse. Più tardi, in realtà, Totò Criniti confiderà che le cose non stanno proprio così (ne riferiamo nell'articolo dedicato ai giocatori) e che nella Triestina sta cambiando proprio tutto. Dal punti di vista mentale, ad esempio, Triestina-Fano ha dimostrato come nelle teste dei giocatori si sia instaurata la tanto agognata «sicurezza dei propri mezzi» e che il tarlo della paura è stato scacciato via. Un tarlo che angustiava le notti di Andrea Mandorlini nella vigilia di ogni partita considerata facile. Proprio contro le «piccole», infatti, la Triestina doveva dimostrarsi «grande». Sinora spesso tale «grandeur» non si era avvertita, contro il Fano sì. E Mandorlini può gongolare.

«L'eventuale pericolo – spiega l'allenatore alabardato – derivava da un possibile rilassamento. Invece non è andata così. I ragazzi hanno fatto una gara quasi perfetta: ordinati, precisi e concentrati sin dal primo minuto». A stuzzicarci è quel «quasi» declamato qualche riga più su. Mandorlini ci toglie subito la curiosità. «Mi dispiace per i tifosi che hanno visto così pochi gol – confida – meritavano di vederne molti di più. Ma per il resto – continua – siamo stati bravi, tenendo la squadra "schiacciata" senza mai permettere un loro contropiede. Stiamo attraversando un momento felice, nel quale non subiamo gol. I momenti difficili speriamo di esserceli lasciati alle spalle. La conferma di Criniti, il recupero di Gubellini e i rientri di Zampagna e Bernardi dovranno servire a farci viaggiare ancora più veloci. I margini di miglioramento in questa squadra ci sono tutti. Sarebbe un vero peccato fermarci proprio adesso».

Alessandro Ravalico

SERIE C2 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Alessandria-Pontedera	3-0	Alessandria-Viareggio
Biellese-Pro Vercelli	0-2	Borgosesia-Mantova
Fiorenzuola-Borgosesia	1-0	Cremapergo-Fiorenzuola
Mantova-Cremapergo	1-0	Pontedera-Biellese
Novara-Spezia	0-0	Pro Patria-Albino Leffe
Pisa-Albino Leffe	3-1	Pro Sesto-Sanremese
Prato-Voghera	1-0	Pro Vercelli-Prato
Sanremese-Pro Patria	0-1	Spezia-Pisa
Viareggio-Pro Sesto	4-1	Voghera-Novara

LA CLASSIFICA							
Pisa	42	19	12	6	1	32	15
Fiorenzuola	36	19	9	9	1	22	11
Pro Vercelli	32	19	9	5	5	27	14
Prato	32	19	8	8	3	16	10
Viareggio	30	19	8	6	5	24	15
Spezia	28	19	7	7	5	18	14
Pro Sesto	28	19	8	4	7	26	27
Mantova	27	19	7	6	6	16	12
Alessandria	26	19	6	8	5	20	16
Albino Leffe	24	19	6	6	7	21	23
Novara	23	19	5	8	6	15	21
Biellese	22	19	6	4	9	18	24
Pontedera	21	19	5	6	8	8	17
Pro Patria	19	19	4	7	8	23	26
Voghera	19	19	5	4	10	12	19
Sanremese	18	19	3	9	7	14	19
Borgosesia	15	19	2	9	8	13	25
Cremapergo	13	19	3	4	12	11	28

SERIE C2 - Girone C

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Astrea-Messina	1-2	Benevento-Giugliano
Casarano-Castrovillari	1-1	Castrovillari-Chieti
Catania-Catanzaro	0-0	Catanzaro-Juveterran.
Chieti-Turris	0-1	Cavese-L'Aquila
Frosinone-Trapani	3-1	Messina-Frosinone
Juveter.-Benevento	2-0	Nardo'-Casarano
L'Aquila-Giugliano	1-1	Sora-Tricase
Nardo'-Sora	1-1	Trapani-Astrea
Tricase-Cavese	1-1	Turris-Catania

LA CLASSIFICA							
Catanzaro	34	19	8	10	1	21	10
Catania	33	19	9	6	4	23	11
Benevento	31	19	9	4	6	23	15
Cavese	31	19	7	10	2	20	12
Turris	31	19	9	4	6	21	18
Messina	29	19	8	5	6	20	16
Castrovillari	27	19	6	9	4	17	17
Sora	25	19	6	7	6	20	17
Juveterran.	25	19	5	10	4	17	14
Frosinone	25	19	7	4	8	21	22
L'Aquila	25	19	5	10	4	13	14
Chieti	24	19	6	6	7	17	17
Giugliano	23	19	4	11	4	20	18
Trapani	22	19	6	4	9	16	24
Tricase	21	19	4	9	6	16	20
Nardo'	19	19	4	7	8	15	24
Casarano	13	19	3	4	12	6	23
Astrea	12	19	2	6	11	16	30

SERIE C1 - Girone A

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Brescello-Padova	0-2	Arezzo-Cittadella
Carpi-Como	0-1	Carrarese-Saronno
Carrarese-Arezzo	3-1	Como-Brescello
Cittadella-Spal	1-1	Modena-Alzano
Lecco-Modena	0-2	Padova-Montevarchi
Livorno-Varese	1-1	Pistoiese-Livorno
Montevarchi-Siena	2-0	Siena-Lumezzane
Pistoiese-Lumezzane	1-0	Spal-Carpi
Saronno-Alzano	1-1	Varese-Lecco

LA CLASSIFICA							
Alzano	39	19	11	6	2	27	13
Como	33	19	8	9	2	24	15
Spal	30	19	8	6	5	27	18
Livorno	30	19	7	9	3	22	16
Modena	30	19	8	6	5	22	18
Pistoiese	28	19	7	7	5	22	19
Varese	27	19	5	12	2	18	15
Brescello	25	19	4	13	2	18	16
Montevarchi	25	19	5	10	4	12	11
Saronno	24	19	6	6	7	19	17
Cittadella	23	19	4	11	4	19	19
Carrarese	23	19	5	8	6	19	21
Padova	22	19	5	7	7	18	19
Lumezzane	22	19	5	7	7	14	20
Arezzo	22	19	6	4	9	20	27
Lecco	18	19	4	6	9	16	24
Siena	13	19	1	10	8	9	20
Carpi	9	19	2	3	14	15	33

SERIE C1 - Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Acireale-Atl.Catania	0-0	Atl.Catania-Palermo
Ancona-Juve Stabia	2-2	Avellino-Ascoli
Ascoli-Battipagliese	2-0	Battipagliese-Gualdo
Avellino-Fermana	1-1	Castel.Sangro-Marsala
Giulianova-C.Sangro	1-1	Crotone-Ancona
Gualdo-Nocerina	2-0	Fermana-Foggia
Lodigiani-Foggia	2-0	Juve Stabia-Acireale
Marsala-Crotone	0-1	Nocerina-Giulianova
Palermo-Savoia	1-0	Savoia-Lodigiani

LA CLASSIFICA							
Juve Stabia	34	19	9	7	3	21	10
Palermo	33	19	9	6	4	22	17
Castel.Sangro	29	19	8	5	6	23	20
Lodigiani	29	19	8	5	6	25	23
Savoia	29	'19	8	5	6	19	19
Ancona	28	19	7	7	5	24	18
Crotone	28	19	8	4	7	20	14
Nocerina	28	19	7	7	5	16	12
Giulianova	25	19	6	7	6	16	13
Avellino	25	19	5	10	4	13	11
Acireale	23	19	4	11	4	16	15
Ascoli	22	19	6	4	9	17	20
Fermana	22	19	5	7	7	16	19
Marsala	21	19	4	9	6	16	18
Foggia	20	19	5	5	9	18	23
Gualdo	20	19	4	8	7	14	19
Atl.Catania	19	19	4	7	8	9	20
Battipagliese	18	19	4	6	9	10	24

CALCIO SERIE B Alle spalle delle due venete si fa sicura la corsa dei granata

Riecco il Toro scatenato

Rinviene anche il Brescia - Il Genoa omaggia De Andrè

TORINO Il Torino batte la Fidelis Andria (2-0) con i gol dei suoi giocatori più rappresentativi, Lentini e Ferrante, e si riavvicina al Verona (0-0 sabato a Napoli) e al Treviso che pure conquista un preziosissimo pareggio in casa dell'Atalanta raggiungendo due volte i bergamaschi in vantaggio con Caccia.

Domenica le due venete, entrambe a quota 37 e quindi irraggiungibili alla boa del girone di andata, si giocheranno così il titolo di campione d'inverno: il Treviso affrontando in casa il pericoloso Ravenna (ieri 2-0 sulla Cremonese), il Verona contro il suo vecchio allenatore Cagni e quindi contro il Genoa che trascorre contro il Cesena un pomeriggio finalmente privo di polemiche: i rossoblu liguri, infatti, vincono 3-1 e c'è chi in questo successo vede un tributo d'amore a Fabrizio d'Andrè, il popolare cantautore che aveva lasciato nel testamento di portare con sè nella bara una sciarpa del Genoa.

Lentini ancora in gol.

La squadra del giorno, comunque, è il Brescia. Hubner e compagni, dopo aver battuto con qualche fortuna il Torino nell'anticipo televisivo dell'altro sabato, passano questa volta (2-1) in casa di una sempre più deludente Reggiana e conquistano l'unica vittoria esterna fatta registrare in questo turno dalla serie B. Le rondinelle, insomma, si librano di nuovo in alto e le squadre speranzose di volare verso la promozione dovranno di certo fare i conti con Hubner e compagni, i quali, dopo un avvio molto discutibile, hanno trovato il passo giusto per la serie B che con le sue 38 partite rappresenta una marotona nel corso della quale, specialmente in primavera, può davvero succedere di tutto.

La classifica, presa dalla testa e dopo aver registrato il pareggio tra Pescara e Lecce (0-0), si presentà così: Verona e Treviso pt. 37, Torino pt.34, Pescara pt.31, Atalanta e Ravenna pt.30, Brescia e Lecce pt.29, Reggina (ieri indenne a Terni con uno 0-0) pt. 28, Napoli pt.26. Fino ai partenopei, insomma, c'è speranza mentre in cosa Fidelis Andria (pt.8) e Cesena (pt.10) sembrano definitivamente spacciate. Non stanno molto meglio comunque la Cremonese (pt.14 e nessun miglioramento dopo l'arrivo di Salvemini al posto di Marini) e la Reggiana (pt.16) alla quale Perotti è riuscito a dare ben poco.

Un piccolo e importante punto di sollievo, invece, lo ottiene la Lucchese (pt.17) che pareggia a Cosenza. Poco sopra, risalendo dal basso verso l'alto, ci sono a questo punto la Ternana (18 punti con Del Neri che proprio non funziona), il Chievo (pt.20 con provvidenziale rimonta dallo 0-2 al 3-2 contro il Monza), il Cosensa (pt.20), il Genoa (21) e il Monza.

Domenica, al di là dei confronti che eleggeranno i campioni di inverno, e cioè Treviso-Ravenna e Verona-Genoa, ci saranno, per alta clasifica, due importantissime partite: Brescia-Pescara e Reggina-Torino. Al sabato, invece, vedremo l'anticipo TV tra Monza e Atalanta, un derby lombardo che non ha davvero pronostico.

SERIE B

RISULTATI	
Atalanta-Treviso	2-2
Chievo-Monza	3-2
Cosenza-Lucchese	0-0
Genoa-Cesena	4-1
Napoli-Verona	0-0
Pescara-Lecce	0-0
Ravenna-Cremonese	2-0
Reggiana-Brescia	1-2
Ternana-Reggina	0-0
Torino-Fid.Andria	2-0

PROSSIMO TURNO
Brescia-Pescara
Cesena-Cosenza
Cremonese-Napoli
Fid.Andria-Ternana
Lecce-Chievo
Lucchese-Reggiana
Monza-Atalanta
Reggina-Torino
Treviso-Ravenna
Verona-Genoa

SQUADRE	P	TOTALE				CASA				FUORI				RETI		MI
		G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	F	S	
Verona	37	18	11	4	3	9	7	1	1	9	4	3	2	29	13	-1
Treviso	37	18	10	7	1	9	6	3	0	9	4	4	1	30	15	0
Torino	34	18	10	4	4	9	7	1	1	9	3	3	3	27	13	-3
Pescara	31	18	9	4	5	9	5	2	2	9	4	2	3	27	18	-5
Atalanta	30	18	8	6	4	9	6	3	0	9	2	3	4	19	13	-5
Ravenna	30	18	8	6	4	9	5	4	0	9	3	2	4	24	20	-5
Brescia	29	18	7	8	3	9	4	4	1	9	3	4	2	20	14	-5
Lecce	29	18	8	5	5	9	5	1	3	9	3	4	2	19	14	-6
Reggina	28	18	7	7	4	8	5	3	0	10	2	4	4	21	15	-5
Napoli	26	18	6	8	4	10	2	6	2	8	4	2	2	17	16	-8
Monza	24	18	6	6	6	9	3	3	3	9	3	3	3	14	16	-9
Genoa	21	18	5	6	7	9	4	3	2	9	1	3	5	21	22	-11
Cosenza	20	18	5	5	8	9	3	3	3	9	2	2	5	19	26	-12
Chievo	20	18	5	5	8	9	4	1	4	9	1	4	4	13	20	-12
Ternana	18	18	3	9	6	10	3	5	2	8	0	4	4	16	23	-13
Lucchese	17	18	3	8	7	9	2	4	3	9	1	4	4	14	16	-13
Reggiana	16	18	3	7	8	9	2	5	2	9	1	2	6	18	23	-14
Cremonese	14	18	3	5	10	9	3	2	4	9	0	3	6	14	31	-16
Cesena	10	18	1	7	10	9	1	4	4	9	0	3	6	11	25	-18
Fid.Andria	8	18	1	5	12	8	1	3	4	10	0	2	8	8	28	-19

MARCATORI: 12 reti: Ferrante (Torino); 10 reti: Caccia (Atalanta), Hubner (Brescia); 8 reti: Artico (Reggina), Cammarata (Verona), Gelsi (Pescara); 7 reti: Comandini (Cesena), Esposito (Pescara), Francioso (Genoa)

I MARCATORI

TERNANA-REGGINA 0-0

ATALANTA-TREVISO 2-2
MARCATORI: nel pt 14' Caccia, 20' Adami, 44' E.Rossi (autorete); nel st 27' M.Rossi

CHIEVO-MONZA 3-2
MARCATORI: nel pt 4' Topic, 26' Oddo, 45' Franceschini; nel st, 26' S'Anna, 32' De Cesare.

RAVENNA-CREMONESE 2-0
MARCATORI: nel st 34' Pregnolato, 40' Dell' Anno su rigore.

PESCARA-LECCE 0-0

REGGIANA-BRESCIA 1-2
MARCATORI: nel pt 34' autorete Parisi, 40' Hubner; nel st 34' Protti.

COSENZA-LUCCHESE 0-0

GENOA-CESENA 4-1
MARCATORI: nel pt 20' Bonetti; nel st 18' e 21' Nappi, 35' Comandini, 45' Francioso.

TORINO-F. ANDRIA 2-0
MARCATORI: nel pt 11' Lentini, 29' Ferrante.

NAPOLI-VERONA 0-0
(giocata sabato)

ESTERO

Battuto il Maiorca
Spagna, Celta davanti a tutti Derby amaro per Sacchi

MADRID Clamoroso sorpasso al vertice del campionato spagnolo di calcio. Battendo per 4 a 2 il Maiorca nello scontro diretto il Celta di Vigo ha operato il sorpasso ai danni della formazione insulare. Derby amaro anche per Arrigo Sacchi: il suo Atletico è stato superato nettamente dal Real. Questi i risultati:

Celta-Mallorca........4-2 (giocata sabato)
Alaves-Athletic Bilbao. 1-2
Saragozza-Valladolid...2-0
Racing Santander-Villareal........1-2
Extremadura-Deportivo La Coruna........1-2
Real Madrid-Atletico Madrid........4-2
Valencia-Tenerife........1-1
Salamanca-Oviedo........1-1
Espanyol-Real Sociedad........0-0

La classifica: Celta 34, Mallorca 32, Real Madrid 31, Valencia 30, Atletico Madrid e Athletic Bilbao 29, Barcellona e Saragozza 28, Deportivo Coruna 27, Real Sociedad e Oviedo 26, Betis 25, Villarreal 23, Espanyol 22, Racing 21, Valladolid 18, Alaves 16, Salamanca 16, Extremadura 15, Tenerife 14.

INGHILTERRA
LONDRA Continua il momento magico del Chelsea e della sua pattuglia italiana ai vertici della classifica del campionato inglese. Anche sabato è stato un gol di Roberto Di Matteo, al 90', a permettere alla squadra di Gianluca Vialli di rimanere prima. Questi i risultati:

Chelsea-Coventry........2-1
Derby-Blackburn........1-0
Leeds-Middlesbrough...2-0
Leicester-Manchester United........2-6
Liverpool-Southampton........7-1
Nottingham Forest-Arsenal........0-1
Tottenham-Wimbledon........0-0
West Ham-Sheffield Wednesday....0-4
Charlton-Newcastle 2-2

La classifica: Chelsea 43, Manchester United 41, Aston Villa 40, Arsenal 39, Leeds 36, Liverpool 35, Wimbledon 34, West Ham 32, Middlesbrough e Derby 31, Tottenham e Leicester 29, Sheffield Wednesday 26, Newcastle 25, Everton 24, Blackburn e Coventry 21 Southampton e Charlton 17 Nottingham Forest 13.

BELGIO
Questi i risultati del campionato belga di calcio:
RC Genk-Ostenda (rinviata)
Gand-Standard........3-2
Westerlo-Lommel........2-1
Mouscron-Anderlecht...2-3
Beveren-Harelbeke........0-3
Charleroi-Lokeren........2-1
Bruges-St. Trond........3-2
Courtrai-Lierse........3-2
Germinal-Alost........1-0

La classifica: Bruges 43, Genk 38, Lokeren 34, Mouscron 34, Gand 34, Anderlecht 32, Standard 32, Ekeren 31, Westerlo 30, St. Trond 27, Lierse 27, Alost 26, Harelbeke 23, Charleroi 20, Beveren 16, Lommel 16, Ostenda 12, Courtrai 11.

IN BREVE

Genoa, Scerni respinge le dimissioni di Mauro

GENOVA Movimentato dopo partita di Genoa- Cesena. Il presidente della società rossoblù, Massimo Mauro, toccato dalla contestazione della tifoseria (un grande striscione di insulti campeggiava in gradinata nord), ha presentato all' azionista di riferimento Gianni Scerni le sue dimissioni, ma l' imprenditore genovese le ha respinte. A darne l'annuncio è stato lo stesso Scerni che, furioso, si è scagliato contro quei tifosi che «vogliono l' autodistruzione della città».

Incidenti a Terni: colpito Borgobello

TERNI L' attaccante della Ternana Massimo Borgobello è stato colpito da un oggetto lanciato dagli spalti durante le contestazioni verificatesi al termine della partita interna con la Reggina (finita 0-0). Il giocatore è stato raggiunto probabilmente da una moneta tra il naso e l' occhio destro, subendo un leggero graffio. L' oggetto è partito dal settore dello stadio occupato dagli ultras rossoverdi mentre le squadre stavano lasciando il terreno di gioco.

Le «iene» fan vincere anche la Carrarese

CARRARA Chi adotta «Le iene», il popolare gruppo di «Italia 1», vince. È successo anche a Carrara, dove i giocatori della squadra locale sono entrati in campo dopo aver scritto a pennarello, sulla maglietta a pelle, «Le iene portano bene». I sostenitori dell'Arezzo, la squadra sfidante che ha perso l'incontro per 3-1, reggevano invece un maxi striscione con la scritta: «Per vincere non c'è bisogno delle «iene», la tua curva ovunque ti sostiene».

SERIE D

Turno senza troppe soddisfazioni per le squadre regionali: da Gradisca arrivano le recriminazioni maggiori

L'arbitraggio e un autogol fanno frenare l'Itala

Sconfitto in casa il Pordenone dalla capolista Montichiari - Sanvitese, pari col brivido

Itala San Marco 1
Portosummaga 1

MARCATORI: 6' st Franti (rig.); 10' st Riccardo Rigonat.
ITALA SAN MARCO: Furlan, Beltrame, Fabbro, Piani, Peroni, Franti, Clapiz (36' st Cavallon), Alessio Rigonat, Giro (36' st Juculano), Luxich (36' st Covazzi), Bergomas. All: Agostino Moretto.
PORTOSUMMAGA: Gorgato, Marzola, Alberti, Rizzetto, Carrer, Battaglia (1' st Riccardo Rigonat, 36' st Bianchi), Bertoldo, Francomartin (36' st Franzin), Perrotti, Intartaglia. All: Ennio Gazzetta.
ARBITRO: Bongiovanni di Finale Emilia.
ANGOLI: 4-0 per il Portosummaga.
NOTE: espulsi: 34' pt Alessio Rigonat; 41' Peroni e Alberti; 6' st per fallo da ultimo uomo Rizzetto.

GRADISCA D'ISONZO Un pareggio (0-0) che sta stretto e molto, all'Itala San Marco che ha cullato il sogno della vittoria soltanto per 4' allorquando un pasticcio del giovane Fabbro ha dato l'occasione al Portosummaga di pareggiare una gara che mai sperava di raddrizzare. Il vero eroe, in negativo, della giornata è stato il signor Bongiovanni di Finale Emilia che troppe volte si è eretto da protagonista danneggiando le due squadre in campo soprattutto i locali che si sono visti espulsi i due uomini più in forma quali Peroni e Rigonat per contro le espulsioni di Alberti e Rizzetto per gli ospiti. Questi signori dovrebbero andare a passeggio con le famiglie invece di venir inviati a dirigere incontri di calcio. Primo tempo. Intartaglia va e tira, all'11', con Furlan che respinge di pugno e difesa che mette in angolo. Al 21' Giro si gira (scusate il bisticcio di parole) mandando alto di pochissimo. AL 25' Francomartin viene imbeccato in sospetta posizione di fuorigioco a centro area, aggira Clapiza che commette fallo di mano. Rigore che Perrotti si vede parare da Furlan. Al 34' fallo veniale di Alessio Rigonat su Bompan ed espulsione ridicola del gradiscano. Al 36' Perotti prende il palo alla sinistra di Furlan. Lo show del direttore di gara continua al 41' quando sfiora il ridicolo espellendo sia Peroni che Alberti per un normale fallo a centrocampo. Ripresa. Al 6' Rizzetto atterra in area Giro, rigore che Franti mette dentro per l'1-0. Non passano nemmeno 4', corre il 10', con una mischia in area, Furlan respinge di pugno, Fabbro di testa mette indietro per lo stesso Furlan che respinge di pugno, di testa entra Riccardo Rigonat che mette dentro il pareggio. Al 13' colpo di testa di Bergomas con Gorgato che respinge al volo. Al 20' Bertoldo batte, Furlan alla grande respinge. Al 33' Francomartin batte a porta vuota con Piani che salva sulla linea di porta. Pareggio stretto ai gradiscani ma Portosummaga che non ruba nulla.

Manlio Menichino

SERIE D

RISULTATI	
Arco-Martellago	0-3
Bagnolenese-Sanvitese	2-2
Caerano-Rovereto	3-1
Itala S.Marco-Portogruar.	1-1
Pordenone-Montichiari	1-2
Romanese-Bassano Vir.	3-1
S.Lucia-Ospitaletto	1-1
Sud Tirol-Pievigina	1-1
Thiene Vald.-Settaurense	2-1

PROSSIMO TURNO
Bassano Vir.-Arco
Martellago-Sud Tirol
Montichiari-Romanese
Ospitaletto-Pievigina
Portogruar.-Pordenone
Rovereto-Bagnolenese
S.Lucia-Thiene Vald.
Sanvitese-Itala S.Marco
Settaurense-Caerano

CLASSIFICA								
Montichiari	50	19	16	2	1	41	12	11
Thiene Vald.	45	19	14	3	2	30	13	8
Sud Tirol	34	19	9	7	3	20	16	-5
Bassano Vir.	33	19	10	3	6	37	26	-6
Sanvitese	28	19	6	10	3	28	25	-11
Pordenone	27	19	7	6	6	32	27	-10
Martellago	27	19	6	9	4	18	14	-12
S.Lucia	26	19	6	8	5	23	19	-11
Portogruar.	26	19	5	11	3	19	15	-13
Pievigina	25	19	6	7	6	21	19	-14
Arco	22	19	6	4	9	12	19	-15
Bagnolenese	21	19	4	9	6	16	19	-16
Itala S.Marco	21	19	4	9	6	16	25	-16
Romanese	18	19	4	6	9	12	22	-19
Caerano	17	19	4	5	10	15	24	-20
Settaurense	16	19	3	7	9	17	29	-21
Rovereto	10	19	1	7	11	11	27	-29
Ospitaletto	8	19	1	5	13	16	33	-31

Pordenone 1
Montichiari 2

MARCATORI: al 25' Pedriali su rigore, al 38' Terraneo; nella ripresa al 42' Tonelli.
PORDENONE: Bison, Rigo, Bertan, Russo, Arcada, Susca (11' st Dri), Pedriali, Sacchini (35' st Ulivi), Padovani (11' st Piperissa), Sormani, Bressi. Allenatore: Groppello.
MONTICHIARI: Bolpagni, Dagani, Piacentini, Bottazzi, Ragnoli, Romano, Bertoni (20' st Parmesani), Terraneo, Frattin (8' st Poloni), Pau. Allenatore: Boni.
ARBITRO: Candotti di Aprilia.
NOTE: Angoli 3-3. Espulsi per somma di ammonizioni Bressi al 33' del primo tempo e Rigo al 10' della ripresa. Ammoniti Rigo, Sacchini, Dagani, Tonelli, Bertoni e Parmesani. Spettatori 600 circa.

PORDENONE Nonostante il gran impegno e una prestazione eccellente i ramarri escono sconfitti dall'incontro con la capolista che ha approffittato di una direzione arbitrale davvero favorevole. La prima mezz'ora è quasi un'assalto neroverde all'area del Montichiari. Il centrocampo neroverde detta legge e al 18' tutti hanno i grattacapi per la difesa Bresciana che anticipa di misura Pedriali lanciato a rete. Il gol è quasi una logica conseguenza e giunge al 25' quando Arcaba riceve un assist da Sormani e viene steso in area da Bottazzi. Il sacrosanto rigore viene trasformato da Pedriali.

La gara ha la sua svolta pochi minuti più tardi quando Bressi deve lasciare il campo per somma d'ammonizioni. In inferiorità numerica il Pordenone perde mordente e salgono in cattedrale gli avversari che pareggiano il conto al 38' con Terraneo abile nel girare a rete un angolo di Frattin. In chiusura i ramarri trovano ancora la forza di rendersi pericolosi con Padriali che non inquadra la porta da posizione favorevole su invito di Sormani.

All'inizio della ripresa il direttore di gara espelle anche Rigo per un fallo ai più apparso veniale, a centrocampo. In nove effettivi il Pordenone non demorde e oltre a non correre grossi rischi sfiora addirittura il vantaggio in un paio d'occasioni. Il Montichiari attende spietatamente il calo degli avversari e nel finale trova il gol della vittoria con un gran tiro dal limite di Tonelli. Inutile la generosa sfuriata finale dei neroverdi, in pieno recupero Arcaba di testa sbaglia il gol del pareggio.

c.f.

Bagnolenese 2
Sanvitese 2

MARCATORI: p.t. 24' Zampieri, 42' Mangiavini; s.t. 25' Del Barba, 36' Cinello.
BAGNOLENESE: Brame, Manenti, Cristini, Mangiavini, Del Barba, Faini, Antonini (20' s.t. Bagnolini), Bonomelli, Riviera (33' s.t. Prandi), Bergamini, Geroini (45' s.t. Baronio). All.: Inversini.
SANVITESE: Cigolini, Zoff, Cassini, Giacomuzzo, Bazeu, Nuti (32' s.t. Fabris), Canzian, Rella (12' s.t. Torigo), Zampieri, Cecotti, Lancerotto (15' s.t. Cinello). All.: Cinello.
ARBITRO: De Rosa di Cassino.

BAGNOLO Un pareggio movimentato, che ha offerto emozioni ai tifosi presenti. La Bagnolenese credeva di avercela fatta, dopo il gol di Del Barba, ma non aveva fatto i conti con la determinazione e lo spirito reattivo della squadra isontina che, nel finale arroventato, è riuscita a cogliere un preziosissimo quanto meritato pareggio. Fra l'altro, a merito della Sanvitese, va anche il fatto che già nella prima parte del match era riuscita a recuperare sugli antagonisti, andati in gol con Zampieri al 24'. Ma prima della fine della frazione era stato Mangiavini a riportare la gara sui binari dell'equilibrio. Ripresa a tamburo battente dei locali che andavano avanti grazie a Del Barba proprio a metà campo. Sembrava il gol-partita. Ma la vecchia volpe Cinello trovava il guizzo giusto, a pochi minuti dalla fine, per ripristinare l'equilibrio. Nella squadra isontina tutti meritevoli di elogio, ma le prestazioni di Nuti, Zampieri, e soprattutto quella del portiere Cigolini, che ha parato tutto, sono da citare sopra le righe della normalità.

CALCIO ECCELLENZA I «lupetti», costretti al pareggio dal Fanna Cavasso, non sono più soli al vertice

Trieste Calcio, condominio in vetta

Una domenica che sorride alla Pro Gorizia e al Pozzuolo - Cormonese: colpaccio

ECCELLENZA

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Centro Mobile-Manzanese	4-1	Cormonese-Pro Gorizia
Fanna Cav.-Trieste C.	1-1	Manzanese-Sevegliano
Porcia-Cormonese	1-2	Mossa-Centro Mobile
Pro Gorizia-Rivignano	3-1	Pozzuolo-San Luigi
Ronchi-Pozzuolo	1-3	Rivignano-Sangiorgina
San Luigi-Mossa	0-0	Trieste C.-Porcia
Sangiorgina-Sacilese	1-1	Sacilese-Ronchi
Sevegliano-Tamai	4-3	Tamai-Fanna Cav.

CLASSIFICA							
Pro Gorizia	33	16	9	6	1	27	9
Trieste C.	33	16	9	6	1	31	14
Pozzuolo	33	16	9	6	1	20	6
Sevegliano	29	16	9	2	5	27	17
Sacilese	27	16	7	6	3	18	12
Tamai	25	16	7	4	5	18	13
Sangiorgina	25	16	7	4	5	20	18
Manzanese	21	16	5	6	5	20	23
Cormonese	20	16	6	2	8	14	13
Fanna Cav.	18	16	4	6	6	10	13
Mossa	18	16	4	6	6	9	22
San Luigi	16	16	4	4	8	13	18
Ronchi	16	16	3	7	6	10	16
Centro Mobile	12	16	3	3	10	12	23
Rivignano	11	16	2	5	9	13	24
Porcia	8	16	1	5	10	10	31

Fanna Cavasso 1
Trieste Calcio 1

MARCATORI: al 23' Mervich, al 34' Degano.
FANNA CAVASSO: Ottocento, Rizzo (nel s.t. al 39' Giorgi), Bernardon, Zilli, Chiavutta, Grisostolo, Chiarotto, Gerli, Gambon, Degano, Gasparin.
TRIESTE CALCIO: Braini, De Bosichi, Della Zotta, Tognon, Pensi, Cernecca, Zobec (nel s.t. al 45' Fogar), Depangher, Di Donato, Bussani (nel s.t. al 29' Tamburini), Mervich.
ARBITRO: Marelli di Como.
NOTE: ammoniti Cernecca, De Bosichi, Gerli, Tognon, Tamburini; espulso per somma di ammonizioni Depangher.

FANNA Finisce con un equo pareggio una gara combattuta tra il brillante San Sergio Trieste calcio, che ha dimostrato anche in trasferta la validità del suo gioco e del suo organico, e un solido Fanna Cavasso. Il match è stato così ben giocato e ricco di spunti e divertente per il pubblico accorso, nonostante il terreno pesante. La volontà di acquisire l'intera posta si vede sin dall'avvio e il primo tiro è di Degano all'11'; più pericolosa è la conclusione di Tognon al 15' e un minuto più tardi gli ospiti sfiorano il vantaggio con la prima azione del pericoloso duetto Mervich-Di Donato su cui esce l'attento Ottocento. Al 19' il Fanna Cavasso si fa avanti con un'azione orchestrata da Gerli e Gasparin che libera Chiavuta per la battuta: la conclusione dell'esterno è bloccata a terra da Braini. Al 21' un calcio d'angolo di Degano consente la conclusione alta a Bernardon e al 23' i rossi ospiti passano in vantaggio. Una palla centrale avvia Mervich verso l'area e l'esterno anticipa tutti e porta in vantaggio i suoi. Pochi minuti per riorganizzare la manovra e i gialli di casa pareggiano: corre il 34' quando Chiarotto, prima salta Della Zotta, e poi imbecca centralmente Degano: la mezz'ala si coordina e lascia partire un tiro al volo che non dà scampo a Braini. Prima del riposo ancora pericoli per il portiere di casa con conclusioni di Mervich al 42' e di Zotto al 43'. Anche la ripresa si avvia con Ottocento chiamato all'opera dalla coppia Mervich-Di Donato ma il resto della ripresa è per il Fanna Cavasso: all'8' Gambon libera Gasparin e la botta del trequartista esce a lato di poco. Al 16' la punizione di Degano consente a Rizzo di colpire centralmente e obbligare Braini alla parata. Al 23' ancora Gasparin e Gambon creano scompiglio nell'area ospite e la conclusione incrociata del centravanti sibila a fil di palo. Al 43' un'altra azione all'insegna del duo Gasparin-Gambon libera Degano davanti a Braini ma la mezz'ala si allunga troppo la palla e l'azione sfuma. Prima della fine ancora brividi con conclusione di Zobec al 45' e Gambon che non aggancia al 46'.

piellevì

L'elegante Depangher del Trieste. (Lasorte)

Pro Gorizia 3
Rivignano 1

MARCATORI: al 20' pt Del Fabbro, al 28' st Garzitto, al 39' st Tonizzo (su rigore), al 44' st Perosa (su rigore).
PRO GORIZIA: Dreossi, Villani, Negedy, Tiberio, Garzitto, Godeas (dal 36' st Carducci), Pivetta, Ioan, Tolloi, Drioli (dal 30' st Rossi), Del Fabbro (dal 43' st Perosa). All. Portelli.
RIVIGNANO: Paron, Specogna, Della Negra (dal 25' st Morassi), Tonizzo, Maggi, Zanon, Pontisso (dal 1' st Deganis), Toniutto, De Nicolò, Peresson, Beltrame (dal 32' st Cicuttin). All. Trevisan.
ARBITRO: Baratto di Udine.
ANGOLI: 7-1 a favore della Pro Gorizia.
NOTE: ammoniti Maggi, Beltrame, Ioan, Carducci.

GORIZIA Massimo risultato con il minimo sforzo. È il moto della Pro Gorizia che come un camaleonte si adegua al gioco degli avversari. Forte con i forti, debole con i deboli e così ne è venuta fuori una partita non certo di buon livello. A rovinare ancora di più le cose è stato il gol realizzato dopo 20' di gioco da Del Fabbro bravo a sfruttare uno sfortunato rimpallo della difesa avversaria.

La Pro Gorizia da quel momento ha pensato solo a difendere il vantaggio affidando le sue chance offensive al contropiede. Lanci lunghi e pedalare da una parte e dall'altra era il ritornello dell'incontro anche se era il Rivignano, in diverse occasioni, a rendersi pericoloso senza però riuscire mai ad affondare i colpi.

Nella ripresa il gioco ha latitato a lungo fino al 28' quando nei più classici dei contropiedi la Pro Gorizia ha raddoppiato. Tolloi se ne andava sulla destra da dove crossava al centro per Garzitto che insaccava. Al 39' la partita, che sembrava chiusa, si riapriva. L'arbitro assegnava un rigore per un fallo di mano di Tiberio che veniva trasformato da Tonizzo.

Le speranze di rimonta del Rivignano si infrangevano al 44' quando era la Pro Gorizia a fruire di un rigore per un fallo di mano di Tonizzo su un cross di Negedy. Dal dischetto realizzava Perosa, entrato in campo da appena un minuto. La partita non aveva più storia e alle due squadre non rimaneva che attendere il triplice fischio di chiusura.

Antonio Gaier

Sevegliano 4
Tamai 3

MARCATORI: al 6' Sebastianis (r.), al 21' Giordano, al 23' Cleva; nel s.t. al 13' Sebastianis, al 17' Zanardo, al 20' Gerin, al 26' Conzutti.
SEVEGLIANO: Metti, Tricca, Cecotti, Terpin, Baldan, Sebastianis, Gerin (Filippi), Maccagnan, Pentore (Zuppello), Paolini, Conzutti. All. Buso.
TAMAI: Favaretto, Del Vasto, Amadio (Pin), Giordano, De Marchi, Narder, Ledda (Bortolin), Zanardo, Cleva, Lepore, Brusadin (Rubert). All. Morandin.
ARBITRO: Corsi di Bergamo.
NOTE: espulso Favaretto.

SEVEGLIANO Centra ben tre volte il «7» alla destra di Favaretto il Sevegliano e vince una partita che, nel primo tempo, aveva rischiato di perdere contro un Tamai padrone del campo dopo aver assorbito la botta del rigore procurato da Pentore, al 6', e realizzato da Sebastianis. I biancorossi, in due minuti, pareggiavano con un gran tiro di Giordano al 21' e poi passavano a condurre grazie a Cleva. Tamai più squadra; dopo Metti, al 17', anche il montante, 27', negava a Lepore la gioia del gol dell'ex, che poteva chiudere la partita e al 32' Brusadin, di testa, sfiorava la marcatura. Al rientro dagli spogliatoi cambiava la partita. Colpiva il montante Terpin al 4' e al 13' Sebastianis pescava il primo «7» su punizione concessa per atterramento di Pentore ma una disattenzione difensiva concedeva, al 17', a Zanardo di riportare in vantaggio i biancorossi. La partita era tutt'altro che finita. In calo il Tamai, continuava a crescere il Sevegliano e al 20' Gerin, ancora su punizione, toglieva le residue ragnatele dall'incrocio già... pulito da Sebastianis. Agguantato il pari il Sevegliano cercava la vittoria e al 26' era Pentore a scambiare con Conzutti che calciava dal limite e centrava, manco a dirlo, lo stesso incrocio. Tentava una reazione il Tamai, annullata una rete per fuorigioco, in contropiede volava Conzutti al 40', atterrato in area dal portiere che veniva espulso. Non aveva più cambi il Tamai; Zanardo tra i pali e in tuffo respingeva il rigore di Sebastianis troppo sicuro di realizzare la tripletta.

Alberto Landi

IL PUNTO

E in coda «brodino» per il San Luigi, Centromobile scatenato

TRIESTE Incredibile grandinata di gol, per essere in pieno inverno e nonostante uno 0-0. Alla prima giornata di ritorno solo il Trieste di Grillo, in gol con Mervich questa volta, scivola come all'andata e ancora sul Fanna Cavasso di Masutti, dimostratasi squadra ostica e che gioca sempre un buon calcio. I lupetti ci hanno provato nella ripesa ma hanno anche rischiato e quindi è da considerarsi un pareggio tutto sommato giusto e accettato da Grillo. Come falchi ne hanno approfittato subito per raggiungere i triestini in testa, la Pro Gorizia non si è fatta impietosire dalla classifica deficitaria del Rivignano di Trevisan, ma soprattutto il Pozzuolo che pur subendo uno dei rari gol del campionato, ha strapazzato il Ronchi. Di sicuro rilievo anche la vittoria del Sevegliano di Buso con il Tamai di Morandin. Strano il risultato pieno di gol, dato che sono due squdre che non concedono molto. Del lotto delle migliori, sembra che la Sacilese di Tomei stia per essere tagliata fuori: si ritrova con troppi punti da rimontare e non a una squadra sola che sarebbe più facile. Per la lotta in coda, passettino del San Luigi di Milocco con il Mossa di Cupini, ma salto triplo del Centromobile di Brusadin che ha battuto di goleada la Manzanese di Tedeschi. Nessuna speranza invece per il Porcia di Saccher che ci ha rimesso le penne.

Oscar Radovich

San Luigi 0
Mossa 0

SAN LUIGI: Daris, Paoli, Trevisan, Michelazzi, Rorato, Glavina (10' s.t. Amarante); Lotti (Mborja 11' s.t. Erbì 22' s.t.), Silvestri, Boromeo, Drago, Cermeli. All. Milocco.
MOSSA: Fulignot, Chiabai (Gruden 37' s.t.), Trampus, Candotti, Viotto, Coceani, Pizzimenti, Catalfamo, Giacometti, Feresin, Zentilin. (Don 10' s.t.). All. Cupini.
ARBITRO: Morano.
NOTE: ammoniti Glavina, Drago, Viotto, Pizzimenti; espulsi Trevisan e Candotti.

TRIESTE Alla fine il punto si rivela persino sudato e conquistato con troppi affanni. Il San Luigi conclude con il classico «brodino» il trittico di impegni casalinghi consecutivi incamerando un punticino contro il Mossa, formazione anch'essa invischiata nelle battaglie domenicali per la salvezza. Partita inguardabile, resa ancora più complicata sul piano della gestione dall'arbitro Morano apparso non sempre in sintonia con le stesse decisioni dei guardalinee. Arbitro a parte (efficace comunque nell'esibire due volte il cartellino rosso oltre ad altri quattro ammoniti) la gara non ha detto molto e ha confermato che il San Luigi deve porre qualche correttivo anche a livello tecnico in attesa della condizione atletica. Qualcosa Milocco propone e lancia dal primo minuto il neo acquisto Boromeo, prestito militare, nel ruolo di centrale. Boromeo pone in vetrina tecnica e visione di gioco, troppo lezioso a volte, ma crediamo in prospettiva utile proprio nel settore più in affanno. È il Mossa tuttavia a creare i pericoli maggiori. Daris aventa con grandi riflessi un tentativo ravvicinato di Giacometti e una gran volée di Trampus. Il baluardo sanluigino si supera poi esorcizzando persino un calcio di rigore concesso per atterramento di Zentilin da parte dello stesso Daris. Dal dischetto Zentilin doveva fare i conti con un Daris concentratissimo come mai. Anche il San Luigi poteva approdare al rigore ma l'arbitro Morano non se l'è sentita di sanzionare una spinta di Candotti ai danni di Drago solo davanti a Fulignot. Secondo tempo farcito da espulsioni. Prima tocca a Trevisan, quindi a Candotti sul finire. Spettacolo desolante e tentativi sporadici dei triestini affidati alla testa di Amarante e alle conclusioni di Silvestri e Drago. Troppo poco per legittimare nemmeno una superiorità territoriale nonostante il grande impegno agonistico sino ai respiri finali.

Francesco Cardella

Ronchi 1
Pozzuolo 3

MARCATORI: 8' Carpin, 20' Benvegnù, 47' autogol Ferletic, s.t. 23'Marchesan
RONCHI: Carloni, Ferletic, Novati, Leghissa, Croselj, Tonca, Gottardo (Iacoviello), Visintin, Longo, Montina, Benvegnù. All: Zuppichini.
POZZUOLO: Bin, Pontonutti, Illeni, Sicco (Mauro), Zamaro, Ziraldo (Merlino), Nazzi, Trangoni, Bernardo (Marchesan), Barbera, Carpin. All: Papais.
ANGOLI: 7-3 per il Pozzuolo.
NOTE: ammoniti: Gottardo, Barbera, Montina.

RONCHI DEI LEGIONARI Prosegue inarrestabile, la striscia infelice di risultati per il Ronchi che anche ieri, sul rettangolo amico, non è andato oltre l'ennesima delusione. Il 3-1 a favore dei friulani infatti, accresce drasticamente quel male oscuro che sta permeando i colori amaranto anche se nella circostanza, al di là del macroscopico benessere cui sta godendo l'undici di Papais, è altrettanto doveroso rimarcare che il collega Zuppichini è stato costretto a rinunciare all'apporto di almeno quattro titolari. Sin dall'avvio si scorgono subito le intenzioni bellicose degli ospiti i quali, dopo alcuni preliminari d'obbligo, all'8 pervengono al vantaggio. Vantaggio che matura a seguito di una stupenda coralità biancoverde finalizzata nel sacco da un rasoterra di Carpin, sulla cui manovra fondamentali si sono rivelate le elaborazioni di Sicco e Bernardo. Al 20' comunque i locali pareggiano; sugli sviluppi di una punizione diretta, Benvegnù magistralmente inchioda l'estremo all'incrocio dei pali. Gioia padrone che però si raggelerà più avanti al 47' quando su un cross proveniente dal fondo Ferletic nell'intenzione di rinviare, malauguratamente deporrà la sfera nella propria rete.

Nella ripresa Longo e compagni compaiono maggiormente ispirati, ma senza colpo ferire; così che il Pozzuolo con lo snocciolare dei minuti troverà agio per soddisfare le esigenze proprie e dei numerosi convenuti al seguito guarnendo e incrementando il punteggio più in là con una zampata al vetriolo del nuovo entrato Marchesan.

Moreno Marcatti

Sangiorgina 1
Sacilese 1

MARCATORI: nel p.t. al 37' Pozzar; nel s.t. al 29 Moras.
SANGIORGINA: Reale, Taverna, Casadio, Quadriglio, Juri, Joan (dal 42' s.t. Coccolo), Sinigaglia (dal 38' D'Avanzo), Vecchiet, Pozzar (dal 39' s.t. Gioiosa), Del Pin, Salvador. All. Del Piccolo.
SACILESE: Dalla Libera, Piovesana (dal 18' s.t. Zambon), Rossetti, Zavagno, Perosa, Giavon, Beacco (dal 1' s.t. Scodeller), Luderin, Cicutto (dal 15' s.t. Moras), Toffolo, Coan. All. Tomei.
ARBITRO: Monti Bragadin di Trieste.
NOTE: ammoniti Juri, Rossetti, Luderin, Quadriglio; espulso Juri.

SAN GIORGIO DI NOGARO Sangiorgina e Sacilese inaugurano il girone di ritorno con un match temuto reciprocamente e un pareggio utile per muovere la classifica ma che sta probabilmente stretto alla compagine pordenonese, più attiva e intraprendente nell'arco dei 90' di gioco. La prima mezz'ora di gara si fa apprezzare per la qualità della manovra, non di certo, invece, per le occasioni da rete che anzi non ce ne sono proprio state se si eccettua una pericolosa incursione in area di rigore da parte di Coana, fermato centralmente nell'occasione da Quadriglio. Più che cinica la Sangiorgina che al 37' passa a condurre concretizzando la prima opportunità da gol a disposizione. A dir poco stupenda per potenza e precisione la cannonata di Pozzar, direttamente su punizione dal limite dell'area. La Sacilese potrebbe riportare prontamente il punteggio sui binari dell'equilibrio ma Cicutto a pochi passi da Reale fallisce clamorosamente la chance più proficua. Durante i primi 18' della ripresa Tomei decide di giocarsi il tutto per tutto, provvedendo a tre sostituzioni che alla fine risulteranno decisive. Dopo una girata alta sulla traversa al 25' da parte di Coan i biancorossi ottengono il meritato pareggio grazie a una perfetta incornata di Moras, servito con precisione da Scodeller. Poco dopo Taverna evita seri grattacapi ai suoi anticipando in corner Zambon in zona pericolo. Al 34' la Sangiorgina rimane in inferiorità numerica per l'espulsione di Juri. Gli ospiti non riescono però ad approfittarne.

Alex Canciani

Centro del mobile 4
Manzanese 1

MARCATORI: 10' Cevolotto, 15' Rosson, 35' Battiston su rigore; nella riprea 5' Restiotto e al 25' Roviglio su rigore.
CENTRO DEL MOBILE: Sellan, Ros (Zoccoletto), Dipierro, Stella, Moro, Battiston, Salamon, Cevolotto, Rosson, Buffa, Restiotto (Piccinin). All: Brusadin.
MANZANESE: Meden, Trevisan, Favero (Simaz), Mansuino (Bulzicco), Fantini, Marnicco, Roviglio, Casarsa, Gazzino (Pighizzini), Minen. All: Tedeschi.

BRUGNERA La cura Brusadin evidentemente comincia a far effetto. Per la prima volta in questo campionato il Centro mette a segno una goleada, un bel viatico in vista del girone di ritorno dove ci sarà bisogno di parecchie vittorie per togliersi dalle zone basse della classifica.

La prima frazione di gara è tutta in favore dei padroni di casa che sbloccano quasi subito il risultato con un'improvvisa conclusione di Cevolotto sulla quale Meden rimane impietrito. Non passano che cinque minuti che Brugnera trova il raddoppio. Punizione dal limite affidata a Rosson e preciso bolide del centravanti di casa che raddoppia. L'uno-due stende in pratica la Manzanese, ci vogliono una decina di minuti agli uomini di Tedeschi per ritrovare la giusta concentrazione e quando la Manzanese inizia a carburare arriva il terzo gol del Centro. Una veloce ripartenza consente a Restiotto di presentarsi a tu per tu con Meden che lo stende in piena area di rigore. Il penalty è affidato a Battiston che non spreca l'occasione di rimpinguare il bottino della propria squadra.

All'inizio della ripresa con un'azione personale Restiotto porta a quattro le reti del Centro e chiude anzitempo la partita. A quel punto i padroni di casa rallentano decisamente e c'è spazio per le repliche della Manzanese. Il gol della bandiera giunge al 25' quando s'innesca una mischia in area del Brugnera e l'arbitro riscontra gli estremi per assegnare il calcio di rigore trasformato da Roviglio.

c.f.

Porcia 1
Cormonese 2

MARCATORI: 11' e 27' s.t. Zuliani, 43' Rumiel.
PORCIA: Bortoluzzi, Bellese, Cigagna (Viol), Rumiel, Della Flora, Carlon, Scaramuzzo, Cozzano (Buffa), Bonetto, Orciuolo (Pitton), Nardellotto. All.: Sacher.
CORMONESE: Cantarutti, Spessot, Patat, Hadzic, Sellan, Prevedini, Livraghi (Pittolo), Buzzinelli, Odina, Devetag (Molinari), Zuliani (Grattoni). All.: Battistutta.
ARBITRO: Trieste.
NOTE: ammoniti: Prevedini, Bonetto, Scaramuzzo, Pittolo, Odina.

PORCIA La Cormonese s'aggiudica i tre punti ma il Porcia meritava ampiamente perlomeno la divisione della posta. Il primo tempo è quasi un monologo del Porcia che s'impadronisce del centrocampo, si tratta di una supremazia però sterile e la Cormonese replicando in contropiede va vicino al gol al 5' quando Buzzinelli in mischia coglie la parte superiore della traversa con un colpo di testa. Il primo Provvidenziale intervento di Cantarutti giunge al 10' quando Scaramuzzo dalla bandierina crossa per Bonetto che di testa cerca l'angolo alto, il portiere sventa d'istinto.

Ancora pericolosa la Cormonese in chiusura del tempo con Zuliani che con diagonale obbliga Bortoluzzi a un gran balzo per deviare, sulla ribattuta la palla arriva a Devetag ed è ancora il portiere di casa a sventare la minaccia.

All'inizio di ripresa gli ospiti vanno in vantaggio con Zuliani che ruba il tempo al suo controllore e al portiere e devia il cross di Odina in rete. Violente le proteste dei giocatori del Porcia per un presunto tocco di mano dell'autore del gol. A mettere tutti d'accordo ci pensa ancora Zuliani con il raddoppio, al 27' ottenuto direttamente su calcio di punizione. Nel finale il Porcia riduce le distanze con un gran rasoterra dal limite di Rumiel e si sbilancia totalmente in avanti alla ricerca del pareggio. Gli ampi spazi favoriscono le ripartenze degli avversari e Molinari al 43' sbaglia una favorevolissima occasione per andare a segno.

Claudio Fontanelli

TERZA CATEGORIA GIRONE E

Brian perentorio, un bel bottino per Azalea

MONFALCONE A Precenicco la domenica si tinge di biancoceleste; nel girone E di Terza vittoria schiacciante del Brian che liquida con un perentorio 4-0 la Blessanese. Giornata di grazia per Tonizzo a segno due volte, e non meno incisivo Checchin che imita il compagno togliendosi la soddisfazione della doppietta. Vero protagonista della domenica, però, il pubblico che ha animato gli spalti con cori e bandiere rimarcando l'entusiasmo che aleggia quest'anno in casa Brian. Bottino sostanzioso anche per l'Azalea, che rimette in luce le proprie doti offensive. Ottimo Graziuso che, in forza da qualche domenica all'undici di Latisana, apre le marcature contro la Folgore andando a segno su calcio di rigore. Nei secondi 45' ancora l'Azalea in ascesa; Tramontin filtra un'ottimo pallone per Marangon che non si fa certo pregare e appoggia la sfera nel sacco senza problemi. Neanche il tempo di riprendersi dallo sconforto del 2-0, ed ecco che la Folgore subisce la terza e definitiva rete sempre a opera di Marangon. 45' non proprio bellissimi quelli di Latisana che sono valsi però tre punti importanti per Tramontin e compagni. Vittoria schiacciante del Sedegliano in casa del 7 Spighe, un soffocante 5-2 consente alla formazione ospite di rifarsi minacciosa alle spalle dei due battistrada. A Pertegada, invece l'appuntamento domenicale ha visto la vittoria dell'Italsped per 1-0. Un giusto 0-0 il risultato di Romans-Rivolto. Nulla da recriminare per i ventidue in campo che hanno dato vita a un'incontro equilibrato con due ghiotte occasioni sprecate, una per parte, che rendono ancora maggior giustizia all'esito finale della sfida. Infine Il Pocenia si è imposto in quel di Pieris, contro la fuoriclassifica Pieris B. Determinante l'espulsione decretata ai danni del numero uno casalingo Canesin, che ha tolto ogni significato all'incontro nonostante gli sforzi di Alfiero che improvvisatosi portiere c'ha messo l'anima. Le reti del Pocenia portano le firme di Simonini, Cudini e Nolgi.

f.r.

3.a Cat. - Gir. E

RISULTATI	
7 Spighe-Sedegliano	2-5
Azalea-Folgore	3-0
Brian-Blessanese	4-0
Pertegada-Italsped	0-1
Pieris B-Pocenia	0-3
Romans-Rivolto	0-0
Riposa: Talmassons	

PROSSIMO TURNO
Folgore-Brian
Italsped-Azalea
Pocenia-Pertegada
Rivolto-Pieris B
Sedegliano-Romans
Talmassons-7 Spighe
Riposa: Blessanese

CLASSIFICA							
Brian	31	13	10	1	2	51	14
Azalea	31	13	9	4	0	26	6
Sedegliano	25	13	7	4	2	41	14
Pocenia	24	13	7	3	3	22	13
Folgore	22	13	6	4	3	29	17
7 Spighe	20	13	6	2	5	25	25
Pertegada	17	13	5	2	6	14	30
Blessanese	16	13	4	4	5	9	18
Rivolto	16	13	5	1	7	9	22
Italsped	14	13	4	2	7	15	29
Romans	7	13	1	4	8	8	19
Pieris B	6	13	1	3	9	10	33
Talmassons	5	12	1	2	9	12	31

TERZA CATEGORIA GIRONE F

Santamaria schiaffeggia Pieris, Grado o.k.

MONFALCONE Il Santamaria scioglie ogni dubbio, ridimensiona le ambizioni del Pieris e si propone come principale candidata al titolo finale. Una cinquina che non ammette repliche, stellare la prestazione della pattuglia di Bearzi che annichilisce i bisiachi in ogni settore. Tre occasioni fallite nei primi minuti, poi Turchetti apre le danze con una doppietta. Passoni chiude il primo tempo con la firma del 3-0. Nella seconda parte è ancora e solo Santamaria: il guardiano pierissino Polo neutralizza un calco di rigore di Malisan ma non può nulla sulle conclusioni di Passoni e Vittor, spettacolare la rete di quest'ultimo. Per Terzo e Castions i risultati odierni (rispettivamente 4-1 sul Portuale B e 1-1 sul terreno del Primorje B) non fanno testo, le compagini hanno schierato le seconde linee allenandosi per gli impegni dove i punti conteranno veramente. Per il Terzo marcature di Travanut, doppietta di Giolo e Bidut, effimero pari di Celic del Portuale B, il Castions rimonta nel finale e solo su inesistente calcio di rigore con Saia. Exploit del Grado che ferma l'Audax grazie al calcio di rigore trasformato da Zanutel al quarto d'ora: la reazione dei goriziani nel finale è risultata piuttosto sterile. Anche l'Ontagnano mette sotto inesorabilmente il lanciatissimo Begliano: decide a cinque minuti dallo scadere una sgroppata del difensore Cristian Bianchin che beffa il guardiano giallorosso sul primo palo quasi dal fondo. Lo Strassoldo passa a Fossalon in un match combattuto e ricco di episodi. L'autogol di Travagnin manda in avanti gli ospiti ma i lagunari impattano con Daniel Ardessi, espulsi Fabrizio Ardessi e Travagin del Fossalon e De Biasio per gli ospiti, rete sul finire di D'Odorico. Rocambolesco pari tra Malisana e Villesse: vantaggio ospite con Biasion su calcio piazzato e rimonta dei locali grazie a un'autorete e ai sigilli di Battiston e Vittor. In dieci uomini (espulso Movia) il Villesse trova la forza di reagire e nei minuti finali ci riesce con un rigore di Fort e un calcio piazzato di Biasion.

Matteo Marega

3.a Cat. - Gir. F

RISULTATI	
Fossalon-Strassoldo	1-2
Grado-Aud.S.Anna	1-0
Malisana-Begliano	3-3
Ontagnanese-Villesse	1-0
Primorje B-Castions	1-1
Santamaria-Pieris	5-0
Terzo-Portuale B	4-1

PROSSIMO TURNO
Begliano-Terzo
Castions-Grado
Fossalon-Malisana
Pieris-Primorje B
Portuale B-Santamaria
Strassoldo-Aud.S.Anna
Villesse-Ontagnanese

CLASSIFICA							
Santamaria	36	14	11	3	0	35	4
Castions	32	14	9	5	0	28	7
Terzo	32	14	10	2	2	31	11
Pieris	26	14	8	2	4	28	18
Aud.S.Anna	21	14	6	3	5	22	17
Malisana	21	14	6	3	5	21	18
Begliano	18	14	4	6	4	21	21
Strassoldo	15	14	4	3	7	16	20
Villesse	14	14	3	5	6	18	25
Ontagnanese	14	14	3	5	6	11	19
Grado	14	14	3	5	6	13	24
Fossalon	11	14	1	8	5	13	21
Primorje B	9	14	2	3	9	7	31
Portuale B (-1)	3	14	1	1	12	9	37

CALCIO PROMOZIONE B Ormai irraggiungibile la regina Palmanova che stavolta schiaccia la Cividalese

Il Latte Carso sbanca San Canzian

Giornata da incorniciare per lo Zarja-Gaja (6-0), da dimenticare per il Primorje (0-5)

Ac. Palmanova 4 – Cividalese 2

MARCATORI: 13' e 33' p.t. Jacuzzi, 45'p.t. (r.) Lena; s.t. 4 Bier, 10' Pinos, 41' Del Zotto.
PALAMANOVA: Cantarutti, Del Fabbro, Modonutti, Bidoggia (9' s.t. Del Zotto), Fabbro, Paviotti, Bruno, Pagnucco, Krmac (13' s.t. Ghirardo), Pinos, Jacuzzi (39' s.t. De Crignis). All: Tortolo.
CIVIDALESE: Tami, Orsetig (30' s.t. Tullio), Falcioni, Zugliani, Quercig, Bier, Lena, Cendou (21' s.t. Cudrig), De Nipoti (42' s.t. Cusson), Visintin. All: Zappamiglio.
ARBITRO: Clarotto di Maniago.
NOTE: ammoniti: Visintin, Paviotti.

PALMANOVA Il Palmanova domina l'intero incontro, sbaglia nella prima frazione una caterva di reti, poi si spaventa, complice anche delle decisioni arbitrali discutibili, e alla fine chiude alla grande.

È stata una partita impostata subito dai palmarini all'attacco ma, prima di arrivare al doppio vantaggio per le reti di Jacuzzi, gli amaranto hanno davvero mancato occasioni da rete a ripetizione.

Al 7' Pagnucco spara addosso al portiere solissimo in area, all'8' Jacuzzi in successione manca clamorosamente la rete; al 13' invece segna segna sfruttando una triangolazione con Bidoggia, e un magico velo di Krmac; al 28' palla gol ancora per Bidoggia e una per Pinos. Insomma troppi sprechi prima di arrivare al raddoppio.

In chiusura di tempo l'arbitro anziché ammonire Lena per una lapalissiana simulazione concede il rigore agli ospiti che lo stesso giocatore trasforma. Un minuto Tami si supera per deviare una staffilata al volo di Krmac.«

La ripresa si apre con la rete del momentaneo pareggio a opera di Bier che dal limite spara un ottimo diagonale. È rabbiosa la reazione degli amaranto che prima sbagliano con Krmac solo davanti a Tami, poi passano nuovamente con Pinos, travolgente la sua azione personale, e mettono al sicuro il risultato con Del Zotto, servito di precisione ancora da Pinos, oggi il migliore in campo in assoluto.

Continua la marcia trionfale del Palmanova che ha dimostrato una certa flessione in questa partita ma anche un grande carattere nella volontà di recuperare. Per gli ospiti nota ampiamente positiva per De Nipoti, giocatore sicuramente di grande talento.

Alfredo Moretti

Monfalcone 2 – Ponziana 1

MARCATORI: s.t. 12' Padoan, 49' Frontali, 50' Martignoni.
MONFALCONE: Mainardis, Bambini, Moratti, Fierro, Giorgi, Della Rocca (42' s.t. Balducci), Noselli, Zanutig, Padoan (24' s.t. Martignoni), Novati, Buonocunto. All: Medeot.
PONZIANA: Gherbaz, Ludovini, Chmet, Bussich, Papagno, Busletta, Veronelli (12' s.t. Fantin), Miletic, De Santi, Frontali, Buono (30' s.t. Screi). All. Pongracic.
ARBITRO: Fantini di Pordenone
NOTE: espulso Fierro per doppia ammonizione; ammoniti: Papagno e Zanutig.

MONFALCONE Partita al limite dell'incredibile: tre rigori falliti, un arbitraggio e soprattutto un finale che nessuno dimenticherà tanto presto. Il Monfalcone acciuffa i 3 punti dopo essersi fatto male da solo in quei 5 minuti di recupero in cui è successo di tutto. I locali controllano l'1-0 ma prima Frontali al 45' piglia l'incrocio su punizione, poi sfruttando un lancio delle retrovie e lo stesso n. 10 si trova (secondo noi in fuorigioco macroscopico) davanti a Mainardis che beffa con un pallonetto. L'esultanza ponzianina è grande, qualcuno pizzica al solito il pubblico, poi Fierro viene cacciato. Sembra disfatta ma invece sull'azione seguente Zanutig pesca Novati che trova Martignoni che con un guizzo di rapina timbra l'esplosiva vittoria. La partita era iniziata sul filo dell'equilibrio: nei primi 40 minuti succede poco, poi al 40' l'arbitro accende in match. Discesa di Buono che viene chiuso in corner da Della Rocca, ma Fantini assegna incredibilmente il rigore che Buono spedisce sul palo. Il Monfalcone reagisce e al 46' Novati dopo un numero in area viene steso, dagli 11 metri Padoan però imita Buono.

Martignoni.

Nella ripresa la gara è più vivace, al 2' Zanutig per Padoan che calcia debolmente, al 12' il gol: Zanutig entra in area dal centro destra e piazza un pallone perfetto per Padoan che incrociando batte di testa Gherbaz. Il Monfalcone amministra e potrebbe chiudere al 30' spettacolare azione volante Noselli-Novati con quest'ultimo steso in area; dal dischetto questa volta va Zanutig che si fa deviare sul palo il tiro da Gherbaz; un minuto dopo Zanutig tenta il riscatto, parte palla al piede, buca tutti ma si allunga la sfera al momento decisivo; poi arriva il bollente finale, che come detto va al Monfalcone la terza vittoria consecutiva.

Enrico Colussi

Milos (Latte Carso)

San Canzian 1 – Latte Carso 3

MARCATORI: 22' pt Rabacci, 32' pt Ferrarese, 21' st Buonocunto, 23' st Rabacci (rig).
SAN CANZIAN: Suraci, Buonocunto, Bozzero, Trentin, Giacuzzo, Cadez, Tomsig (25' pt Biondo), Bertogna, Tomasin (1' st Pasian), Cocchietto, Pacor (14' st Mauri). All. Comisso.
LATTE CARSO: Samsa, Pacor, Camozza, Paravano, Ravalico (43' st Borriello), Visintin, Udina, Ferrarese, Rabacci, Novati (36' st Milos), Larzak. All. Palcini.
ARBITRO: Iacuzzo di Latisana.
NOTE: espulso Paravano al 48' st per doppia ammonizione, ammoniti Ravalico, Novati, Milos, Suraci, Giacuzzo, Bertogna.

SAN CANZIAN Un film visto e rivisto al «Furlan» di San Canzian, dove i protagonisti, nel bene e nel male, sono gli atleti di casa che non si smentiscono regalando punti pesanti agli avversari di turno. Non che il Latte Carso abbia rubato alcunché, ma le concessioni di attaccanti e difensori sancanzianesi hanno dato una grossa mano. Tomsig e Cocchietto chiamano subito in causa il guardiano ospite nel primo quarto d'ora, ma come da copione sono gli avversari a passare. Al 22', infatti, Rabacci prende d'infilata la retroguardia la difesa ospite (complice uno scivolone del marcatore Bozzero), si libera di Giacuzzo e dell'estremo Suraci depositando comodamente in rete.Passano dieci minuti e il raddoppio è confezionato: ingenuità della retroguardia di casa e per Ferrarese è un giochetto spedire il cuoio in fondo al sacco da centro area. A sei minuti dall'intervallo solo il palo nega a Rabacci la gioia del tris: pregevole la girata della punta del Latte Carso, qualche istante più tardi il tiro al bersaglio verso Suraci non da gli esiti sperati. Occasionissima per Biondo a inizio ripresa ma il diagonale del rossonero esce sul secondo palo, risponde Rabacci che impegna Suraci al 16' in un difficile intervento.

Matteo Marega

Promozione / A

RISULTATI

Partita	Risultato
Azzanese-Sarone	1-1
Chions-Sas Juniors	1-2
Cordenons-Tricesimo	0-1
Fiume Veneto-Codroipo	2-0
Fontanafredda-Flumignano	1-0
Pro Aviano-Pro Fagagna	0-0
San Daniele-Pagnacco	2-0
Sp.Cordovado-Tolmezzo	3-1

PROSSIMO TURNO

Codroipo-Cordenons
Flumignano-Pro Aviano
Pagnacco-Fiume Veneto
Pro Fagagna-Chions
Sarone-San Daniele
Sas Juniors-Sp.Cordovado
Tolmezzo-Azzanese
Tricesimo-Fontanafredda

CLASSIFICA

Tricesimo	35	16	10	5	1	31	13
Sas Juniors	33	16	9	6	1	21	8
Fontanafredda	30	16	9	3	4	15	7
San Daniele	28	16	8	4	4	27	15
Sarone	28	16	8	4	4	25	19
Tolmezzo	28	16	9	1	6	27	22
Pro Aviano	20	16	5	5	6	13	18
Azzanese	20	16	5	5	6	17	23
Sp.Cordovado	18	16	4	6	6	19	21
Pro Fagagna	18	16	4	6	6	13	16
Fiume Veneto	18	16	5	3	8	13	24
Pagnacco	16	16	3	7	6	8	12
Codroipo	15	16	3	6	7	19	23
Cordenons	13	16	2	7	7	11	17
Flumignano	13	16	3	4	9	12	20
Chions	13	16	3	4	9	9	22

Promozione / B

RISULTATI

Partita	Risultato
Manzano-Primorie	5-0
Maranese-Gradese	0-1
Monfalcone-Ponziana	2-1
Muggia-Capriva	1-1
Palmanova-Cividalese	4-2
S.Canzian-Latte Carso	1-3
Vesna-Lucinico	0-1
Zarja-Aquileia	6-0

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Maranese
Capriva-Palmanova
Cividalese-Vesna
Gradese-Manzano
Latte Carso-Monfalcone
Lucinico-Zarja
Ponziana-Muggia
Primorie-S.Canzian

CLASSIFICA

Palmanova	36	15	11	3	1	33	13
Latte Carso	30	16	9	3	4	25	17
Lucinico	27	16	7	6	3	25	21
Gradese	25	16	7	4	5	30	23
Zarja	24	16	6	6	4	22	14
Monfalcone	24	16	5	9	2	20	15
Muggia	24	16	7	3	6	16	15
Cividalese	22	16	6	4	6	18	17
Primorie	20	16	5	5	6	17	26
Aquileia	19	16	5	4	7	21	22
Ponziana	19	16	5	4	7	20	24
Manzano	18	16	4	6	6	15	13
Capriva	14	16	3	5	8	6	12
S.Canzian	14	16	3	5	8	16	29
Vesna	13	15	1	10	4	9	13
Maranese	10	16	1	7	8	11	30

Manzano 5 – Primorje 0

MARCATORI: 21' Pinatti (rig.), 34' Mocchiutti; s.t. 10' e 16' Pinatti, 44' Moreale.
MANZANO: Pinat (Buiatti), Bonassi, Giugliano (Magnis), Boreanaz, Gujon, Battistutta, Dindo, Mocchiutti, De Marco, Moreale, Pinatti (Caruso). All.: Grop.
PRIMORJE: Babich, Bazzara, Crocetti, Batti, Leghissa, Stocca, Braini, Lovrecic (Ostrovska), Pescatori (Bustin), Dagri, Tomasi (Spazzapan). All.: Bidussi.
ARBITRO: Manera.
NOTE: espulso Dagri (18').

MANZANO Dopo cinque giornate senza fare gol e con quattro sconfitte alle spalle, il Manzano è sembrato miracolato. A farnel le spese il pover Primorje che cn mezza formazione in infermeria e in dieci dopo un quarto d'ora non è riuscito a limitare i danni. Eroe del giorno, non Pinatti autore comunque di una tripletta, ma De Marco che da centrocampo ha smistato palloni e assist da favola. Buona anche la partita di Moreale, che non ha picchiato nessuno, ha pensato solo a giocare e ha dimostrato le sue doti con un assist da gol ha siglato l'ultimo con una prodezza personale. Un po' di cronaca: inizia in avanti subito la squadra di casa e dopo un paio di tentativi va in gol su rigore di Pinatti dopo che Bonassi è stato atterrato da Batti. Il raddoppio arriva su gran botta da fuori di Mocchiutti che riprende una respinta corta. Nella ripresa continua la pressione del Manzano e arriva il terzo gol su azione di De Marco che lancia in profondità Pinatti e il bomber supera Babich con un pallonetto delicato. Senza reazione, il Primorje subisce ancora e arriva la quaterna dopo un lancio di De Marco per Moreale e assist perfetto per Pinatti che appoggia in rete. Il Primorje non ci sta e cerca il gol della bandiera con Leghissa che da fuori colpisce alla traversa ma, allo scadere, Moreale, fuori area, raccoglie al volo una respinta di Babich e colpisce inesorabilmente.

Oscar Radovich

Maranese 0 – Gradese 1

MARCATORI: nel s.t. al 40' Iussa
MARANESE: Rigo, Varone, De Monte, D'Antoni, Stefano D'Anna, Talian, Borgobello, Buratto, Tempo (dal 13' del s.t. Fabio Zentilin), Sandro Zentilin, Giorgio D'Anna. All. Dianti.
GRADESE: Franco, Reverdito, Tognon (dal 6' del s.t. Colussi), Iaccarino, Marchesan, Di Gioia, De Grassi, Macor, Giorda, Iacumin, Iussa. All. Vidiak.
ARBITRO: Braiuca di Trieste
NOTE. Espulso Buratto. Ammoniti: Iaccarino, Varone, Giorgio D'Anna.

MARANO Importante vittoria per la Gradese nel derby lagunare con la Maranese. Un primo tempo abbastanza equilibrato ma giocato per lo più a centrocampo, dal 20' qualche azione della Gradese ma nessuna estremamente pericolosa. La prima occasione spetta al bravo Tognon che scaglia una forte palla da fuori area ma decisamente troppo centrale e l'estremo Rigo non ha problemi nel riceverla. Allo scadere Iaccarino per Macor che in rovesciata costringe l'estremo difensore della Maranese ad un ottimo intervento. Al 15' la svolta dell'incontro: gli uomini di Dianti rimangono in dieci per l'espulsione di Buratto e invece di entrare in difficoltà riescono ad impensierire non poco la difesa della Gradese.

Nel giro di pochi minuti il veloce Borgobello ha due occasioni che sbaglia però clamorosamente - anche grazie agli interventi del portiere gradese - e al 30' Giorgio D'Anna calcia con forza dal limite dell'area costringendo l'estremo Franco a deviare in angolo.

Dopo altre palle gol sempre di Borgobello e Giorgio D'Anna è la volta della Gradese che al 40' parte in contropiede e Macor mette in mezzo per Iussa che si fa protagonista di una splendida conclusione. L'attaccante di Vidiak solo davanti al portiere lo salta e infila nell'angolino opposto.

Cristina Boemo

Vesna 0 – Lucinico 1

MARCATORI: 34' pt Germinarin.
VESNA: De Rota, Soavi, Giovni (44' st Grassi), Sambaldi (10' st Sedmark), Malusà, bandel, Apollonio, Grando, Pellaschier (30' st Bartoli), Sannini, Lovullo, Gruden, Biagini, Cok, Sustersic. All: Petagna.
LUCINICO: Prodani, Bianchetti, Carrula, Pizzi, Goretti, Bianco, Sotgia, Trampus, Valentinuzzi (11' st Zulli), Fagiani, Germinarin, Adragna, Komic, Bartussi. All: Campi.
ARBITRO: Parvisani di Udine.

TRIESTE Ci si attendeva un Vesna in palla, grintoso, deciso a far sua la partita contro un modesto Lucinico, sul terreno amico di Santa Croce. I friulani invece non credevano ai propri occhi per cotanta grazia dei locali, disposti con un inedito 5-3-2 fin troppo guardingo e attendista.

L'allenatore Campi invece ha risposto con un classico 4-4-2, attuando sistematicamente un fuorigioco che metteva sovente in scacco gli avanti triestini, troppo isolati e mal serviti dal proprio centrocampo.

Una volta quindi conquistata la zona nevralgica del campo, la compagine friulana non ha faticato molto nel distruggere sul nascere le azioni macchinose e prevedibili del Vesna, parendo successivamente con repentini capovolgimenti di fronte.

Su uno di questi il gol che ha deciso l'incontro: cadeva il 34' quando l'inesauribile Bianco serviva con un po' di fortuna Germinarin, il quale controllava e con un perfetto pallonetto beffava De Rota sorpreso fuori dai pali.

Ma andiamo con ordine: la prima azione degna di nota la registriamo già all'8', quando il bravo Sannini centra in pieno l'incrocio dei pali alla destra dell'immobile Prodani. Al 18' rispondeva il Lucinico con Bianco, abile a liberarsi di due avversari, non altrettanto nel concludere. Al 34' la già descritta marcatura che chiude le ostilità della prima frazione di gioco.

Nella ripresa parte bene la compagine di Petagna che al 2' colpisce il palo alla sinistra di Prodani, ancora una volta baciato dalla dea bendata. Tra il 10' e il 20' altre due palle gol per i padroni di casa, ma le conclusioni di Apollonio e Pellaschier ben controllate dal numero uno friulano. Ma l'occasionissima arriva in zona Cesarini, quando il nuovo entrato Sedmark non riesce a spingere in rete un invitante cross dalla destra di Apollonio.

Alessandro Vitrani

Muggia 1 – Capriva 1

MARCATORI: 15' Zugna (r), 20' Macuglia.
MUGGIA: Vercon, Busetti, Fadi, Bassanese, Bertocchi, Cadel, Costantini, Marrangoni (1' st Franca), Micor, Zugna, Prisco (24' st Bossi). All: Pribac.
CAPRIVA: Sorato, Degano, Braidotti (27' st Spessot), Azzano, Manfreda, Vezil, Scarel, Tassin, Macuglia, Ambrosi (1' st Tassin Diego), Striolo. All: Cragnich.
NOTE: ammoniti Bassanese, Tassin Diego e Scarel.

MUGGIA Le tre punte schierate a inizio partita dalla formazione di casa lasciavano pensare a un risultato scontato in favore del Muggia. Al triplice fischio finale, invece, se una squadra deve recriminare per la vittoria mancata, questa è il Capriva.

Gli uomini di Scarel non hanno fatto vedere niente di particolare, ma, in confronto agli avversari, hanno dimostrato più determinazione e visione di gioco. La squadra di casa, invece, è mancata a centrocampo e sulle fasce, tanto che le punte hanno beneficiato di pochi palloni.

Dopo una buona occasione per Braidotti, sventata da Vercon, passa in vantaggio il Muggia: Zugna si libera e serve Micor trattenuto in area da Ambrosi. Dal dischetto Zugna non sbaglia.

Non passano neanche 5' che il Capriva perviene al pareggio: punizione lunga per la testa di Macuglia, lasciato libro da Bertocchi, che scavalca un indeciso Vercon. La manovra dei muggesani è macchinosa, mentre in difesa si corre qualche rischio di troppo.

Le occasioni capitano però sui piedi dei locali che al 47' mancano un'occasionissima con Prisco. Nella ripresa entra Franca a rimettere un po' di ordine, ma il Muggia sembra cedere anche dal punto fisico. Solo gli inserimenti di Cadel impensieriscono il Capriva e al 15' una girata di Zugna dal limite dell'area dà l'illusione del gol, spegnendosi però a fil di traversa.

Nell'ultimo quarto d'ora è il Capriva, con il veloce Striolo, a impensierire la porta di Vercon, mentre il Muggia è costretto ad arretrare il suo baricentro.

Pietro Comelli

Zarja-Gaja 6 – Aquileia 0

MARCATORI: p.t. 20' Deste, 44' Giorgi, s.t. 8' Deste, 29' Giorgi (r.), 33' Laurina, 36' Deste.
ZARJA-GAJA: Gregori, Dussoni (26' s.t. Krizmancic), Grgic (15' s.t. Donaggio), Laurina, Borstner (29' s.t. Kalc), Cotterle, Lorenzi, Sclaunich, Martinutti, Giorgi, Deste. All: Tul.
AQUILEIA: Paduani, Vecchi, Bogar, Violin, Cosolo, Menegaldo, Sgubin (1' s.t. Mian), Zampar (18' s.t. Trevisan), Businelli, Scapolo, Raffaelli (21' s.t Snidar). All: Belviso..
ARBITRO: Rossi di Udine.

TRIESTE Sarà sicuramente una domenica da incorniciare per lo Zarja-Gaja che non avrebbe mai pensato di liquidare l'Aquileia con un risultato tennistico che dimostra anche l'indiscutibile momento di forma della squadra. Al 20' i triestini si portavano in vantaggio grazie a Deste. La rete galvanizzava i locali che continuavano nella spinta offensiva e al 30 Dussoni calciando una punizione impegnava Paduani. Al 35' l'Aquileia vicina al pareggio grazie a Menegaldo che crossava rasoterra in area. Sul fine per primo tempo al 44' Paduani riusciva a respingere un tiro insidioso ma Giorgio non si lasciava sfuggire il rimpallo e siglava il raddoppio. Nella ripresa gli ospiti cercavano di colmare ma i ragazzi di Tul lanciavano Giorgi che passava a Deste dandogli il modo di siglare il gol che metteva una grossa ipoteca sulla vittoria. I triestini assumevano definitivamente la supremazia territoriale e al 29' durante un contropiede Krizmancic veniva atterrato in area e Giorgi non sbagliava il rigore. Per il friulani era il k.o. e i triestini ne approfittavano per continuare le scorribande nell'area difesa da Paduani e al 33' Laurina, in fuga si trovava a tu per tu con il portiere ospite e con un pallonetto gonfiava la rete; al 36' l'ultimo gol con Deste che segnava in solitaria dopo aver smarcato Paduani.

Domenico Musumarra

IL PUNTO

Non fa più notizia la marcia trionfale del Palmanova

TRIESTE Non fa più notizia la marcia trionfale del Palmanova che ha messo sotto la Cividalese. Non fa più notizia neanche che il Latte Carso faccia sempre la matricola terribile e vada a sbancare San Canzian. E neppure che il nuovo Monfalcone continui a vincere, anche se il Ponziana ha fatto di tutto per agevolarlo, compreso un rigore sbagliato.

Fa più specie il 7-0 che ha preso l'Aquileia da parte dello Zarja-Gaja e non è pensabile che sia colpa degli arbitri stavolta.

Ma anche lo 0-5 del Primorje a Manzano fa notizia. A proposito, chi si aspettava in settimana scuse o giustificazioni da parte del Manzano o dei veri responsabili dell'aggressione, verbale e non solo, del cronista del Gazzettino Furlani, è rimasto piuttosto deluso, e allora probabilmente partirà una denuncia dello stesso, che aveva tenuto tutto in sospeso; ma soprattutto, per protesta (e precauzione), nessun giornalista s'è presentato nello spogliatoio manzanese, affidando l'esattezza delle formazioni alla propria competenza (garanzia al 90 per cento perché i giocatori in questione non sono ancora negli album delle figurine).

Qualcosa di strano però è successo: sono state rimescolate le carte in campo, e sono scaturiti cinque gol. E pensare che i giocatori erano gli stessi. Evidentemente, forse non era troppo criticare il non-gioco della squadra e il suo allenatore, visto che il potenziale c'è. Il fatto è che per fare gol bisogna stazionare dalle parti della porta avversaria.

Oscar Radovich

TERZA CATEGORIA GIRONE G

Dopo un inizio in salita il Kras è pronto al salto

TRIESTE All'inizio della stagione il Kras, visto l'organico a disposizione, era una delle compagini favorite al salto di categoria. Nel girone di andata, però, i risultati non le hanno dato ragione, tanto che il tecnico Cellie è stato sostituito con Oliviero Macor. In una settimana la squadra di Rupingrande ha conquistato sei punti in classifica, frutto della vittoria contro il Cgs per 3-0 (Floridan, doppietta di Mosca) nel recupero e di quella più prestigiosa contro il Vermegliano (2-1).

«È stata una partita molto combattuta — racconta Macor — ma sulle ali dell'entusiasmo abbiamo vinto». Il Kras, in vantaggio con Vengust, è stato ripreso alla fine del primo tempo dal gol di Milan, rimediando nella ripresa con Dagri. Ora alla formazione carsolina non rimane che disputare un girone di ritorno impeccabile per centrare l'obiettivo prefissato all'inizio del campionato.

In testa alla classifica adesso troviamo appaiate Sagrado e Romana, che si sono affrontate nella prima giornata di ritorno. Ha vinto per 1-0 (rigore di Cracina) il Sagrado al termine di una partita molto combattuta che ha premiato la squadra di casa superiore nel primo tempo.

Breg-Montebello/Don Bosco finisce a reti inviolate (0-0) con i padroni di casa vicini alla vittoria con Sila che, dal dischetto del rigore, ha colpito il palo. Per i salesiani di Ricciardi da segnalare la prova di Giorgi e l'esordio di Chieppa e Rossi della squadra juniores.

Il Venus, sotto per il gol di Colotti, risponde con Baldassarre e costringe al pareggio il Cgs. Per i ragazzi di Canario ottima la prova del libero Novel (autore di tre salvataggi sulla linea) e del portiere Canistracci, aiutato in due occasioni dalla traversa.

Doppia vittoria per lo Zarja/Gaja che piega nel recupero il Cus (2-0) e l'Union (3-2) allo scadere dopo i gol di Auber e Hammerle. Il San Vito, sotto per un'autorete di Stopar, rimedia con Cacich un pareggio contro il Fogliano disputando un ottimo secondo tempo.

Pietro Comelli

3.a Cat. - Gir. G

RISULTATI

Partita	Risultato
Breg-Montebello	0-0
C.G.S.-Venus	1-1
Kras-Vermegliano	2-1
Sagrado-Romana Monf.	1-0
San Vito-Fogliano	1-1
Union-Zarja	2-3

Riposa: Centro U.S.

PROSSIMO TURNO

Centro U.S.-Breg
Fogliano-Sagrado
Montebello-Union
Romana Monf.-Kras
Venus-San Vito
Zarja-C.G.S.
Riposa: Vermegliano

CLASSIFICA

Vermegliano	28	13	8	4	1	28	12
Romana M.	26	13	8	2	3	27	14
Fogliano	25	13	7	4	2	32	15
Breg	24	13	7	3	3	20	11
Sagrado	24	13	7	3	3	18	9
Kras	21	13	6	3	4	18	11
C.G.S.	19	13	4	7	2	21	15
Zarja	18	13	6	0	7	26	24
Montebello	16	13	4	4	5	24	24
San Vito (-1)	12	13	3	4	6	16	26
Centro U.S.	11	11	2	5	4	11	16
Venus	4	12	1	1	10	8	29
Union	0	13	0	0	13	10	53

DONNE

Sconfitta collettiva per le squadre giuliane

TRIESTE Nella prima giornata di ritorno del campionato regionale di calcio femminile il Campanelle Prisco e l'Ars Club ritornano dalle rispettive trasferte con due pesanti sconfitte. A Pasiano, con la formazione locale infarcita da numerose giocatrici della prima squadra che milita in serie B, il Campanelle ha dovuto arrendersi per 10-0, mentre l'Ars Club ha alzato bandiera bianca in casa della capolista Tenelo Club Rivignano (11-0). «Ci siamo presentati con undici giocatrici contate – racconta l'allenatore delle triestine, Bonanno – e contro questo Rivignano non c'è stato nulla da fare».

Sconfitta, questa volta di misura, anche per il San Marco contro il San Gottardo (1-0). «Negli ultimi tempi – dice il dirigente del San Marco, Giovannini – siamo in difficoltà nell'organico. Anche la Piazza, infatti, ha dovuto dare forfait per due mesi e questo ci penalizza ulteriormente». Contro il San Gottardo le «leonesse» di Adamic hanno giocato bene ma concluso poco, denotando una certa difficoltà in fase di finalizzazione.

Nel prossimo turno ancora una partita proibitiva per il Campanelle Prisco che ospiterà il Valvasone Arzene, mentre l'Ars Club affronterà il Mazzonetto Gemona. Il San Marco, invece, riceverà il Chiasiellis in una partita che non vale ai fini della classifica.

Risultati: Mazzonetto Gemona-Campagna 8-1; Libertas Pasiano-Campanelle 10-0; Tenelo Club Rivignano-Ars Club 11-0; Chiasiellis-Tavagnacco 3-2; Valvasone Arzene-Libertas Porcia 5-3; Tre Stelle-Pro Cervignano Muscoli 6-0; San Gottardo-San Marco 1-0.

Classifica: Tenelo Club Rivignano 33; Valvasone Arzene 30; Tre Stelle 27; San Gotardo 21; San Marco, Mazzonetto Gemona 18; Libertas Porcia 11; Pro Cervignano Muscoli 10; Ars Club 7; Campagna 3; Campanelle Prisco 0.

p.c.

CALCIO PRIMA CATEGORIA GIRONE C Restano invariate le prime quattro posizioni al vertice

San Giovanni torna al successo

L'Opicina risolve a suo favore la sfida-salvezza col Gonars

San Giovanni 2
Aiello 0

MARCATORI: 30' p.t. Luiso, 16' s.t. Meola.
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca (1' s.t. Fidel), Marega (30' s.t. Furlan), Sessi, Iaconcich (1' s.t. Zetta), Ardizzon, Butti, Meola, Luiso, Zamai, Bibalo. All.: Ventura.
AIELLO: Dose, Moretti, Bertoldi (44' p.t. Manfrin), Basco, Tosoratti, Carturan, Cecchin, Zampar D., Portelli (1' s.t. Zampar M.), Tomassinig, Ciani. All.: Tiberio.
ARBITRO: Tosolini.

TRIESTE Un San Giovanni utilitaristico supera con il classico 2-0 il fanalino di coda del campionato, torna al successo dopo il deludente pareggio ottenuto la scorsa settimana nel derby contro l'Edile e si ripropone ai vertici del girone C.

La cronaca della gara registra un primo tempo controllato dai padroni di casa che, prima con Butti (conclusione parata da Dose), e quindi con Luiso, si rendono pericolosi nell'area dell'Aiello.

Il gol, meritato, giunge alla mezz'ora quando Luiso aggancia un preciso lancio di Zamai, e al volo infila alle spalle dell'estremo avversario.

Nella ripresa la musica non cambia, con il San Giovanni che controlla un'avversaria mai in grado di far male. Anzi; le occasioni migliori sono ancora sui piedi dei locali, che sciupano con Bibalo, Zamai e Luiso. Al 16', in contropiede, una veloce combinazione Bibalo-Zamai-Luiso-Meola viene conclusa da quest'ultimo con un preciso rasoterra che firma il definitivo 2-0.

Lorenzo Gatto

Opicina 1
Gonars 0

MARCATORE: 3' st Leone.
OPICINA: Carmeli, Picica, Silvestri, Soggia, Cutrara, Terpin, Versa, Scarpa (47' st Giacomelli), Tuntar (27' st Marin), Leone (39' st Ferluga), Sau. All: Marassi.
GONARS: Tondon, Tuan, Fantin, Donada, Del Bianco, Joan, Del Frate, Moretti, Battistella, Pez, Virgolini. All: Sclauzero.
ARBITRO: Minini di Udine.
NOTE: espulsi: Sau e Pez.

OPICINA L'Opicina risolve la delicata sfida salvezza con il Gonars grazie a un gol a inizio ripresa, dal sempre positivo Leone, staccando in classifica gli avversari. Non è stata una vittoria facile. La cronaca dei primi 45' è scarna: al 5' Sau lavora un buon pallone e crossa in mezzo, libera la difesa. Al quarto d'ora stupendo lancio di Cutrara per Scarpa, che però sbaglia il controllo a pochi passi dalla porta. Al 21' lunghissima battuta di Silvestri per Sau, anticipato in extremis dal portiere. Al 31' primo tentativo degli ospiti con un'incornata di Battistella che finisce alta. Allo scadere una punizione di Leone esce di un soffio a portiere battuto. Nella ripresa subito il gol-partita: Tuntar serve un bel assist a Leone, che da pochi metri non fallisce. Sembra una gara in discesa per l'Opicina, ma così non la pensa l'arbitro che all'8' caccia Sau. Il Gonars prende coraggio ed esce dal suo guscio: al 12' Del Frate impegna severamente Carmeli, che si oppone anche a un tiro di Joan. Il serrate ospite non dà i suoi frutti, e i locali incassano tre punti pesanti.

l.s.

Ruda 3
Pro Romans 1

MARCATORI: 43' p.t. Sesso, 45' Paro, 33' s.t. De Bianchi, 36' Paviz.
RUDA: Burino, Rigonat, Catania, Gon, Fumo, Rana, Ulian (44' s.t. Francescon), Paro, Paviz (37' s.t. Circosta), Sesso, Picco. All.: Bonaldo.
PRO ROMANS: Peresson, De Bianchi, Portelli, Bolzan (23' s.t. Sgubin), Moretti, Lepre, Olivo, Poiana (23' s.t. Todescato), Pecorari, Franco, Iacumin. All.: Peressoni.
ARBITRO: Lepore di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Catania, Lepre, Bolzan, Poiana, Ulian, Pecorari, Gon; espulso Franco.

RUDA Buona prova del Rudo guidato dal duo di centrocampo Sesso e Rana e da un Picco in gran forma. Fino al 40' la partita è giocata a una porta sola senza che vi siano tuttavia grosse occasioni da rete, poi al 41' Bolzan atterra Rana sul vertice sinistro dell'area di rigore; Sesso si incarica del tiro che si insacca sul primo palo, con la complicità del portiere. Passa un minuto e capitan Paro raddoppia con un tiro al volo che scheggia la traversa ed entra in porta. Il Pro Romans si innervosisce e a tempo già scaduto si fa espellere l'ottimo Franco. La ripresa si apre con il Ruda ancora in avanti alla ricerca del gol, ma al 32' inaspettatamente, De Bianchi insacca di testa e riaccende le speranze degli ospiti, che dovevano ben presto affievolirsi: al 36' Picco se ne va sulla sinistra, crossa e Paviz conclude a rete chiudendo la partita.

Marco Spanghero

Trivignano 2
Sovodnje 1

MARCATORI: nel s.t. al 17' Sclauzero, al 29' Fabio Sambo, al 48' Sclauzero.
TRIVIGNANO: Nadalet, Grione, Cappello, Giancotti, F. Monte, Sclauzero, Cudin, Marioni (dal 1' s.t. Birri), Dolso (dal 22' s.t. M. Monte), De Biasio, Romeo. All. Zampa.
SOVODNJE: Zoff, Bregant, F. Devetak, Interbartolo, F. Sambo, M. Devetak, Zotti, Cescutti (dal 25' s.t. E. Sambo), Marassi, Fait, Condolf. All. Cossaro.
ARBITRO: Ziraldo di Fagagna.
ANGOLI: xxx.
NOTE: ammoniti Fait, Grione, F. Sambo e Condolf. Espulsi nella ripresa al 28' Giancotti, al 44' Cudin.

TRIVIGNANO Il Sovodnje non riesce a sfruttare l'inferiorità numerica del Trivignano dopo le espulsioni di Giancotti e Cudin nella ripresa e si fa battere al 48' dai locali. Bisogna aspettare il 24' per assistere al primo tiro in porta vero e proprio: Slauzero sulla destra tenta la via del gol ma Zoff si oppone prontamente. Tre minuti più tardi un brivido lungo la schiena dei giocatori del Trivignano, quando Marassi, in contropiede, semina la difesa ma il suo tiro finisce addosso a De Biasio. Al 42' e al 44' ancora padroni di casa in avanti. Nella ripresa si registra il vantaggio dei locali, al 17', con il gol di Sclauzero; poi l'espulsione di Giancotti al 28' e non passa neanche un minuto che il Sovodnje pareggia con Fabio Sambo. Il Trivignano, però, non ci stà e dopo aver subito un'altra espulsione, si fa pericoloso per ben due volte con Sclauzero che al 46' manda la palla sulla traversa, ma al 48' sbaglia e intasca i tre punti.

Carla Landi

San Lorenzo 3
Pro Fiumicello 1

MARCATORI: 11' Mattioli; s.t. 18' Mazzilli, 36' Striolo, 47' Canciani (r).
SAN LORENZO: Donda, Capone, Comand, Mattioli, Graziano, Tonut, Maurencig (7' s.t. Grion), Donato, Faleschini (39' s.t. Furlani), Canciani, Mazzilli.
PRO FIUMICELLO: Politti (12' s.t. Andrian P.), De Piero, Cecchet, Tentor, Bevilacqua, Moro, Donda, Striolo, Andrian M., Polvar (18' s.t. Razza). All: Simonetti.
ARBITRO: Zavagno di Maniago.
NOTE: ammoniti: Graziano; espulso Tentor al 47' s.t..

SAN LORENZO ISONTINO Una vittoria meritata ma sofferta in parte dalla compagine bassofriulana della Pro Fiumicello. All'11 Donato serve Faleschini che finta e fa scorrere la sfera per Mattioli per il vantaggio sanlorenzino grazie a un delizioso pallonetto che beffa Politti. Al quarto d'ora l'unica opportunità ospite, sui piedi di Striolo sul passaggio del compagno Cecchet, il diagonale inganna l'estremo Donda ma va fuori di poco e termina sul fondo. Nella ripresa arriva il gol in contropiede del San Lorenzo grazie a Mazzilli al 18', capace di sfruttare il lancio perfetto di Canciani e al 28' Faleschini ha la sfera del terzo centro, la conclusione va stamparsi sul palo dopo un'egregia azione personale; al 36 Striolo dimezza lo svantaggio su assist di Bevilacqua. Al 47' in pieno recupero Canciani trasforma il penalty concesso dal bravo arbitro Zavagno per l'atterramento ai danni di Mazzilli.

Vittorio Piccotti

Isonzo 1
Edile Adriatica 0

MARCATORE: s.t. 37' Miclausig.
ISONZO: Pascolat, Ceglia, Sell, Antonelli, Codra P., Sabalino, Delbianco (1' s.t. Cecchin), Piccotti (27' s.t. Devetta), Miclausig, Gregorutti (3' s.t. Codra R.), De Fabris. All: Furlan.
EDILE ADRIATICA: Clementi, Sturni, Fonzari, Peteh, Marcuzzi, Vatta, Tittonel, Veronesi (10' s.t. Arban), Vecchiet, Schiraldi (15' s.t. Leopizzi, 40' Ferrari), Prestifilippo. All: Ghersetic.
ARBITRO: Cossutta di Maniago
NOTE: espulso Peteh per doppia ammonizione; ammoniti: Miclausig, Fonzari, Vecchiet.

TURRIACO Pronto riscatto dell'Isonzo che dopo l'inopinata sconfitta di domenica scorsa, costringe alla resa l'Edile Adriatica con un margine più netto di quanto non dica il conteggio. Infatti gli uomini di Furlan hanno letteralmente dominato la gara, mantenendo costantemente l'iniziativa ma rinunciando ancora una volta evidenti limiti in fase conclusiva. I triestini hanno cercato di portare a casa un punto ma sono apparsi troppo rinunciatari e hanno risentito dell'assenza del bomber Derman tanto da non impensierire praticamente mai il portiere Pascolat. La prima occasione per l'Isonzo arriva al 24' quando De Fabris dopo un bel triangolo con Gregorutti si presenta davanti a Clementi ma spara incredibilmente oltre la traversa.

Nella ripresa l'Isonzo continua a condurre la danza ma si erge protagonista il portiere Clementi che al 24' respinge in tuffo una violenta punizione di R. Codra e poi al 35' riesce a deviare in angolo un altro velenose calcio piazzato di P. Codra; il gol giunge al 37' quando sugli sviluppi di un calcio d'angolo Sabalino cerca l'incrocio dei pali dal limite, Clementi arriva con la punta delle dita ma sulla palla si avventa Miclausig che in acrobazia anticipa tutti e mette dentro tra il tripudio dei sostenitori locali.

Nicola Tempesta

Juventina 2
Futura 5

MARCATORI: 15' p.t. Del Sal, 19' Lazzara, 40' Marcuzzo, 44' Barchiesi, 15' s.t. Zagato, 31' s.t. Rupil (r), 49' s.t. Zanutta Gianfranco.
JUVENTINA: Faggiani, Kavs, Rupil, Comiscek, Gismano (35' s.t. Federici), Bastiani (1' s.t. Donati), Peteani, Trampus Daniele, Tabai, Braida, Lazzara (15' s.t. Doria). All.: Soffientini.
FUTURA CARLINO: Versolto, Sandrin (1' s.t. Zanutta Gianluca), Sandri, Pirusel, Lepre (40' s.t. Della Mora), Carbone, Zagato (25' s.t. Zanutta Gianfranco), Pellizzer, Barchiesi, Del Sal, Marcuzzo. All.: Billia.
ARBITRO: Bagnariol di Pordenone.
NOTE: espulsi Kavs (doppia ammonizione), Peteani, Calandra (dalla panchina) e l'allenatore della Juventina Alessandro Soffientini. Ammoniti Kavs, Sandri, Carbone e Zanutta Gianluca.

GORIZIA La Juventina alza nuovamente bandiera bianca tra le mura amiche.

Contro il Futura, secondo in classifica, gli uomini di Soffientini hanno messo a nudo le proprie pecche difensive, che sono risultate alla fine determinanti.

Allo 0-1 firmato al 15' del primo tempo da Del Sal ha risposto quattro minuti dopo Lazzara.

Da quel momento in poi è stato tutto un monologo friulano, con le reti di Marcuzzo al 40' e di Barchiesi a un minuto dalla conclusione del primo tempo.

Nella ripresa la superiorità del Futura è stata rimarcata al 15' da Zagato e, in pieno recupero, da Gianfranco Zanutta.

Solo il rigore trasformato da Rupil al 31' del secondo tempo ha reso meno amara la sconfitta dei biancorossi.

Mauro Casadio

Union '91 1
Pro Cervignano 1

MARCATORI: al 23' Florit (r.), al 45' Petrello.
UNION '91: Galiussi, Pavoni (Visintin), Martellossi, Minen, Marcolina, Artico, Busi (Maurig), Petrello, Pividori (Cela), Ponton, Venier. All. Lizzi.
PRO CERVIGNANO: Croato, Pecorari, Fracarossi, Gigante, Gregoris, Boz, Velsic, Florit, Tecovic (Falconieri), Barbana, Di Giusto (Tosolini). All. Zanutel.
ARBITRO: Giuliotta di Maniago.

PERCOTO Prima di scendere in campo entrambe le formazioni avrebbero firmato per un pareggio.

Alla fine dell'incontro il risultato di 1-1 accontenta invece le due compagini, anche se la Pro Cervignano avrebbe preferito intascare i tre punti per avvicinarsi alla zona promozione.

Passano in vantaggio gli ospiti al 23' grazie a un calcio di rigore trasformato da Florit, conseguente a un contatto in area.

Il pareggio dell'Union '91 giunge alla fine del primo tempo: discesa sulla sinistra di Venier, palla in mezzo per Petrello, che insacca di testa.

La ripresa non mostra quasi nulla da segnalare. Le due formazioni si fronteggiano senza però che nessuna delle due mostri una netta superiirità.

Il fischio di chiusura registra così un equo pareggio che permette ai ragazzi di Lizzi di rimanere in testa alla classifica e a quelli di Zanutel di restare in corsa.

1.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Partita	Risultato
Bannia-Doria	2-0
Caneva-Morsano	0-0
Lignano-Un.Pasiano	0-0
Maniago-V.Roveredo	1-0
Sal.Don Bosco-Muzzanese	1-1
Spilimbergo-Valvasone	1-0
Torre-Flaibano	3-0
Zoppola-Palazzolo	2-1

PROSSIMO TURNO

Doria-Lignano
Flaibano-Sal.Don Bosco
Morsano-Zoppola
Muzzanese-Bannia
Palazzolo-Maniago
Un.Pasiano-Spilimbergo
V.Roveredo-Torre
Valvasone-Caneva

CLASSIFICA

Squadra							
Sal.Don Bosco	33	16	10	3	3	21	16
Flaibano	31	16	9	4	3	22	13
Un.Pasiano	26	16	6	8	2	24	13
Spilimbergo	25	16	6	7	3	20	14
Palazzolo	24	16	7	3	6	22	15
Bannia	24	16	5	9	2	18	13
Torre	23	16	6	5	5	23	20
Zoppola	23	16	6	5	5	24	26
V.Roveredo	21	16	5	6	5	18	17
Lignano	21	16	5	6	5	15	15
Morsano	20	16	5	5	6	15	16
Valvasone	19	16	4	7	5	14	19
Caneva	17	16	3	8	5	16	16
Muzzanese	14	16	3	5	8	12	19
Maniago	11	16	2	5	9	11	23
Doria	6	16	0	6	10	6	26

1.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Partita	Risultato
Bearzicol.-Buiese	1-0
Domio-Reanese	1-0
Natisone-Costalunga	2-3
Riviera-Gemonese	1-0
Tavagnacco-Tarcentina	2-1
Torreanese-Venzone	1-0
Uc 3 Stelle-Nogaredo	0-0
Valnatisone-Zaule Rab.	0-1

PROSSIMO TURNO

Buiese-Uc 3 Stelle
Costalunga-Bearzicol.
Gemonese-Valnatisone
Nogaredo-Tavagnacco
Reanese-Natisone
Tarcentina-Torreanese
Venzone-Riviera
Zaule Rab.-Domio

CLASSIFICA

Squadra							
Costalunga	36	16	11	3	2	27	10
Venzone	31	16	9	4	3	35	23
Tavagnacco	28	16	8	4	4	30	22
Tarcentina	26	16	6	8	2	17	12
Domio	24	15	7	3	5	27	17
Riviera	23	16	7	2	7	31	30
Nogaredo	23	16	5	8	3	15	16
Valnatisone	22	15	5	7	3	28	21
Gemonese	22	16	6	4	6	23	22
Reanese	21	16	5	6	5	13	14
Zaule Rab.	20	16	5	5	6	15	19
Natisone	19	16	4	7	5	17	15
Torreanese	15	16	3	6	7	18	29
Bearzicol.	12	16	3	3	10	14	30
Buiese	9	16	1	6	9	11	24
Uc 3 Stelle	9	16	1	6	9	11	28

1.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Partita	Risultato
Isonzo-E.Adriatica	1-0
Opicina-C.Gonars	1-0
Ruda-Pro Romans	3-1
J.S.Andrea-Futura	2-5
S.Giovanni-Aiello	2-0
S.Lorenzo-Fiumicello	3-1
Trivignano-Sovodnje	2-1
Union 91-Cervignano	1-1

PROSSIMO TURNO

Aiello-Isonzo
C.Gonars-S.Lorenzo
E.Adriatica-Union 91
Fiumicello-Ruda
Futura-Opicina
Cervignano-J.S.Andrea
Pro Romans-Trivignano
Sovodnje-S.Giovanni

CLASSIFICA

Squadra							
Union 91	34	16	10	4	2	23	9
Futura	33	16	10	3	3	32	15
S.Giovanni	31	16	8	7	1	23	10
S.Lorenzo	29	16	8	5	3	24	16
Isonzo	27	16	8	3	5	21	9
Trivignano	27	16	8	3	5	21	21
Cervignano	26	16	7	5	4	19	17
Pro Romans	25	16	6	7	3	27	17
Sovodnje	23	16	6	5	5	16	16
Ruda	20	16	5	5	6	19	23
Opicina	18	16	6	0	10	27	24
E.Adriatica	15	16	4	3	9	20	25
C.Gonars	14	16	3	5	8	21	29
J.S.Andrea	12	16	3	3	10	14	36
Fiumicello	9	16	1	6	9	12	36
Aiello	7	16	1	4	11	8	24

PRIMA CATEGORIA GIRONE B

Per i gialloneri settima vittoria in trasferta su nove incontri

Costalunga imbattibile Domio si riscatta al 45'

Natisone 2
Costalunga 3

MARCATORI: 16' Maurizio Venuti (rig.), 21' Koren; nel st: 10' Maurizio Venuti (rig.), 12' Vatta, 47' Armani.
NATISONE: De Sabbata, Massimo Venuti, Romano, Bon (33' st Tomasi), Sfiligoi, Bertolutti, Passon (31' st Bernardis), Franco, Maurizio Venuti, Muzzolini, Biancuzzo. All. Terpin.
COSTALUNGA: Valzano, Armani, Giraldi, Sodomaco (44' st Antonazzi), Bevilacqua, Montestella, Germanò, Casasola (40' st Albanese), Koren, Moretti, Rupini (1' st Vatta). All. Tesovic.
ARBITRO: Cosmo di Pordenone.
NOTE: ammoniti: Sodomaco, Casasola, Vatta, Bon.

SAN GIOVANNI AL NATISONE La premessa: è ancora lunga, mancano infatti 14 incontri alla fine. La certezza: +5 sulla seconda, e +8 sulla terza in classifica. Importante è il vantaggio sulla terza, in quanto quest'anno sono le prime due a salire direttamente in promozione.

Settima vittoria in trasferta su nove incontri per i gialloneri, e ancora una volta esce alla grande il carattere dei ragazzi di Tesovic che subiscono due rigori (entrambi segnati da Maurizio Venuti) inframezzati dall'imperioso stacco di Koren. 1-2 dunque al 10' della ripresa.

In molti avrebbero alzato bandiera bianca, ma non questo Costalunga, subìto il pareggio con una punizione di Vatta e a tempo scaduto, Armani pesca il jolly riprendendo una respinta della difesa locale e indirizzando il suo sinistro al volo sotto la traversa. A parte i gol, da segnalare nella prima frazione le pericolose punizioni di Sfiligoi e di Muzzolini, e quella sotto forma di missile di Koren, con De Sabbata che ci mette i pugni.

Massimo Umek

Domio 1
Reanese 0

MARCATORI: nel st 45' Kerin.
DOMIO: Biloslavo, Bursich P., Colli (1' st Bursich M.), Castelli, Fuccaro, Ellero, Porcorato (37' st Gubeila), Vignali, Zulian, Kerin, Ravalico. All.: Sciarrone.
REANESE: Kozikowski, Zoppè, Del Fabbro, Lozzer, Marchina, Cossettini, Tubetti G. (38' st Albano), Tomasino, Piccini, Ceccotti (1' st Margari), Scridel. All.: Marchina.
ARBITRO: Sant di Pordenone.
NOTE: ammoniti: Castelli, Ravalico, Fuccaro.

TRIESTE L'esplosione di gioia del Domio, quando la conclusione di Kerin a tempo scaduto si infila alle spalle del portiere ospite, spiega quanto i padroni di casa ci tenessero a riscattare la sconfitta di sette giorni fa, rimediata nel burrascoso derby con il Costalunga.

La compagine di Sciarrone (in tribuna perché squalificato) era priva di sette titolari e agguantare i tre punti in extremis evidenzia la prova di carattere fornita dal collettivo. Il Domio ha avuto in mano il pallino del gioco, anche se in qualche occasione ha sofferto le scorribande della Reanese.

Gli ospiti, soprattutto nella ripresa, hanno cercato di mettere in difficoltà la retroguardia biancoverde, che però si è fatta trovare pronta nelle chiusure.

In avanti il Domio si è reso pericoloso in qualche frangente con Castelli, Porcorato, Vignali e Mauro Bursich: ma in verità, i loro tiri a rete non hanno mai impegnato severamente il numero uno Kozikowski. Tuttavia Kerin, nel finale, ha sfruttato al meglio l'azione più limpida di tutta la gara, avviata dal neoentrato Gubeila, spedendo la sfera nel sacco.

m. k.

Valnatisone 0
Zaule 1

MARCATORI: 15' pt Visentin.
VALNATISONE: Venica, Cornelio, Marinelli (30' st Mottes), Clabora, Tuzzi, Bledis, Mlinz (1' st Podrecca), Tomasetig, Corso, Secli, Brandolin. All.: Cumin.
ZAULE: Mercusa, Klinkon, Brischina, Musolino, Zelle, Fava, Visentin, Sorini, Mutton (44' st Saina), Steffè, Vecchiutti. All.: Flora.
ARBITRO: Cristante.

VALNATISONE Imprevisto successo esterno dello Zaule che, presentatosi in casa del forte Valnatisone con una formazione rimaneggiata, è riuscito a conquistare tre punti importanti per la classifica.

Privo degli squalificati Ritossa e Bazzara, senza gli influenzati Godas e Razem, e con Iovino infortunato, Flora è stato costretto a schierare una formazione d'emergenza.

Eppure, grazie al carattere e alla grinta degli undici scesi in campo, lo Zaule non ha sofferto la manovra di un'avversaria sulla carta più forte.

È passato in vantaggio dopo appena quindici minuti per merito del bravo Visentin che, ricevuto un passaggio in profondità, si è liberato del suo diretto marcatore e, dal limite dell'area, ha lasciato partire un preciso diagonale che non ha lasciato scampo a Venica.

Una volta in vantaggio la compagine triestina ha controllato l'avversaria senza però subire più di tanto la manovra di un Valnatisone capace di rendersi pericoloso solamente con conclusioni dalla distanza.

l.g.

LE ALTRE

Bearzi/Colugna 1
Buiese 0
MARCATORE: Pisciotta.

Tavagnacco 2
Tarcentina 1
MARCATORI: Livon (2), E. Martarello.

Riviera 1
Gemonese 0
MARCATORE: Crapiz.

Tre Stelle 0
U. Nogaredo 0

Torreanese 1
Venzone 0
MARCATORE: Dugaro.

ALLIEVI PROVINCIALI

Non c'è più storia per il primo posto nel campionato provinciale: la capolista ha battuto anche il Primorje

Latte Carso ormai ha la vittoria in tasca

TRIESTE Il campionato provinciale Allievi è «finito». Dopo la vittoria contro l'unico rivale rimasto, il Primorje, la capolista Latte Carso ha ormai la vittoria in tasca. Il punteggio finale (4-3) parla a favore della squadra di Visogliano che, chiuso il primo tempo in vantaggio per 3-0 (Zullo, doppietta di Chieffa), ha segnato il quarto gol a inizio ripresa (rigore di Marco Pischiutta).

«Sul punteggio di 4-0 – dice il tecnico del Latte Carso, Volante – i ragazzi hanno mollato, denotando mancanza di mentalità e permettendo il recupero del Primorje». I gialloblu di Prosecco hanno prima beneficiato di un'autorete di Marco Pischiutta e poi hanno segnato con Giraldi e Paoletich mancando nel finale anche il possibile pareggio. «Niente da fare – commenta l'allenatore del Primorje, Babuder –. Gli avversari, a differenza dei miei giocatori, hanno iniziato la partita concentrati, e inutile è stata la reazione nel finale».

Nessun problema per il Muggia che liquida lo Zaule per 7-1 (Altin, Vigini, doppietta di Vigliani e tripletta di Valkovic), mentre Cgs e Montebello/Don Bosco impattano 1-1. I ragazzi di Villa Ara, in vantaggio nel primo tempo, sono stati raggiunti nella ripresa dai salesiani con Dalberto.

Una doppietta di Amodio permette al Chiarbola di superare l'Esperia (2-0) nella ripresa dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate. «Dopo l'espulsione di Greco abbiamo tirato fuori la grinta necessaria per vincere» è il commento del responsabile del Chiarbola Cicchese, invece il collega Zucca sottolinea «i 10' di apnea nella ripresa per la sicurezza, dopo l'espulsione, di vincere».

Il Domio, preciso in difesa e rapido in contropiede, impone il pareggio (1-1) all'Opicina segnando per primo con Gentile e venendo ripreso da Macchiavelli. Nel recupero contro il Montebello/Don Bosco B, invece, nonostante il momentaneo pareggio di Buttazzoni, il Domio è stato sconfitto per 3-1 (Crevatin, Baiocco, Marussi).

Classifica: Latte Carso 36; Primorje 25; Muggia 22; Mont/Don Bosco A 20; Chiarbola 19; Cgs 15; Opicina 12; Domio 11; Esperia 10; Mont/Don Bosco B 9; Zaule 1.

Pietro Comelli

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Tre punti a spese del Domio (2-1) – Il San Luigi ha la meglio sullo Zaule e il Trieste Calcio rulla il Montebello

Muggia continua la sua fuga solitaria

TRIESTE Il Muggia continua la sua fuga solitaria grazie al successo (2 a 1) nei confronti del Domio. In vantaggio con due gol di Natale e Pisano, la formazione rivierasca si è un po' arenata nella ripresa, facendosi quasi riprendere dalla rete di Umek e da una traversa colpita del Domio.

Il San Luigi soffre a lungo contro uno Zaule alquanto arcigno, prima di ottenere il risultato pieno grazie a una rete di Dionigi. Una difesa ben disposta e alquanto attenta ha permesso allo Zarja Gaja di contenere una pimpante Roianese, prima di superarla con una doppietta del cannoniere Kante. Un 2 a 0 che permette agli uomini di Zezelj di rimanere in vista della vetta.

Due reti di Mosca e una di Purini (tutte e tre di pregevole fattura) hanno permesso al Cgs di superare per 3 a 1 (di Malusà la rete della bandiera) un'Opicina comunque pimpante e rimasto in gara sino all'ultimo. Toriero, allenatore degli sconfitti, parla di «risultato esagerato nei numeri» e di un pareggio quasi più giusto.

Il Trieste Calcio cala un tris sul Montebello Don Bosco (3 a 0), grazie ai due gol di Schiberna e a quello di Calaia. Sullo 0 a 2 il Montebello ha colpito un palo mettendo in luce una buona prova di Cazzader.

Un rigore conquistato e trasformato da Picciolla e una rete di Beacco, permettono al Ponziana di imporsi per 2 a 0 sul Chiarbola, in un incontro contrassegnato dalla correttezza e dal bel gioco da parte di entrambe le contendenti. Il maggior pressing ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte del Ponziana.

L'unico pareggio della giornata (1 a 1) è uscito dall'incontro che opponeva il Costalunga all'Esperia. Una punizione di Bursich e un'altra di Paoletich gli episodi decisivi di un match «confusionario», ma che ha reso felice l'allenatore del Costalunga Tessitore, giunto al secondo punto stagionale.

Classifica: Muggia 35; San Luigi B 30; Zarja Gaja 97 28; Cgs 27; Trieste Calcio B 25; Ponziana B, Opicina 22; Zaule Rabuiese 20; Roianese 18; Domio B, Chiarbola 14; Esperia 11; Montebello, Don Bosco 5; Costalunga 2.

Alessandro Ravalico

CALCIO SECONDA CATEGORIA GIRONE D La capolista ma anche il Medea allungano

Mladost sempre più solo

Chiarbola continua la serie positiva e ferma Torviscosa

TRIESTE Allungano Mladost e Medea, il Torviscosa viene fermato da un ottimo Chiarbola e agguantato in classifica dalla Fincantieri. Al centro della graduatoria buoni i successi di Villa e di Roianese, spicca il 5-0 del fanalino Torre (alla prima vittoria stagionale) contro il Poggio.

Trascinato dal bomber Caiffa, 10 i gol per lui fino ad ora, il Mladost vince ancora, questa volta a inchinarsi è l'esperto Staranzano; nella prima frazione una conclusione di Vitturelli è ben neutralizzata da Zearo, poi Caiffa su rigore trova l'1-0. Il pareggio al 43' con un tiro di Rizzuto deviato da Cobal nella propria porta.

A metà ripresa Vitturelli ci prova da distanza ravvicinata, esce bene Zearo; al 38' Caiffa sfiora il palo, a tempo scaduto lo stesso Caiffa aggiusta la mira e di testa anticipa il portiere avversario in uscita e firma il 2-1.

Non molla il Medea in seconda piazza, domina il primo tempo contro il Breg, Bodigoi, Derio e Ladu costringono Cecchini a dei difficili interventi. Tutti i gol nella ripresa, passano gli ospiti con un traversone di Prasel per la testa di Canelli; il pareggio con un rigore trasformato da Derio; al quarto d'ora lo stesso Derio mette al centro per Bodigoi e Medea in vantaggio.

Il 2-2 con Jurincich che approfitta di uno svarione della difesa locale, chiude la serie delle reti Derio realizzando in contropiede. Meritato ma stentato successo del Chiarbola sul Torviscosa, nel primo tempo sfiora più volte la marcatura, è bravo il portiere Molinari dapprima su Curzolo, poi su una punizione di Appel, poi in uscita su Kelemen. Un'incornata di Zaccai viene salvata da un difensore sulla linea.

Il Torviscosa ribadisce con il solo Ferro ma mai nitidamente. Al 40' la svolta con l'espulsione di Sedran per fallo da ultimo uomo. A inizio ripresa il gol che decide il match, corner di Curzolo, corta respinta della difesa e in mischia Zaccai non perdona. nel finale ancora qualche opportunità per il Chiarbola ma l'occasione più grossa è per gli ospiti, su un malinteso Sossi-Francioli è Scotto Di Minico a salvare sulla linea di porta.

Due reti nel secondo tempo regalano i tre punti alla Fincantieri contro il Porpetto in un incontro giocato da entrambe al di sotto delle proprie possibilità. Nel primo tempo viene espulso al 23' Bogoni per doppia ammonizione, al 38' Veneziano su punizione cerca l'incrocio, vola Del Bianco a sventare. Al 10' del secondo tempo Della Ricca in contropiede manda fuori di poco e poi i due gol per i padroni di casa, al quarto d'ora Maggio da dentro l'area a seguito di un'azione confusa e allo scadere Pisani su assist di Guerrin mandano a casa il Porpetto senza punti.

Non gioca bene la Roianese, soprattutto a centrocampo, soffre molto l'aggressività dell'Isonzo ma con due perle di Palmisano riesce a gioire ugualmente. Il primo centro giunge su una rimessa laterale di Miclaucich e il tiro da dentro l'area di prima intenzione; il raddoppio con una conclusione dalla distanza al volo. Poi ci pensano Lorenzutti fra i pali e due salvataggi dello stesso Palmisano sulla linea.

Fincantieri aggancia la terza in classifica mentre al centro buoni i risultati del Villa e della Roianese

Primo tempo per il Villa e secondo per il Campanelle ma i padroni di casa sono bravi a sfruttare l'occasione con S. Pelos che s'avventa su una palla vagante e dai trenta metri batte Baxa. Nel primo tempo due volte Frausin e poi Caporale fanno grande il portiere avversario. Corbatto da pochi passi manda alto.

Il Campanelle risponde con le iniziative di Giugovaz ma che però non danno mai i frutti sperati. In coda secca affermazione del Torre sul Poggio, segnano Ferilli (da vicino) e Tel (dopo triangolazione) nella prima frazione con rosso a Devetag a inizio ripresa. Arrotondano il risultato Macoratti (prima su rigore e poi in diagonale) e Pontel (in contropiede).

Massimo Umek

I TABELLINI

Medea 3
Breg 2

MARCATORI: nel s.t. 4' Canelli, 9' Derio (rig.), 15' Bodigoi, 20' Jurincich, 40' Derio.
MEDEA: Ulian, Bernardis, Urizzi, Simone, Ventura, Boga, Andrisini, Godeas, Bodigoi, Derio, Ladu. All. Petrello.
BREG: Cecchini, Paoletti, Camassa, Tedeschi, Doz, Prasel, Canelli, Biondi, Jurincich, Messina, Alcini. All. Biloslavo.

Torre 5
Poggio 0

MARCATORI: 15' Ferilli, 20' Tel; nel s.t. 10' Macoratti (rig.=, 12' Macoratti, 45' Pontel.
TORRE: Coden, Ciani, Rigonat, Novello, Marega, F. Gregorat, Tel, Tomasin (22' s.t. Vidon), Pontel, Ferilli (30' s.t. G. Gregorat), Macoratti (20' s.t. Turrisi).
POGGIO: A. Sabini (35' Furlanich), Clapiz, D. Sabini, Leban, Pianio, Campo, Dall'Orto (1' s.t. Pian), Soranzio, D. Visintin, Donda (25' s.t. Bortolussi), Devetag, M. Visintin. All. Valente.

Fincantieri 2
Porpetto 0

MARCATORI: nel s.t. 15' Maggio, 45' Pisani.
FINCANTIERI: Pischedda, Padoan, Guerin, Pisani, Palombieri, Di Blas, Miniussi (16' s.t. Sartori), Baldan, Maggio (34' s.t.. Pivetta), Dal Canto (37' s.t. Pilutti), Veneziano. All. Petraz.
PORPETTO: Del Bianco, Ferrazzin (1' s.t. Bignolini), Favotto, Cossaro, Pizzamiglio, I. Grop, Berlendis (36' s.t. Bolzon), M. Grop, Cristin, Bogoni, Della Ricca (16' s.t. D'Ambrosio). All. Spagnolo.

Roianese 2
Isonzo 0

MARCATORI: 10' Palmisano, nel s.t. 15' Palmisano.
ROIANESE: Lorenzutti, De Pase, Gabr. Germani, Tria, Porcelli, G. Luca Germani, Vollero (44' Cericola), Palmisano, Miclaucich (30' s.t. Bolci), Macor, Cino. All. Gatta.
ISONZO: Harland, Brandolin, Anut (22' s.t. G. Facchinetti), Lupieri (37' s.t. D. Facchinetti), Pizzin, Tomasin, Deluti, Venier, Donda, Braida, Franceschinis. All. Lepre.

Villa 1
Campanelle 0

MARCATORE: 19' S. Pelos
VILLA: Casotto, Ulian (32' s.t. A. Pelos), Mian, Zuppel, S. Pelos, Oriti, Silvestri, Frausin, Caporale, Corbatto (44' s.t. Lenarduzzi), Musich. All. Peressin.
CAMPANELLE: Baxa, Sestan (1' s.t. Dagnino), Furlan, Mondo, Perini, Piergianni, Bello (1' s.t. Budicin), Varljen (20' s.t. Punis), Cristofaro, Giugovaz, Netti. All. Vatta.

Chiarbola 1
Torviscosa 0

MARCATORI: nel s.t. 11' Zaccai.
CHIARBOLA: Francioli, HOnovic (40' s.t. Bonetta), Apollonio, Sossi, Zaccai (30' s.t. Valentini), Scotto, Di Minico, Facciuto, Kelemen, Neri (42' s.t. Arienzo), Appel, A. Curzolo. All. G. Curzolo.
TORVISCOSA: Molinari, Pizzimenti, Pittoni, Mauro (25' s.t. Bignolini), Sedran, Sdrigotti, Marchesin, Bisan, Cappelletto, Ferro (18' s.t. Buonavolontà), Franco. All. Sedran.

Mladost 2
Staranzano 1

MARCATORI: 30' Caiffa (rig.), 43' Cobal (aut.), nel s.t. 46' Caiffa.
MLADOST: A. Gergolet, Cobal, Zin, Marussig, Fontana, Pellicani, Croci, Vitturelli, Caiffa, Manià, D. Gergolet (30' s.t. P. Gergolet). All. Ghermi.
STARANZANO: Zearo, Sansone, Biasiol, Cappelli, Viezzi, Beom, Dantignana, Postogna, Cecchi, Peresson, Rizzuto (25' s.t. Marega). All. Schiaraldi.

SECONDA CATEGORIA GIRONE E La squadra di mister Tricarico riconquista la vetta

Mariano scavalca Pro Farra

Sorride pure l'Azzurra che schizza al terzo posto

I TABELLINI

Mariano 2
Aurora Buonacquisto 1

MARCATORI: Zucco al 3' pt, Chittaro al 6' e al 36' st entrambi su rigore.
MARIANO: Chittaro, Zorzin, Silvestri, Grande (Luisa II), Luisa I, Sartori, Furlan, Bortolus, Tonetti (Sartori II), Falzari, Tomadin. All. Tricarico.
AURORA BUONACQUISTO: Mauro, Miani, Olmo, Da Dalt, Roveni, Elia, Marin, Zucco, Masetti, Bernardo, Novelli. All. Baulini.

Azzurra Premariacco 0
Piedimonte 0

AZZURRA PREMARIACCO: Ciani, Codero, Muradore, Taboga, Fantini, Piontonuti, Pisu, Petruzzi, Cantarutti, Simonellig, Delle Case, All. Toffolo.
PIEDIMONTE: Pavio, Maggi, Milloch, Bercé, Saveri I., Vit, Saveri II, Tesoli, Casagrande, Andaloro, Millia. All. Bordin.

Pro Farra 0
Corno 1

MARCATORE: Spigarollo al 26' pt.
PRO FARRA: Capolicchio, Radigna, Ermacora, Brumat, Ghirardo, Trevisan, Casagrande, Zanolla (Scarazzolo), Pelesson, Porcari, Circosta (Vendrame). All. Sorci.
CORNO: Ermacora, Mongelli, Galloro, Fabbro, Riz, Dentesano, Sturam, Biancuzzo, Spigarollo (Molinari), Miani, Magnan. All. Comisso.

Moraro 0
Medeuzza 0

MORARO: Sant, Blasizza, Calvani, Fulizio (33 st Fulizio), Travagin, Bevilacqua, Stacul, Ranocchi, Donda Davide (14 st Menon), Feresin (14 st Ruffini), Davide Francesco. All. Chiarvesio.
MEDEUZZA: Duca, Scalauzero, Mangoni, Della Vedova, Bergamin, Flocco, Berton II, Pellizzari, Battilana. All. Grion.
ESPULSO: al 28' st Berton I.

Villanova 2
Primorec 1

Marcatori: al 13' pt Battista, al 16' st Srebernich (rig), Grattoni al 30' st.
VILLANOVA: Luis, Cudiz, Colavetta, Sdrigotti, Ermacora Mauro, Montina, Del Medico Piero (Pali), Mocchiutti, Portelli, Battista (Ermacora Moreno), Grattoni (Tamai). All. Pizzamiglio.
PRIMOREC: Millevoj, Procentese, Corona (Bulic), Srebernich, Sincovich, Policardi, Pagliaro, Santi, Blanos, Bosco, Naperotti. All. Corona.

Sant'Andrea 0
Azzurra Gorizia 4

MARCATORI: Sellan al 29' pt, Cabas al 7' st, Gandin (rig) al 12' st, Sellan al 36' st.
SANT'ANDREA: Trevisan, Vivoda, Slocoviz, Bernich, Compara, Messina, Benvenuti, Zarantonello, Rumiz, Reali, Starc. All. Allegretto.
AZZURRA: Brisco, Figel, Pisani, Capotorto, Turus (Soprani), Grattoni (Cecotti), Cabas, Gandin (Dilena), Sellan, Tunini, Giurlanda. All. Derossi.

Portuale 1
Savorgnese Povoletto 1

MARCATORI: Moscolin al 25' pt, Barbiani a 1' st.
PORTUALE: Mizzica, Ingrao, Troiano, Destasio, Franco, Fonda (dal 5 st Vestidello), Vidulich, Maggi (Zocco al 1 st), Franceschinis, Di Vita, Moscolini. All. Ramani.
SAVORGNESE POVOLETTO: Tuniz, Passi, Simeoni, Flebus, Bronzin, Georgiutti, Venuti, Peressutti, Barbiani, Perini, Sabastianutto (Segreto). All. Baulini.

GORIZIA Ed è sorpasso! Il «superMariano» di mister Antonio Tricarico riconquista (dopo tempo immemorabile) la vetta, sorpassando di slancio la Pro Farra che imbrocca la classica giornata-no.

Un successo per 2-1 alle spese di una tenacissima Aurora Remanzacco, coronato dalla doppietta su rigore del portierone, Roberto Chittaro, non nuovo a imprese del genere.

Una caratteristica che gli ha fatto guadagnare il nomignolo di «Chilavert friulano» per la sua freddezza e la sua abilità dagli undici metri. In una gara del girone d'andata realizzò il gol vittoria, parando pochi minuti più tardi un penalty degli avversari.

Tre punti che consentono ai rossoblù di raggiungere quota 29 e di guardare dall'alto della prima posizione tutte le avversarie. Prime su tutte la Pro Farra, sino a ieri dominatrice di questo girone.

Co-autore (insieme al Mariano) di questo vero e proprio «ribaltone» ai vertici della classifica è il sorprendente Corno, capace di espugnare il campo farrese grazie alla realizzazione di Spigarollo al 26' del primo tempo.

Un successo difficilmente ipotizzabile alla vigilia, visto il «trend» estremamente negativo di Magnan e soci nelle ultime giornate.

«Abbiamo giocato piuttosto sotto tono - è il commento del presidente gialloverde Ivano Baradel, al termine della gara -. Ben al di sotto della normalità. Nel primo tempo, a dire la verità, si è visto un buon Pro Farra ma l'imprecisione del settore avanzato non ci ha permesso di concretizzare la mole di gioco prodotta. Paghiamo oltremodo una giornata negativa. A conferma che si tratta di un campionato difficile, equilibrato».

Sorride pure l'Azzurra di Gorizia, che «schizza» al terzo posto formando un terzetto tutto isontino al vertice. Il campionato parla decisamente isontino.

Avversaria di turno dei goriziani la compagine triestina del Sant'Andrea che incassa la quinta sconfitta consecutiva.

Un 4-0 pesantissimo che trova una scusante nelle moltissime assenze patite dal team di mister Allegretto, letteralmente decimato da qualifiche e malattie di stagione. Le reti portano le firme di Sellan, autore di una doppietta (da applausi il primo gol), Cabas e Gandin su rigore.

Un terzetto al vertice che parla isontino: brutta giornata per il Primorec, e anche il Portuale non fa festa

«È una giornata stupenda per i nostri colori - commenta soddisfatto il diesse azzurro Mauro Federici -. Abbiamo conquistato la terza piazza, sfruttando tutta una serie di risultati positivi».

Fra questi risultati l'inopinata sconfitta del Primorec, battuto per 2-1 da un ottimo Villanova, in lenta crescita di gioco e di risultati. La compagine triestina si è vista solo ad inizio ripresa: per il resto la gran protagonista della gara è stata la formazione avversaria, capace di macinare gioco grazie alla giornata di particolare vena di Battista Montina e Colavetta.

Degno di nota il primo gol segnato dagli uomini di mister Pizzamiglio. Scaturito da una spettacolosa azione di Battista, abile a dribblare mezza difesa per poi appoggiare in rete.

Striminzito pareggio per il Portuale costretto sull'1-1 dal fanalino di coda Savorgnanese Povoletto. Un risultato che non va proprio giù a mister Ramani. «Dovevamo vincere e non ci siamo riusciti - sottolinea al termine -. Ho contato una traversa di Di Vita e molte, troppe occasioni non concretizzate dai miei giocatori».

Chiudono il quadro i due 0-0 della giornata. Il Moraro ha «neutralizzato» un temibile Medeuzza, sprecando il possibile gol della vittoria al 40' della ripresa con il giovane Ruffini. Il suo pallonetto ha incocciato contro i legni della porta difesa dal rientrante Duca. Da segnalare un altro palo di Bevilacqua e una traversa di Battimani.

Medesimo risultato in Azzurra Premariacco-Piedimonte. Un'esito tutto sommato equo, al termine di una gara senza grossi spunti di cronaca.

Francesco Fain

Torneo di Carnevale a Muggia, da oggi fino al 6 febbraio

TRIESTE L'Associazione sportiva Muggia Duino Scavi, sotto la guida del responsabile della scuola calcio Dario Prodan, organizza il primo Torneo di Carnevale 1999, che si terrà interamente nella cornice dello stadio Zaccaria di Muggia. La kermesse, abbinata alle otto compagnie che daranno vita al Carnevale rivierasco, prenderà il via oggi per concludersi sabato 6 febbraio e sarà riservato agli atleti di Muggia facenti parte delle categorie Anni Verdi, Pulcini ed Esordienti.

2.a Cat. - Gir. A

RISULTATI

Partita	Ris.
Mont.Valcel.-Ceolini	0-2
Prata-Corva	0-1
S.Quirino-Polcenigo	2-1
Sangiovann.-S.Leonardo	2-1
Vallenoncel.-Vigonovo	0-1
Vibate-S.Antonio	sosp.
Vivai Coop.-Visinale	2-1

PROSSIMO TURNO

Ceolini-Prata
Corva-Vivai Coop.
Polcenigo-Mont.Valcel.
S.Antonio-S.Quirino
S.Leonardo-Vallenoncel.
Vigonovo-Vibate
Visinale-Sangiovann.

CLASSIFICA

Squadra							
Ceolini	29	14	9	2	3	29	14
Vigonovo	29	14	9	2	3	23	12
Vivai Coop.	28	14	8	4	2	26	17
Visinale	26	14	7	5	2	18	13
Vibate	24	13	7	3	3	32	14
Corva	21	14	5	6	3	20	18
Vallenoncel.	21	14	5	6	3	18	16
S.Quirino	19	14	5	4	5	21	22
Polcenigo	17	14	4	5	5	24	29
S.Antonio	16	13	4	4	5	18	23
Prata	15	14	4	3	7	19	24
S.Leonardo	14	14	4	2	8	19	24
Mont.Valcel.	4	14	1	1	12	12	32
Sangiovann.	4	14	1	1	12	13	34

2.a Cat. - Gir. B

RISULTATI

Partita	Ris.
Ancona-Travesio	2-1
Arteniese-Rive Arcano	0-0
C.Forgaria-Car Ciconicco	1-0
Cussignacco-Majanese	1-1
Martignacco-Villanova	3-0
Ragogna-Caporiacco	3-1
Valer.Pinzano-Lib.Atl.Rizzi	3-0

PROSSIMO TURNO

Caporiacco-Arteniese
Car Ciconicco-Valer.Pinzano
Lib.Atl.Rizzi-Ragogna
Majanese-Martignacco
Rive Arcano-Ancona
Travesio-Cussignacco
Villanova-Com.Forgaria

CLASSIFICA

Squadra							
Ancona	34	14	10	4	0	24	11
Valer.Pinzano	33	14	10	3	1	28	9
Villanova	25	14	7	4	3	30	19
Martignacco	22	14	6	4	4	29	18
Car Ciconicco	21	14	6	3	5	19	18
Ragogna	20	14	5	5	4	25	21
Rive Arcano	19	14	4	7	3	18	14
Majanese	19	14	4	7	3	18	17
Caporiacco	19	14	6	1	7	24	30
Lib.Atl.Rizzi	14	14	4	2	8	16	25
Arteniese	13	14	2	7	5	18	21
Travesio	12	14	3	3	8	15	22
Cussignacco	8	14	1	5	8	20	32
Com.Forgaria	7	14	2	1	11	6	33

2.a Cat. - Gir. C

RISULTATI

Partita	Ris.
Castionese-Risanese	1-0
Com.Teor-Bertiolo	0-2
Lumignacco-Camino	3-1
Paviese-Latisana	1-1
Pol.Flambro-Lavarianese	0-1
Ronchis-Com.Lestizza	2-1
Zompicchia-Varmo	2-3

PROSSIMO TURNO

Bertiolo-Castionese
Camino-Paviese
Com.Lestizza-Com.Teor
Latisana-Ronchis
Lavarianese-Lumignacco
Risanese-Zompicchia
Varmo-Pol.Flambro

CLASSIFICA

Squadra							
Lumignacco	26	14	8	2	4	31	17
Lavarianese	23	14	7	2	5	25	19
Paviese	23	14	7	2	5	19	24
Camino	22	14	6	4	4	26	25
Latisana	21	14	5	6	3	17	12
Risanese	21	14	6	3	5	19	19
Zompicchia	21	14	6	3	5	15	16
Castionese	20	14	5	5	4	18	13
Com.Teor	18	14	5	3	6	21	19
Bertiolo	17	14	4	5	5	13	13
Varmo	16	14	4	4	6	17	20
Ronchis	16	14	4	4	6	13	20
Com.Lestizza	15	14	3	6	5	15	19
Pol.Flambro	8	14	1	5	8	10	23

2.a Cat. - Gir. D

RISULTATI

Partita	Ris.
Chiarbola-Torviscosa	1-0
Fincantieri-Porpetto	2-0
Medea-Breg	3-2
Mladost-Staranzano	2-1
Roianese-Isonzo	2-0
Torre-Poggio	5-0
Villa-Camp.Prisco	1-0

PROSSIMO TURNO

Breg-Fincantieri
Camp.Prisco-Chiarbola
Isonzo-Villa
Poggio-Medea
Porpetto-Mladost
Staranzano-Roianese
Torviscosa-Torre

CLASSIFICA

Squadra							
Mladost	35	14	11	2	1	23	10
Medea	30	14	9	3	2	28	14
Torviscosa	26	14	8	2	4	18	12
Fincantieri	26	14	7	5	2	18	13
Villa	18	14	5	3	6	18	17
Chiarbola	18	14	4	6	4	11	11
Poggio	18	14	5	3	6	19	22
Roianese	17	14	4	5	5	20	23
Camp.Prisco	17	14	4	5	5	14	20
Staranzano	16	14	3	7	4	22	20
Porpetto	13	14	4	1	9	10	20
Isonzo	12	13	3	3	7	17	23
Breg	10	13	1	7	5	14	19
Torre	7	14	1	4	9	20	28

2.a Cat. - Gir. E

RISULTATI

Partita	Ris.
Azzurra Prem.-Piedimonte	0-0
Mariano-Aurora Buon.	2-1
Moraro-Medeuzza	0-0
Portuale-Savorgnanese	1-1
Pro Farra-Corno	0-1
S.Andrea-Azzurra	0-4
Villanova-Primorec	2-1

PROSSIMO TURNO

Aurora Buon.-Villanova
Azzurra-Azzurra Prem.
Corno-S.Andrea
Medeuzza-Portuale
Piedimonte-Mariano
Primorec-Moraro
Savorgnanese-Pro Farra

CLASSIFICA

Squadra							
Mariano	29	14	8	5	1	16	4
Pro Farra	28	14	8	4	2	22	11
Azzurra	25	14	7	4	3	19	7
Primorec	24	14	7	3	4	22	12
Portuale	23	14	6	5	3	22	13
Medeuzza	23	14	6	5	3	16	16
Azzurra Prem.	22	14	7	1	6	18	17
Piedimonte	16	14	3	7	4	15	20
Corno	14	14	4	2	8	10	17
Moraro	13	14	3	4	7	11	17
S.Andrea	13	14	3	4	7	17	27
Villanova	12	14	2	6	6	12	19
Aurora Buon.	10	14	1	7	6	10	19
Savorgnanese	10	14	1	7	6	12	23

BOCCE

Ferma la serie A per il torneo di Lione, nel campionato cadetto il Tre Stelle di Ronchi subisce la seconda sconfitta

Il Romans domina nel derby isontino

UDINE Ferma la serie A per il torneo internazionale di Lione, in regione ha tenuto banco il campionato cadetto che aveva in programma, in questa decima giornata, il derby isontino tra le Tre Stelle di Ronchi dei Legionari e il Romans, conclusosi con la vittoria di quest'ultimo per 8 a 4.

I padroni di casa delle Tre Stelle sono riusciti a prevalere soltanto nel singolo con Sartor e nella coppia con Bagozzi e De Gaudenzi, mentre il Romans, in giornata di grazia, si è anche permesso il lusso di vincere la terna per cappotto con Bratoni, Trentin e Zorat.

Per i ronchesi è la seconda sconfitta stagionale mentre il Romans, partito in sordina, giorno dopo giorno sta portandosi nelle zone alte della classifica.

Classifica che, quando mancano quattro turni alla fine, rimane saldamento in mano alla capolista Fontana che ha tramortito in trasferta la Rivignanese per 10 a 2.

Ottimi Zamparo e Barbui nella staffetta con 38 punti, e bene è andata anche la Fontana nel tiro di precisione con Zoldan che ha segnato 34 punti.

Per la Rivignanese continua la serie nera (non vince da 6 giornate) e la classifica si è fa tremendamente pericolosa. Sono infatti tre le squadre fanalino di coda a 7 punti: oltre alla socitеà di Meret, anche le pordenonesi Plozner e Sanmartinese si trovano con l'acqua alla gola.

È proprio queste due ultime si sono affrontate nel derby delle cenerentole, dove hanno prevalso i sanmartinesi per 7 a 5 con un exploit di Basso che ha centrato ben 36 punti nel tiro tecnico.

L'ultimo incontro della decima giornata ha visto prevalere la Fortitudo sulla Mionetto per 7 a 4. La squadra di Bania è riuscita a dare la svolta decisiva alla partita grazie alla vittoria del doppio Parisini-Del Bianco che ha battuto Zuliani e Orlando per 9 a 7.

Risultati serie B: Rivignanese-Fontana Pordenone 2-10; Sanmartinese-Plozner 7-5; Tre Stelle Ronchi-Romans 4-8; Fortitudo-Mionetto San Daniele 8-4.

Classifica 10 giornata: Fontana 16; Tre Stelle 12; Romans 11; Mionetto, Fortitudo 10; Rivignanese, Plozner, Sanmartinese 7.

HOCKEY SU PISTA

Nella seconda giornata di A2, contro il Novara i goriziani hanno mostrato qualche progresso rispetto all'esordio

La Smart perde ma un po' migliora

R. 93 Novara 5
Smart Go 2

MARCATORI: 5' p. t. Lubich; 10' e 22' p. t. Duò; 18 p. t. Ladini; 25' p. t. e 20' s. t. Galli; 10' s. t. Milani.
R. 93 Novara: Rossi, Cerutti II, Duò, Dorazzo, Cerutti I, Arlone, Besana, Galli, Milani, Volpe. All: Battistella.
SMART GO: De Mundo, Bognolo, Cortes, Poletti, Ladini, Lubich, Stigli, De Biasi, Gon. All: Gianni Brandolin.
ARBITRO: Da Prato di Viareggio
NOTE: 15' p. t. espulso per 3' Cortes, sul 4-2.

NOVARA Nonostante la sconfitta patita contro la R. 93 Novara per 5-2, nella seconda giornata del campionato A2 di hockey su pista, la Smart Gorizia ha dato segnali di miglioramento rispetto all'esordio. Da segnalare che per tutto il primo tempo Ladini e compagni erano in vantaggio sul 2-1, raggiunti solo nel finale della prima frazione a seguito di due ingenuità difensive e che sul 4-2 per i piemontesi Ladini e Cortes hanno fallito due rigori che potevano dare un'altra svolta alla partita.

Bene la «colonia» triestina specialmente il portiere De Mundo che non ha nessuna colpa sui gol. Alla sua seconda partita stagionale dopo un anno di pausa, anche il triestino Bognolo ha giganteggiato in difesa così come il suo concittadino Lubich che ha realizzato la prima rete della partita. Anche il figlio d'arte, altro triestino, Stigli si è mosso molto bene dimostrando di essere già pronto per la serie A rispetto all'esordio della passata stagione. Così mister Gianni Brandolin.

«Abbiamo dimostrato di essere una squadra e penso che non troveremo altre squadre come le prime due incontrate in questo avvio di stagione. Quando avremo completato la preparazione atletica sapremo essere competitivi. In fin dei conti il nostro obiettivo rimane la salvezza». Così al termine della gara Nino Gon, il diesse monfalconese della Smart che ha visto esordire in panchina il figlio come secondo portiere.

Venerdì alle 19 nella sede dell'Ugg a Gorizia, si terrà la presentazione della squadra e degli sponsor: Smart e Autotrasporti Gianesini.

Manlio Menichino

CALCIO GIOVANILE Juniores regionali

Il Ponziana non fa il bis e la Manzanese ringrazia Poker del San Luigi

TRIESTE Dopo aver, alcune settimane fa, fermato il Trieste Calcio, il Ponziana non è riuscito a fare altrettanto con la Manzanese. Tra le mura amiche i biancocelesti sono usciti sconfitti per 2-0 (Buiatti, Colussi), risultato che lascia l'amara in bocca sia ai veltri che ai lupetti appaiati in classifica alla compagine friulana. «E' stata una partita sofferta fino alla fine - spiega il presidente della Manzanese Sabot - perché, nel secondo tempo, gli avversari sono stati nettamente superiori». Recriminazione per il pareggio mancato in casa del Ponziana: «Il risultato ci punisce troppo - dice il dirigente Gasperutti - viste le numerose occasioni sbagliate e il secondo gol della Manzanese arrivato nei minuti di recupero". Il Trieste Calcio, intanto, ritorna da Aquileia con i tre punti frutto di una vittoria tranquilla per 3-0 (Steiner, doppietta di Pertot). "Siamo riusciti ad alzare il ritmo in tre occasioni - spiega il dirigente triestino Riccardi - in una partita un po' soporifera". Nessun ritmo blando, invece, nel derby tra Latte Carso e San Giovanni vinto dai locali per 4-3. I ragazzi di Cernuta, dopo essere andati sotto per 2-0, hanno capovolto il risultato alla fine del primo tempo (3-2), controllando nella ripresa. Per il Latte Carso hanno segnato Braini (2), Gallo e Russo, mentre i rossoneri con Bonin, Marinelli e Leocata. Il San Giovanni è stato penalizzato dalle numerose assenze, più simili ad un bollettino di guerra: «Avevo una montagna di assenza - dice l'allenatore Mongardini - e, dopo un buon inizio, abbiamo subito inevitabilmente per i problemi fisici». Parla di vittoria meritata il dirigente del Latte Carso Burigana: «Dopo essere rimasti in dieci, per l'espulsione di Gallo, anche Braini è stato allontanato per aver protestato con un giocatore avversario reo di non aver ritornato una rimessa laterale causato per permettere il soccorso ad un giocatore. Pur in nove, però, i tre punti sono arrivati lo stesso». Il San Luigi vince per 4-0 (Marzari, Zolia, Mochhi e Pesamosca) contro un tenace Staranzano, mentre il Ronchi regola il Mossa per 3-0 (Timperi e doppietta di Devetti). Vince di misura il Muggia (3-2) contro il Capriva grazie alle reti di Negrisin, Colino e Apollonio (al rientro dopo un anno per un infortunio). Doppio pareggio settimanale per la Cormonese che, dopo aver impattato 2-2 (Nebbioso, Spanghero, Grattoni, Sabedu) con il San Canzian, impone lo stesso risultato anche al Monfalcone (Sergiampietri, Paolone, doppietta di Ortolano). A San Canzian la compagine di casa era rimasta in dieci dopo 5' per l'espulsione del portiere Parolisi, contro il Monfalcone, invece, la Cormonese ha dimostrato più volontà. Chiude la vittoria per 1-0 (Pellizzari) del Sevegliano contro il San Canzian.

Pietro Comelli

Juniores Reg. / A

RISULTATI	
Caneva-Un.3 Stelle	1-1
Flumignano-Spilimbergo	1-3
Gemonese-Pro Aviano	1-3
Pro Fagagna-Pozzuolo	1-0
Sangiorgina-Azzanese	5-0
Sas Juniors-Rivignano	0-0
Tolmezzo-Tamai	rinv.
Tricesimo-Fontanafredda	2-1

PROSSIMO TURNO

Azzanese-Flumignano
Caneva-Sangiorgina
Fontanafredda-Sas Juniors
Pozzuolo-Gemonese
Pro Aviano-Tricesimo
Rivignano-Tolmezzo
Spilimbergo-Pro Fagagna
Un.3 Stelle-Tamai

CLASSIFICA							
Fontanafredda	39	17	12	3	2	40	15
Tolmezzo	38	16	12	2	2	42	13
Tamai	35	16	11	2	3	52	15
Spilimbergo	35	17	11	2	4	30	19
Tricesimo	33	17	10	3	4	39	24
Pozzuolo	30	17	10	0	7	37	28
Rivignano	24	17	7	3	7	28	35
Caneva	22	17	4	10	3	20	19
Sangiorgina	22	17	6	4	7	30	34
Gemonese	19	17	5	4	8	28	26
Pro Fagagna	19	17	4	7	6	17	23
Sas Juniors	19	17	5	4	8	20	30
Un.3 Stelle	17	17	4	5	8	26	34
Azzanese	12	17	3	3	11	29	48
Pro Aviano	10	17	3	1	13	22	55
Flumignano	4	17	1	1	15	16	58

Juniores Reg. / B

RISULTATI	
Aquileia-Trieste Calcio	0-3
Cormonese-Monfalcone	2-2
Latte Carso-S.Giovanni	4-3
Muggia-Capriva	3-2
Ponziana-Manzanese	0-2
Ronchi-Mossa	3-0
Sevegliano-S.Canzian	1-0
Staranzano-San Luigi	0-4

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Staranzano
Capriva-Ronchi
Manzanese-Sevegliano
Monfalcone-Ponziana
Mossa-Latte Carso
S.Giovanni-Cormonese
Trieste Calcio-S.Canzian
San Luigi-Muggia

CLASSIFICA							
Trieste Calcio	44	17	14	2	1	56	10
Manzanese	44	17	14	2	1	51	12
S.Giovanni	31	17	10	1	6	53	28
San Luigi	31	17	8	7	2	41	20
Sevegliano	31	17	9	4	4	39	19
Monfalcone (-1)	30	17	9	4	4	33	20
Ronchi	27	17	8	3	6	25	25
Latte Carso	23	17	6	5	6	33	31
Muggia	23	17	6	5	6	18	35
S.Canzian	21	17	5	6	6	31	27
Ponziana	20	17	5	5	7	33	32
Mossa	13	17	3	4	10	24	45
Capriva	12	17	2	6	9	17	47
Aquileia	11	17	2	5	10	18	54
Cormonese	9	17	1	6	10	16	37
Staranzano	3	17	0	3	14	14	60

Allievi regionali

Gli ex allievi rossoneri superano a suon di gol il loro maestro Strukely

TRIESTE La seconda giornata di ritorno del campionato regionali allievi è incentrata sul colpaccio operato dal San Giovanni in casa della Triestina. 2-3 il punteggio per i rossoneri proprio alle spese dell'antico maestro Strukely: «Una partita storta in tutti i sensi – conferma lo stesso Strukely – una piccola attenuante la possiamo trovare nei molti influenzati ma devo dire che nel complesso il San Giovanni non ha rubato niente alla fine».

La Triestina si era portata in vantaggio con Giannone, la formazione di Stoini pareggiava su autorete ma Mulner riportava in vantaggio gli alabardati. Negli spiccioli finali il San Giovanni concretizzava brillantemente la domenica di grazia andando a bersaglio con Persic e Giraldi.

Mentre il San Giovanni respira una giornata di gloria il Ponziana subisce ancora nove reti (fanno 18 in due giornate!) a opera del Codroipo; un risultato che si commenta da solo e che pone l'accento su uno stato deficitario mentale più che tecnico a questo punto della formazione dei veltri.

La Sacilese ha piegato di misura l'Aurora (2-1) grazie alle reti di Muccillo e Barbazza tutte nella prima parte della gara; nella ripresa l'Aurora tentava la replica ma sfociava solo nella rete della bandiera di Manni.

Sempre nel girone A il Latisana ha fatto secco il San Canzian per 3-1; isontini per primi in vantaggio ma dopo due espulsioni il Latisana ha preso il volo sfruttando anche la superiorità numerica con le stoccate di De Lazzaro e doppietta di Gregoratti.

Codroipo e Ronchi spartiscono la posta in palio e convogliano l'esito sul 2-2; al doppio vantaggio del Ronchi nel primo tempo rimediano nella ripresa Puca e Pillino.

Nel girone B due gli incontri rinviati: San Luigi-Tricesimo (27 gennaio) e Tolmezzo-Donatello. Cade in casa il Trieste Calcio trafitto per 1-3 dalla Sangiorgina, così Valenti Clari, tecnico dei lupetti: «Le partite inizano già in spogliatoio, ma non per noi. Difettiamo soprattutto di concentrazione anche se la Sangiorgina si è dimostrata formazione quadrata». Sequela di vittorie corsare nel secondo raggruppamento.

Il Monfalcone ha espugnato il teatro della Pro Romans (0-2) grazie a una doppietta di Quattrocchi nel primo tempo.

La Sanvitese invece ha fatto fuori il Palmanova con un secco 1-4 che non lascia molto adito in sede di commento al tecnico De Venuto: «Abbiamo incontrato una compagine compatta – spiega l'allenatore del Palmanova – la nostra difesa invece ha traballato e in più abbiamo subito una espulsione. Insomma una giornata da dimenticare prontamente».

Senza appelli anche la domenica della Itala San Marco che incappa in un emblematico 0-4 per merito di una spietata Pro Fagagna.

Francesco Cardella

Allievi Regionali / A

RISULTATI	
Ancona-Ponziana	9-0
Bearzicol.-Pro Gorizia	1-3
Codroipo-Ronchi	2-2
Latisana-S.Canzian	3-1
Sacilese-Aurora PN	2-1
Sevegliano-Maniago	2-1
Triestina-S.Giovanni	2-3

PROSSIMO TURNO

Aurora PN-Codroipo
Maniago-Bearzicol.
Ponziana-Latisana
Pro Gorizia-Triestina
Ronchi-Ancona
S.Canzian-Sevegliano
S.Giovanni-Sacilese

CLASSIFICA							
Codroipo	38	15	12	2	1	54	16
Ancona	37	14	12	1	1	61	11
Triestina	37	15	12	1	2	57	13
Sacilese	35	15	11	2	2	39	11
Pro Gorizia	25	15	8	1	6	28	28
Maniago	21	15	6	3	6	25	32
Ronchi	18	15	5	3	7	34	47
Bearzicol.	16	15	5	1	9	25	38
Aurora PN	15	14	4	3	7	17	26
S.Giovanni	15	15	4	3	8	19	46
Latisana	13	15	4	1	10	20	27
Ponziana	10	15	2	4	9	13	52
Sevegliano	7	14	2	1	11	14	32
S.Canzian	7	14	1	4	9	13	40

Allievi Regionali / B

RISULTATI	
Itala S.M.-Pro Fagagna	0-4
Palmanova-Sanvitese	1-4
Pro Romans-Monfalcone	0-2
PSS Trieste-Sangiorgina	1-3
S.Luigi-Tricesimo	rinv.
Tolmezzo-Donatello	rinv.
Valvasone-Fontanafred.	0-1

PROSSIMO TURNO

Donatello-Palmanova
Fontanafred.-Itala S.M.
Monfalcone-PSS Trieste
Pro Fagagna-Tolmezzo
Sangiorgina-Valvasone
Sanvitese-S.Luigi
Tricesimo-Pro Romans

CLASSIFICA							
Sangiorgina	40	15	13	1	1	40	14
Palmanova	31	15	9	4	2	34	18
Sanvitese	29	15	9	2	4	41	24
Tolmezzo	27	14	8	3	3	27	17
Donatello	24	14	7	3	4	23	14
Pro Fagagna	23	14	6	5	3	30	20
Itala S.M.	21	15	6	3	6	22	26
Monfalcone	20	15	6	2	7	29	25
S.Luigi	17	14	5	2	7	15	23
Fontanafred.	15	15	3	6	6	17	17
Tricesimo	14	14	3	5	6	20	38
PSS Trieste	11	14	3	2	9	16	32
Valvasone	8	15	1	5	9	25	40
Pro Romans	4	15	1	1	13	10	41

BERRETTI

Benvenuto Zampagna: un saluto che vale la vittoria

Triestina	**2**
Mantova	**0**

MARCATORI: nel p.t. al 20' Benvenuto; nel s.t. al 1' Zampagna.
TRIESTINA: Percich, Stocca, Prisco (Bossi), Degrassi, Tramarin, Princivalli, Benvenuto, Velner, Muiesan, Nicolosi (Cipracca), Zampagna (Bertocchi). All. Krizman.
MANTOVA: Sbravati, Mandara, Stuani (Zampedri), Corradini, Maestrelli, Scaini, Panzani (Zavattini), Marchi, Mazzoni, Bortolani, Randon (Pavesi). All. Benevelli.
ARBITRO: Fogal di Monfalcone.

TRIESTE Benvenuto Riccardo Zampagna. L'incipit saluta nel contempo il ritorno all'attività del centravanti alabardato fermo da mesi per una frattura alla caviglia e gli autori dei due gol triestini buoni a mettere sotto la formazione Berretti del Mantova. Gli juniores alabardati passati in vantaggio grazie a un perfetto pallonetto di Benvenuto, smarcato da Nicolosi, che ha superato l'estremo virgiliano in uscita. Dopo il vantaggio l'alabarda ha un po' ballato, rischiando l'espulsione del portiere Percich per fallo su ultimo uomo. Ma subito dopo il cartellino rosso se l'è visto sbattere in faccia il mantovano Panzani, reo di un tentativo di reazione. Appena scoccata la ripresa Riccardo Zampagna ha ritrovato il suo destro micidiale e la via del gol da tempo smarrita. Un attaccante recuperato per i sogni di gloria alabardati.

Alessandro Ravalico

GIOVANISSIMI REGIONALI

La capolista non perdona il Ronchi - Pareggio combattuto tra Pro Gorizia e Pro Romans - Il San Canzian si riscatta

Un perentorio Trieste anche in trasferta

TRIESTE Perentorio successo esterno del Trieste Calcio che espugna il campo del Ronchi con un largo 4-0 al termine di una prestazione convincente. Solite conferme, dunque, per i ragazzi di Doz, buone indicazioni nonostante la sconfitta, anche per i padroni di casa bravi a contrastare con il giusto spirito un'avversaria più completa. Marcatori per la capolista Puzer, doppietta, Cerne e Damato. Derby combattuto e ricco di occasioni tra Ponziana e Domio: 1-1. Una gara chiusa sullo 0-0 nel primo tempo e caratterizzata dalle reti giunte proprio nelle battute conclusive della gara. Padroni di casa in vantaggio con Pagnanelli, pareggio proprio in extremis di Luca Odinal che scattato sul filo del fuorigioco ha superato il portiere avversario tra le proteste del Ponziana che, come riferitoci dal tecnico Russo, considerava irregolare la posizione del giocatore. Buone nella formazione biancoazzurra la prova di Omari il quale, entrato nella ripresa, ha un po' cambiato il volto della sua squadra, da segnalare nel Domio le prestazioni di Montenegro, Marco Odinal e De Tomi. Continua il buon periodo del San Luigi che ha colto un prezioso successo esterno sul campo del Monfalcone. Ospiti in vantaggio, raggiunti sull'uno a uno per merito della rete siglata da Brundin. Da quel momento in avanti non c'è stata più storia con i ragazzi di Mari che hanno controllato a piacimento un'avversaria apparsa comunque decisamente al di sotto delle sue potenzialità. Completa l'ottima giornata delle triestine il San Giovanni che ha superato 4-0 l'Itala San Marco. Una gara chiusa sullo 0-0 nella prima frazione e decisa dai rossoneri nel secondo tempo quando Marcucci, Bernabei e Maiani con una doppietta hanno concretizzato la netta supremazia della loro squadra. Pareggio combattuto tra Pro Gorizia e Pro Romans. Uno 0-0 che, nonostante l'assenza di reti, non ha deluso le aspettative dei due tecnici. Qualche recriminazione tra i padroni di casa per alcune occasioni da rete ben costruite ma non altrettanto finalizzate. In particolare il tecnico della Pro Gorizia Raicovi ha segnalato la sfortunata conclusione con la quale Rizzi ha colto una clamorosa traversa.

Combattuta e ben giocata anche la gara tra le ultime del campionato. Il San Canzian si è imposto 2-1 al termine di una sfida che non ha lesinato emozioni. Padroni di casa sotto di un gol nel primo tempo e bravi a rovesciare il risultato con una convincente reazione. Grazie ai tre punti conquistati nello scontro diretto la formazione allenata da Norbedo lascia a sei punti gli avversari e, a quota 10, si riavvicina alla coppia Pro Romans/Itala San Marco.

Lorenzo Gatto

Giovanissimi Reg. / A

RISULTATI	
Aurora PN-Valvasone	0-0
Brugnera-Udinese	0-4
Cordenons-Ancona	0-2
Fontanafred.-Sacilese	1-2
Maniago-Latisana	0-5
Sanvitese-Codroipo	2-1

PROSSIMO TURNO

Ancona-Sanvitese
Codroipo-Aurora PN
Latisana-Cordenons
Sacilese-Brugnera
Udinese-Maniago
Valvasone-Fontanafred.

CLASSIFICA							
Udinese	37	13	12	1	0	48	4
Sacilese	33	13	11	0	2	48	10
Ancona	33	13	11	0	2	29	9
Sanvitese	24	13	7	3	3	23	18
Codroipo	15	13	4	3	6	27	32
Valvasone	15	13	4	3	6	12	23
Aurora PN	13	13	2	7	4	12	14
Maniago	13	13	3	4	6	13	25
Latisana	11	13	2	5	6	19	27
Fontanafred.	10	13	2	4	7	12	23
Brugnera	6	13	0	6	7	15	34
Cordenons	5	13	1	2	10	5	44

Giovanissimi Reg. / B

RISULTATI	
Donatello-Bearzicol.	6-1
Pozzuolo-Manzanese	1-0
Pro Fagagna-Tolmezzo	0-1
Sangiorgina-Sevegliano	5-2
Tricesimo-Palmanova	0-2
Union 91-Lib.Rizzi	6-1

PROSSIMO TURNO

Bearzicol.-Union 91
Lib.Rizzi-Sangiorgina
Manzanese-Tricesimo
Palmanova-Pro Fagagna
Sevegliano-Pozzuolo
Tolmezzo-Donatello

CLASSIFICA							
Donatello	37	13	12	1	0	69	5
Palmanova	27	13	8	3	2	29	16
Tolmezzo	27	13	8	3	2	22	11
Sangiorgina	24	13	6	6	1	34	18
Union 91	22	13	7	1	5	29	19
Bearzicol.	20	13	6	2	5	21	19
Pozzuolo	19	13	5	4	4	18	21
Tricesimo	15	13	4	3	6	14	18
Sevegliano	10	13	2	4	7	10	34
Lib.Rizzi	7	13	2	1	10	10	39
Pro Fagagna	6	13	1	3	9	7	40
Manzanese	3	13	0	3	10	10	33

Giovanissimi Reg. / C

RISULTATI	
Monfalcone-S.Luigi	1-5
Ponziana-Domio	1-1
Pro Gorizia-Pro Romans	0-0
Ronchi-Trieste Calcio	0-4
S.Canzian-Aquileia	2-1
S.Giovanni-Itala S.M.	4-0

PROSSIMO TURNO

Aquileia-Ponziana
Domio-Ronchi
Itala S.M.-Pro Gorizia
Pro Romans-Monfalcone
Trieste Calcio-S.Giovanni
S.Luigi-S.Canzian

CLASSIFICA							
Trieste Calcio	37	13	12	1	0	40	2
S.Luigi	28	13	8	4	1	34	7
Ponziana	27	13	7	6	0	23	5
S.Giovanni	23	13	7	2	4	33	22
Pro Gorizia	17	13	4	5	4	17	25
Domio	16	13	4	4	5	18	13
Monfalcone	15	13	4	3	6	28	33
Ronchi	14	13	3	5	5	11	23
S.Canzian	12	13	4	0	9	19	24
Pro Romans	12	13	3	3	7	10	17
Itala S.M.	11	13	3	2	8	8	28
Aquileia	4	13	1	1	11	15	57

PALLAMANO A1 Importante successo casalingo contro il Gamma Due Modena, sconfitto per 22 a 18

Genertel, il 17 porta un'altra vittoria

Sono adesso sei le lunghezze che la separano dalla coppia Rubiera-Prato

TRIESTE La diciassettesima vittoria in campionato (22-18 contro il Gamma Due Modena) porta bene alla Genertel che si mantiene a punteggio pieno in classifica incrementando a sei le lunghezze di vantaggio nei confronti della coppia Rubiera-Prato, quest'ultimo sorprendentemente fermato sul campo del Conversano. Un segnale importante per una squadra che, nonostante non stia attraversando un ottimo momento di forma, sta riuscendo a mantenere una costanza di rendimento che gli consente di vantare un più che discreto margine in classifica. Contro il Gamma Due la compagine di Adzic ha sofferto la buona organizzazione difensiva degli avversari andando in difficoltà contro una 6-0 che in più di una circostanza ha impedito all'attacco di trovare buone conclusioni. E' mancata un po' di pazienza in fase realizzativa, non si sono espressi al meglio delle loro potenzialità un Dusko Novokmet comunque positivo e un Alessandro Tarafino che deve ancora smaltire i postumi del fastidioso infortunio alla mano. Archiviata con successo la pratica Modena la Genertel si rituffa negli allenamenti per preparare il tour de force che nel giro di una decina di giorni la vedrà in campo ben quattro volte. Due gare di campionato, trasferte lunghe e impegnative sui campi di Enna e Teramo intervallate dai quarti di finale di Coppa Italia che mercoledì 20 vedranno la formazione di Adzic a Conversano e la settimana successiva a Chiarbola per affrontare il decisivo ritorno. Un calendario particolarmente gravoso che costringerà i giocatori a un pericoloso sovraccarico di lavoro. In quest'ottica, e considerando l'infortunio occorso a Pavel Stefan nel corso del primo tempo della gara disputata contro il Gamma Due, appare di grande importanza l'arrivo nella squadra biancorossa di Popovic. La presenza del terzino montenegrino, in un momento così delicato della stagione, consente al tecnico Adzic una varietà di scelte che il malaugurato infortunio occorso a Michele Guerrazzi gli aveva precluso. «L'arrivo di Popovic a stagione in corso - commenta Adzic - si è reso necessario a causa della particolare situazione creatasi dopo la disavventura di Michele. L'inserimento di Blazo nella squadra- continua il tecnico- non ha creato alcun tipo di problema. C'è coesione, c'è la necessaria unità di intenti. Le scelte fatte con Cologne e Bologna (inserire Popovic escludendo Stefan ndr) erano dettate esclusivamente da motivi tecnici. Considero primario l'interesse della squadra e, in quest'ottica, faccio le mie scelte. Mi dispiace però per Pavel che ha sentito molto la responsabilità della partita e non ha giocato con la necessaria serenità. Credo che questo, almeno in parte, sia dovuto a quanto si è sentito in questi giorni».

Lorenzo Gatto

Non è ancora al meglio Alessandro Tarafino. (Lasorte)

GIOCATA E SCRITTA

Un successo molto sofferto, anche per chi era in tribuna

TRIESTE *Sembrava essere la solita partita di routine, invece il Modena si è dimostrato una squadra all'altezza. La poca lucidità dei tiratori (alcune conclusioni dai sei metri sono state fallite in momenti importanti) ha fatto sì che il Gamma due riuscisse addirittura da andare avanti di due reti combattendo comunque per tutta la gara. Alla fine il diciassettesimo risultato utile è stato messo in cassaforte, ma che sofferenza per me stare sulla tribuna. Non so quando potrò ritornare sul campo o forse non ve lo voglio dire. Di certo non ho paura di farlo altrimenti averei già appeso le scarpe al chiodo. Di una cosa sono certo: quando rientrerò finalmente in campo l'emozione che proverò sarà forse superiore a quella sentita prima della prima partita giocata in serie A.*

Michele Guerrazzi

Michele Guerrazzi

IL CASO Scandalo al Cio

Corruzione a Salt Lake E' spuntato l'elenco dei 13 membri indagati

BERLINO Sette africani, tre europei, due sudamericani e un asiatico: questi i 13 membri del Cio indagati per corruzione nella vicenda dell'assegnazione a Salt Lake City dei Giochi invernali del 2002 i cui nomi sono stati confermati ieri. Ecco la lista: Augustin Carlos Arroyo (Ecuador), Bashir Mohamed Attarabulsi (Libia), Jean Claude Ganga (Repubblica del Congo), Zein El Abdin Abdel Gadir (Sudan), Anton Geesink (Olanda), Louis Guirandou-N'Diaye (Costa d'Avorio), Pirjo Haeggmann (Finlandia), Lamine Keita (Mali), Un Yong Kim (Corea del Sud), Charles Nderitu Mukora (Kenya), Sergio Santander Fantini (Cile), David Sikhulumi Sibandze (Swaziland) e Vitali Smirnov (Russia). Come ha preannunciato il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, nove di essi rischiano l'espulsione in occasione dell'assemblea straordinaria del Cio il 17 e 18 marzo a Losanna.

Nessuno di questi membri del Cio ha fatto parte della commissione di valutazione che ha visitato le località candidate di Senza Confini.

JUDO

Memorial Fusillo

Tris di ori con Carofiglio Procentese e Vascotto

BUIA Il Kuroki Tarcento ha siglato l'avvio ufficiale d'anno con i successi che ha registrato a Buia nel corso del 14.o Campionato internazionale femminile e del 16.o Memorial Fusillo. Ma sia il tradizionale appuntamento riservato alle ragazze, che la manifestazione maschile a squadre è stata consumata dall'emozionante ed equilibrato testa a testa fra il club tarcentino e il Dlf Yama Arashi Udine. È stato assegnato a pari merito infatti, il trofeo riservato alle classi femminili, che ha avuto protagoniste indiscusse la tarcentina Gilda Rovere, vincitrice sia nei +63 kg che nell'Open e la triestina Sangra Carofiglio, che ha celebrato con due medaglie l'esordio con i colori della società udinese. Subito tinta d'oro la prima uscita nei 57 kg, nuova categoria che la Carofiglio ha deciso di affrontare e per a quale sta lavorando in maniera specifica assieme al preparatore atletico Umberto Tropea, mentre è stata premiata dalla medaglia d'argento la sua prova nella categoria Open, ovvero senza limiti di peso, vinta dalla Rovere. Estremamente positive sono risultate anche le prove fornite dalle altre atlete triestine impegnate a Buia, che hanno ottenuto due netti successi con Martina Vascotto dell'U.S. Muggesana nei 63 kg e con Marianna Procentese del Ken Otani nei 52 kg. Sfida all'ultimo colpo fra Kuroki e Yama Arashi anche nel Memorial Fusillo, la manifestazione a squadre di cinque categorie di peso che è seguita all'Internazionale Femminile. Vittoria di misura (3-2) dello Yama Arashi sul Kuroki nella poule di qualificazione e risultato ribaltato a favore dei tarcentini nella finale che ha ritrovato di fronte le due formazioni. Convincente il ritorno alle gare del già campione italiano speranze Francesco Segatti (Yama Arashi), ma particolarmente positiva anche la prova di Lorenzo Bagnoli, vincitore a sorpresa sul cubano Rojas e dell'italo-cubano Armando Maldonado, decisivo nell'ultima sfida con Mirko Tambozzo, quando le squadre si trovavano sul 2-2 (punti judo: 20-20). Alle spalle di Kuroki e Yama Arashi si sono piazzate fra le altre Tenri Udine, Kiai Portogruaro e San Vito.

Enzo De Denaro

GINNASTICA

Nel campionato regionale di serie C - Nella B qualificata di diritto la Sgt

Testa a testa, ma alla fine la Sanvitese piega l'Artistica

La squadra dell'Artistica '81 che partecipa al campionato di serie C.

TRIESTE Vittoria per la Ginnastica Sanvitese (111.712) e seconda piazza per le giovanissime l'Artistica 81 B (111.300). Questo il responso dell'ultima prova regionale del campionato di serie C, l'ultima delle tre prove qualificanti per i campionati interregionali di categoria. Ginnastica Sanvitese e Artistica '81 (Benolli, Barbo, Bradaschia, Bencich), che avevano dominato anche nelle due gare precedenti, hanno così meritato, rispettivamente con 222.875 e 221.637 punti, la qualificazione per i campionati interregionali di serie C, in programma il 13 e 14 febbraio Schio.

Alle loro spalle nella classifica finale del circuito, Ginnastica Sacilese , Sgt-Osteria Da Baffo (210.488), Artistica '81 A (209.088), Cl Porto (199.065) e Torviscosa. Sacilese e Sgt potrebbero sperare nel ripescaggio.

Per il campionato di serie B le triestine dell'Sgt-Da Baffo (Jerian, De Giorgi, Dessardo e Benedetti), premiate con un punteggio di 94.100, si sono qualificate di diritto. Agli interregionali punteranno al centro classifica.

Nell'ultima gara di C, disputatasi nella splendida palestra dell'Artistica '81, sono state tante le ginnaste in evidenza.

Alle parallele le migliori sono state la sanvitese Toneguzzo (9.7) e la Lo Casto del Clp (9.55), alla trave gara da applauso per la Barbo dell' Artistica (9.20) e la sanvitese Donnola (9.35), alla trave ancora splendida la Donnola (9.7) e brave anche Sottile dell'Sgt (9.563) e Benolli e Barbo dell'Artistica (9.525).

Nella ritmica sportiva per il regionale di serie C ottima prestazione dell'As Udinese, le triestine solo quinte

Per quanto ruguarda la ginnnastica ritmica sportiva a Pordenone si è disputata la seconda prova del campionato regionale di serie C. Come da pronostico si è imposta l'As Udinese A (39.55 punti) sulla Ginnastica Pordenonese A (39.35), la Ginnastica Pordenonese B (35.30), l'As Udinese B (33.80) e la Società Ginnastica Triestina, quinta con 27.35 punti.

«Le ginnaste in gara sono apparse più sicure e convinte rispetto alla gara d'esordio - ha commentato il dt regionale, Mara Poso -. Ho visto dei buoni miglioramenti e mi aspetto degli esercizi ancora più incisivi in vista della gara del 24 gennaio, valida come ultima prova per la qualificazione alla fase interregionale».

Anna Pugliese

CICLOCROSS

Nell'ultima prova della Coppa del mondo, nonostante gli strascichi di una bronchite

Pontoni, secondo dopo la volata

Improvvisatosi velocista recupera a 500 metri dal traguardo

TRIESTE Seconda piazza ieri a Nommay (Francia) nell'ultima prova di Coppa del Mondo per Daniele Pontoni (Selle Italia Guerciotti) che ha così conquistato anche la seconda piazza assoluta nel circuito mondiale. Una prestazione eccellente per il campione varianese, partito per la Francia con tante incertezze,dovute alla suo precario stato di forma. Pontoni nelle ultime settimane ha sofferto per una fastidiosa bronchite,che non gli permetteva di respirare al meglio. Ma ieri, stretto nella morsa dei belgi De Clercq e Nijs, primo e secondo nella classifica parziale di Coppa del mondo, Daniele è riuscito a dare il massimo. «Dopo due giri dalla partenza si era creato in testa alla corsa già un gruppetto di fuggitivi - ha spiegato il campione varianese -. Ne facevano parte l'olandese Van der Poel, i belgi Nijs e De Clercq, lo svizzero Frischknecht ed io. Tra il terzo e il quarto giro Van der Poel si è staccato e nessuno gli è andato dietro. Io e i belgi ci controllavamo attentamente, c'era in ballo la leadership nella classifica di Coppa del mondo e nessuno voleva perdere di vista gli avversari più pericolosi». «Van der Poel intanto - ha proseguito Pontoni- stava prendendo il largo. Alle sue spalle noi continuavamo a viaggiare tutti insieme, attenti a non commettere il benché minimo errore». All'ultimo giro, però, Daniele rimane attardato. In un cambio di bicicletta ai box perde del tempo prezioso e Nijs, De Clercq e Frischknecht sembrano ormai irraggiungibili. Pontoni sembra ormai tagliato fuori dalla lotta per la seconda piazza. E dalle prime posizioni della classifica di Coppa del mondo. Ma il varianese non ci sta e, con uno sprint degno di un velocista, raggiunge ai 500 metri i tre fuggitivi e, nella volata sotto il traguardo, riesce a superarli. È quasi quasi raggiunge anche Val der Poel, primo con 2" di vantaggio sul gruppetto degli inseguitori. Al traguardo c'è tempo anche per fare un paio di conti. Con il secondo posto Pontoni balza a 189 punti in classifica di Coppa del Mondo. Riesce a superare Nijs, fermo a quota 177, ma non a riprendere De Clercq, che svetta con 206 punti. Una bella soddisfazione. Ma ora é già tempo di concentrarsi sul Mondiale, in programma tra due settimane.

an. pug.

SCHERMA

A Budapest la prima prova dei mondiali femminili. L'atleta triestina soccombe nella spada alla campionessa iridata

La Granbassi infilzata dalla Giacometti

Margherita Granbassi battuta dopo cinque vittorie.

TRIESTE Affermazione per la campionessa olimpica rumena Laura Bedea ieri a Budapest per la prima prova della Coppa del Mondo femminile assoluta di fioretto. Seconda piazza per l'ungherese Mohammed, terze le azzurre Vezzali e Bianchedi, quinta la marchigiana Trillini, sesta la tedesca campionessa del mondo Bau, poi settima la Giacometti e ottava la tedesca Bauer. Margherita Granbassi (As Udinese), la triestina leader della classifica di Coppa del mondo under 20, portata a Budapest del direttore tecnico, Magro, soprattutto per fare esperienza, è stata sconfitta nell'assalto valido per entrare tra le migliori 16. Un piazzamento positivo, che Margherita era già riuscita ad ottenere nelle prove di Coppa del Mondo assoluta di Como e Torino. Ma la gara di Budapest era più difficile rispetto alle prove italiane. Nella capitale ungherese, infatti, c'erano tutte le big del circuito mondiale, non mancava proprio nessuna delle migliori del ranking. La Granbassi, dopo aver tirato bene nel girone, conquistando quattro vittorie, ha superato con tranquillità al secondo turno di diretta una polacca e poi è stata sconfitta per 15 a 11 dalla campionessa del mondo in carica nella specialità della spada, Anna Giacometti. La triestina non ha mai mollato, cosciente anche del fatto che spesso in allenamento riusciva a imporsi, ma la maggiore esperienza della Giacometti ha fatto la differenza.

FUORISTRADA

Al secondo posto si è piazzato il team del «Friuli», mentre in terza posizione il Gf Conegliano

Il Trofeo Alpe Adria al club isontino

TRIESTE In Austria, Croazia, Italia e Slovenia il «Trofeo Alpe Adria» è sinonimo di Fuoristrada doc, gara amatoriali 4x4 belle, avvincenti e a basso costo. Quest'anno il giovane Trofeo ha spento la sua quinta candelina. In occasione delle premiazioni finali è per festeggiare una delle edizioni, quella del '98, certamente tra le più riuscite, piloti e organizzatori si sono ritrovati ieri a Romans d'Isonzo per un incontro conviviale.

Nella «A serie» (veicoli a passo corto prettamente di serie) si è imposto il friulano Piero Manteo del Gfi Alpe Adria che solamente vincendo l'ultima prova a Ravosa (Udine) ha potuto superare il diretto concorrente per il titolo, il veneto Valerio Doimo del Gf Conegliano.

Nella categoria «A preparati» (veicoli a passo corto migliorati) al primo posto si è classificato il triestino Marco Benedetti, giovane pilota del Gfi Alpe Adria già messosi in evidenza in diverse gare internazionali.

Nella categoria «B serie» (veicoli di serie a passo lungo) il campionato non ha avuto storie per la netta supremazia in tutte le gare del friulano Emanuele Ascanio del Gfi Alpe Adria.

Nella «B preparati» (veicoli migliorati a passo lungo) vittoria mai messa in discussione per un pilota veneto, Sandro Pradal del Gf Conegliano già vincitore del '97 del Trofeo stesso.

Per quanto riguarda la speciale classifica femminile, si è nettamente imposta la goriziana Emanuela Bardusco del Gfi Alpe Adria che ha ricevuto in premio un abbigliamento completo marchiato Bf Goodrich.

Premiati anche i «navigatori» con in testa la vincitrice Loprete Mina (Gfi), seconda Chicco Rossella (Gfi) e terza Lupo Brunella (Anmi Ronchi).

Il club isontino ha preceduto a quota 432 il Friuli Fuoristrada, già vincitore delle precedenti edizioni del Trofeo Alpe Adria e buon terzo posto per il Gf Conegliano che di punti ne ha conquistati 418.

TENNISTAVOLO

In A1 difficile affermazione a Cagliari, mentre in A2 sconfitte senza fatica le altoatesine del Tramin

Per le atlete del Kras il podio è doppio

TRIESTE Doppia affermazione, nel campionato di A1 e in quello di A2, per le ragazze del Kras nella prima giornata di ritorno dei massimi campionati di tennistavolo.

Le ragazze del Kras Generali si sono imposte per 5 a 4 sul Muravera Cagliari. L'incontro era iniziato malissimo per le triestine. Wang Yu aveva sconfitto Katja Milic per 2 a 0, Wei Jian aveva battuto Vanja Milic, ancora per 2 a 0, Wang Yu aveva sconfitto d'un soffio la fuoriclasse Wang Xuelan e Wei Jian aveva avuto la meglio su Katja Milic. Per le triestine c'era solo un incontro vinto, quello della Wang sulla terza categoria Saiu. Sul 4 a 1 le krassine hanno tirato fuori una formidabile grinta e una grande voglia di vincere, che le ha portate a ribaltare il risultato. La rimonta ha preso il via con la splendida vittoria per 2 a 0 di Vanja Milic su Wang Yu. «Ero arrabiatissima, avevo una gran voglia di vincere e di incominciare a giocare in modo incisivo - ha commentato la pongista triestina -. Così sono riuscita a conquistare punto su punto all'avversaria, riuscendo quasi a non sbagliare nulla». Poi sono arrivate le belle vittorie di Wang Xuelan sulla Wei Jian, di Vanja Milic sulla Saiu e il punto conclusivo di Katja Milic sulla Saiu. Una partita senza storia, dominata dalla triestina, esaltata per la splendida rimonta.

Nel campionato di A2 il Kras Avalon ha stupito per la tranquillità di gioco, vincendo senza alcun problema per 5 a 2 sulle grintosissime altoatesine del Tramin (affermatesi all'andata per 5 a 0). «Non ho mai visto le mie atlete giocare così bene- ha commentato l'allenatrice Sonja Milic-. Tutte le partite sono state tiratissime ma noi abbiamo avuto la capacità di non perdere la concentrazione, di non regalare nemmeno un punto alle avversarie». Le partite più entusiasmanti sono state quelle tra la Bresciani e l'ungherese Szabo, battuta per 2 a 1 dalla triestina, di Nina Milic, autrice di una grandiosa rimonta, sulla Pichler e di Martina Milic con la più esperta Calliari, annientata con un secco 2 a 0. L'unica sconfitta per il Kras arriva dalla serie B dove il Kras Activa è stato sconfitto per 4 a 1 (punto della Kralj sulla Rellich) dal Tramin.

PALLAVOLO SERIE B1 MASCHILE In poco più di un'ora eliminato il Samia Valdagno

Facile successo dell'Adriavolley Muri granitici e attacchi ficcanti

Adriavolley 3
Samia Valdagno 0

(15-5, 15-9, 15-12)
ADRIAVOLLEY: Feri 7+15, Snidero 2+13, Beltrame 5+8, Cola 4+3, Meggiolaro 1+1, Rigonat 1+2, Zuccon 2+1, Tonon 0+1, Grandolfo 1+2, Manà 1+1, Galanti 2+4. ALl. De Marchi.
SAMIA VALDAGNO: Andriola, Chiappin, Fantoni, Filippini, Frassolini, Grigolo, Guiotto, Signorin, Testi, Annunziata. All. Donatelli.
ARBITRI: Catalano e Finocchiaro di Udine.
NOTE: durata set: 15, 25, 32: spettatori 150 circa.

MONFALCONE Vittoria facile facile per l'Adriavolley di coach De Marchi che, in poco più di un'ora, si sbarazza degli ospiti del Valdagno rifilando loro il più classico dei risultati. Nessun problema per i giuliani, scesi in campo concentrati e risoluti a intascare la piena posta in palio. La partenza non ammette repliche e coglie di sorpresa gli ospiti che in pochi minuti si trovano sotto per 13 a 4; pochi cambi e il parziale termina con il 15.o punto su ennesimo regalo del Samia.

Il secondo set è una fotocopia del primo: battuta ficcante, contrattacco spietato, muro granitico e i giuliani non lasciano scampo ai vicentini alle prese con grossi problemi in tutti i reparti. Nel terzo set, assieme a Beltrame, Feri e Rigonat, vengono schierati Zuccon al centro, Tonon alla mano, Grandolfo in opposto, i quali non si fanno pregare per scrivere il proprio nome nello scout d'attacco per una vittoria tanto scontata quanto meritata da parte dei padroni di casa. Lo spessore tecnico che divide le due compagini è abissale, ma proprio per questo ottimale si è rivelata la gestione della gara dell'Adriavolley che ha fatto vedere concretamente i miglioramenti, soprattutto dal punto di vista mentale, di questo ultimo periodo. Sempre attaccata alla gara, sempre attenta anche quando gli avversari sono diventati fallosi e hanno interrotto spesso e volentieri il ritmo del gioco. Ottime le indicazioni delle seconde linee che si sono fatte trovare pronte al momento giusto. Buon viatico per i prossimi impegnativi appuntamenti. A cominciare da sabato prossimo, infatti, con la trasferta di Pisa, l'Adriavolley incontrerà le prime della graduatoria con il match clou casalingo di domenica prossima contro la corazzata Schio di Peron e compagnia, compagine appena retrocessa dalla serie A. La tranquilla posizione in classifica, il gioco affidabile e la crescita del gruppo, sono le ottime credenziali dei giuliani che avranno dalla loro solo l'obbligo di vendere cara la pelle e perché no, regalarsi una grande soddisfazione. Come sempre, al campo l'ardua sentenza.

da.mo.

SERIE A2 FEMMINILE

Latus, un via al fulmicotone non dà scampo alle siciliane

Latus Pn 3
Messina 0

LATUS PORDENONE: Fledderus 3+0, Calligaris 7+8, Zanfraceschi 0+0, Norato 0+0, Viera n.e., Mandelova 9+10, Cataldo 4+12., Stragliotto 0+0, Corvino 1+2, Marlotta 6+6, Spassova 4+3. All.: Gazzotti.
SIRACUSANO LANCIA MESSINAGorbatiuk 1+2, Safronova 3+5, Giucastro 0+0, Carere 3+5, Clemente 2+5, conde 5+11, Coniglio n.e., suskova 1+3. All.: Caristi.
ARBITRI: Padoan e Satanassi di Ravenna.
NOTE: durata dei set: 17', 20'. 28'. Errori in battuta: Latus 13, Messina 8. Servizi vincenti: Latus 5, Messina 5.

PORDENONE Una passeggiata! Una di quelle domeniche felici per le ragazze di Gazzotti, il Siracusano Messina è giunto in riva al Noncello con l'approccio decisamente sbagliato e ha rimediato una sonora batosta..

L'incontro della giornata si declina in soli otto minuti, quanti necessitano alla Latus per portarsi sul 13 a 2 nel primo parziale.

L'inizio della partita al fulmicotone coglie forse di sorpresa le ospiti altamente deficitarie in ricezione e incapaci di costruire giochi d'attacco in grado di superare il tentacolare muro pordenonese.

A nulla servono le sospensioni chieste dal tecnico siciliano.

Mandelova e compagna imperversano a piacimento.

Vista la poca consistenza delle avversarie nelle file prodenonesi si registra un calo di tensione in apertura del secondo parziale. sospinte da una efficace Safronova le messinesi riescono a portarsi sino al 5 a 1 poi la Latus recupera a giusta concentrazione.

I servizi della Fleddeurs trovano pronte all'appuntamento Calligaris e Mandelova e il fragile muro siciliano si sgretola.

Il terzo parziale non ha praticamente storia. Le messinesi invero oppongono una fiera resistenza ma riescono soltanto a ottenere un maggiore numero di cambi palla.

La Latus non perde concentrazione e chiude l'incontro con grande sicurezza.

Claudio Fontanelli

TABELLINI

Chioggia 1
Futura 3

parziali:
17-15; 5-15; 4-15; 8-15

DEBEI BONACIC CHIOGGIA: Ciriello, Moretto, Vianello, Fornaro, Bivi, Voltolina, Gibin, Mantovani. All.: Zambonin.
B&F FUTURA CORDENONS: Bristot, Chiarodia, Colussi, Gabriele, Innocenti, Orsatti, Brusadin, D'Andrea, Fantin, Marinelli, Savoia. All.: Zanuttig.
ARBITRI: Mazzaretto di Vicenza e Mellone di Treviso.

Giorgia 0
San Vito Pn 3

parziali:
(7-15; 3-15; 8-15)

GIORGIA RIVIERA DEL BRENTA: Cecchin, De Santis, Bianco, Gambaro, Zara, Brusegan, Triggiani, Borselli, Zampetti, Martignon, Testolina. All.: Renzo Cecchi.
ECOLIFE SEM SAN VITO: Bertinotti, Gabana, Corazza, Iut, Piccinin, Berzacola, Cossetti. All.: Gustinelli.
ARBITRI: Perricelli e Mellone di Treviso.

VBU 2
Mestre 3

parziali:
15-13; 9-15; 15-13; 7-15; 11-15

CITTA' CALZATURA VOLLEY BALL UDINE: Paron, Tomba, Bruno, De Cillia, Tonello, Menegazzo, Guerrini, De Lucia. All.: Levatino.
AUTOSERVICE MESTRE: Bonaldi, Vettore, Ravagnin, Artuso, Mandro, Di Egidio, Donolato, Borella, Discardi, Bacci, Boldrin, Sacchi. All.: Frezza.
ARBITRI: Fabbri e Ciullo di Bologna.

SERIE B1 FEMMINILE L'Apt torna a vincere sull'ostico campo di Forlì

Bottino solo del Latisana

I parziali però confermano che vi è stata battaglia

TRIESTE L'Apt Lignano Latisana è l'unica squadra che sabato è riuscita a fare bottino pieno, riscattandosi dalla sconfitta al tie-break subita la settimana scorsa. Quinta e undicesima battuta d'arresto invece rispettivamente per la **Randi Sangiorgina** e la **Calligaris Natisonia,** che ormai vedono allontanarsi sempre di più la possibilità di mantenersi nella categoria la prossima stagione agonistica.

FORLÌ Ritornano a vincere le latisanesi sull'ostico campo del Claus Forlì. Un netto 0-3 appannaggio delle ragazze di Micoli, che nonostante il successo hanno dovuto soffrire, come dimostrano i parziali.

All'inizio in campo il solito starting-six, con Cimolai e Fragiacomo sulle ali, Scussolin palleggiatrice, Grande e Frangipane sotto rete e Franco opposta per sostituire Chiopris-Gori infortunata. Dopo un tiratissimo primo set terminato a favore di Franco e compagne sul filo di lana (15-17), l'Apt si fa strada nel secondo e arriva prima sul 3-9 e poi sul 6-11.

Un black-out consente tuttavia alle padrone di casa di riguadagnare terreno (11-13) ma le latisanesi, fortunatamente, dimostrano prontezza nella risposta e mettono a segno i due punti necessari a chiudere il parziale.

Alternato l'andamento dell'ultimo set, in cui le ragazze di Micoli partono in vantaggio, poi si fanno raggiungere e superare (3-3, 6-3), successivamente vanno nuovamente in avanti (6-9) ma ancora una volta le locali reagiscono portandosi sul 12-11. Non si perdono d'animo le latisanesi che, volendo a tutti costi chiudere l'incontro, realizzano un parziale di 0-4 aggiudicandosi il set sul 12-15.

La Randi spreca invece contro il Tartarini Bologna un'altra occasione per guadagnare punti e avanzare in classifica

SAN GIORGIO DI NOGARO La Randi Sangiorgina spreca un'altra occasione e cede le armi alle bolognesi del Tartarini. Non solo punti gettati alle ortiche ma, considerando che tutte le squadre che lottano insieme alle sangiorgine per la salvezza hanno riportato una sconfitta, la Randi ha perso anche la possibilità di guadagnare posizioni.

Solo un set, il terzo, vinto dalle padrone di casa che se, al contrario, avessero giocato con una maggiore precisione avrebbero potuto anche fare loro la partita.

Infatti nel primo set la Randi prende il largo, 6-2, si fa raggiungere sul 7-7 e sul 12-12, lasciando alle avversari i tre punti finali. Scomparse dal campo nel secondo, Battistutta e compagne recuperano nel terzo e sul 9 pari vanno fino al 15-9 finale. La gara sembrerebbe destinata a riaprirsi; ci si aspetta una Randi più caricata, ma è solo una chimera. Le avversarie, infatti, nel quarto set, con la Randi totalmente assente dal campo, volano sullo 0-12 e chiudono 3-15.

Continua la serie negativa per il Calligaris Natisonia che con Bencina infortunata non riesce a tenere testa alle brave patavine

SAN GIOVANNI AL NATISONE Continua la serie di giornate «no» per la squadra di Stefano Castegnaro che non è ancora riuscito ad intascare la sua prima vittoria della stagione. A tutto questo si è aggiunto l'infortunio della palleggiatrice Bencina, che ha costretto il coach ad affidare la regia all'opposta Brisco.

Ma ciononostante le padrone di casa non sono riuscite ad entrare in partita nei primi due parziali, lasciando alle patavine, certamente superiori, la possibilità di chiudere piuttosto in fretta. Il risveglio della Calligaris si è visto soltanto nel terzo set quando la squadra locale si portava in vantaggio di 10-0. Solo un fuoco di paglia, perché le avversarie riuscivano a riprendere in mano le redini del gioco e, sfruttando la numerosa serie di errori di Brisco e compagni, si imponevano sul filo di lana al trentesimo punto e intascavano la posta in palio.

Carla Landi

TABELLINI

Forlì 0
Apt 3

(15-17, 11-15, 12-15)
LIBERTAS CLAUS FORLI: Barzaglia, Zambelli, Ferronato, Rossetti, Fabbri, Dalla, Matteoni, Lanzoni, Casadei. All. Cristofani.
APT LIGNANO LATISANA: Franco, Grando, Cimolai, Scussolin, Pivesso, Ahmed Al Sabà, Chiopris-Gori, Fragiacomo, Frangipane. All. Stefano Micoli.
ARBITRI: Albini e Puletti di Perugia.

Randi 1
Bologna 3

(12-15, 7-15, 15-9, 3-15)
RANDI SANGIORGINA: Colussi, Favotti, Bosco, Battistutta, Mazzolin, Liva, Tortul, Ballaminut, Lugano, Pasqualotto, Nardini. All. Savonitto.
OM TARTARINI BOLOGNA: Venturi, Turrini, Ristis, Piazzi, Marchesini, Mori, Tovo, Degli Esposti, Lugli, Bullo. All. Bernardo Randelli.
ARBITRI: Rossato e Caminello di Vicenza.

Calligaris 0
Padova 3

(8-15, 4-15, 14-16)
CALLIGARIS NATISONIA: Butussi, Cecot, Bencina, Minen, Novelli, Pettarini, Butussi, Gregorat, Grazzolo, Cantarutti, Brisco, Simonetti. All. Castegnaro.
PADOVA PANDACOLOR SARMEOLA DI RUBANO: Battes, Balestrieri, Zillo, Moretto, Maran, Longo, Gastaldello, Valentini, Schuch, Chiaro. All. Balzano.

SERIE B2 MASCHILE

Ecolife, le battute di Corazza inchiodano i veneti del Giorgia

TRIESTE È l'Ecolife Sem San Vito la squadra della regione che ha incamerato il successo più netto nell'11.a di andata della B2 maschile. In giornata di grazia, i ragazzi di Giovanni Gustinelli hanno ottenuto un importante successo in trasferta. Giocando a Fiesso d'Artico contro il Giorgia Riviera del Brenta in tre set hanno incrementato il bottino in graduatoria portandosi a 16 punti, uno dietro al B&F Futura Cordenons. Se il Riviera del Brenta aveva perso 3-0 a Bologna contro l'Atletico, era riuscito a battere la Sisley per 3-0 prima di inchinarsi sia al Futura che al San Vito. Meno di un'ora di gioco per mettere alle corde gli avversari, bloccati dalle potenti battute di Cristian Corazza. Anche l'attacco ha funzionato molto bene: su tutti si sono distinti i centrali Giuseppe Cossetti e Vittorino Iut. Decisamente potenti i prima linea anche gli schiacciatori Ezio Piccinin e Marcello Bertinotti.

Anche la prossima settimana il calendario potrebbe portare altri tre punti dalla squadra di Gustinelli: arriva il Debei Bonacic Chioggia, formazione non eccezionale, superata a Sottomarina dal Futura. Dopo la prima frazione di gioco (quasi 30 minuti) la squadra di Zanuttig si è vista superare 17-15 dagli avversari che hanno dato il tutto per tutto in avvio di contesa. I parziali degli altri tre set parlano chiaro: la compagine di Cordenons ha chiuso 15-5, 15-4 e 15-8. Il prossimo avversario del Futura sarà la Banca Popolare Trentino di Borgo Valsugana: ha collezionato nelle ultime quattro giornate due successi e due sconfitte e non è da sottovalutare.

Purtroppo il quadro di questa giornata non è completamente positivo, visto che la squadra di Marcello Levatino non è riuscita ad imporsi sull'avversaria di turno. Il Città della Calzatura Volley Ball Udine si è arreso davanti al proprio pubblico all'Autoservice Mestre in cinque set. In campo i friulani hanno dimostrato di soffrire le battute avversarie e di non riuscire a mantenere la necessaria concentrazione per arginare l'incedere avversario. Nonostante un sostanziale equilibrio nel gioco, nel quinto e decisivo parziale il Mestre ha saputo imporsi.

Per trovare l'ultima sconfitta dei veneti si deve andare indietro fino al 21 novembre, quando a Fossò il Mestre fu sconfitto 3-0: da allora solo vittorie e con questa è la sesta consecutiva. Venti oggi i punti all'attivo del Mestre, 26 quelli del Vbu che vede così allontanarsi di un punto la vetta della B/2 ora in mano al solitario Gan Lovato Fossò. La trasferta di sabato sul terreno del Villafranca dovrebbe poter fornire ai friulani un'utile occasione di riscatto.

SERIE D MASCHILE

I leader confermano il primato ma gli udinesi incalzano grazie all'ottima giornata di Valmi Fontanot contro il Rigutti

Trieste liquida la Torriana, il Vbu vince

TRIESTE La Pallavolo Trieste di Paolo Cavazzoni vince ancora una volta agevolmente per 3-0 (15-13; 15-3; 15-9), questa volta ai danni dell'Impianti Torriana di Gradisca e mantiene così il primo posto della D maschile con 37 punti. Alle sue spalle si trova ora, a quattro lunghezze di distanza, il Volley Ball Udine in virtù della vittoria per 3-1 (15-10; 4-15; 15-11; 15-7) ottenuto a Trieste nello scontro diretto con il Rigutti Abbigliamento, che così rimane a quota 32. Il Volley Ball Udine ha fatto vedere il meglio di sé con ottimi attacchi e servizi incisivi e solo nel secondo parziale i padroni di casa sono riusciti a frenare con buoni muri l'impeto delle ali friulane che attaccavano principalmente in lungo linea.

Indispensabile è stato l'apporto del centrale Valmi Fontanot ma nulla ha potuto il Rigutti nel terzo e quarto parziale, giocato sempre in svantaggio di qualche punto. Conquista la prima vittoria invece il Bor di Bruno Milic che in più di due ore di gioco, davanti al proprio pubblico, ha avuto la meglio per 3-2 (9-15; 16-14; 12-15; 16-14; 15-11) sul Project Sport Casarsa e cede così il fanalino di coda all'Azimut superato questa volta per 3-1 (15-8; 15-4; 15-17; 15-4) dal Volley Ball Maniago. Dopo un inizio tentennante, il Bor ha vinto in volata il secondo set mentre ha alzato bandiera bianca nel terzo quando, avanti per 8-2, non è riuscito a mantenere il largo margine di vantaggio e si è fatto recuperare punto su punto, complici qualche errore banale di troppo. Ma la chiave di volta dell'incontro è stata il quarto parziale quando, sotto per 9-14, i plavi hanno annullato vari match-ball e conquistato il set in volata raggiungendo così il tie-break finale condotto fin dall'inizio. Da sottolineare il rientro dall'infortunio di Cuk che, seppur non ancora in condizione ottimali, ha fatto vedere buone cose. Nel derby infine i ragazzi di Brusadin hanno superato per 3-1 (15-9; 15-10; 16-17; 15-13) il Buffet Toni limitato dalle non buone condizioni di Paganini e Caneo reduci da una settimana d'influenza. Per l'Npt il migliore in campo è stato sicuramente Stengel, preciso in tutti i fondamentali.

Laura Distefano

SERIE D FEMMINILE

Le plave, con la rientrante Azmann, hanno subito aggredito le rivali

Il Bor ripete il successo, il Discount cede

TRIESTE Una vittoria e una sconfitta il bilancio delle formazioni triestine impegnate nella 13.a giornata della Serie D femminile: il Bor Friulexport di Stefano Cella si ripete e vince davanti al proprio pubblico la seconda gara consecutiva per 3-0 (15-8; 15-10; 15-9) mentre giunge al tie break (10-15; 7-15; 15-5; 15-9; 15-4) la sconfitta contro il Cassacco del Computer Discount, che ritorna comunque dalla trasferta friulana con un punticino in più in classifica.

Nella prima gara le plave, scese in campo con la formazione titolare che vedeva impegnate Gruden, Sternard, Milicevich, Zadnik, D'Aniello e Flego, hanno subito aggredito le avversarie imponendo il proprio gioco. I primi due set filano via lisci anche grazie alle buone battute, infilate in particolare dalla D'Aniello nel corso del secondo set che hanno permesso l'allungo di ben sette punti in pochi minuti. Nel terzo parziale, dopo un inizio delle friulane per 3-0, la gara diventa più equilibrata e le triestine, con ottimi attacchi dal centro e di Tanja Sternad da zona due, combattono fino al 9-9. Poi migliora la ricezione fra le file del Bor e qualche errore gratuito delle avversarie fa il resto, permettendo così alle padroni di casa di chiudere agevolmente il set e l'incontro. Nonostante non sia stato necessario effettuare cambi nel corso della gara, da sottolineare il ritorno in panchina, dopo due mesi di assenza, di Alessandra Azmann, importante pedina sia in ricezione che in attacco.

Tutt'altro andamento invece la gara del Computer Discount nonostante l'inizio ricalchi quello delle plave. Infatti, dopo aver vinto agevolmente i primi due set, Vercelli e compagne sono crollate psicologicamente nel terzo ritenendo forse di aver già chiuso l'incontro. Il Cassacco infligge un parziale di 9-0 e neppure gli inserimenti di Cerva, Vinkler e Ulcigrai effettuati da Mauro Freccioni danno i frutti sperati e le ospiti chiudono il set lasciando solo cinque punti alle avversarie. In quello successivo peggiora il servizio, non più così incisivo e anche la ricezione inizia a far acqua e si giunge così al tie-break finale sempre condotto dalle friulane.

l.d.

CLASSIFICHE MASCHILE

Risultati serie B1 girone B: Schio-Pall. Mantova 3-1 (10/15 15/6 15/8 15/8); **Adria Monfalcone-Valdagno** 3-0 (15/5 15/9 15/12); Prato-Sestese 3-0 (15/07 15/11 15/10); Silvolley-Isola d/Scala 3-0 (15/13 15/12 15/10); Laguna light paese-Lae Oderzo 0-3 (12/15 11/15 13/15); Bellaria-Viserba Rimini 3-0 (15/08 16/14 15/05); Lugo-Lupi Pi 3-1 (11/15 15/07 15/12 15/13). **Classifica:** Schio punti 30; Silvolley 29; Lupi Pi, Pall. Mantova 24; Lugo 22; Prato 21; Adria Monfalcone 20; Isola d/Scala 14; Lae Oderzo 13; Bellaria 12; Sestese, Laguna light paese 9; Valdagno 4; Viserba 0.

Risultati serie B2 girone C: Riv. Brenta-Sem S. Vito 0-3 (7/15 3/15 8/15); Città calzatura Vbu-Mestre 2-3 (15/13 9/15 15/13 7/15 11/15); Debei Chioggia-Futura Cordenons 1-3 (17/15 5/15 4/15 8/15); Fossò-Atletico Bo 3-2 (15/10 12/15 7/15 17/15 15/11); Pop. Trentino-Sisley Treviso 2-3 (15/13 12/15 15/8 12/15 13/15); Enichem-C. di risp. Ra 3-0 (15/5 15/11 15/3); Zinella Bo-Villafranca 3-0 (15/4 15/13 15/7). **Classifica:** Fosso punti 27; Città calzatura Vbu 26; Zinella Bo 22; Atletico Bo 21; Sisley Treviso, Mestre, Pop. Trentino 20; Riv. Brenta 18; Futura Cordenons 17; Sem S. Vito 16; Villafranca 12; C. di risp. Ra 6; Debei Chioggia, Enichem Ra 3.

Risulati serie C: Faedis-Imsa Impex 3-1 (16/14 14/16 16/10 15/12); City Store-Prevenire 3-2 (6/15 15/13 15/11 9/15 15/12); Eltor-Agraria Terpin 0-3 (12/15 10/15 10/15); Soca-Idealsedia 0-3 (8/15 6/15 12/15); Il Pozzo-Mirna Eurospin 2-3 (13/15 15/6 15/9 11/15 14/16); Demar-Fiume Veneto 0-3 (12/15 8/15 6/15); Altura F. Budai-Latt. Friulane 0-3 (7/15 7/15 8/15). **Classifica:** Il Pozzo punti 31; Mima Eurospin 29; Idealsedia 25; Imsa 23; Soca 21; Latt. Friulane 20; Agraria Terpin, Faedis 17; Prevenire 12; City Store 9; Eltor 8; Altura F. Budai, Fiume Veneto 7; Demar 5.

Risultati serie D: Mossa-Majano 3-0 (15/6 15/10 15/12); Como-B.C. Coop. 3-0 (15/10 15/3 15/5); Bor-Project Sport 3-2 (9/15 16/14 12/15 16/14 15/11); Rigutti Abb.-Udine 1-3 (10/15 15/4 11/15 7/15); Pall. Trieste-Torriana 3-0 (15/13 15/3 15/9); Maniago-Azimut 3-1 (15/8 15/4 15/17 15/4); Nas Prapor-Porcia 3-9 (15/11 15/13 15/13); Buffet Toni-Nuova Pall. Ts 1-3 (9/15 10/15 17/16 13/15). **Classifica:** Pall. Trieste punti 37; Udine 33; Rigutti Abb. 32; Maniago 31; Nuova Pall. Ts 27; Mossa 25; Torriana 23; Buffet Toni 21; Majano, Nas Prapor 20; Corno 14; Project Sport 9; Porcia 8; B.C. Coop. 5; Bor 4; Azimut 3.

CLASSIFICHE FEMMINILE

Risultati B1 girone B: Sartori Pd-Albatros Tv 3-0 (15/10 17/15 15/10); Calligaris Nat.-Sarmeola 0-3 (8/15 4/15 14/16); Rinascita-Prato 1-3 (11/15 15/8 8/15 10/15); Sangiorgina-San Lazzaro 1-3 (12/15 7/15 15/9 3/15); Sgarbino Mo-Cus Siena 3-1 (13/15 15/6 15/7 15/4); Sari Bl-Gibus Pd 3-0 (16/14 15/8 15/11); Claus Forlì-Apt Lignano 0-3 (15/17 11/15 12/15). **Classifica:** Sgarbi, Apt Lignano 28; Sarmeola 27; Sartori 22; Claus 21; SARI 18; San Lazzaro 17; Rinascita, Prato 14; Gibus 13; Albatros 10; Siena 9; Sangiorgina 8; Calligaris 2.

Risultati B2 girone B: Brembate-Camst Pav Ud 1-3 (8/15 13/15 15/13 12/15); B Meters Manzano-Osio Sotto 1-3 (15/12 12/15 11/15 12/15); Tomasini Cord.-Cantù 0-3 (9/15 6/15 12/15); Cologno-Ata Trento 3-1 (15/9 9/15 15/7 15/10); Codognè-Zoppas 1-3 (9/15 9/15 16/14 5/15); Saronno-Tione 3-0 (15/10 15/5 15/6); Torre Franca-Novate 1-3 (15/13 11/15 13/15 10/15). **Classifica:** Torre Franca 29; Camst 28; Zoppas Conegliano 25; Cantù 23; Cologno 22; Novate 20; Osio Sotto 21; Saronno 15; Brembate 13; Tione 11; Tomasini, Ata Trento 8; B Meters, Codognè 4.

Risultati serie C: K. Banka-Favento Ts 3-1 (13/15 15/6 15/1 15/6); Porcia-Ok Val Imsa 2-3 (16/14 15/13 13/15 7/15 10/15); Furlanis-Farra 3-2 (16/14 14/16 15/5 13/15 15/8); Cividale-Tarcento 1-3 (4/15 10/15 15/11 9/15); Fincantieri-Sgm Ts 0-3 (3/15 15/17 6/15); Carfriulana-Staranzano 3-0 (16/14 15/4 15/9); Nuova Kreditna Ts-Terme d'Arta 3-1 (15/12 16/15 15/10 15/10. **Classifica:** Nuova Kreditna Ts 29; Porcia 25; Sgm Consulting Ts, Tarcento 23; Ok Val Imsa 22; Terme D'Arta 21; Kmecka Banka 19; Carfriulana 18; Fincantieri 15; Furlanina 12; Favento Ts 11; Farra 7; Staranzano 6; Cividal 0.

Risultati serie D: Torriana-Dlf Udine 3-0 (16/14 15/5 15/7; Paluzza-Il Pozzo 1-3 (15/13 10/15 4/16 14/16); Bor Friulexport-Tecnoinox 3-0 (15/8 15/10 15/9); Cassacco-Com. Discount Ts 3-2 (10/16 7/15 15/5 15/9 15/4); Gonars-Merctone 7 3-0 (15/12 15/13 15/13); Spilimbergo-Chemiotecnica rinviata al 6 febbraio; Cus Udine-Sattec 2-3 (8/15 15/10 13/15 16/10 7/15); Delser-Caffè Morocco 3-2 (10/15 15/9 15/7 7/15 15/13). **Classifica:** Il Pozzo 37; Gonars 34; Sattec 31; Chemiotecnica 28; Dlf Udine 26; Emmezeta 23; Caffè Morocco 22; Bor Friulexport 20; Aquila Spilimbergo 17; Paluzza, Torriana 15; Cassacco 12; Delser, Com. Discount Ts 11; Cus Udine 4; Tecnoinox 3.

PALLAVOLO SERIE A MASCHILE

Sisley implacabile anche contro la Sira La Piaggio resiste

BOLOGNA Risultati del campionato di **Serie A1** maschile (12.a giornata, 1.a di ritorno): Gabeca Fad Montichiari-Piaggio Roma 2-3 (16-14, 10-15, 8-15, 15-12, 8-15) giocata ieri, Sisley Treviso-Sira Falconara 3-0 (15-7, 15-10, 15-9), Lube Macerata-Della Rovere Carifano 3-0 (15-10, 15-8, 15-6), Iveco Palermo-Valleverde Ravenna 3-1 (11-15, 15-3, 15-8, 15-6), Casa Modena-Jucker Padova 1-3 (15-7, 11-15, 10-15, 10-15), Alpitour Cuneo-Conad Ferrara 3-1 (10-15, 15-12, 15-5, 15-5).

Classifica: Sisley punti 34; Piaggio 27, Alpitour 26; Lube 25; Casa Modena 22; Jucker e Gabeca 20; Iveco 16; Conad 10; Sira 6; Valleverde e Della Rovere 5.

Prossimo turno (24-1 alle 17.30): Piaggio-Sisley (alle 17) Sira-Lube Conad-Gabeca Della Rovere-Iveco (23-1 alle 20.30) Valleverde-Casa Modena Jucker-Alpitour (23-1 alle 15).

A2 (19.a giornata, 4.a di ritorno): Videx Grottazzolina-Mail Express 2-3, Cosmogas Forlì-Boomerang Verona 3-2, Carilo Loreto-Icom Latina 1-3, Com Cavi Napoli-Sitel Livorno 1-3 giocata ieri, Ninfole Taranto-Multiservizi Lamezia 3-0, Samgas Crema-Motta Salerno 3-0, Playa Catania-Gallo Gioia del Colle 2-3, Itas Mezzolombardo-Asystel Milano 0-3.

Classifica: Mail Express punti 45; Cosmogas 36; Asystel 35; Videx e Gallo 34; Icom 33; Com Cavi 32; Itas 31; Sitel e Playa 28; Samgas e Carilo 25; Ninfole 21; Boomerang 20; Multiservizi 15; Motta 14.

SERIE B2 FEMMINILE Ottica Tomasini e B Meters battuti

Benevol spinge la Camst al successo sul Brembate

TRIESTE Prima sconfitta stagionale per la capolista Torre Franca che in casa ha dovuto arrendersi al Novate, abile nell'ottenere il successo, assolutamente non pronosticabile, per 3-1. A beneficiarne è la friulana Camst Pav Udine che, vincendo in trasferta contro il Brembate Sopra, si ritrova a un solo punto dalla vetta.

Molto importante a questo punto per la classifica il prossimo turno: il calendario porta il Torre Franca a Conegliano, vittorioso sabato contro il Codognè (3-1) e terzo in classifica a tre punti da Udine. La Camst gioca in casa il derby regionale contro l'Ottica Tomasini Cordenons e, in caso di vittoria, se il Conegliano vincesse si troverebbe solo al comando della B2 femminile. Se invece le venete perdessero si troverebbero dietro di ben sei punti. Molto importante dunque il risultato positivo ottenuto dalle ragazze di Edi Liani nel Bergamasco, contro una squadra che sta attraversando un periodo non facile, tanto che ha cambiato allenatore, portando in panchina la mamma della Mifkova che ha conferito al gruppo molta grinta e determinazione in più. Motivazioni però rivelatesi insufficienti contro le friulane che, trascinate dalla triestina Rossana Benevol, hanno vinto combattendo molto in tre set su quattro. Sabato dunque è il turno del Cordenons, e nonostante i derby portino con sè una gran dose di nervosismo e tensione, la Camst, classifica alla mano, si presenta all'appuntamento da favorita.

L'Ottica Tomasini Cordenons è stata battuta in casa 3-0 in poco più di un'ora dalla quarta forza della B2, l'Eldor Cantù, al suo terzo successo consecutivo. L'inizio esplosivo delle ospiti ha tarpato le ali alle ragazze di Andrea Gava che, pur reagendo, hanno faticato molto a rimontare dall'1-10 in favore del Cantà. Maggior equilibrio nelle due frazioni successive, entrambe terminate 15-12 per le lombarde, anche se la reazione dell'Ottica c'è stata, magari tardiva. Gava, coach del Cordenons, descrive così la partita: «Abbiamo meritato di perdere, visto che la differenza d'organico è notevole. Quello che rimprovero alle mie è la mancanza di quell'aggressività che noi, per salvarci, dobbiamo avere. E la settimana prima contro l'Osio l'abbiamo tirata fuori! È un periodo duro per noi: prima Cantù, sabato la Camst che è seconda, e poi il Conegliano che oggi è terzo. La squadra di Liani quest'anno non l'ho vista giocare ma è stata costruita per la promozione, quindi sarà un match impegnativo. Vincere sarà difficile ma spero che riusciremo a creare almeno qualche problemino alla Camst».

Ieri pomeriggio a Corno di Rosazzo il B Meters Manzano ha battagliato a lungo prima d'arrendersi all'Osio Sotto (1-3). Panchina super corta per coach Gualdo, che tra l'altro ha fatto giocare in ala l'opposto Bertucci nonostante un acciaccio fisico dell'ultima ora. Le ospiti si sono rivelate pericolose specie in battuta. Abbastanza buono il rendimento nel primo set, in cui le atlete hanno tenuto battuta, attacco e ricezione. Dopo questo promettente esordio non c'è stata tenuta nel ritmo di gioco, e la squadra ha sofferto l'attacco dalla zona quattro delle due potenti mancine avversarie. La differenza fondamentale tra le due compagini — a giudizio dell'allenatore Gualdo — è stato il fatto che le ospiti sono state molto più brave nel non commettere sbagli nei momenti importanti dei parziali. Il B Meters invece è incappato in banali errori dimostrando troppa superficialità nell'affrontare l'avversario. La prossima settimana è in calendario la trasferta a Novate.

G. St.

TABELLINI

Brembate 1
Camst Udine 3

(8-15; 13-15; 15-13; 15)

GAN BREMBATE SOPRA: Pellegrinelli, Bertuletti, Rota, Beretta, Grazioli, Magno, Cavagna, Giuliani, Peruta, Cualandri, Sala, Bassani. All.: A. Mifkova.
CAMST PAV UDINE: Vincenzi, Baracchini, Benevol, Adami, Cecconi, Comelli, Danelon, Gorza, Marega, Molassi, Zotti. All.: Liani.
ARBITRI: Marco Braico e Marco Tesio di Torino.

Manzano 1
Osio Sotto 3

(15-12; 12-15; 11-15; 12-15)

B METERS MANZANO: Lesa, Bonvicini, Bertucci, Beltrame, Scollo, Grazzolo, Busdakin, Raffin, Rodaro, Masten, Romano. All.: Gualdo.
SOCAF OSIO SOTTO: Bertola, Mapelli, Dall'Asem, Mazzola, Capelli, Pesenti, Gambirasi, Mazza, Leghi, Bazzana, Trovesi, Arnoldi, Contini. All.: Capelli.
ARBITRI: Rampini e Volpati di Treviso.

Cordenons 0
Cantù 3

(9-15; 6-15; 12-15)

OTTICA TOMASINI CORDENONS: Vidotto, Pivetta, Ragagnin, Dal Ben, Mondin, Pecorari, Franchi, Bacchet, Battistella, Pietrani, Fantuzzi. All.: Andrea Gava.
ELDOR CANTÙ: Rovetta, Clerici, Pasini, Caronni, Cappelletti, Caprioli, Mezzera, Tagliabue, Roscio, Ronconi. All.: Carlo Mariotti.
ARBITRI: Sessich e Destro di Padova.

SERIE C MASCHILE

I triestini riescono a fermare il capolista Pozzo riducendo così le distanze mentre le altre giuliane vengono sconfitte

Sloga, Bosich tiene aperta la stagione

TRIESTE Lo Sloga Mima Eurospin tiene aperto il campionato: battendo la capolista Il Pozzo in cinque set rallenta la volata dei ragazzi di Mesaglio verso la B2, riduce a due i punti di distacco e dimostra che anche i «supermen» hanno un tallone d'Achille. È stata una gara sentita e tirata e il primo set ha offerto uno spettacolo di volley di alto livello. Dopo aver vinto a 13 il primo set, i ragazzi di Peterlin hanno perso la lucidità necessaria per contenere il gioco individuale avversario, sempre molto insidioso e preciso. La quarta frazione di gioco poteva essere unicamente un monologo della squadra di casa, che sembrava doversi involare al successo sul 3-1. Invece lo Sloga è riuscito a ritrovare la necessaria disciplina in campo, trovare l'assetto migliore per portarsi al tie-break. Il quinto set è stato di nuovo una lotta all'ultimo sangue, ma sul punteggio di 3-2 per lo Sloga Mima Eurospin, ricadendo dal muro Pauluzzi, l'opposto più rappresentativo de Il Pozzo, è uscito dal campo per una storta alla caviglia. Al cambio campo la squadra di Opicina ha girato in vantaggio 8-7, poi si è trovata sotto 13-11 e il dodicesimo punto è stato contestatissimo: un attacco dalla seconda linea di Celledoni è stato giudicato irregolare da Il Pozzo e il coach Mesaglio per proteste si è visto rifilare un cartellino rosso. Così le due squadre si sono trovare in parità 13-13, 14-13 per lo Sloga, poi ancora parità quando con Riolino al servizio, Bosich ha stampato a terra i due attacchi vincenti. Sull'entusiasmo incontenibile della squadra di Peterlin non si sono placate le recriminazioni della formazione di casa.

Sconfitte le altre squadre giuliane. Per il Prevenire la batosta è giunta al quinto set ed è stata inattesa in casa di un team senza dubbio alla portata dei ragazzi di Drabeni. Il Reana ha giocato al massimo e dall'altra parte non ci sono state compattezza e lucidità. Dopo un brillante primo set in cui hanno giocato Rebek, Bignotti e Benati, l'assenza di un uomo valido e d'esperienza come Cherin si è fatta sentire subito. Subito sotto 6-0 nel secondo, nonostante il recupero fino al 13-11 e con l'illusione di portarsi in vantaggio 2-0, gli avversari hanno vinto 15-13. Buio nel terzo con 7 punti subiti in ricezione, nel quarto c'è stata la giusta reazione mentre al quinto è stata lotta punto a punto fino al 14-13, e poi via libera al Reana.

Secco 3-0 ai danni del Club Altura Fratelli Budai che ha ospitato il Vivil Latterie Friulane. Senza Rovere e Danielli la squadra si è arresa prima di iniziare a giocare. Poca motivazione, poca convinzione. Per due set hanno giocato Falzari, Simoniti, Latin, Cella, Zamarini e Locchi mentre nel terzo sono entrati Bianchi, Gombac e Stulle. Fondamentale ora l'approccio alle prossime tre gare che significano molto per il Club Altura, a iniziare dal derby di sabato in casa del prevenire, per passare ai successivi due incontri con le dirette concorrenti per la salvezza.

g.st.

TABELLINI

Reana 3
Prevenire 2

REANA CITY STORE: Marcuzzi, Corona, Marcuzzi, Isola, Bertoli, Di Piazza, Bravo, Bassi, Degano, Marchiol, Chiandetti, Manfredo, Gennaro, Venturini, Colautti.
PREVENIRE TS: Tauceri, Tomasini, P. Bertocchi, G. Bertocchi, Rebek, Petri, Bossi, Bignotti, Samec, Benati, Benvenuto, Tognon.
ARBITRI: Franco e Corrozzato.

Il Pozzo 2
Mima Eurospin 3

YAHOO IL POZZO PRADAMANO: Ballico, Camellini, Becia, Vecchiutti, Vallar, Marchiol, Geotti, Paoluzzi, Sigura, Coszak, Blasich, Cappellini. All.: Danilo Mesaglio.
MIMA EUROSPIN SLOGA TRIESTE: Bosich, Colautti, Celledoni, Stabile, Princi, Riolino, Drassich, Sgubin. All.: Peterlin.
ARBITRI: Sirok e Obizzi.

Club Altura 0
Vivil 3

CLUB ALTURA F.LLI BUDAI: Falzari, Zamarini, Locchi, Simoniti, Cella, Latina, Gombac, Bianchi, Tippi.
LATTERIE FRIULANE VIVIL: Piovesan, Betto, Stabile, Quartetti, Ceppellot, Gratton, Zorat, Fiori, Dreassi, Vedovi, Lazzaris. All.: Franco Zanolla.

SERIE C FEMMINILE

Anche le giovani dello Sloga mostrano una buona stoffa - Netto successo dell'Sgm, male la Virtus

Gregori e compagne regolano Tolmezzo

TRIESTE Grazie all'Ok Val che ha rallentato l'inseguimento del Porcia, sono oggi quattro le lunghezze che dividono la capolista Sloga Nuova Kreditna dalla più diretta inseguitrice. Ma sabato Ok Val e Sloga si misureranno sul campo delle isontine e sarà di nuovo lotta dura. La squadra di Mario Ciac a Opicina si è trovata di fronte una squadra molto ben organizzata, con un gioco vario e incisivo, con alcune pedine molto forti ma non sufficientemente regolari. I motivi del successo della formazione dell'altipiano vanno ricercati dunque nella caparbietà con cui il gruppo ha saputo reagire a situazioni difficili, rimontando parziali pesanti e non facendosi impressionare dai servizi e dagli attacchi avversari. L'inserimento delle giovani Coretti, Crissani e Zagar ha dimostrato che anche in situazioni difficili le ragazze hanno stoffa da vendere. Subito in salita il primo set, sotto 1-5 con difficoltà a rete e nelle coperture sui pallonetti, poi 6 pari, 10-9 per lo Sloga, 13-10 e 15-13. Le ospiti non hanno ceduto di una spanna e hanno ripreso convinte portandosi sul 7-0 e 10-2, cambio in regia con Crissani per Ciocchi ed è arrivato l'11-12 e 13-14 con tre tentativi per il Tolmezzo prima di vincere. Sotto 0-2 nel terzo,, poi parità fino all'8-8 e una splendida azione sull'11-8 per la squadra di casa ha mostrato una serie di muri del Tolmezzo e altrettanti recuperi molto avvincenti. Dall'11-10 è stato un monologo di Gregori e compagne. Anche un inizio in salita nel quarto con il vantaggio delle ospiti per 6-0, 8-6, 10-7 quando muri e battute delle ragazze di Ciac hanno chiuso la gara con la vittoria 15-10.

Successo netto per il Volley '93 Sgm Consulting a Monfalcone contro il Fincantieri di Valvo che ha messo in luce un'Irene De Cicco precisa, attenta e molto importante nell'economia del gioco. Le triestine hanno saputo impedire alle avversarie di entrare in partita, giocando bene a muro e in attacco, soprattutto con Fatutta e Bostjancic dalla seconda linea. Nel primo set dal 3-8 Trieste ha allungato fino al 15 senza ostacoli; nel secondo set la formazione di casa ha iniziato alla grande sul 6-0 e 9-4 prima di subire la rimonta giuliana: Micai e compagne hanno allungato 14-12, si sono fatte riprendere sul 14 e 15 pari, per poi chiudere nel finale. Nel terzo set è subito stato avanti il gruppo di Manzin 6-0 e 9-3 fino alla vittoria finale.

Male invece la Virtus Autoricambi Favento a Gorizia contro l'Olympia Kmecka Banka: dopo un brillante avvio nel quale la squadra di Grossmar è stata in grado di rimontare un break negativo di 6-13 vincendo il primo set. nei due successivi non c'è stata storia e nell'ultimo si sono visti timidi cenni di lotta. Torna dunque la voglia di combattere, con molti cambi palla, ma ancora senza la continuità nel fare i punti. Si vedono cenni di miglioramento.

Giulia Stibiel

TABELLINI

Fincantieri 0
Volley '93 3

(3-15; 15-17; 6-15)

FINCANTIERI MONFALCONE: De Cicco, Bainat, Beatino, Trevisan, Camocino, Brumat, Lorenzini, Legovich, Ombrato, Picciulin, Maurutto. All. Alberto Valvo.
VOLLEY '93 SGM: Micai, D'Ambrogio, Fatutta, Zimmerman, Bostjancic, Sgomba, Patuzzi, Baldassi, Zeriali. All: Manzin.
ARBITRI: Rovedo e Rosso.

Kmecka Banka 3
Virtus 1

(13-15; 15-6; 15-1; 15-6)

K.B. GOVOLLEY: Braini, Princi, Skerk, Bulfoni, Cernic, Corsi, V. Cernic, S. Princi, L. Princi, Ditta, Mitri, Manià. All.: Meulia.
VIRTUS FAVENTO: Vatta, Valdisteno, Pizzinato, Visintini, Dilic, Scherl, Curto, Viani, C. D'Amico, Morway, P. D'Amico, Bevacqua. All.: Franco Grossmar.
ARBITRI: Cignolin e Borin.

Sloga 3
Tolmezzo 1

(15-12; 13-15; 15-10; 15-10)

SLOGA: Ciocchi, Coretti, Crissani, Fabrizi, Sricchia, Gregori, Mamillo, Pertot, Furlan, Prestifilippo, Zagar, Kalc. All.: Ciac.
TERME D'ARTA TOLMEZZO: Kogoi, Gennaro, Campigotto, Rainis, Cescato, Delli Zotti, Radina, Cappellari, Macor, Fattori, Madile, Costantini. All.: Gusella.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia..

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a A.MANZONI&C. S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a casella PUBLIMAN n. ...; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La A.MANZONI&C. S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Impiego e lavoro
offerte

A. AGENZIA Telemarketing, cerca signore-ine minimo 25enni per lavoro ricerca mercato. Fisso L. 550.000 + incentivi. Telefonare oggi allo 040/314745 ore 9-15. (GUD)

ALLEANZA Assicurazioni seleziona per Gorizia e comuni limitrofi personale dinamico, predisposto a pubbliche relazioni, motivato a elevati guadagni con opportunità di carriera aziendale. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni corso Italia 51 Gorizia oppure tel. 0481/533307. (B00)

ASSISTENTI a disabili preferibilmente adest cerca primaria azienda Gorizia, scrivere patente Go 50017024 fermo posta Gorizia. (B00)

CASA di spedizioni e trasporti internazionali cerca personale qualificato di esperienza nei settori contabile doganale logistico da inserire nel proprio organico con mansioni direttive; inviare curriculum e disponibilità a fermo posta Trieste centrale Pat. n. TS2103714L.

CERCASI apprendista parrucchiera. Presentarsi martedì 19 alle ore 18 via Rossetti 7. (A713)

CERCASI chef de rang conoscenza inglese. Telefonare lunedì 18/1 dalle h 10 alle h 12 al n. 7794769. (A585)

CERCASI praticante estetista, manicure e pedicure, anche part-time tel. 0481/776284.

CERCASI ragazza automunita per consegna volantini zona Gorizia. Telefonare 0481/533585 fisso giornaliero. (B00)

CERCASI ragazza bella presenza massimo 24 anni e cuoco per music bar-ristorantino telefonare 0347/5786869.

DITTA in espansione cerca collaboratori esterni seri per lavoro di responsabilità. Necessaria auto o furgone propri, Zone Ud, Pn, Ts. Buon trattamento astenersi perditempo. Tel. 0431/521824 ore ufficio. (GUD/4)

ENTE culturale a dimensione europea autorizzato ad operare a livello di formazione linguistica in ambito scolastico cerca madrelingua inglese in possesso di diploma Tesol o Tefl. Inviare curriculum vitae a: fermo posta Gorizia, ufficio centrale, carta identità : AC 5753936. (B00/4)

GELATERIA in Germania cerca ragazze, ragazzi per stagione '99, offresi vitto, alloggio, giornata libera. Telefonare ore pasti 0438/740080. (A00)

INFOBLUE Communications leader nel settore telecomunicazioni ricerca per filiale Fvg cinque funzionari da inserire nel proprio organico. Richiedesi entusiasmo bella presenza serietà offresi fisso mensile stage informativo. Per appuntamento 0481/538100. (B00/4)

PER birreria cerco urgentemente banconiera, cameriera-aiuto cucina, dinamica bella presenza contratto formazione lavoro. Curriculum e foto presentarsi lunedì 10-13 via Giulia 57. (A703)

PRIMARIO studio commercialista in Gorizia cerca impiegata seria ed esperta. Tel. 0335/8242072.

Rappresentanti

AFFERMATA S.p.a. leader nazionale proprio settore, seleziona 3 agenti vendita per Ud, Go e la Carnia anche prima esperienza. Offresi trattamento economico diversificato con fisso più provvigioni training iniziale reali possibilità di carriera inquadramento secondo i termini di legge. Per colloquio telefonare allo 042/470366 dopo le 16.30.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

CAMINETTO affitta Giardino Pubblico appartamento vuoto soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separati tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Gretta casetta arredata con giardino soggiorno due stanze cucina abitabile bagno taverna vista mare non residenti tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Piazza Vico appartamento arredato soggiorno stanza cucina abitabile servizi separati tel. 040/639425. (A00)

CAMINETTO affitta Torcucherna appartamento arredato soggiorno cucinino stanza bagno tel. 040/639425. (A00)

Capitali - Aziende

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (GMi)

FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPd)

FINANZIAMENTI agevolati ad aziende per liquidità e la certificazione ISO 9000. Tel. 0368/950231. (G.UD)

INTERMEDIA finanzia anche protestati. Consulenza gratuita. Mutui 100%. Tel. 049/8235814. (GPD)

Case-ville-terreni
acquisti

CAMINETTO cerca urgentemente appartamenti varie metrature per propri clienti. Veloce definizione tel. 040/630451. (A00)

Case-ville-terreni
vendite

CAMINETTO vende piazza Garibaldi appartamento 102 mq soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio due balconi soffitta posto macchina condominiale tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende piazza Unità appartamento 42 mq in stabile ristrutturato con ascensore soggiorno-stanza cucinino bagno ripostiglio tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende Rozzol appartamento 90 mq con giardino di proprietà 80 mq salone due stanze cucina abitabile doppi servizi tel. 040/630451. (A00)

CAMINETTO vende San Vito in palazzina signorile I piano con ascensore appartamento 150 mq ampio salone due stanze cucina abitabile doppi servizi veranda due terrazze cantina giardino condominiale tel. 040/630451. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze Settefontane libero in splendido stabile ristrutturato appartamento totalmente ristrutturato piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 178.000.000.

RABINO 040/368566 piazza Puecher libero in stabile recente con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno, totalmente arredato, 2 poggioli cantina 155.000.000.

RABINO 040/368566 via S. Pasquale libero scorcio mare in signorile palazzina trentennale appartamento composto da soggiorno cucinino camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 50 mq cantina riscaldamento autonomo 140.000.000.

RABINO 040/368566 via Toti in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno servizio riscaldamento autonomo serramenti in alluminio 100.000.000.

RABINO 040/368566 viale Sanzio libero luminosissimo appartamento in stabile trentennale con ascensore, perfetto, atrio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina terrazzino poggiolo 218.000.000.

BASKET SERIE A2 Il Banco di Sardegna, ultimo in classifica, passa meritatamente a Chiarbola

Lineltex in ginocchio, naufragio tra i fischi

Sassari conferma la crisi dei biancorossi al secondo stop di fila e sotto anche di 18 lunghezze

Mercato da sondare: pochi i play in giro, «trattabile» Anchisi

TRIESTE E se la Lineltex cambiasse qualcosa? Nelle ultime due settimane Trieste è stata battuta da due tra le formazioni che si sono date più da fare sul mercato. Segno che, evidentemente, avevano sbagliato tanto in precedenza ma è anche il segno che talvolta qualche innesto può cambiare il volto di una squadra. Trieste si guarda attorno. I dirigenti biancorossi assicurano che i soldi ci sono e l'Adrical, a dispetto delle voci e dei sospetti, ha l'intenzione e i mezzi per investire.

Uno dei problemi maggiori è in regia. Londero non si sposta da Verona, Goodes gioca da israeliano nel Maccabi. L'offerta, tra italiani e comunitari, non è eccezionale. L'arrivo di Basile alla Kinder potrebbe liberare qualcuno. A Pistoia, infine, non sta incantando Anchisi. Ma il giocatore c'è e Pancotto lo ha avuto ai suoi ordini a Siena.

Lineltex Trieste 84
Banco di Sardegna Sassari 90

LINELTEX TRIESTE: Laso 2, Laezza 8, Alibegovic 12, Bullara 12, Williams 25, Ansaloni 7, Vianini 10, Semprini 8. N.E.: Ogrisek e Spigaglia. All.: Pancotto.
BANCO DI SARDEGNA SASSARI: Ziranu 2, Gaither 3, Haynes 26, Cattabiani 10, Pedrotti, Rotondo 22, Elisma 17, Callahan 10, Binetti. N.E.: Aposkitis. All.: Mangano.
ARBITRI: Mattioli e Ursi di Pesaro.
NOTE: Usciti per cinque falli: Laezza e Alibegovic. Spettatori: 3.248 per un incasso di 31.200.000 lire.

TRIESTE Indifendibile. Nel senso che la Lineltex non sa più difendere. Nel senso che per quante discussioni si possano intavolare, nessuno può più replicare seccato a quello che è sotto gli occhi di tutti: Trieste ha perso quel po' d'identità che si stava costruendo con 6 vittorie in 7 gare. Non ha la personalità di una squadra di vertice, non sa far valere il fattore campo, si ostina in primi tempi autolesionistici, spesso in attacco non va oltre l'iniziativa individuale (di Williams, perlopiù). Quella che si affaccia al ciclo di incontri più importante della stagione, play-off a parte, è la Lineltex più confusa e vulnerabile.

La squadra di Pancotto finisce travolta dal Banco di Sardegna ultimo in classifica e dai fischi. Disapprovazione sacrosanta: nel giro di due settimane il pubblico di Chiarbola ha assistito a un primo tempo penoso (contro Pozzuoli) e a 40', quelli di ieri, in cui la Lineltex è stata in vantaggio lo spazio di un battito di ciglia. È successo all'8', 57-56, con una bomba di Bullara. È stato più il tempo che ci abbiamo messo noi per scriverlo, che quello effettivo in cui Trieste è rimasta avanti.

Gli otto punti di distacco dalla leader Montecatini hanno il sapore di un addio definitivo al primo posto, quello che vale l'A1 senza la roulette dei play-off. Per fortuna di Trieste, anche qualche altra pretendente balbetta. Pesaro a Biella è spazzata via, la Viola ha problemi forse anche superiori a quelli biancorossi, se non altro l'ambiente. Accontentarsi delle disgrazie altrui, però, sarebbe meschino.

La cronaca del primo tempo è la copia di altri parziali visti in questo campionato a Chiarbola. La Lineltex, con Laso e Bullara in quintetto, comincia litigando con il canestro e concedendo spazi in difesa inimmaginabili un mese fa. In 7' Trieste di punti ne becca 21, disarmata di fronte al talento di Rotondo, alle iniziative di Haynes e alla ruvida concretezza di Callahan. Per rimediare, Pancotto chiama la «zona», ma non succede niente. La formice, semmai, si allarga. La Lineltex tenta il pressing a tutto campo. Il Banco accumula addirittura 18 lunghezze di margine. Grandinano i fischi..

È il solito cuore di Laezza a innescare l'altrettanto solita rimonta. La Lineltex mostra un po' di contropiede e con Williams, una tripla di Bullara e Vianini lima il passivo all'intervallo a appena 4 punti. Di solito, nella ripresa, in casa, Trieste risale dalle situazioni più critiche. E l'illusione c'è: una bomba di Bullara al 5' firma la parità (49-49), un'altra dà il primo e unico vantaggio. Ma non si fa strada con brevi accelerate. Il Banco la vittoria se l'è costruita, voluta e cercata sin dalla palla due iniziale. Con un 9-2 punisce una Lineltex capace di ciccare anche gli appoggi da sotto. Alibegovic non gira, Williams prova a risolvere la gara da solo intestardendosi a forzare, Laezza incappa nel quarto fallo e si spegne la lampadina. A 6' dal termine Pancotto toglie Laezza, lascia in panchina l'anonimo Laso e chiede a Ansaloni di gestire la palla. Mossa provata in allenamento, ma c'è ancora fiducia nei registi «ufficiali»?

Haynes non perdona. Sassari batte Trieste per la seconda volta. E stavolta senza neppure 5 supplementari. La Lineltex esce tra i fischi. C'è qualcosa da eccepire?

Roberto Degrassi

Nello Laezza, tra i più generosi. (Foto Lasorte)

TIRO LIBERO

La cocciutaggine crea mostri

TRIESTE Ventotto minuti per fare il sorpasso, pochi secondi per tornare sotto. Battuta, superata, umiliata. Dall'ultima in classifica. Sul parquet di casa. Dopo una serie di prestazioni deludenti. Alla vigilia di un ciclo terribile.

In quasi un quarto di secolo di vita, il palasport di Chiarbola aveva visto ben pochi spettacoli così deprimenti come quello di ieri. La Lineltex è in caduta libera, di risultati, di gioco, di simpatia. Altre volte si erano vissuti momenti particolarmente tristi: l'anno della retrocessione con Puglisi in panchina, la stagione d'esordio di Tanjevic con lo sprofondamento in B1. Allora la classifica era ben peggiore, stavolta di pregiudicato non c'è proprio nulla. Ma forse c'è qualcosa di più insidioso nella crisi (con la C maiuscola) attuale: la cocciutaggine di questa società a insistere con giochi e uomini perdenti. Ma sarebbe il meno. C'è la tendenza a giudicare allarmista o addirittura in malafede chi osi far rilevare che qualcosa non va.

Tutto il mondo ormai si era accorto che i primi tempi della Lineltex a Chiarbola erano scandalosi. Tutto il mondo, tranne la Lineltex. Anzi no per rimediare alle brutte figure la società la settimana scorsa ha architettato il colpo del secolo: un confronto televisivo con i giornalisti (sic!).

Qui la faccenda è tremendamente seria: in ballo c'è qualcosa di molto più importante, la tradizione e il prestigio del basket triestino che data dal 1920 e che è anche una fonte di reddito in città. E' qualcosa che appartiene ai 3.200 spettatori che anche ieri erano a Chiarbola e che si sono prodotti alla fine in uno dei più sonori fischi mai sentiti a Trieste. E allora il prossimo confronto con i giornalisti lo si reclami dopo che si sarà restituito il prezzo del biglietto a quei 3.200 spettatori.

Silvio Maranzana

IL DOPOPARTITA

L'allenatore triestino Cesare Pancotto finalmente smaschera le lacune della squadra

«Non sappiamo più difendere»

La preoccupazione di Baiguera e l'autocritica di Laezza

TRIESTE Pancotto sale di sua spontanea volontà sul... Banco degli imputati. Il colpo messo a segno da Sassari è così visibile anche nell'espressione del coach della Lineltex, che riflette lo stato d'animo dell'ambiente: quasi incredulo dell'accaduto ma terribilmente consapevole dei passi indietro fatti dai biancorossi. Sia sotto il profilo tecnico, sia in classifica.

«Mi assumo tutta la responsabilità di quello che sta accadendo — dice con voce sommessa Pancotto —. È il nostro periodo più brutto ed è consequenziale al lavoro che facciamo. Ma una cosa è certa: dobbiamo ritornare a difendere».

E in effetti i numeri lo reclamano a gran voce: tre settimane fa la Lineltex subì in casa 97 punti. A Fabriano 88, mentre Sassari ne ha messo a segno 90. «Abbiamo smarrito la nostra identità difensiva — continua Pancotto — perché prima di subire un canestro questa squadra moriva».

All'ottavo minuto della ripresa però, nonostante tutto girasse storto, sembrava che la partita avesse preso un'altra piega per Trieste. Invece... «Non siamo stati disciplinati come dovevamo essere. Siamo una squadra che ha pregi e difetti — afferma il tecnico biancorosso — e fino a ora eravamo riusciti a mascherarli con il cervello e la personalità: oggi sono mancati entrambi. Ma quello che mi preme di più è recuperare soprattutto la condizione mentale e la difesa. Comunque — conclude — e ancora di più in questi momenti, sono orgoglioso di allenare queste persone».

A 6' dalla fine ha provato Ansaloni play. Come mai? «Volevo cercare di cambiare l'inerzia alla partita — risponde — provando tutte le soluzioni possibili». Angelo Baiguera, general manager della Lineltex, si trova fuori dalla sala stampa: sguardo fisso nel vuoto e mille pensieri che gli passano per la testa. «Mi preoccupa il fatto che abbiamo difeso male — ammette Baiguera — e gli atleti che giocano con la paura addosso. Ma il punto è che non stiamo giocando bene. C'è ancora tempo per rimediare e poi ci sono anche i play-off che rimettono in discussione tutto».

Teo a occhi sbarrati

Chi meglio dei protagonisti in campo, però, può sapere che cosa è realmente successo? «Il problema è che non riusciamo a difendere — dichiara Nello Laezza — e non imponiamo il nostro ritmo. È una grande squadra non può permettersi questi sbalzi». Il riferimento ai parziali subiti non è casuale. Infine i volti della felicità: prima Mangano. «Una grande gara da parte nostra — spiega il coach di Sassari —. Trieste? Sta pagando forse un po' di stanchezza e il momento non felice di alcuni giocatori». Infine Filippo Cattabiani, l'ex di turno: «Quando vengo qui mi sento sempre bene». La Lineltex, dopo il ciclone Sassari, un po' meno.

Marzio Krizman

L'andamento dell'incontro

LINELTEX TS		BANCO DI SARDEGNA
7	5'	14
11	10'	26
25	15'	40
38	20'	42
49	25'	49
59	30'	63
65	35'	71
84	40'	90

Massimo vantaggio LINELTEX: +1 al 28' (57-56)
Massimo ritardo LINELTEX: -18 al 12' (15-33)

Lineltex Trieste

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
LASO	22	2	1	1/1	100	0/1	0	-	-	0	1	-	1	0	3	2
LAEZZA	17	5	2	2/4	50	1/4	25	1/2	50	1	1	-	1	1	6	8
ALIBEGOVIC	29	5	5	3/8	38	1/2	50	3/4	75	4	1	0	1	2	1	12
BULLARA	31	4	0	-	-	4/8	50	-	-	1	0	-	0	2	2	12
WILLIAMS	38	0	5	6/15	40	2/5	40	7/7	100	5	7	-	3	1	3	25
ANSALONI	14	2	1	2/3	67	1/4	25	-	-	1	1	-	1	2	1	7
VIANINI	28	2	3	5/8	63	-	-	0/1	0	2	6	1	1	2	1	10
SEMPRIMI	21	1	0	4/7	57	-	-		-	0	1	0	0	3	-	8
OGRISEK	ne	-	-	-	-	-	-		-	-	-	-	-	-	-	-
SPIGAGLIA	ne	-	-	-	-	-		-			-	-	-	-		
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0	-	0
Lineltex Trieste	200	21	17	23/46	50	9/24	38	11/14	79	14	18	1	8	14	17	84

Banco di Sardegna SS

NOME	min.	FALLI		DA 2 PUNTI		DA 3 PUNTI		LIBERI		RIMBALZI		STOPP.	PALL.		ASS.	PUNTI
		Fatti	Sub.	+/Tot.	%	+/Tot.	%	+/Tot.	%	Off.	Dif.		Pe.	Re.		
ZIRANU	3	0	2	-	-	2/2	100	2	2	-	-	-		-	-	2
GAITHER	10	2	0	-	-	1/1	100	-	-	-	-	-	1	0	1	3
HAYNES	40	3	7	6/15	40	2/4	50	8/9	89	2	2	-	4	3	4	26
CATTABIANI	33	1	1	2/5	40	2/2	100	-	-	0	4		0	1	-	10
APOSKITIS	ne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
PEDROTTI	3	1	0	-	-	-	-	-	-	-	-		1	0	-	0
ROTONDO	34	4	4	6/10	60	2/3	67	4/4	100	0	1	0	2	3	2	22
ELISMA	40	3	4	6/8	75	-	-	5/6	83	3	8	3	2	0	1	17
CALLAHAN	32	3	1	4/6	67	-	-	2/2	100	1	8	-	3	2	-	10
BINETTI	5	0	2	0/1	0	-	-	-	-	1	2	-	1	0	-	0
Squadra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	1	-	0	1	-	0
Banco di Sardegna	200	17	21	24/45	53	7/10	70	21/23	91	7	26	3	14	10	8	90

LE ALTRE DELL'A2

Scavolini travolta a Biella Avellino ferma i reggini

Fila 106
Scavolini 89

FILA BIELLA: Filon 4, Minessi 14, Sorrentino 10, Ballesio 2, Muzio 10, Volpato, Erdmann 16, Zamberlan 16, Ribeiro 19, Blair 15.
SCAVOLINI PESARO: Gattoni 7, Malaventura 2, Magnifico 14, Conti 5, Dawson 20, Attruia 12, Brown 20, Guarasci 5, Volpedo 4, Maggioli.
ARBITRI: Cerebuch e Duranti.
NOTE: T.l.: Fila 30/37, Scavolini 20/28. Da 3: Fila 8/16 (Minessi 1/1, Sorrentino 2/2, Muzio 1/2, Erdmann 2/6, Zamberlan 2/2). Scavolini 5/15 (Dawson 1/2, Attruia 2/4, Brown 2/5).

Select 97
Viola 86

SELECT AVELLINO: Mastroianni 3, Capone 12, Dallamora 5, Burtt 23, Esposito 15, Franck 21, Dunkley 18, Tufano. N.E.: Bazzucchi, Veccia.
VIOLA REGGIO CALABRIA: Binotto, Santoro 5, Johnson, Grasso, Tolotti 30, Scott 11, Ginobili 36, Nordgaard 4, Van Elswynk, Grappasonni.
ARBITRO: Vianello F. e Vianello M.
NOTE: T.l. Select 20/25; Viola 27/33. Da 3: Select 7/2 (Capone 2/3, Dallamora 1/1, Burtt 1/4, Esposito 3/4), Viola 7/25. (Binotto 0/1, Santoro 1/5, Johnson 0/1, Tolotti 2/3, Cinobili 4/11, Nordgaard 0/4). Falli: Franck e Scott.

Cordivari 72
Bini Viaggi 78

CORDIVARI ROSETO: Pieri 16, Busca 13, Longobardi 5, Agostini, Orsini 4, Martinho 12, Shorter 13, Johnson 9. N.E.: Toppo e Morandotti.
BINI VIAGGI LIVORNO: Parente 1, Maric 6, Sperduto, Carpinetti 2, Monzecchi 19, Santarosa 15, Podestà 18, Gigena 17. N.E.: Bencaster, Conti.
ARBITRi: Paternicò e Pozzana.
NOTE: t.l.: Cordivari 6/15; Bini 15/21. Da 3: Cordivari 14/26 (Pieri 4/5, Busca 4/6, Longobardi 1/4, Martinho 4/9, Shorter 1/2), Bini 5/7 (Sperduto 0/1, Monzecchi 3/3, Santarosa 1/2, Gigena 1/1). Falli: Pieri.

Snai 87
Ragusa 80

SNAI MONTECATINI: Scarone 18, Sambugaro 8, Labella 7, Savio 2, A.Niccolai 23, Comegys 19, Barlow 10. N.E Cotani, G.Niccolai e Vanuzzo.
AGRICOLA RAGUSA: Wilson 19, Mayer, Bonsignori 6, Burini 13, Avenia 8, Dabbs 12, Pigliafreddo 2, Cassi 4, Relic 4, Masper 12.
ARBITRI: Tola e Chiari.
NOTE: T.l.: Snai 22/25, Agricola 4/5. Da 3: Snai 9/21 (Scarone 1/3, Sambugaro 2/5, Labella 0/1, A.Niccolai 6/11, Barlow 0/1) Ragusa 6/24 (Wilson 2/7, Burini 0/3, Avenia 2/6, Dabbs 2/4, Masper 0/4). Falli: Burini.

SERIE A2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Fila Biella-Scavolini PS	106-89	Banco Sard.SS-Cordivari
Montana Fo-Serapide Poz.	99-85	Bini LI-Snai Montecat.
Cordivari-Bini LI	72-78	Zara Fabriano-Banca Pop. RG
Select AV-Viola RC	97-86	Select AV-Montana Fo
Sicc Jesi-Zara Fabriano	85-68	Scavolini PS-Lineltex TS
Snai Montecat.-Banca Pop. RG	87-80	Serapide Poz.-Fila Biella
Lineltex TS-Banco Sard.SS	84-90	Viola RC-Sicc Jesi

LA CLASSIFICA

Snai Montecat.	28	17	14	3	1302	1201
Scavolini PS	24	17	12	5	1506	1396
Bini LI	24	17	12	5	1381	1292
Viola RC	20	17	10	7	1479	1429
Lineltex TS	20	17	10	7	1333	1310
Sicc Jesi	18	17	9	8	1320	1319
Cordivari	16	17	8	9	1271	1230
Montana Fo	16	17	8	9	1369	1378
Fila Biella	14	17	7	10	1377	1388
Banca Pop. RG	14	17	7	10	1282	1299
Serapide Poz.	12	17	6	11	1413	1484
Zara Fabriano	12	17	6	11	1369	1462
Banco Sard.SS	10	17	5	12	1328	1406
Select AV	10	17	5	12	1384	1520

JUNIORES D'ECCELLENZA

Palombita (41 punti) risolve il derby a favore della Gsa

TRIESTE Il campionato juniores di Eccellenza ha caratterizzato la settimana con due turni del girone di ritorno. Sfuma il match tra la Civica Romanelli Don Bosco e gli Amici Pordenone in seguito a un black out dell'impianto dei salesiani. La Gsa Servolana ha onorato il primo impegno con la Gioielleria Itala San marco aggiudicandosi lo scontro per 79-89 (37-49). I servolani di Moschion si sono quindi ripetuti nel derby giuliano contro il Don Bosco andando a nozze con il punteggio di 76-129 (39-52). I salesiani hanno retto l'urto solo nel primo tempo patendo il break dei servolani di +14 a cinque minuti dall'intervallo. Nel secondo tempo il derby non ha avuto più storia alcuna con la 1-3-1 della Gsa a interferire sul Don Bosco consistente con il solo Piazza, autore di 21 punti. Nella Gsa invece il bello e il cattivo tempo lo ha fatto Palombita che ha bruciato il referto dello scotnro tra cugini con un bottino di 41 punti. I risultati della sesta giornata di ritorno hanno visto il successo della Carigo contro il Dentesano Santa Maria la Longa per 70-54 (37-30) e del tolmezzo che ha piegato la Polisgma per 68-63. Vittoria anche della Longobardi Cividale Faber in casa della Pall. Udine per 72-84 (30 punti di Benigni) e recupero ad appannaggio del Dentesano in casa del Terzo, 75-97 a favore della formazione di Stefano Comuzzo. La settima giornata ha registato l'affermazione degli Amici Pordenoen a spese della Polisgma per 68-58, della Carigo in casa del Terzo per 49-108 e del Dentesano Santa Maria ai danni della Pall. Udine per 84-72. Rilevante il colpaccio della Itala San Marco sulla Faber Cividale per 75-79. La graduatoria: Carigo 32; Gsa Servolana 30; Cividale 24; Itala San Marco 20; Amici Pordenone 18; Dentesano 16; Don Bosco Civica Romanelli e Pall. Udine 12; Polisigma e Tolmezzo 6; Terzo 2.

Francesco Cardella

JUNIORES REGIONALI

Una Barcolana davvero travolgente, a ritmo di Soul

TRIESTE La prima fase del campionato juniores regionale è giunta all' ottava giornata d'andata. Barcolana perentoria nel punteggio (94-53) e nel ritmo nel match a senso unico con il Soul Team; poco più di un generoso allenamento di rifinitura per la formazione di Romoli. Temi quasi identici nell'ambito della sfida tra l'Inter 1904 e l'Italmonfalcone: 30-150 per gli isontini volati letteralmente sulle ali del break priva di ogni commento d'ordine tecnico. «Giocata» invece la sfida tra la Servolana di Tonut e il Dom. 73-82 per i goriziani un risultato maturato essenzialmente nel corso della ripresa: «Ci siamo espressi bene nel primo tempo – afferma il coach dei servolani Tonut – ma abbiamo accusato un pauroso black-out nel secondo tempo, cinque minuti di vera follia, forse anche legati alla condizione atletica, che hanno concesso un break di +10 al Dom poi risultato fatale per noi».

All'insegna dell'equilibrio anche lo scontro fra l'Arte e il Ronchi, gara risoltasi con il successo dei padroni di casa per 67-53: «Era tutto sommato una partita alla nostra portata – sottolinea Pensabene portavoce del Ronchi – troppi nostri errori nella parte fiale dopo aver condotto per gran parte della gara». Terra isontina fatale anche per l'Inter Muggia sconfitta sul parquet dell'Ardita per 76-62. Rivieraschi in partita sino al 18 pari nel primo tempo, acuto di ripresa nel secondo tempo (-6 a cinque dalla fine) poi crollo definitivo nonostante la buona vena di Bianchi (17 punti). Libertas-Chiarbola 92-66; primo tempo equo e combattuto, secondo tempo caratterizzato da una miglior difesa della Libertas. Scalamera e De Santi sugli scudi.

Il Bor ha fatto fuori il Dlf per 82-59 (42-32). Anche qui l'equilibrio imperante nella prima parte della gara poi gran allungo del Bor nella ripresa con Valente in grande evidenza.

Fr.C.

BASKET SERIE A1 Superata la Termal Imola, Gorizia abbandona l'ultimo posto in classifica e ora può mettersi a guardare più in alto

Sdag, il brutto anatroccolo ha preso il volo

Nel lungo testa a testa conclusivo è Nobile a realizzare i punti decisivi e il pubblico va in delirio

Sdag Gorizia	**82**
Termal Imola	**81**

SDAG GORIZIA: Bazarevitch 15, Tonut 3, Timinskas 10, Stazic 8, Nobile 11, Mian 21, Zwikker 10, Pol Bodetto 4. N.E.: Spangaro e Bellina. All.: Zorzi.
TERMAL IMOLA: Bortolon 11, Fazzi 2, Esposito 27, Jent 20, Ferroni, Pietrini, Foiera 9, Sanders 12. N.E.: Francesconi e Fajardo. All.: Vitucci.
ARBITRI: Cazzaro e Anesin di Venezia.
NOTE: Tiri liberi: Sdag 18/28; Termal 16/23. Tiri da tre punti: Sdag 8/21; Termal 9/20. Rimbalzi: Sdag 41; Termal 40. Usciti per cinque falli: Jent al 39' 56«. Spettatori: 3.000 per un incasso di 49 milioni e 75 mila lire.

GORIZIA Alla fine è stato un applauso lunghissimo quello che i giocatori della Sdag hanno ricevuto abbracciati al centro del campo. Un applauso meritato che è stato lo sfogo di una tensione che nei momenti finali aveva toccato livelli altissimi. La Sdag, infatti, proprio nelle battute finali ha avuto paura di vedersi sfuggire un incontro che aveva condotto quasi sempre in testa. C'era il rischio dell'ennesima beffa come le era capitato in altre occasioni. L'ultima proprio domenica scorsa a Verona.

Questa volta però la banda di Zorzi è riuscita a incamerare i due punti in palio che potrebbero essere anche decisivi nella lotta per la salvezza. A vedere però la nuova squadra goriziana si può iniziare a sperare qualcosina in più. A dirlo non sono le parole ma i fatti. La Sdag Gorizia che, dopo aver battuto la Kinder ha sfiorato il colpaccio sul campo della Muller Verona, ha conquistato contro la Termal una vittoria che vale oro e lo ha fatto meritatamente per la determinazione con cui ha giocato la partita ma anche per il gioco che ha saputo esprimere.

I goriziani trascinati da Bazarevitch specie nel primo tempo hanno fatto vedere un basket spumeggiante giocato a grande velocità.

I goriziani, trascinati da Bazarevitch, specialmente nel primo tempo, hanno fatto vedere un basket spumeggiante e giocato a grande velocità

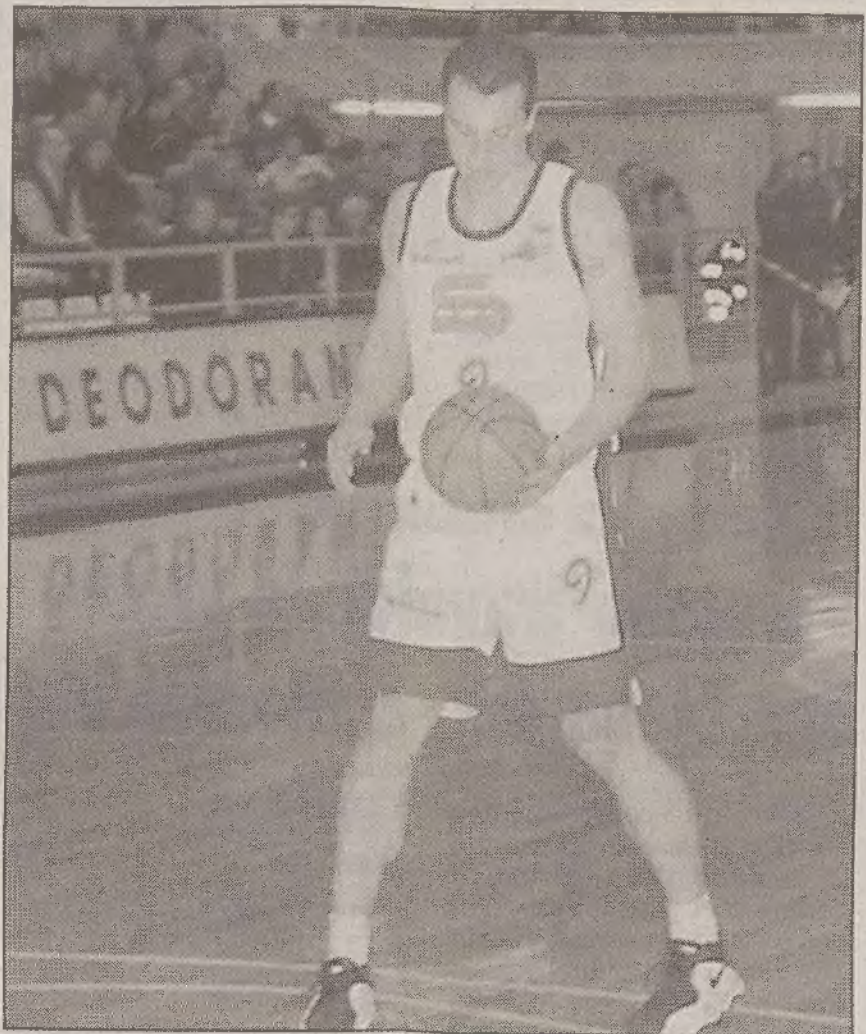
La Termal si è così trovata subito in difficoltà anche perché non riusciva a trovare strade aperte nell'area goriziana presidiata dal 2.20 Zwikker che costringeva Esposito e compagni a cambiare le loro abituali parabole di tiro.

Gorizia difendeva bene e in attacco Mian e compagni facevano male. Il tutto pur non potendo contare sul miglior Timinskas impacciato nel tiro anche se importantissimo nella lotta sotto i tabelloni. Anche Stazic andava a corrente alternata commettendo ingenuità che però nel finale si è fatto perdonare con due canestri d'autore.

La partita però, nonostante gli sforzi dei goriziani rimaneva aperta, Jent teneva in linea di galleggiamento la sua squadra mettendo a segno bombe su bombe, 6/) alla fine il suo bottino e Esposito riusciva a sfruttare a dovere tutti gli spazi che la difesa goriziana gli lasciava a disposizione. Nella ripresa la Termal produceva il masismo sforzo sfruttando il calo fisico dei padroni di casa che non riuscivano più a tenere alto il ritmo della partita. a 6' dal termine gli ospiti riuscivano a portarsi in vantaggio sul 51-47. Gorizia aveva una reazione e con due bombe, una di Stazic e una di Nobile, a cui finalmente Zorzi ha concesso un adeguato minutaggio si riportava in testa.

L'incontro si trasformava in una lunga volata in cui a turno le due squadre si alternavano al comando. Nelle fasi finali Esposito, il migliore in campo assieme a Bazarevitch, perdeva un importante pallone che i goriziani sfruttavano al meglio. A decidere nel finale però era Nobile che prima realizzava due punti importanti trasformando un rimbalzo offensivo e poi mettendo a segno il punto decisivo. A 4" dal termine dalla lunetta Nobile aveva a disposizione due tiri liberi per un precedente fallo di Jent. Il primo lo realizzava e poi sbagliava il secondo. Il pallone veniva recuperato da Sanders che catturava il rimbalzo senza però riuscire a servire un compagno.

La sirena suonava e la gioia scoppiava con i giocatori abbracciati al centro del campo.

Antonio Gaier

Timinskas è stato importante nella lotta sotto i tabelloni.

IL DOPOPARTITA

Il coach Zorzi ora ammonisce i suoi a scansare i rischi di rilassamento

Quattro piccoli, mossa vincente

GORIZIA Alla fine della vittoriosa gara con la Termal il più osannato è stato Matteo Nobile. Suoi infatti sono stati gli ultimi, decisivi punti dell'incontro. Nobile quasi schiva complimenti. «Era una partita da vincere — dice — e la cosa importante è che ci siamo riusciti. È stata dura, lo sapevamo. La Termal è una buonissima squadra e lo ha dimostrato. Per questo la vittoria vale il doppio. Volevamo aver la conferma che aver battuto la Kinder non era un fatto isolato. Oggi sappiamo che siamo una squadra diversa da quella di alcune settimane fa. Questo ci rende più tranquilli. Ma a parte tutto, quello che contava erano i due punti, e adesso gli abbiamo in tasca».

Tonino Zorzi a un certo punto ha rischiato grosso. Ha chiamato in panchina Zwikker e ha giocato con Nobile e con quattro piccoli. Qualcuno dalla tribuna gli ha dato del matto. «Sapevo di rischiare — dice — ma è stata la mossa vincente. La squadra ha difeso bene e abbiamo recuperato alcuni palloni in campo. Tutto bene quello che finisce bene».

La Sdag, dopo aver condotto a lungo l'incontro, nel finale ha sofferto. «Abbiamo avuto un calo di velocità — dice — e quando abbiamo rallentato il ritmo loro, che sono una squadra con grandi tiratori, hanno sfruttato al meglio la situazione. Certo avremmo dovuto forse chiudere prima l'incontro ma a un certo punto al posto di cercare tiri semplici abbiamo cercato conclusioni in movimento e non siamo ancora pronti a farlo. Non bisogna dimenticare che per forza di cose abbiamo anche pagato la stanchezza».

Ora però Zorzi pensa già al futuro. «Non dobbiamo fare calcoli di alcun genere — dice — dobbiamo pensare a fare più punti possibili e che il nostro obiettivo è quello dei play-off. Guai a sentirsi arrivati, sarebbe una catastrofe. Questa squadra per rendere al massimo deve sempre porsi un traguardo per evitare rischi di rilassamento che potrebbero costarci carissimi».

a. g.

LE ALTRE DELL'A1

Si gioca oggi il posticipo tra Teamsystem Bologna e Muller Verona

Kinder e Benetton corsare

Varese	**94**
Mabo	**81**

VARESE: Pozzecco 15, Meneghin 15, Mrsic 24, De Pol 10, Santiago 7, Galanda 17, Zanus Fortes, Giadini, Vescovi 3, Bianchi 3.
MABO PISTOIA: Anchisi 14, Hansell 18, Gamba 9, Forrest 26, Camata 2, Causin 3, Vidili 3, Falco ne, Padeletti ne, Nelca 6.
ARBITRI: Reatto e Sardella.
NOTE: Tiri liberi: Varese 28/34; Mabo 10/18. Falli: 32' Camata, 34' Gamba. Rimbalzi: Varese 44; Mabo 38. Tiri da tre punti: Varese 8/21; Mabo 9/22. Spettatori: 4.200.

Zucchetti	**116**
Ducato	**118**

ZUCCHETTI REGGIO EMILIA: Mitchell 17, Carra ne, Basile 16, Bonato 25, Davolio 2, Pastori 9, Bagnoli ne, Moore 47, Carera, Ongarini ne.
DUCATO SIENA: Moretti 8, Dell' Agnello 6, Bonelli ne, Oliyer 18, Middleton 24, Alberti ne, Minto 16, Corchiani 8, Larsen 12, Amaya 26.
ARBITRI: Colucci e Letizia.
NOTE: Tiri liberi: Zucchetti 26/35, Ducato 28/33. Falli: 38' Mitchell, 39' Dell' Agnello, 45' Amaya, 46' Middleton. Da 3: Zucchetti 12/29, Ducato 12/20. Rimbalzi: Zucchetti 34, Ducato 35.

Sony	**66**
Kinder	**68**

SONY MILANO: Mordente, Portaluppi 19, Montanaro ne, Wucherer 4, Michelori, Booker 23, Baldi 4, Cazzaniga, Johnson 16, Monti.
KINDER BOLOGNA: Crippa, Abbio 9, Nesterovic 13, Gigena ne, Sconochini 13, Binelli 2, Frosini, Panichi ne, Rigaudeau 31, Olowokandi.
ARBITRI: D'Este e Pascotto.
NOTE: tiri liberi: Sony 10/14, Kinder 16/22. Falli: 35' Frosini. Rimbalzi: Sony 28, Kinder 26. Da 3: Sony 8/18, Kinder 4/12.

Pompea	**63**
Pepsi	**71**

POMPEA ROMA: Busca 1, Machowski, Tonolli 6, Rossini 4, Obradovic 17, Ambrassa 11, Kidd 12, Pessina 9, Cessel ne, Boni 3. All. Caja.
PEPSI RIMINI: Rossi 2, Raschi ne, Morri 7, Granger 14, Righetti 9, Ruggeri 16, Zanelli 10, Tomidy 4, Tusek 9, Di Marcantonio ne. All. Bucchi.
ARBITRI: Cicoria di Milano e Lo Guzzo di Pisa.
NOTE: Tiri liberi: Pompea 19/27, Pepsi 16/20. Tiri da tre punti: Pompea 4/13, Pepsi 3/12. Rimbalzi: Pompea 19, Pepsi 27. Usciti per falli: 30'03" Busca (45-52), 37'56 Zanelli (69- 59).

Polti	**74**
Benetton	**77**

POLTI CANTU': Rowan 22, Blasi, Roe 21, Whisby 10, Romboli 1, Cantarello, Riva 7, Di Giuliomaria 13, Zorzolo. N.E.: Cristelli.
BENETTON TREVISO: Nicola 2, Jofresa 3, Sekunda 12, Pittis 10, Marconato 8, Bonora 8, Rebraca 11, Williams 23, Schmidt. N.E.: Di Spalatr.
ARBITRI: Facchini di Massa Lombarda e Ramilli di Forlì.
NOTE - Tiri liberi: Polti 15/22; Benetton 21/24. Uscito per cinque falli: a 35'50" Rebraca.

SERIE A1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Pall. Gorizia-Termal Imola	82-81	Ducato SI-Pall. Gorizia
Polti Cantu'-Benetton TV	74-77	Kinder BO-Roosters VA
Pompea RM-Pepsi RN	63-71	Mabo PT-Pepsi RN
Zucchetti RE-Ducato SI	116-118	Termal Imola-Benetton TV
Sony MI-Kinder BO	66-68	Muller VR-Polti Cantu'
Teamsystem BO-Muller VR	rinv.	Zucchetti RE-Teamsystem BO
Roosters VA-Mabo PT	94-81	Sony MI-Pompea RM

LA CLASSIFICA

Roosters VA	32	17	16	1	1427	1238
Kinder BO	28	17	14	3	1266	1106
Benetton TV	24	17	12	5	1382	1219
Teamsystem BO	24	16	12	4	1230	1128
Pompea RM	22	17	11	6	1294	1275
Sony MI	16	17	8	9	1231	1204
Termal Imola	14	17	7	10	1372	1421
Muller VR	14	16	7	9	1186	1253
Pepsi RN	14	17	7	10	1150	1230
Zucchetti RE	12	17	6	11	1337	1391
Ducato SI	12	17	6	11	1266	1322
Polti Cantu'	10	17	5	12	1134	1180
Pall. Gorizia	8	17	4	13	1266	1406
Mabo PT	6	17	3	14	1193	1361

SERIE B1

Fermata Pavia nonostante Boesso

Il regista Corpaci fa girare i friulani

Bernardi Ud	**84**
Pall. Pavia	**76**

BERNARDI UDINE: Maran 11, Pedrazzini 13, Lorenzi 20, De Piccoli 9, Corpaci 19, Oberdan 3, Sguassero 9; n.e. Spangaro, Pagotto, Polozzi. All. Martelossi.
PALLACANESTRO PAVIA: Tosessi 7, Cavallini, Zatti 12, Necchi, Quaroni 14, Maldin 4, D'Ayala 6, Boesso 25, Capone 8. All. Rochlitzer.
ARBITRI: Auriemma di Napoli e Di Francia di Pozzuoli.

UDINE Rivitalizzata dal ginger del nuovo arrivo Corpaci in cabina di regia, la Bernardi inaugura nel migliore dei modi il girone di ritorno contro una statica Pallacanestro Pavia. In vantaggio dall'inizio alla fine (massimo il +16, 69-53, di metà ripresa) la formazione di Martellossi si ritrova ora più equilibrata e rapida. Pavia, dal canto proprio, ha opposto le iniziative dei singoli e nulla più, soprattutto un Boesso infallibile dal campo, ritrovandosi però troppo ferma in difesa. E appunto Corpaci, oltre che impostare ha tirato e fornito assist a volontà sotto canestro, evidenziando un nuovo, più fresco volto di una Bernardi alla ricerca di un posto nei play-off. Vantaggio costante dei friulani, si diceva (50-39 a fine primo tempo, 66-53 a metà ripresa) con solo una flessione a cinque minuti dal termine, quando Pavia, con Boesso e Capone, si rifaceva sotto (72-65). Un fuoco di paglia, comunque, perché l'efficace Lorenzi odierno e il tentacolare Sguassero al rimbalzo riportavano nei termini precedenti il divario tra le due squadre. Con le statistiche finali a evidenziare una Bernardi precisa dalla lunetta (20 su 26) ma non altrettanto, come di consueto, dalla lunga (8 su 23). Ma a piacere è stato soprattutto il gioco, dai meccanismi fluidi e soprattutto efficaci.

Edi Fabris

SERIE B1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Celana BG-Borgomanero	74-76	Auxilium To-Nuova Udine
Cred.C.Garda-Bears Mestre	75-74	Bears Mestre-Vicenza
Nuova Udine-Pavia	84-76	Berg.Treviglio-Vir.Siena
Patavium PD-Auxilium To	82-67	Borgomanero-Patavium PD
Petrarca PD-Rieti	78-80	Milla Vigevano-Celana BG
Vicenza-Berg.Treviglio	78-93	Pavia-Petrarca PD
Vir.Siena-Milla Vigevano	69-58	Rieti-Cred.C.Garda

LA CLASSIFICA

Rieti	22	14	11	3	1112	1018
Vicenza	20	14	10	4	1037	958
M. Vigevano	20	14	10	4	1088	1022
Bears Mestre	18	14	9	5	1104	1010
Borgomanero	18	14	9	5	1081	1022
Cred.C.Garda	16	14	8	6	1091	1055
Patavium PD	16	14	8	6	1160	1157
Celana BG	12	14	6	8	1119	1116
Vir.Siena	12	14	6	8	1019	1025
B.Treviglio	12	14	6	8	1048	1068
Pavia	10	14	5	9	1092	1124
Nuova Udine	10	14	5	9	1023	1055
Petrarca PD	8	14	4	10	1026	1095
Auxilium To	2	14	1	13	911	1186

SERIE B2

In Veneto va a fondo anche la Cosatto

Una cenerentola «fulmina» i ducali

UDINE Giornata nera. Gesteco Cividale e Cosatto Fagagna restano al palo, lasciando intendere di ritrovarsi in mezzo a una crisetta pericolosa. Soprattutto i ducali di Andriola (per la seconda volta a vuoto tra le proprie mura), sconfitti di un punto (85-86) da una delle cenerentole del torneo, l'Extratour Carmagnola innerbato nelle ultime ore dall'arrivo dell'esperto play Carlo Della Valle. E proprio dall'ex Torino e Roma (25 punti nello score conclusivo), sono giunti i maggiori dolori per la Gesteco. Tenuta a galla a suon di bombe da Tiziano Lorenzon (25 punti anche per lui). Dopo un pessimo primo tempo (conclusosi con Carmagnola avanti di 51 a 42), i cividalesi riuscivano a piazzare in avvio di ripresa un break di 10-0 che pareva riequilibrare la situazione a loro favore ma, con una difesa blanda, si facevano nuovamente superare, ritrovandosi l'Extratour alle costole per il resto della gara e Paglieri (23 punti) a fare il paio con Della Valle in quanto a efficacia. Sfortunate, in conclusione, le iniziative della disperazione di Drusin e Benigni. A completare l'opera il fax federale che impone alla Gesteco la ripetizione della gara di Piove di Sacco, dopo lo 0-20 a tavolino a favore dei friulani in seguito alla mancata disputa (a causa di un canestro inservibile) della gara di domenica scorsa.

E dal Veneto cattive notizie anche per la Cosatto Fagagna, che a Cittadella rimedia un 85-71 senza remissione. Dopo un buon avvio fatto di contropiede e conclusioni facili, il quintetto di Bettarini e Colosetti si imbatte in una fase discendente di ripresa nel corso della quale l'attacco alla zona diventa un boccone duro da digerire. Il calo di Coco e Milani, poi, fa il resto, con il veneti a segno con buone percentuali per un break decisivo. Nelle file friulane buoni Rosso (19 punti) e Coco (19) e Milani (16) nella prima frazione.

e.f.

SERIE B2

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Carnovali BG-P. di Sacco	73-70	Carmagnola-Montichiari
C.Collegno-R. Fides VA	59-80	Cassano Adda-Posal S.S.G.
F. Liberi-Cassano Adda	79-54	Cosatto Fagag.-Carnovali BG
Longob.Civ.-Carmagnola	85-86	Legnof.Oderzo-Pio X Cittad.
Montichiari-Legnof.Od.	65-57	Piove di Sacco-Cerea Collegno
Pio X Citt.-Cosatto Fagag.	85-71	Robur Fides VA-Longob.Civid.
Posal S.S.G.-Spagnol AL	72-71	Spagnol AL-Forti Liberi

LA CLASSIFICA

Montichiari	24	13	12	1	1100	913
Robur Fides VA	20	13	10	3	1029	883
Longob.Civid.	18	13	9	4	1155	1019
Carnovali BG	18	14	9	5	1054	960
Spagnol AL	18	14	9	5	1023	1002
Piove di Sacco	16	13	8	5	972	919
Pio X Cittad.	16	14	8	6	1079	1044
Forti Liberi	12	14	6	8	968	986
Cosatto Fagag.	12	13	6	7	1036	1080
Posal S.S.G.	12	14	6	8	1070	1121
Carmagnola	10	14	5	9	1010	1070
Legnof.Oderzo	8	14	4	10	1062	1121
Cerea Collegno	6	14	3	11	1023	1117
Cassano Adda	0	13	0	13	727	1073

CADETTI

La Lineltex fa il capolavoro, anche i salesiani a bersaglio

TRIESTE La Lineltex inaugura le ostilità del girone di ritorno del campionato nazionale cadetti battendo seccamente la Carigo per 83-65 (38-35). Un'affermazione limpida e indiscutibile, tale da rendere finalmente euforico, dopo tante perplessità, anche il coach dei triestini Masala: «Dopo 2/3 mesi è giunta per noi una partita semplicemente perfetta — commenta lapidario il tecnico della Lineltex — abbiamo giocato semplicemente benissimo allestendo una difesa molto solida: questa è stata la nostra arma principale al di là della precisione di Furlani con i suoi 26 punti».

Anche il Don Bosco a bersaglio. I salesiani di Daris e Lugnani risolvono l'impegno con la Vis Spilimbergo con un agile 87-70. Il Don Bosco ha sempre avuto la gara in pugno conducendo dal primo minuto e avvalendosi di Giradi (12 punti) un «lungo» che ha tenuto il parquet con estrema autorevolezza.

Più affannosa l'affermazione dell'Inter Muggia ai danni del Chiarbola. I rivieraschi si aggiudicano l'incontro per 84-72. L'Inter Muggia ha rotto l'equilibrio a cinque minuti dalla fine sospinta dai giuzzi determinanti di Perossa (14 punti nei 10 minuti «caldi» della ripresa).

La difesa arcigna del Kontovel ha rappresentato l'arma in grado di piegare gli Amici Pordenone; 59-51 l'esito dopo il parziale di 33-22. Per il Kontovel preziosi Gregori con 16 punti, Doglia e Samec 15.

Tonfo dell'Itm contro il Fiumicello. Dopo due tempi supplementari gli isontini cedono per 77-82 (60-60, 69-69). Il Dentesano di Comuzzo ha espugnato in scioltezza il campo del Portogruaro per 55-103. Il Bor Friuli Export ha lasciato le penne in casa contro il Latte Carso per 43-66.

La classifica: Dentesano, Latte Carso 28; Don Bosco 20; Lineltex, Inter Muggia 18; Carigo 16; Kontovel 12; Amici Pn, Bor 10; Portogruaro, Chiarbola 8; Itm, Fiumicello 6; Vis 2.

Francesco Cardella

ALLIEVI

Udine si mantiene in corsa, Fiumicello finisce nella palude

TRIESTE La Lineltex non accenna a battute a vuoto nel cammino del campionato Allievi di Eccellenza. I triestini di Franco Filipaz risolvono in scioltezza anche l'ostacolo costituito dalla Polisgma, piegata con il punteggio di 95-59. La Lineltex ha intanto fissato per venerdì l'anticipo valido per la terza di ritorno. I triestini scenderanno alle 19 in via Locchi contro la formazione degli Amici Basket Pordenone.

Il Bor Friuli Export si regala i due punti in palio contro i pordenonesi degli Amici Basket con il punteggio di 78-62. Una gara utile soprattutto per allestire una vetrina per gli elementi più in vista quali Floridan e Jevnikar del Bor, rispettivamente a referto con 26 e 19 punti. Gli Amici Pordenone hanno invece trovato in Zanetti e De Paoli i protagonisti; il primo ha corredato la sua prestazione con 26 punti, De Paoli ha primeggiato nella lotta ai rimbalzi con ben 18 al di là dei suoi 6 punti.

A ridosso del vertice della graduatoria si mantiene il Latte Carso Udine impostosi sulla Internek di Cordenons per 77-65. Poche le recriminazioni raccolte in seno alla Internek nonostante la sconfitta: «Nel complesso abbiamo fatto una buona gara – sostiene il coach Fantini – considerata la forza degli avversari incontrati è la superiorità anche fisica. «In luce Deanna (21 punti) Gabai, 20 ma anche Heler e Cover tra i protagonisti del match.

Secca affermazione dell'Itala San Marco sul Fiumicello relegato nelle zone paludose della classifica. I gradiscani hanno colto la settima vittoria stagionale per 80-64 (45-30 il parziale della prima frazione).

La graduatoria Linetex Pall. Trieste p. 18; Latte Carso Udine, Itala San Marco 14; Polisgma Zoppola 10; Internek Cordenons, Bor Friul Export 6; Fiumicello 2; Amici Basket Pordenone 0.

f. c.

BASKET SERIE C1 La squadra di Bosini si sta rivelando la sorpresa del campionato: netta supremazia sul Conegliano

L'Ardita adesso merita un sogno

O.k. il Don Bosco, cade l'Italmonfalcone - Vittoria scacciacrisi per lo Jadran

SERIE C1

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Ardita GO-Vig.Conegliano	73-62	Artena PN-C.Franco Ven.
Bassano-Itamonfalcone	81-69	Civ.Romanelli-Reyer Mestre
C.Franco V.-Civ.Romanelli	85-90	Gasparini Istr.-Verdeta Gallo
Jadran TS-Artena PN	79-63	Itamonfalcone-Margh.Caorle
Margh.Caorle-Lib.Rovigo	84-79	Lib.Rovigo-Bassano
R. Mestre-Gasparini Istr.	89-56	Roncade-Ardita GO
Verdeta Gallo-Roncade	79-82	Vig.Conegliano-Jadran TS

LA CLASSIFICA						
Roncade	22	14	11	3	1082	978
Ardita GO	20	14	10	4	1136	1043
Verdeta Gallo	18	14	9	5	1169	1112
Gasparini Istr.	16	14	8	6	1047	1022
Jadran TS	16	14	8	6	963	961
V.Conegliano	14	14	7	7	1029	971
Artena PN	14	14	7	7	957	973
C.Franco Ven.	14	14	7	7	1038	1059
Civ.Romanelli	14	14	7	7	1002	1042
Itamonfalcone	12	14	6	8	1035	1039
Bassano	10	14	5	9	1134	1141
Reyer Mestre	10	14	5	9	1020	1032
Lib.Rovigo	8	14	4	10	1037	1147
Margh.Caorle	8	14	4	10	945	1074

Castelfranco 85
Don Bosco 90

CASTELFRANCO CASTELGARDEN: Coldebella 16, Masetto 7, Baldissera 20, Comiceno, Pelloia 5, Lanza 16, Fantinato 12, Guidolin, Gasparini 7, Santi. All. Cardin.
DON BOSCO CIVICA ROMANELLI: Ceglian 10, Gionechetti 25, Vlacci M. 13, Fortunati 17, Pitteri 9, Vlacci F. 8, Collarini 8, Giovanelli. All. Hruby.
ARBITRI: Castagni e Longhi di Mantova.
NOTE: primo tempo 39-37. Tempi regolamentari 72-72. Primo tempo supplementare 76-76. Tiri da tre: Don Bosco: 9/25. Tiri liberi: Don Bosco 17/22.

CASTELFRANCO VENETO Un mezzo miracolo. Con otto giocatori a referto, tre dei quali appena rientrati dopo lunghi periodi di assenza (Ceglian, Collarini e capitan Giovanelli), il Don Bosco la spunta a Castelfranco. Il primo tempo è tutto a favore dei padroni di casa: la formazione di Hruby difende male, Baldissera e Lanza colpiscono con continuità, ma i salesiani rimangono lo stesso in partita. A 8' dalla fine del secondo tempo il Castelfranco si trova per due volte in lunetta per impattare: sul 72-70 Baldissera fa 0/2 e sul rimbalzo seguente Federico Vlacci commette fallo su Masetto a 2" dalla sirena. Che non perdona centrando i due tiri liberi. Overtime. Seguono 5 minuti disastrosi: 4 punti segnati per tutte e due le formazioni in questa frazione e altro supplementare. Il Don Bosco, ormai sfinito, riesce comunque a trovare le ultime energie necessarie per il colpo del k. o.

M. K.

Jadran 79
Artena 63

JADRAN N. KREDITNA: Arena 13, Cerne 2, Pregarc 21, Valente, Slavec 8, Gustin, Franco 1, Rauber 11, Grbec 11, Hmeljak 12. All. Vatovec.
ARTENA PORDENONE: Cipolla 1, Guglielmo, Marella L. 10, Furlan 11, Serrao 3, Zanetti 2, Chivilò 2, Bellanca 12, Di Prampero 8, Marella M. 14. All. Montena.
ARBITRI: Ticozzi e Mian di Gorizia.
NOTE: primo tempo 42-31.

TRIESTE Una vittoria scacciacrisi. I plavi, dopo due sconfitte consecutive, si risollevano da un periodo buio e trovano nuovamente gioco, intensità in difesa e tiro da tre punti. Ingredienti che diventano esplosivi e annichiliscono Pordenone. Sin dalle prime battute, i padroni di casa fanno capire che questa prima giornata di ritorno sarà amara per la formazione di Montena: il parziale di 13 a 6 al 4 è la prova. Tuttavia l'Artena non si disunisce, ricuce pazientemente lo svantaggio, e una bomba di Di Prampero porta i pordenonesi a +1 (20-21 all'11'). Lo Jadran, però, non ci sta: una serie di tiri da tre di Rauber caccia nuovamente indietro Marella e compagni, che chiudono il primo tempo a meno 11. Ripresa. L'ultimo sussulto dell'Artena si registra al 10' quando tocca il -6 (53-47): poi è solo Jadran. I plavi allungano grazie a Pregarc e Hmeljak, arrivano a +18, ma non riescono ad amministrare questo consistente vantaggio che gli avrebbe permesso di ribaltare la differenza canestri nel confronto diretto.

M. K

Ardita 73
Record 62

ARDITA SBS LEASING GORIZIA: Marini 4, Borsi 7, Tomasini Lucio 22, Tomasi 8, Bassi ne, Tomasini Dario 25, Miseri ne, Maggi ne, Fortunati 5, Tosoratti 2. All. Bosini.
RECORD CUCINE CONEGLIANO: Palombita 18, Filippin 2, Polacco, Masini 5, Santovito, Cremonesi 3, Lot 20, Gervasutti 6, Basset, Zanardo 7. All. Guidi.
ARBITRI: Pasquali e Frammini di Ferrara.
NOTE: pt 32-23 per Conegliano. Tl: Ardita 19/24, Conegliano 19/29. Spettatori 150 circa.

GORIZIA Prosegue l'inarrestabile e stupefacente corsa dell'Ardita Sbs Leasing ai vertici della serie C12. La squadra goriziana di coach Paolo Bosini si sta rivelando, settimana dopo settimana, sempre più sorprendente, al punto da non potersi più nascondere: chi vorrà giocarsi la promozione in B2, nei play-off, dovrà sicuramente fare i conti con i biancoblù. L'Sbs Leasing contro il tenace Conegliano dell'allenatore triestino Sandro Guidi ha rispettato il suo solito atteggiamento: partenza sonnacchiosa, scossa in avvio di ripresa e poi l'inarrestabile rush finale. Ma stavolta l'Ardita deve ringraziare i fratelli Lucio e soprattutto Dario Tomasini, trascinatori e match-winner in coppia della gara con 47 punti sui 73 totali della squadra. Il primo tempo è tutto degli ospiti, che scattano al 5' sul 7-4, allargano la forbice al 10' sul 17-10, reggono l'urto della reazione dei padroni di casa al 14' sul 19-18 e si distendono nell'allungo finale, fino a fissare al 19' il parziale di 32-23, con il quale poi le formazioni imbucheranno gli spogliatoi di metà partita. Nella ripresa si va avanti sullo stesso leit-motiv: all'11' il Conegliano conduce 45-41, margine tornato ad ampliarsi al 13' sul 48-41. Quindi la svolta. Al 14' l'Ardita si rifà sotto, 48-47, due minuti dopo viene sancita la parità (al 16' è 49-49), poi quando si entra nella retta conclusiva i locali accelerano impietosamente, staccandosi al 18' sul 62-57, tappa dell'ancor più secco – forse troppo – finale nel quale i giovani ospiti si sono completamente disuniti di fronte agli spunti di classe dei titolatissimi ragazzi di coach Bosini.

Lamec 81
Alloys Italia 69

LAMEC BASSANO: Bizzotto 15, Stopiglia G. 9, Filippi 7, Stopiglia P. 14, Calabrese 9, Peruzzo 8, Bortolini 11, Chinella 2, Dal Bello 6. N.e.: Cavincola.
ITALMONFALCONE ALLOYS ITALIA: Quadrelli 24, David 16, Diviach 9, Cestaro 6, Rosignano 10, Cisilin 4. N.e.: Luppino e Minocci. All.: Nicoletti.
NOTE: primo tempo 40-31. Tiri liberi: Bassano 10/14, Itm 12/16. Tiri da due: Bassano 19/42, Itm 25/36. Tiri da tre: Bassano 11/20, Itm 3/16.

BASSANO Ancora un referto giallo per l'Alloys Italia, uscita sconfitta in quel di Bassano. Il punteggio finale risulta tuttavia troppo severo nei confronti dei cantierini, rimasti in partita sino alle battute conclusive. Infatti, opposta al quintetto più in forma del momento (al quarto successo consecutivo), la squadra di Nicoletti - presente con solo otto uomini per le assenze di Pellizzaro, Furlan e Franceschi - ha disputato una partita coraggiosa e convincente, soffrendo alla lunga la panchina troppo corta. Dopo un primo tempo di marca veneta, nella seconda frazione l'Alloys è salita di tono, concedendo poco all'attacco ospite. Concretizzato l'aggancio a metà ripresa (52-52 al 10'), i monfalconesi si sono portati anche a +4. Ma quando l'inerzia sembrava nelle mani degli ospiti, i veneti hanno trovato due conclusioni pesanti e, sfruttando una maggior freschezza atletica, sono ritornati a condurre, assicurandosi un successo che l'Alloys non è riuscita a mettere in discussione nemmeno facendo ricorso al fallo sistematico nel finale.

Massimiliano Angelotti

SERIE C2 GIRONE A

Barcolana, blitz in zona-sirena Intermuggia: bella sorpresa

TRIESTE Sesta giornata di ritorno e nel girone A della C2 si registra il primo «en plein» triestino della stagione. Sia la Barcolana (trascinata da Marassi, Monticolo, Savi e Valente) che l'Intermuggia (Riaviz su tutti) vincono sul filo di lana rispettivamente contro Cordenons e Dom. In ottica poule-promozione guadagna altri due punti preziosi Ronchi (con D'Orlando protagonista) che espugna Pagnacco.

Intermuggia 77
Dom Kmecka Banka 75

INTERMUGGIA: Riaviz 26, Bernardini 13, Millo, Lokatos 10, Spadaro 3, Furlan 4, Debernardi 4, Cigotti 15, Poropat 2, Coren. All.: Edera.
DOM KMECKA BANKA: Campanello 14, Corsi 7, Concetti 2, Cej 3, Kristancic, Jarc 22, Di Cecco 22, Podbersig 3, Braini 2. All.: Semolic-Grbac.
ARBITRI: Bartoli e Minisini di Trieste.
NOTE: primo tempo 36-46.

Barcolana 78
Intermek Cordenons 76

BARCOLANA: Miloch G. 6, Monticolo 15, Savi 12, Marassi 17, Visotto 5, Colocci 6, Iob 3, Valente 14, Rolli. All.: Bevitori.
INTERMEK CORDENONS: Zuccaro 8, Grion 2, Roja 16, Banjac 29, Rovere 7, Montagner, Minatel 5, Pivetta 9, Geremia. All.: Perin.
ARBITRI: Cozzolino e Bernobich di Trieste.
NOTE: primo tempo 53-45.

Sge Pagnacco 61
Ildì Ronchi 66

SGE PAGNACCO: Tolazzi 9, Tuzzi 2, Bertoldi, Facchini 4, Parpinel 2, Favret 7, Gori 6, Orso 16, Milan 15. All.: Di Leo.
ILDÌ RONCHI: Piccillo 15, D'Orlando 25, Bergamin 6, Pensabene, Di Cosmo, Pellizzon 11, Bonotto, Borsetti 3, Bevitori 6, Tamburin. All.: Gallo.
ARBITRI: Balducci di Valvasone e Rizzetto di Cordenons.
NOTE: primo tempo 27.32.

Quadrivium Codroipese 78
Bcc Manzano 87

QUADRIVIUM CODROIPESE: Della Longa F. 5, Cabai 13, Ferro 2, Pascolo 15, De Giusti 5, Della Longa R. 4, Peruch 22, Colussi 8, Zanin 3, Motta 1. All.: Colonnello.
BCC MANZANO: De Clara 13, Cuberli 9, Sartori 11, Dreas 16, Groppo, Della Rovere 13, Signoretti 8, Buiatti 2, Musiello 15, Cendou. All.: De Prophetis.
ARBITRI: Gentile di Gorizia e Palena di Cordenons.
NOTE: primo tempo 33-44.

Livenza Viaggi Porcia 76
Bravimarket Gemona 65

LIVENZA VIAGGI PORCIA: Toneatto 21, Zaghis 7, Miotti 20, Cessel 6, Rizzetto, Cecco 9, Bizzaro 11, Zamparo 3. All.: Della Flora.
BRAVIMARKET GEMONA: Duranti 19, Ziliani, Tapacino 8, Danelon 8, Elia, Palombi 9, Mikula 14, Marioni 3, Bierti 2, Manzon 2. All.: Turchetti.
ARBITRI: Cosulich e Sabbadin di Monfalcone.
NOTE: primo tempo 35-35.

Serie C2 / Gir. A

RISULTATI	
Barcolana-Intermek	78-76
Codroipese-C. Sedia.	78-87
Intermuggia-Dom	77-75
Pagnacco-Ildi Ronchi	61-66
Porcia-Gemona	76-65
Riposa: Staranzano	

PROSSIMO TURNO
Ildi Ronchi-Barcolana
Centro Sedia-Pagnacco
Dom-Staranzano
Gemona-Intermuggia
Intermek-Porcia
Riposa: Codroipese

LA CLASSIFICA						
Staranzano	28	15	14	1	1252	1013
Centro Sedia	26	15	13	2	1155	962
Gemona	24	16	12	4	1256	1104
Ildi Ronchi	20	15	10	5	1085	1068
Pagnacco	16	16	8	8	1077	1112
Intermek	14	15	7	8	1055	1070
Porcia	14	15	7	8	1010	1064
Codroipese	12	16	6	10	1207	1219
Barcolana	8	16	4	12	1133	1204
Intermuggia	4	15	2	13	996	1172
Dom	4	16	2	14	1096	1334

SERIE C2 GIRONE B

Peressini travolge la Weber Servolana o.k. a Monfalcone

GORIZIA Una scossa sismica ha attraversato, minando le fondamenta, il girone B della C2. La capolista Weber è stata spazzata via da una indiavolata Opel Peressini, la Gsa Servolana ha sbancato con un grandissimo secondo tempo il parquet della Pom, la Robur Palmanova ha rullato il Latisana e, tanto per non stoppare qui le sorprese, l'Arte ha portato a termine il proprio raid corsaro a Spilimbergo priva di Corpaci, passato (esordio positivo ieri contro Pavia) in B1 alla corte della Bernardi Udine. Pertanto, a tener fede ai pronostici ci ha pensato il Santos, che in una gara comunque equilibrata ha «matato» un Bor Radenska un po' giù di corda.

Pom 69
Servolana 77

POM MONFALCONE: Furlan 6, Vidotto, Leghissa 12, Santinato 7, Simonini 5, Sansa 19, Miniussi, Gon, Bisca 16, Zuppel 8. All.: Paschini.
SERVOLANA TRIESTE: Cohen, Volpi 7, Piattelli, Pigato 6, Giacomi 13, Babich 24, Miccoli 6, Palombita 16, Hlacia, Balbi 5. All.: Moschioni.

Latisana 74
Robur 83

LATISANA: Guerin, Scussolin 13, Corrado Vida 2, Martinis 2, Merlo, Bolzonella 5, Pozzecco 26, Mondolo 7, Alessandro Vida 2, Radovani 17. All.: Zuliani.
ROBUR PALMANOVA: McKinley 18, Alberto Bonin 23, Paolo Bonin, Cuccu, Zampieri 10, Camaran 4, Franco 16, Manzano 3, Famea, Mocchiutti 9.

Santos 68
Bor Radenska 57

SANTOS TRIESTE: Sussi 2, Canato 9, Scrigner 10, Nardini 5, Mezzina 14, Francescato 9, Covacich 10, Gruden, Bussani 9, Possega. All.: Radovani.
BOR RADENSKA TRIESTE: Filipcic 3, Susani 9, Percic 5, Smilovic 6, Velinsky 5, Barini 13, Pettirosso 5, Simonic 2, Tomsich 5, Rasman 3. All.: Furlan.

Opel Peressini 90
Weber 66

OPEL PERESSINI S. DANIELE: Romanin 1, Napoli 22, Snaidero 9, Molinaro 13, Benedetti 8, Del Negro, Merlin 18, Sambarino 4, Deana Michele 2, Nobile 13. All.: Fantini.
WEBER GRADISCA: Deana Riccardo, Krizman 12, Cantarutti 5, David 6, Moretti, Giacuzzo 5, Marega 5, Stefani 4, Crisafulli 9, Gandolfi 20. All.: Luzzi Conti.

IlDì 56
Arte Go 61

ILDÌ SPILIMBERGO: Milan, Curtis Filmore 5, Camilotti 10, Cominotto 4, Chivilò 2, Bellese, Dixon 13, Doret 4, Lodolo 18. All.: De Stefano.
ARTE GORIZIA: Ferrara 2, Ambrosi D. 12, Guerra 11, Sapio 15, Giaimo 2, Ambrosi A., D'Amelio 2, Vecchiet 13, Leban 2, Venturini 2. All.: Travagin.

Serie C2 / Gir. B

RISULTATI	
San Daniele-Itala	90-66
Pom-Servolana	69-77
Il Di' Vis-Arte Bittesini	56-61
Santos-Bor Radenska	68-57
Latisana-Robur	74-83
Riposa: Portogruaro	

PROSSIMO TURNO
Bor Radenska-Il Di' Vis
Arte Bittesini-Portogruaro
Itala-Latisana
Servolana-San Daniele
Robur-Santos
Riposa: Pom

LA CLASSIFICA					
Itala	26	15	13	212161089	
Latisana	24	16	12	412911244	
San Daniele	22	16	11	512071137	
Robur	18	15	9	612181132	
Portogruaro	18	15	9	611121067	
Pom	16	16	8	811811123	
Servolana	16	15	8	712001162	
Santos	14	15	7	810631084	
Il Di' Vis	6	15	3	1210361131	
A. Bittesini	6	16	3	1310581254	
Bor Radenska	4	16	2	14	1120 1279

PROMOZIONE

San Vito-Bira Bora e Breg: in due condividono la vetta

TRIESTE San Vito/Bira Bora e Breg al comando della classifica dopo la nona giornata. Successo per la compagine di Vesnaver, battaglia per quella del duo Colombo/Salvi che ha trovato sulla sua strada una Petrolchimica battagliera. Eppure, visti i primi minuti, la gara sembrava non avere storia. Troppo il divario tra un Breg in palla e una Petrolchimica che forzava troppo le sue conclusioni. Così il parziale, 40-16 al 13; pare definitivo. Invece, la reazione degli ospiti, si traduce prima all'intervallo (chiuso a -13) e quindi nella ripresa quando i ragazzi di Gregori si portano addirittura a +4. Nel finale la maggior grinta del Breg fa la differenza e consente ai padroni di casa di chiudere sul 91-86.

Da segnalare tra i ragazzi di Colombo la buona prova di Gobbo che, dopo un paio di partite da comparsa, ha disputato quaranta minuti eccellenti. Per la Petrolchimica da salvare il duo Beovich-Pavlica. Doppio successo per la Pizzeria Spetic che batte il Basket 2000 nel posticipo della ottava giornata e si ripete con la Stella Azzurra conquistando punti pesanti per una classifica che torna a sorridere. Vittoria secondo pronostico per il Metal Ecologia, che infligge un 72-60 al Gioiello/Da Dino. Buon esordio di Salci nella squadra di Moscolin, da salvare Bonazza tra le fila della formazione di Gioffrè.

Nuova impresa degli Skyscrapers che dopo i 131 segnati la scorsa settimana si ripetono con il Basket 2000 imponendosi con un largo 126-56. Da rilevare l'ottima prova del «ragno» Colic che, confermando un ottimo periodo di forma, ha dato spettacolo segnando 24 punti.

Lorenzo Gatto

POSTICIPO 8.a GIORNATA

Basket 2000 65
Pizz. Spetic 83

BASKET 2000: Poniz 4, Cosmini, Zafred P. 11, Crevatin 2, Fabi 2, Franco 11, Valenti 5, Manosperti 6, Zaffi 24, Tagliente. All. Ianco.
PIZZERIA SPETIC: Mermoglia 26, Zafred 11, Garbassi M. 6, Mariani 7, Chierego 2, Agnelli 7, Garbassi A. 19, Di Rocco, Bianchini 5. All. Bianchini.

RISULTATI 9.a GIORNATA

Al Gioiello/Da Dino 60
Metal Ecologia 72

AL GIOIELLO/DA DINO: Gioffrè 5, Matich 8, Zettin, Cendak, Rocco 4, Moscheni 9, Bonazza 12, Otta 22, Favretto n.e., Moliner. All. Gioffrè.
METAL ECOLOGIA: Severi 7, Fabrici 22, Policastro 3, Marino 3, Salci 2, De Ruvo 6, Clementi 15, Pugliese 8, Mondo 1, Cociancich 5. All. Moscolin.

Skyscrapers 126
Basket 2000 56

SKYSCRAPERS: Fegac A. 3, Degrassi 11, Bratos 18, Quadrelli 9, Sibelia 3, Colic 24, Scaramuzza 12, Tonsa 12, Fraulini 8, Elia 26. All. Delia.
BASKET 2000: Pippan 10, Poniz 9, Crevatin 6, Fabi 1, Franco, Valenti 7, Manosperti 4, Giassi 19, Tagliente. All. Ianco.

Pizzeria Spetic 79
Stella Azzurra 66

PIZZERIA SPETIC: Mermoglia 23, Zafred 4, Garbassi M. 8, Chierego 1, Agnelli 10, Garbassi A. 22, Di Rocco, Bianchini, Russolo 7, Rampini 4. All. Bianchini.
STELLA AZZURRA: Muiesan 5, Bartoli 19, Magro 4, Camber 10, Di Candia 22, Iaccarino, Perini 4, Luchini, Di Giacco 2, Masè. All. Biasatto.

Breg 91
Petrolchimica 86

BREG: Bogatec 8, Schiulaz 5, Gobbo 9, Klabian 20, Gulic 18, Vodopivec 16, Klaniscek, Berdon 2, Kralj 11, Barini 2. All. Colombo/Salvi.
PETROLCHIMICA: Beoich 15, Favento 6, Muner 8, German 8, Pavlica 21, Basile 16, Capozza, Di Bacco. All. Gregori.

S. Vito/Bira Bora 82
Pizzeria Mediterranea 70

CLASSIFICA: S. Vito/Bira Bora 14 (8), Breg 14 (9), Metal Ecologia 13 (8), Pizzeria Vulcania 12 (8), Skyscrapers 10 (8), Pizzeria Spetic 10 (9), Petrolchimica Adriatica 7 (8), Stella Azzurra 6 (8), Trattoria Da Dino/Al Gioiello 2 (8), Pizzeria Mediterranea 0 (8), Basket 2000 0 (8).

SERIE D GIRONE A

Del Dò, Rimaco, Cus e Inter 1904 conquistano l'accesso ai play-off

GORIZIA A una giornata dal termine della «regular season» il girone «A» della serie D ha espresso i suoi verdetti: l'imbattuta Del Dò, la Rimaco Soul Team (che ha perso con la corazzata goriziana), il Cus e l'Inter 1904 sono sicure dell'accesso ai playoff. In volata l'Inter 1904 ha frustrato le residue velleità dell'Sgt Duke pub, che avendo perso il recupero con i ragazzi di Friedrich, si è vista ribaltare il differenziale canestri e, pur potendo arrivare all'ultima giornata in classifica alla pari, non avrà scampo e dovrà ripiegare nei playout-salvezza. Recuperi: Cus-Soul Team 78-76, Inter-Sgt 78-58.

Inter 1904 73
Libertas 45

INTER 1904 TRIESTE: Pecek 14, Valdemarin 9, Crasti S, 2, Guidoboni 4, Crasti M. 7, Kauzky 10, Bertoli 14, Gorza 6, Fumarola 7, Aloisio. All.: Friederich.
LIBERTAS TRIESTE: Di Candia 4, Contento 10, Scalamera 5, Zucchiatti 12, De Santis 5, Medda 6, Zollia 3, Pribac, Perna, Pistan. All.: Mengucci.

Rimaco 84
Del Dò 87

RIMACO SOUL TEAM TRIESTE: Serschen 15, De Grassi 22, Glavina 3, Bonetti 8, Coretti 6, Lerini 6, Maiola 6, Renar, Catalanotti 18, Melon. All.: Zorzenon.
DEL DO' US GORIZIANA: De Pierro 5, Braida 24, Godeas, De Corti 3, Piovesana, Turel 25, Vecchiato 2, Porcari 8, Soranzio 2, Cabrini 18. All.: Rosso.

Asar 80
Sgt Duke Pub 75

ASAR ROMANS: Corazza 10, Drius 19, Bolzan 6, Gasparini 5, Spessot 21, Bon 2, Brancati 8, Martinis 9. All.: Dellisanti.
SGT DUKE PUB TRIESTE: Macuz 4, Buda 16, D'Acunto 8, Naccarato 12, Franceschin 11, Carbonara 9, Crucitti 10, Ianco 5. All.: Bassi.

Serie D / Gir. A

RISULTATI	
A. Romans-Duke Pub	80-75
Cus TS-Cicibona	78-79
Inter 1904-Libertas TS	73-45
Soul Team-Goriziana	84-87

PROSSIMO TURNO
Cicibona-Soul Team
Duke Pub-Cus TS
Goriziana-Inter 1904
Libertas TS-Asar Romans

LA CLASSIFICA						
Goriziana	26	13	13	011591013		
Soul Team	20	12	10	2	972	881
Cus TS	14	12	7	5	942	908
Cicibona	10	13	5	8	949	919
Inter 1904	10	12	5	7	806	793
Duke Pub	10	12	5	7	916	956
A.Romans	8	13	4	9	9361026	
Libertas TS	2	13	1	12	8211005	

Cus 78
Marsich 79

CUS TRIESTE: Zangrando 5, Vascotto 17, Scrazzolo 5, Battello 9, Benich 13, Alt 15, Gratton 11, Pizzamei 3, Toich. All.: Padovan.
CICIBONA MARSICH TRIESTE: Stefancic 10, Persi 30, Stokelj 3, Furlan 15, Zuppin 3, Ursich 11, Mura, Coretti 4, Krizmancic 3, Bandi. All.: Porporati.

SERIE D GIRONE B

La Gradese riapre i giochi Tempocasa: strepitoso Del Ben

TRIESTE Grande incertezza a una giornata dalla fine della prima fase del campionato. La vittoria della Gradese sul campo del Senators, infatti, riapre i giochi anche per la compagine di Degrassi. Al comando la Termoidraulica, vittoriosa sul campo dello Scoglietto e il Tempocasa che grazie a uno strepitoso Del Ben ha superato 96 a 89 il Bennigan's. A due punti dalla coppia di testa proprio il Bennigan's, il Senators e quel Kontovel che battendo la Lega Nazionale si ripropone per la conquista di uno dei quattro posti validi per l'accesso alla poule promozione. Decisivi gli ultimi 40 minuti con Gradese-Bennigan's, Tempocasa-Senators e Kontovel-Termoidraulica.

Lo. Ga.

POSTICIPO 4.a GIORNATA

Senators 61
Kontovel 57

RISULTATI 6.a GIORNATA

Scoglietto 71
Termoidraulica 75

SCOGLIETTO: Suffi 18, Gnesda 3, Grisoni 11, Villanovich 16, Forza n.e., Ussai 8, Pocecco, Ledda 15. Allenatore Forza.
TERMOIDRAULICA: Terreni, Burni J. 7, Freno 22, Roveredo 15, Burni A. 19, De Zuccoli, Menis, Cociani 10, Cutazzo 2, Vascotto. All. Callini.

Lega Nazionale 59
Kontovel 69

LEGA NAZIONALE: Ursic 6, Tiziani, Moro 20, Calcina 12, Maranzana 4, Macovez, Tamaro 10, Baldini 4, Odinal 3. All. Mocenigo.
KONTOVEL: Emili M. 4, Spadoni 2, Paoletic 5, Turk 13, Umek 12, Emili I. 6, Krizman 17, Starc 6, Cerne, Godnic 4. All. Starc C.

Senators 83
La Gradese 99

Serie D / Gir. B

RISULTATI	
Chiarbola-Drago	96-89
Senators-La Gradese	83-99
L. Nazion.-Kontovel	59-69
Scoglietto-Termoidr.	71-75

PROSSIMO TURNO
Chiarbola-Senators
Kontovel-Termoidr.
La Gradese-Drago
Lega Nazion.-Scoglietto

LA CLASSIFICA						
Termoidr.	18	13	9	4	961	901
Chiarbola	18	13	9	4	1037	998
Drago	16	13	8	5	1003	956
Kontovel	16	13	8	5	834	801
Senators	16	13	8	5	947	941
La Gradese	14	13	7	6	951	852
Scoglietto	6	13	3	10	889	931
Lega Nazion.	0	13	0	13	800	1042

Tempocasa 96
Bennigan's 89

TEMPOCASA: Del Ben 37, Del Puppo, Colomban 3, Gori 11, Martucci 9, Tunin 14, Rivolt 2, Pesaresi 16, Ceper 3. All. Caponnetti/Lagoi.
BENNIGAN'S: Tromboli 16, Zuballi 25, Fuligno 3, Drioli, Pecile 11, Stefani, Zacchigna 7, Cant 23, Parigi. All. Parigi.

BASKET SERIE A2 FEMMINILE Le ragazze di Giuliani conquistano il secondo posto in classifica

Porto San Rocco, grande impresa

La zona diventa l'arma vincente: il Fanfulla va in tilt e perde di 7 punti

Fanfulla Shi Lodi	60
Porto San Rocco	67

PORTO SAN ROCCO: Gherbaz 11, Venutti ne, Bernardi, Varesano 11, Destradi 4, Pecchiari 17, Sergatti 3, Zonta 11, Vidonis, Bor, Roni 10. All. Giuliani.
FANFULLA SHI LODI: Necchi 18, Dardi, Grigoletto 0, Vicenzetto 9, Barbiero 11, Brunello 0, Bruschi 0, Zecchini 15, Mustur 7.

LODI Il Porto San Rocco compie l'impresa della giornata andando a espugnare il campo del Fanfulla, acciuffando a 18 punti la diretta rivale e il Thiene e assestandosi al secondo posto in classifica alle spalle della capolista Albino.

Una vittoria costruita grazie all'ottimo lavoro di squadra che le ragazze di Giuliani sono state capaci di realizzare sul campo. Grazie all'importante contributo di tutte le atlete scese sul parquet, Muggia è riuscita a imporre la sua legge restando a contatto dell'avversaria nel primo tempo e piazzando l'accelerazione decisiva nella ripresa quando, con una zona 2-3, ha messo in difficoltà l'avversaria prendendo il break risultato poi decisivo.

Lodi ha pagato l'assenza del suoi play-maker titolari: è mancato l'ordine necessario per costruire gioco. Senza le infortunate Barbassa e Rossi il tecnico Gualtieri è stato costretto a schierare in cabina di regia l'esperta Necchi, una giocatrice con molti punti nelle mani ma non abituata a gestire il gioco.

Di fronte alla zona ordinata da Giuliani la giocatrice lombarda è andata in tilt non leggendo al meglio la difesa avversaria e finendo per consegnare alle muggesane i palloni risultati alla fine decisivi.

Ottima la distribuzione dei punti in casa del Porto San Rocco: cinque giocatrici in doppia cifra che hanno contribuito alla vittoria rivierasca: consueto apporto da Pecchiari e Varesano, importanti conferme da Gherbaz e Zonta, confortanti segni di ripresa da una Nicoletta Borroni tornata a farsi sentire in fase offensiva.

La cronaca della partita fa registrare un primo tempo equilibrato nel corso del quale le due squadre non riescono a prendere significativi vantaggi. La ripresa non cambia l'inerzia del match, l'equilibrio non si schioda e le due squadre arrivano a cinque minuti dalla sirena in parità.

Muggia, costretta dai consueti problemi di falli , passa a difendere a zona, un cambio che, come già detto, porta i suoi frutti.

Il Porto San Rocco, infatti, prende un primo significativo vantaggio e si porta sul +6. Lodi reagisce, cerca di rientrare e torna a un solo punto, ma due bombe consecutive, prima Pecchiari e quindi Gherbaz, consentono alla squadra di Giuliani di riportarsi a +7.

Nel finale, con i falli sistematici, Lodi prova a riaprire la partita. Gli ultimi due minuti vedono le giocatrici lombarde fermare il cronometro e le ragazze dell'Interclub andare in lunetta per mantenere il vantaggio. Nonostante una mano non caldissima ai liberi l'Interclub riesce a conservare invariato il distacco chiudendo con un 67-60 che la lancia a un passo dalla vetta della classifica. Una prova di tutto rilievo.

Lorenzo Gatto

SERIE A2 FEMMINILE

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Happidea A.-Pakelo S.B.	79-46	Ca.GI Brescia-Falck Sesto SG
BK Bolzano-Ca.GI Brescia	63-67	Cavezzo-Osra Thiene
Feg Robbiano-Falck S. SG	65-49	Happidea Alb.Feg Robbiano
Valvar.Osio S.-Cavezzo	61-57	P.S.R.Muggia-Valvar.Osio S.
Ulka AL-Paver PC	75-43	Pakelo S.Bon.-Fanfulla LO
Barbieri FE-Osra Thiene	58-46	Paver PC-Barbieri FE
Fanfulla LO-P.S.R.Muggia	60-67	Ulka AL-BK Bolzano

LA CLASSIFICA

Happidea Alb.	20	13	10	3	821	650
Ulka AL	18	13	9	4	817	701
P.S.R.Muggia	18	13	9	4	778	674
Osra Thiene	18	13	9	4	766	687
Barbieri FE	18	13	9	4	807	734
Fanfulla LO	18	13	9	4	805	749
Feg Robbiano	14	13	7	6	768	767
Cavezzo	10	13	5	8	712	750
Valvar.Osio S.	10	13	5	8	728	782
Pakelo S.Bon.	10	13	5	8	744	805
Ca.GI Brescia	10	13	5	8	774	874
BK Bolzano	8	13	4	9	752	755
Falck Sesto SG	8	13	4	9	718	830
Paver PC	2	13	1	12	652	884

SERIE C FEMMINILE

La prova d'autorità del Cus
Boccata d'ossigeno per il Drago

TRIESTE En plein di vittorie nella nona giornata d'andata per le nostre formazioni. Il Cus passa con autorità sul difficile parquet di Casarsa in attesa di misurarsi nel prossimo turno con una Libertas in forte ascesa che ha malmenato il malcapitato Rorai. Boccata d'ossigeno per il Drago Queen Bay che si sbarazza con qualche patema dello scarso Pozzuolo mentre il Chiarbola ha rinviato a martedì 26 gennaio la sfida con il Fari per l'indisponibilità della palestra delle isontine. Cede solo nel finale il Ronchi Black-out in casa della capolista Faedis, in vetta alla classifica a punteggio pieno.

Libertas	69
Rorai	35

LIBERTAS CHRONOSTAR: Moric 7, Pieri 2, Pecchiari 14, Benevoli 12, Fava 5, Visintin 12, Dovgan 2, Tomasi 9, Pribac 6, Garbin. All.: Riccobon.

Vittoria in scioltezza per la Libertas di Riccobon, due punti che proiettano le rivierasche al terzo posto solitario in graduatoria. Pecchiari e compagne si sono staccate sin dalle prime battute di gioco incrementando il vantaggio sino a imboccare gli spogliatoi su un confortante 37-15. Nella ripresa il copione non mutava con le padrone di casa assolute padrone del campo.

Drago	64
Pozzuolo	49

DRAGO GREEN BAY: Grison 12, Pagan 6, Maton, Pugliese 3, Cuccari 13, Taddeo, Serafino, Merlak 7, Giovannini 21, Bensi 2. All.: Padovan.

Salutare successo del Drago sul fanalino di coda del campionato che spezza una serie nera durata 4 gare. Grison e socie non hanno giocato una gran partita ma l'inconsistenza delle friulane ha facilitato il compito delle locali. Chiusi i primi 20' sul 35-23, nella ripresa le ospiti sono risalite a -3 ma poi un'ottima Giovannini, ben coadiuvata dal duo Grison-Cuccari, ha ricacciato indietro le avversarie.

Casarsa	63
Cus	73

CUS: Brescia 13, Busatto 14, Cavazzon 5, Gerebizza 13, Gerolami 9, Ghietti 2, Pirioni 10, Pulcini, Valenta 4, Vuga 3. All.: Sodomaco.

Il Cus espugna Casarsa e rimane a contatto della lepre Faedis. Missione compiuta per le ragazze di Sodomaco che soffrono nella prima frazione per poi staccarsi con autorevolezza nella ripresa. Partono in sordina le universitarie e le friulane si ritrovano avanti 11-1. Brescia e compagne si scuotono e in breve annullano il break chiudendo sulla prima sirena 39-34. Nei secondi 20' il Cus gestisce con calma il vantaggio acquisito e si invola verso la vittoria. Ottima la prova di Brescia.

Faedis	49
Ronchi	43

BLACK-OUT RONCHI: Romano 4, Buiatti 11, Rozzini 17, Borsetta 6, Portel 5, Rusin, Giannella, Filippi, Neddi. All.: Guzzone.

Ottima partita del Ronchi sul parquet della capolista. In vantaggio per 30' le ragazze di Guzzone cedono nelle battute finali alla supremazia friulana. Pagato caro il buio di 6' senza canestri ma resta la soddisfazione di aver reso difficile la vita all'invitto Faedis.

Altri risultati: Pn Team 90-Porcia 57-50; Baloncesto Isontina-Tricesimo 58-54.
Classifica: Faedis p. 18; Cus 16; Libertas Chronostar 14; Porcia, Pn Team 90, Baloncesto 12; Casarsa, Drago Green Bay 10; Tricesimo, Acli Ronchi Black-out 8; Chiarbola Nova Lucent, Rorai 2; Fari, Pozzuolo 0.

Luca Siracusa

SERIE B FEMMINILE

La Redsystem Mortegliano incamera due punti preziosi verso i play-off vincendo di quattro punti sul Concordia

Brividi per la Trudi, Scame Service ancora in corsa

Scame Service	60
Oma	51

SCAME SERVICE MONFALCONE: Marinel. Gavagnin 4, Calcina 4, Diviach 17, Bonaldo, Mazzoli 21, Palmieri 14. N. e.: Papais, Fonzari e Sason. All. Stoch.
OMA TRIESTE: Scucato 10, Forza 8, Lanzolla, Dovgan 10, Pelizon 3, Sartori 2, Cesca 18. N. e. Piuca, Poloniato, Giraldi. All. Guttaduro.
ARBITRI: Rossi e Perlazzi di Udine.
NOTE: primo tempo 29-26. Tiri liberi: Scame 17/22, Oma 11/20. Tiri da 3: Palmieri 2; Mazzoli, Dovgan e Cesca 1.

MONFALCONE Importante successo per la Scame Service che rimane in corsa per il traguardo poule-promozione. Cantierine e salesiane hanno dato vita a un incontro avvincente e per lunghi trattti equilibrato, benché segnato da molte ingenuità su ambo i fronti. La Scame, con i canestri del duo Diviach-Palmieri, va al riposo sul 29.-26. In avvio di ripresa a Scame allunga (33-26 al 2'). L'Oma sembra reagire (33-30 al 5'), ma quando Stoch ordina la 1-3-1 la Scame costruisce lo strappo decisivo (43-32 al 10'). L'ultimo quarto vede le azzurre soffrire la 2-3 ospite (45-50 al 15'), senza tuttavia cedere il comando. Anzi, la Scame si porta anche a +12 (57-45 al 19') per poi chiudere a +9.

Massimiliano Angelotti

Il Mobile Uno	66
Trudi	75

IL MOBILE UNO: Boi 5, Di Luca 2, Palmino, Scutari 28, Marcolina 5, Procacciante 11, Fantina, Facchinutti, Facca 9, Cernoia 6. All. Lenarduzzi.
TRUDI: Stringaro 2, Martiradonna 20, Bereggi 2, Battain 6, Gasparini 21, Moznich 4, Schiffo, Frisano 6, David 14. All. Ivancich.

CODROIPO Un ottimo Mobile Uno viene sconfitto di misura dalla capolista Trudi al termine di una gara combattuta. Primo tempo controllato da Udine che chiude sul +6, 43-37. Nella seconda parte di gara la compagine di Ivancich allunga sino al +15. Nel finale la maggior esperienza della Trudi risulta decisiva.

l.g.

Red System	63
Concordia	59

RED SYSTEM: Spadaro, Pacoric 8, Mohovich 10, Dorigo 15, Rinaldi 17, Basaldella L. 9, Basaldella A. 0, Peressini, Filograno 2, Fabris. All.: Bianchi.
CONCORDIA: Boscariol M., Paoletto 4, Gini, Siliberto, Rossi 13, Bergamo 21, Foresto, Cignarale 5, Marchetto 5, Moro 10. All.: Ravalico.

MORTEGLIANO Un primo tempo giocato decisamente sotto tono condanna il Concordia Sagittaria a una sconfitta di misura consentendo alla Red System Mortegliano di incamerare due punti preziosi nell'ottica play-off promozione. Nella seconda parte di gara reazione veemente delle ragazze di Ravalico che rimontano punto su punto e a meno di due minuti dalla fine operano il sorpasso trascinte da un'ottima Bergamo.

Risultati. Scame Monfalcone-Oma 60-51; il Mobile Uno-Trudi 66-75; Red System Concordia 53-59.
Classifica. Trudi 22, Sgt 20, Concordia 12, Red System e Scame 10, Oma 4, Codroipo 2.

GIOVANILI

Azzurra Events protagonista ad Aosta

TRIESTE L'Azzurra Events Opera porta in alto i colori del Friuli-Venezia Giulia e di Trieste nella sesta edizione del torneo «Befana del minibasket». Alla manifestazione di interesse nazionale svoltesi a Aosta hanno partecipato 20 squadre, una per ogni regione: i minicestisti triestini sono stati i protagonisti assoluti, sbaragliando la concorrenza e aggiudicandosi il primo posto. In tutte e sei le partite disputate hanno imposto la loro superiorità tecnica.

L'Azzurra Events, guidata in panchina dagli istruttori Cumbat, Sperzagni e Bassi, è il risultato di una selezione di atleti di tre centri di minibasket: l'Arcobaleno, l'Azzurra e i Tigrotti. La comitiva dell'Azzurra Events è stata ospitata nella caserma della Scuola militare alpini di Aosta. Un successo che fa onore a tutto il gruppo, nel quale si sono distinti Bozic, Grimaldi, Zotta e Giraldi. I risultati: girone di qualificazione. Trieste-Matera 69-7; Triestina-Martina Franca 69-11; Trieste-Livorno 73-20; Trieste-Ivrea 53-11; semifinale: Trieste-Stelle Marine Roma 83-27; finale: Trieste-Pescara 77-23.

m.k.

Buona prova dei ragazzi di Azzurra Events al torneo nazionale minibasket di Aosta.

SCI Gare di Coppa del mondo a St. Anton e a Wengen in vista dei campionati del mondo a Vail

Sesta una «saggia» Compagnoni

Una autentica «débâcle» per gli azzurri impegnati nello slalom speciale

ST. ANTON Lo sci azzurro ritrova la sua Deborah Compagnoni che, al termine di una prova molto giudiziosa, ispirata cioè dal preciso intento di disputarla e di concluderla (perchè era fondamentale che finisse tra le prime dieci per mantenere il primo gruppo di merito in vista dei campionati del mondo di Vail, anche se questo risultato non è bastato) si è classificata sesta nello slalom speciale di St. Anton. In questa disciplina, di cui Deborah è campione del mondo uscente, la valtellinese si era impegnata poco nell'arco di tutta la stagione, condizionata da una serie noiosa di piccoli infortuni, il più pericoloso dei quali proprio tra i pali stretti a Veysonnaz.

Quarta dopo la prima difficilissima manche (fuori il 40% delle atlete al via a causa di una micidiale contropendenza tra due porte in prossimità del primo rilevamento cronometrico) Deborah ha utilizzato il secondo percorso per concretare il proprio obiettivo: non si è mai tirata il collo, ma pur sciando con saggezza ha ottenuto il miglior piazzamento stagionale in questa disciplina, segno che la regina sta tornando sui suoi passi, con le motivazioni di sempre. È stato uno slalom felice per il team Italia se si considera che Nicole Gius, la diciottenne che sta migliorando di uscita in uscita, è riuscita a classificarsi al decimo posto assoluto (con il pettorale di gara 66) il che si tradurrà per lei nell'automatica convocazione per i mondiali. Quattordicesima la Magoni (ventesima dopo il primo tracciato) e 23.a la Biavaschi, che ha commesso un maxi errore sul secondo tracciato. Successo per la norvegese Trine Bakke che ha preceduto di 4 centesimi la spettacolare diciassettenne finlandese Aja Paerson. La Bakke è la settima vincitrice su altrettanti slalom disputati nell'arco di questa Coppa, a dimostrazione che questa disciplina non ha una vera e propria dominatrice, particolare che rende intrigante e ottimistico il ritorno alla miglior forma di Deborah Compagnoni.

Terzo successo per un solo decimo del ventenne Raich nuova «stella» del team austriaco

Sembra invece avere ormai un vero e proprio padrone la specialità dello slalom speciale maschile. Ieri a Wengen, infatti, Benjamin Benni Raich, il fuoriclasse ventenne del team austriaco, ha centrato il terzo successo di Coppa stagionale (secondo in slalom) battendo per un solo decimo l'elvetico Von Grüningen. Al terzo posto il norvegese Kjus protagonista di una gara semplicemente micidiale: uscendo dal cancelletto della prima manche si è letteralmente girato, entrando sul percorso con gli sci al contrario poi però ha ritrovato - sa solo lui, come - la linea ideale e, sedicesimo al termine della manche, ha dato spettacolo nella seconda, favorito da un numero d'avvio che gli ha consentito di esprimersi su una neve che alla fine ha ceduto in modo inesorabile, mettendo in difficoltà chi - come Tescari - non ama le buche. L'azzurro, quinto sul primo tracciato, si è dovuto accontentare dell'ennesimo buon piazzamento, ottavo. Inguaiato in questo problema di scarsa consistenza del manto nevoso anche Rocca, quattordicesimo sul primo percorso, ma soltanto sedicesimo alla fine. Diciottesimo Weiss.

Deborah partirà nel secondo gruppo ai mondiali di Vail.

CLASSIFICHE

ST. ANTON Classifica dello slalom di St. Anton: 1) Trine Bakke (Nor) 1.22.84; 2) Anja Paerson (Sve) 1.22.88; 3) Janica Kostelic (Cro) 1.23.77; 4) Natasa Bokal (Slo) 1.24.03; 5) Sabine Egger (Aut) 1.24.35; 6) Deborah Compagnoni (Ita) 1.24.41; 10) Nicole Gius (Ita) 1.25.25; 14) Lara Magoni (Ita) 1.25.98; 23) Elisabetta Biavaschi (Ita) 1.29.49.

Classifica generale di Coppa del mondo: 1) Alexandra Meissnitzer (Aut) 1157 punti; 2) Hilde Gerg (Ger) 877; 3) Martina Ertl (Ger) 760; 14) Isolde Kostner (Ita) 332.

Classifica generale di slalom: 1) Egger (Aut) 396 punti; 2) Wiberg 365; 3) Paerson 314; 16. Lara Magoni (Ita) 125.

CLASSIFICHE

WENGEN Classifica dello slalom di Wengen: 1) Benjamin Raich (Aut) 1.41.40; 2) Michael Von Grünigen (Svi) 1.41.50; 3) Lasse Kjus (Nor) 1.41.94; 8) Fabrizio Tescari (Ita) 1.42.58; 16) Giorgio Rocca (Ita) 1.43.16; 18) Angelo Weiss (Ita) 1.43.19.

Classifica generale di Coppa del mondo: 1) Maier (Aut) 1021 punti; 2) Kjus (Nor) 852; 3) Aamodt (Nor) 809.

Classifica di Coppa del mondo di slalom: 1) Stangassinger (Aut) 336 punti; 2) Bourgeat (Fra) 302; 3) Raich (Aut) 260.

Classifica di Coppa del mondo di combinata: 1) Kjus (Nor) 100 punti; 2) Andre Aamodt (Nor) 80; 3) Maier (Aut) 60; 5) Ghedina (Ita) 45.

SCI Fuori del primo gruppo di merito nonostante il buon piazzamento ottenuto nello slalom in Austria

Deborah: «Sono proprio sfortunata»

ST. ANTON *Sono i giornalisti a dare la notizia a Deborah: fuori dal primo gruppo di merito in slalom nonostante il sesto posto. «Allora vuol dire che sono proprio sfortunata», ha commentato l'atleta. Fino a un'ora prima, al traguardo, aveva un'aria soddisfatta e con lei anche l'allenatore Tino Pietrogiovanna. La gara era andata bene, corsa con intelligenza e abilità nonostante una lunga assenza da queste competizioni. «Forse nella seconda manche potevo tirare di più, le porte non erano così angolate», aveva detto Deborah con solo una punta di rammarico. Pensava che l'obiettivo di restare nel primo gruppo fosse stato raggiunto.*

Ma i punteggi Fis - un sistema complicato che tiene conto non solo delle classifiche di gara ma anche dei distacchi subiti - l'hanno tradita. Prima di questa gara Deborah era 14.a - e dunque dentro il primo gruppo delle migliori 15 - mentre alla fine si è ritrovata a sorpresa 16.a, subito prima di Lara Magoni. La croata Janica Kostelic e la slovena Natasa Bokal, terza e quarta ieri, hanno infatti superato la valtellinese passando dal secondo al primo gruppo di merito. Ieri era l'ultimo slalom prima dei mondiali. Questo vuol dire che, salvo defezioni imprevedibili, a Vail Deborah in slalom partirà nel secondo gruppo e pertanto con un certo svantaggio perchè si troverà davanti una pista probabilmente già rovinata dalle altre concorrenti.

La novità della giornata - piacevole davvero questa volta - è il decimo posto di Nicole Gius. Papà trentino che insegna italiano nelle scuole tedesche dell'Alto Adige, Nicole è di Stelvio, vicino all'omonimo passo e a Trafoi, il paese di Gustav Thoeni. Frequenta la neonata scuola altoatesina dello sport che, sul modello austriaco e con orari speciali, consente ai giovani atleti di gareggiare e di studiare. «Dovevo andare a fare una gara di Coppa Europa. È stato il ct Giorgio D'Urbano a convincermi e a insistere perchè gareggiassi oggi», ha raccontato felice la piccola altoatesina. Un metro e 59 di altezza per 59 chili, un grande stile e una grande volontà, Nicole ha fatto la consueta trafila regionale, nel trofeo Topolino e tra gli juniores. Questo di ieri è il suo risultato più prestigioso. Ma è soprattutto un risultato che le garantisce la partecipazione ai mondiali di Vail. Lo ha assicurato ieri D'Urbano spiegando, che oltre a Deborah Compagnoni e a Lara Magoni, nello slalom speciale di Vail per l' Italia sarà in pista proprio Nicole Gius.

SCI Atleti della regione in buona luce

La tarvisiana Pittin ottiene il podio nel gigante in Austria

TRIESTE Regionali in evidenza nelle prime prove Fis e Fis giovani del 1999. A Kranjska Gora, in uno slalom gigante Fis, vinto dal nazionale norvegese Are Thorpe, Fabrizio Orsaria ha conquistato la 18.a piazza, Massimo Lazzaro la 19.a e Flavio Alberti la 24.a. I risultati più esaltanti per gli atleti regionali sono giunti dalla lunga trasferta ad Innerkrenns, in Austria, dove si sono disputate sei gare Fis Junior. Nel gigante femminile la tarvisiana Alessia Pittin ha agguantato la terza piazza e l'altra tarvisiana Daniela Nodale la quarta. Prima la slovena Nina Mulej. Nel gigante maschile decimo Lazzaro e 24.o Marco De Luca. Nello slalom ancora Pittin grande protagonista. La talentuosa atleta del Cai Lussari ha conquistato ancora la terza piazza, finendo alle spalle della fortissima croata Kostelic (grande sorpresa di Coppa del mondo), staccata di circa sei secondi e mezzo. Delle altre regionali 7.a la Nodale e 13.a la triestina, dello Sci club 70, Lorenza Romanese. Nello slalom maschile 22.o Lazzaro e 26.o Orsaria. Nel supergigante ancora una vittoria nettissima della Kostelic con la Nodale al settimo posto, la Pittin al nono e la Romanese al 26.o. In campo maschile 20.o Lazzaro, 22.o Casasola, 30.o Orsaria, 43.o De Luca e 56.o il triestino del Cai Trieste Andrea Caproni.

Ancora ragazze protagoniste a Castelrotto, dove si sono disputati due supergiganti Fis. Daniela Nodale, sempre più a suo agio nelle prove veloci, si è piazzata al 62.o e al 56.o posto, Alessia Pittin al 68.o e al 75.o. Un po' più indietro la triestina Romanese, che però nella seconda gara è migliorata moltissimo rispetto alla prima prova, recuperando, su un tracciato simile a quello della prima gara, circa 4". Da segnalare anche la prova dell'azzurrina di Tarvisio, Katia Casolino, 17.a e 25.a.

Pittin protagonista sullo Zoncolan

Lo Sci Cai Monte Canin ha organizzato sabato allo Zoncolan una prova di slalom gigante per cittadini B e la vittoria, nettissima, è andata ad Alessia Pittin e Massimo Lazzaro, due degli elementi di punta della squadra "aspiranti" del comitato regionale. La Pittin (Cai Lussari) ha concluso la sua gara in 57"38 davanti a Clara Blarzino del Cimenti di Tolmezzo e alla tarvisiana Elisabetta Corazza (59"16), seconde a pari merito. Quarta piazza per la giovane Alice Cherini del Cai XXX Ottobre, quinta la «settantina» Consuelo Pasutto, settima Lara Schrey del Cai Trieste e undicesima Alice Zagar del Cai XXX Ottobre. Nella prova maschile Lazzaro (Camporosso) si è imposto in 54"92 su Luca Veritti del Cimenti (56"45) e Fabrizio Orsaria, anche lui del Camporosso (56"06). Tra i triestini quarto Pierluca Soldano del Cai Trieste, nono Isaia Clemente del 70, dodicesimo Andrea Cherini del Cai XXX Ottobre e quindicesimo Alessio Andreutti del Cai Trieste.

Il «ragazzo» Ferin meglio degli allievi

Splendida prova nel gigante per allievi e ragazzi di Tarvisio del triestino Andrea Ferin (Cai Trieste) primo assoluto pur gareggiando nella categoria ragazzi (alteti di due anni più giovani degli allievi). Andrea, che negli ultimi allenamenti aveva mostrato dei grandi miglioramenti, ha concluso la sua prova in 1'25"31. Secondo nella categoria ragazzi, e staccato di più di 7" da Ferin, Matiz del Dauda e terzo Piazza dello Zoncolan, a 8". Tra le ragazze la grande protagonista è stata la favoritissima Alessia Seglin, la triestina del Lussari, prima in 1'33"07 su Selene Capparotto del Club 70 (1'39"70) e sulla lussarina Princi (1'39"76). Quarta Carlotta Sadoch del Cai XXX Ottobre e quinta Pamela Nardin del 70. Nella categoria allievi il migliore è stato il tolmezzino Sandro Mori (Cimenti), al traguardo in 1'25"90. Alle sue spalle il maniaghese Cimarossi (1'28"46), Lucio Sadoch del Cai XXX Ottobre, terzo in 1'30"08 e quarto il settantino Vatua. Doppietta vincente del Camporosso tra le allieve con Roberta Fontana prima in 1'27"44, Elisa Siega seconda in 1'32"60 e la pordenonese Vesco terza in 1'32"62. Quinta, e migliore delle triestine, Micol Perasti del Cai XXX Ottobre. Al termine della gara di Tarvisio sono giunte anche le convocazioni per Alessia Segulin, Andrea Ferin e Giulia Caproni ai Giochi di Alpe Adria, in programma la prossima settimana a Pampeago.

Baby e cuccioli: triestini super

Sei piazzamenti da podio, su dodici disponibili, per i giovanissimi triestini in gara allo Zoncolan per il Trofeo Forgiarini, gigante per baby e cuccioli. Tra le cucciole la più veloce è stata la settantina Calyspo Cesca, una «stellina» anche sui pattini a rotelle, che ha tagliato il traguardo in 40"53. Seconda Monica Cuperlo del Cai Trieste (40"75) e terza la Piazza del Pordenone (41"68). Ben piazzate anche Michela Toffoli (42"19) e Francesca Messi (42"56) del 70, rispettivamente quinta e sesta. Tra i cuccioli il migliore è stato il favoritissimo Federico Maracchi (Cai Trieste), primo in 37"49 sul lussarino Francesco Cipolletta (38"40) e sul pordenonese Viotto (38"75). Quarto Davide Iadanza del Cai Trieste (39"06), quinto Alessio Sibilla del Devin (39"09) e settimo Francesco Messidoro (39"83) del 70. Vittoria triestina anche tra le baby con la «settantina» Federica Vialmin prima in 43"36 davanti ad altre due triestine: Federica Di Paolo del Cai (43"92) e Ilaria Marpino dei Cai XXX Ottobre (46"53). Sesta Nicole Andreini del 70 (46"94). Tra i baby vittoria per quattro decimi di secondo per Francesco Velischek (43"36) del Lussari su Negronio del Camporosso. Terzo il lussarino Bar e sesto, e primo triestino, Andrea Tesei del Cai XXX Ottobre. Nella classifica per società affermazione dello Sci Cai Trieste sul Club 70.

Pordenonesi senza rivali

Primo gigante stagionale dedicato ai master ieri sulla pista Sauc di Piancavallo. La prova più eclatante è giunta dal quarantenne Constantin Vaideanu, una "new entry" del Club Cinque Cime di Pordenone, non punteggiato, che ha vinto la prova dei master A, facendo segnare un tempo di 37"11. Con lui sul podio altri due pordenonesi: Giordano De Carlo (37"34) e Raniero Mellina (37"88). Tra i triestini settimo Gino Merciai e decimo Roberto Bertocchi, entrambi del Cai XXX Ottobre. Tra i più anziani master B il primato è andato al lussarino Igino Cattarossi, primo in 41"12 sui tolmezzini Chialina (41"32) e Toch (42"10). Quarto Silvano Frisori del Cai XXX Ottobre e ottavo e nono Renzo Sgubin e Tullio Sain del 70. Tra le donne podio per Babara Lepschy del Master (40"97), per la Zilli del Feletto e la Mazzardi del Master. Quinta la triestina del Lussari Nadia Nussdorfer.

Alla «Sei ore» doppietta dei Mussoli

Primo Ferruccio Mussoli e secondo Giovanni Mussoli, gli unici capaci di percorrere 30 giri dell'anello della Roncjade (3,5 km) alla Sei ore di Piancavallo, la gara di resistenza a tecnica libera organizzata dallo Sci Club Aviano. Ferruccio Mussoli si è imposto in 6h08'30" (alla media di 17,096 km/h) sul fratello Giovanni, al traguardo in 6h11'38". Terza piazza per Dario Divan,che ha concluso la sua gara, dopo aver percorso 29 giri, in 6h08'59". Tra i veterani, gli over 45, la prima piazza è andata a Renato Grattoni (6h05'49" e 28 giri completati) su Bruno Bonati (6h00'08" e 26 giri) e Sergio De Marchi (6h01'55" e 25 giri). Nella classifica riservata alle staffette primato della Polisportiva Montereale 1 (Paolo Serena, Ivano Cassan e Massimo Roveredo), con 37 giri e un tempo totale di 6h05'03", su Montereale 2 di Rossi, Gorio e De Pol (6h08'06" e 36 giri) e Montecavallo 1 di Bianchet, Manfré e Pilotto (6h05'02" e 35 giri). Nella classifica riservata alle staffette femminili primato delle "Cittadine" Nadia Pradal, Sabrina Vircili e Chiara Fantini in 6h01'04" con 30 giri completati sullo Sci Cai Gorizia di Cregna, Spessot e Micheluzzi, che in 6h12'23" hanno completato 22 passaggi.

Anna Pugliese

CORSA TRIS

PARIGI Hanno vinto 384.100 lire i 6262 giocatori che hanno indovinato la combinazione vincente (16-12-8) della Tris disputatasi nell'ippodromo di Vincennes.

BOXE

Nelle prime quattro riprese il bianco sudafricano era nettamente in vantaggio (40-35 per due giudici, 39-36 per il terzo)

Tyson «si salva» stendendo Botha al quinto round

Prossimo impegno di «King Kong» in aprile, sempre a Las Vegas, col tedesco Schulz

LAS VEGAS Sul ring dell'«Mgm grand hotel Garden» di Las Vegas, nel Nevada, lo stesso dove sembrava aver perso defintivamente ogni speranza di riscatto azzannando l'orecchio di Evander Holyfield il 28 giugno '97, Mike Tyson ha steso il sudafricano Francois Botha con uno spaventoso destro in pieno volto quando mancavano circa 10 secondi al termine delle quinta ripresa. È così ritornato alla vittoria, e al k.o., ma soprattutto ha salvato se stesso e una carriera sull'orlo del baratro. Botha si era infatti aggiudicato ai punti i primi quattro round, e persino nel quinto stava prevalendo con una tattica più accorta ed elegante che beffava la furia selvaggia di Tyson, troppo disordinato per poter condurre il match.

Subito all'inizio, tra l'altro, un diretto del sudafricano aveva aperto un vasto squarcio nel sopracciglio destro dell'avversario, e «Iron Mike» mostrava palesemente di soffrire quella ferita. In realtà il match è stato tutt' altro che bello, perchè nemmeno il trentenne Botha può certo definirsi uno stilista del pugilato; però le sue schermaglie, oltre ad avere il potere di irritare Tyson oltre ogni dire, risaltavano rispetto alla cieca aggressività di quest'ultimo. L'idea di base del sudafricano non era per nulla sbagliata: provocare l'altro e fargli perdere le staffe, inducendolo a sbagliare o magari a rovinare tutto per la rabbia; proprio come gli era successo con il bestiale morso a Holyfield.

Tyson è caduto in pieno nella trappola. Nella prima ripresa si è invano lamentato con l'arbitro, l'americano Richard Steele, accusando l'avversario di tenere la testa volutamente troppo bassa; ma nella seconda è stato lui a essere ammonito per legare eccessivamente, beccandosi un punto di penalizzazione. Al momento cruciale sui cartellini della giuria l'ex «King Kong» era così nettamente in svantaggio: 35-40 per i giudici Dave Moretti e Dalby Shirley, 36-39 per Bill Graham. Purtroppo per Botha la potenza di Tyson è quella che è: è bastato che riuscisse a mettere a segno un colpo «giusto», uno solo, e il sudafricano è crollato come se fosse stato raggiunto da una martellata.

«Avevo addosso un sacco di ruggine», ha poi commentato Tyson, fermo da mesi dopo che la Commissione sportiva del Nevada gli aveva revocato la licenza pugilistica e impegnato solo nel settimo match in ben otto anni.

«Ho unicamente bisogno di combattere, così potrò mettere in piedi uno spettacolo migliore. Tutti dicevano che avevo perso la fiducia in me stesso, e questo mi ha fatto infuriare. Nessuno mi mancherà più di rispetto». Non è detto. Il futuro professionale dell'ex campione del mondo dei massimi non dipendeva dal semplice successo, ma anche di quanto sarebbe stato capace di far vedere; e non si può dire che la sua esibizione sia stata tale da indurre i promoter a offrirgli di nuovo le stesse opportunità di cui ha goduto in passato, anche recente.

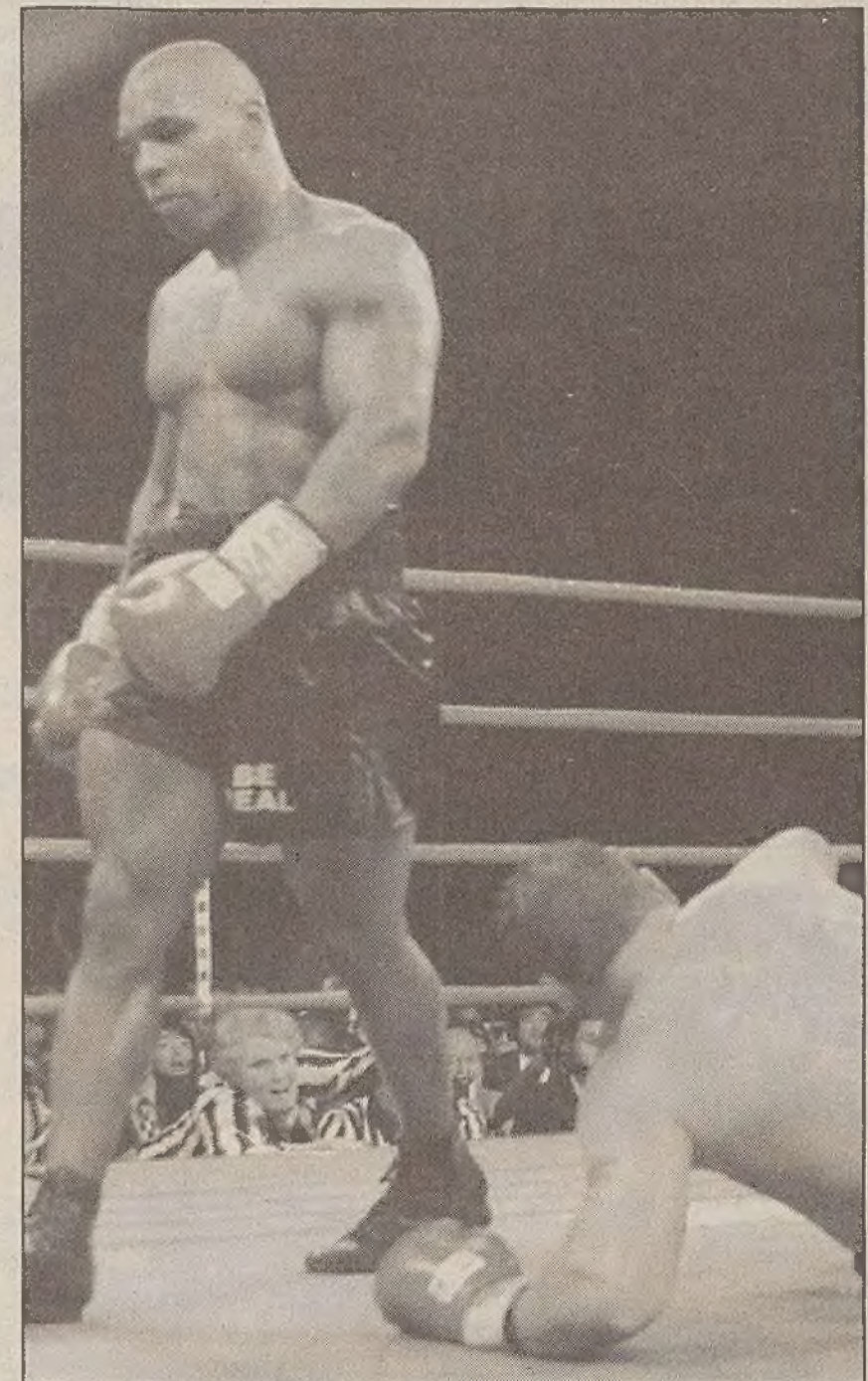
Il prossimo impegno dovrebbe comunque vederlo opposto il 24 aprile (sempre all'«Mgm grand hotel Garden») al tedesco Axel Schulz, che era a bordo ring a fungere da commentatore tv.

«Sono in Paradiso e ci resto Non mi faccio mettere sotto»

LAS VEGAS Diciannove mesi fa era dovuto letteralmente scappare dal ring, dopo aver sputato un brandello del lobo auricolare del suo avversario. Stavolta Mike Tyson, sullo stesso ring di Las Vegas, si gode il trionfo.

«Ero molto arrugginito, ma come vedete posso ancora colpire» dichiara trionfante. Il gigante sudafricano Francois Botha è stato appena rialzato dal tappeto, dove è rimasto a lungo, dopo un impatto micidiale col guantone destro di Iron Mike. «Hanno cercato di assassinare il mio carattere, la mia personalità, di convincere i giudici in Indiana e in Maryland a rimandarmi in carcere - esclama Tyson, assaporando la sua prima vittoria in due anni e mezzo -. Ma non ci riusciranno: sono in Paradiso e intendo restarci».

Durante il match Botha ha cercato più volte di fargli saltare i nervi. «Parlava in continuazione, parlava e mi derideva, pensava di farmi perdere la testa - afferma Tyson - ma non ho mai perso la concentrazione, ho aspettato con calma il momento buono».

L'ex-campione del mondo accusa Botha di averlo continuato a colpire, alla fine della prima ripresa, mentre gli tratteneva un guantone. «Non mi faccio mettere sotto da nessuno - afferma Tyson - Tutti pensavano che avessi il morale sotto i tacchi. Tutti continuavano a dire che non avevo più fiducia in me stesso, che aveva perso la voglia di battermi. Adesso sapete che queste erano fandonie».

Dopo il k.o. a Botha, Tyson ritorna al proprio angolo.

DAKAR

Due francesi i re del deserto

DAKAR I francesi Jean-Louis Schlesser (Buggy Schlesser Renault) per le auto e Richard Sainct (Bmw) per le moto sono i vincitori della Dakar '99. Nel loro curriculum solo alcuni buoni piazzamenti. Dopo 9000 km (di cui 5770 di speciale) corsi su ogni genere di superficie, come solo la Dakar sa riservare a chi l'affronta, Jean-Louis Schlesser (Schlesser-Reanault) e Richard Sainct (Bmw) sono riusciti a porre il loro primo sigillo sul rally più prestigioso del mondo, dopo 15 giorni di gara trascorsi ad affrontare ogni genere di difficoltà. Scacco pieno quindi a Mitsubishi e Ktm, le grandi favorite della vigilia. Trecento concorrenti avevano preso il via da Granada il primo gennaio. Sono arrivati a Dakar una cinquantina di motociclisti e 40 auto. L'unico italiano in alta classifica è Giovanni Sala (Ktm), giunto settimo tra i motociclisti, a 4 ore 45 minuti 29 secondi.

RUGBY

Cinque Nazioni: l'Italia forse sostituirà gli inglesi

TWICKENHAM L'Inghilterra sarà estromessa dal torneo di rugby Cinque Nazioni se non dirà chiaramente che appoggia l'accordo con le Tv. E l'Italia potrebbe sostituirla. Allan Hosie, presidente del comitato, ha affermato che l'Inghilterra ha tempo fino a mezzogiorno di oggi per dare il suo pieno sostegno all'accordo. «L' alternativa è cambiare l'Italia con l'Inghilterra nel torneo di quest'anno», ha spiegato.

MOTORI

Biaggi prova (prima di Irvine) la Ferrari F300

ROMA Max Biaggi *(nella foto)* è stato invitato stamane, dal presidente della Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo, a provare una F300, vettura che verrà successivamente utilizzata da Irvine per i test sulle nuove Goodyear: «Sono curioso, non solo perchè si tratta di una Ferrari - ha detto -, ma perchè mi voglio rendere conto se questa avventura potrebbe avere senso». Biaggi a fine mese riprenderà i test con la Yamaha alla quale è passato da poche settimane dopo la clamorosa chiusura del rapporto con la Honda. Tre giorni fa Biaggi, assieme all'«inseparabile» Anna Falchi, ha presentato, in uno stand di Pitti Immagine a Firenze, il «Gilet body guard», un sottogiacca studiato per salvaguardare la schiena, le spalle e i gomiti dello scooterista in città.